Comunità Autogestita
della Nazionalità Italiana di Isola

IL CIMITERO STORICO DI ISOLA

Edizioni "Il Mandracchio" Isola

Comunità Autogestita
della Nazionalità italiana di Isola

IL CIMITERO STORICO DI ISOLA

Edizioni “Il Mandracchio”

CIP - Kataložni zapis o publikaciji
Narodna in univerzitetna knjižnica, Ljubljana

726.8(497.4Izola)

Il CIMITERO storico di Isola / [redazione Agnese Babič ... et al.].
- Isola : Il Mandracchio, 2014

ISBN 978-961-6391-26-9
1. Babič, Agnese
274436096

Solo chi non lascia eredità d'affetti,
poca gioia ha nell'urna!
Ugo Foscolo: "I Sepolcri"

Alla memoria di Mons. Giovanni Zamarin (1857 - 1893)
parroco di Isola dal 1821 al 1895

Su incarico di mons. Giovanni N. Glavina, Vescovo di Trieste e Capodistria, il 2 Novembre 1883 mons. Giovanni Zamarin impartì la benedizione al "Nuovo Camposanto di Callelarga"

dall'VIII Libro dei morti di Isola - 2. Novembre 1883

Prefazione

"Ogni città come Laudomia, ha al suo fianco un'altra città i cui abitanti si chiamano con gli stessi nomi: è la Laudomia dei morti, il cimitero. Più la Laudomia dei vivi s'affolla e si dilata, più cresce la distesa delle tombe fuori dalle mura. Nei pomeriggi di bel tempo la popolazione vivente rende visita ai morti e decifra i propri nomi sulle loro lastre di pietra: a somiglianza della città dei vivi questa comunica una storia di fatiche, arrabbiature, illusioni, sentimenti".

Italo Calvino, Le città invisibili

Il tema del cimitero, nei suoi caratteri più generali, ha rappresentato per la società, nel trascorrere dei secoli, una delle maggiori espressioni di civiltà in un perfetto equilibrio tra arte e architettura, tra spazio fisico e spazio simbolico, tra costruzione e monumento.

"*All'ombra dei cipressi*" è un progetto nato già qualche anno fa, quando il consigliere comunale e allora presidente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, Silvano Sau, iniziò a occuparsi della tutela della parte storica del cimitero di Isola. Grazie al suo operato e alla collaborazione con l'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano, nel 2011 il Consiglio comunale ha approvato il Decreto sulla proclamazione del Cimitero Isolano Monumento di interesse locale. Questo prevede l'indicazione di determinati vincoli di conservazione a seconda del regime di tutela segnalato.

A molti potrà sembrare il tema del cimitero un argomento poco interessante, addirittura lugubre, ma ricordo ancora il mio viaggio fatto a Praga durante gli anni universitari, nel quale avevamo previsto assieme ai miei compagni, di fare una tappa al suo cimitero ebraico. Nulla è la testimonianza più antica e racconta la vita degli ebrei del ghetto di Praga, più delle lapidi del suo cimitero.

Il cimitero (la parola deriva dal greco *koimetérion* e significa "luogo di riposo") è luogo di incontro, di preghiera e di riflessione, ma anche fonte di ricerca storica ed artistica. Come scritto nel saggio di Giuseppe Marcenaro (Cimiteri. Storie di rimpianti e di follie), il cimitero viene visto come spazio fisico quanto mentale, un luogo delle angosce suscitate dal rimpianto per chi non c'è più. Il cimitero come opera d'architettura invece rimanda al senso del luogo, "al tumulo di terra fra gli alberi del bosco" (Adolf Loos), un mondo affascinante diviso fra edifici fuori terra e la madre terra.

Già dai tempi dei primi cristiani si diffuse però l'idea di dedicare uno spazio ai morti, dapprima nelle catacombe e successivamente sotto il pavimento delle chiese, e dal Medioevo attorno alle strutture religiose stesse. Nella maggior parte delle religioni occidentali i riti funebri prevedono il loro completamento presso il cimitero, con il pio ufficio della sepoltura.

Le tombe possono essere classificate sulla base di diversi criteri, come ad esempio il tipo (a fossa, a cassa lignea, con sarcofago, ecc.), la forma (rettangolare, ovoidale, a vasca, ecc.), il fondo (terra, pietra, malta, ecc.), il rivestimento interno (assente, in pietra, in malta, ecc.), la copertura (assente, lapidea monolitica, con tumulo in terra, ecc.) e la posizione (al di sopra del terreno - piramidi, mausolei - oppure al di sotto).

Tra le tipologie più note vi sono: la tomba a camera ipogea, la tomba a cappuccina, la tomba a cassone o a sarcofago, la tomba a dado, la tomba a edicola, la tomba a pozzetto, la tomba a tholos, la tomba a tumulo, ecc.

Nel caso di personaggi illustri era ed è uso collocare la tomba in un luogo particolare: gli antichi egizi costruirono le piramidi a ovest del Nilo, durante il medioevo in Europa le persone importanti avevano una tomba all'interno di chiese e basiliche (vedi la Basilica di Santa Croce a Firenze, dove sono sepolti numerosi grandi della storia quali Michelangelo Buonarroti, Galileo Galilei e Ugo Foscolo).

A Isola troviamo sepolture attorno al Duomo di San Mauro e del 1819 esiste un progetto per la ristrutturazione del cimitero sito a Punta Gallo. Nel 1882 l'amministrazione comunale decide di costruire il nuovo cimitero di Isola nella posizione odierna.

Tra le tombe di personaggi interessanti per la nostra cittadina possiamo evidenziare quella dell'architetto comunale Ettore Longo, del medico Tamaro, dello Zustovich, la tomba monumentale della famiglia Degrassi.

Le tombe più importanti sono posizionate lungo il muro perimetrale che racchiude il cimitero storico. Il suo tipico impianto a croce è sottolineato dalla presenza di cipressi lungo le assi al centro delle quali è sita la cappella dedicata all'Arcangelo Michele. Le tombe, costruite in pietra locale, presentano diverse tipologie, perlopiù sono architravate racchiuse da pilastri laterali, ad obelisco, a tempietto. Oltre alla tomba monumentale della famiglia Degrassi, due sono le tombe a sarcofago (della famiglia Pesaro e della famiglia Drioli). Troviamo anche tombe con elementi scultorei (ad es. vedi la tomba Colomban).

Il volume è un importante documento che include la catalogazione di piu di cento tombe corredate da un ricco apparato fotografico, da descrizioni inerenti la famiglia di appartenenza, dall'elaborazione grafica di alcune tombe interessanti da un punto di vista tipologico e architettonico. Inoltre il volume contiene un breve contributo relativo alla simbologia tombale e una ricca appendice con gli epitaffi.

Un documento importante che testimonia la storia di Isola, dato che il riconoscimento del mantenimento della memoria è la base del futuro.

Un particolare ringraziamento per la riuscita dell'opera va rivolto all'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano per la collaborazione offerta sia nell'impostazione e nella preparazione del volume, sia per l'insostituibile e decisivo apporto nella stesura della perizia scientifica, che è servita da base per la definizione e l'approvazione dello stesso Decreto di tutela da parte del Consiglio Comunale Isolano.

Ai fini della documentazione storica va sottolineata anche la collaborazione dell'Archivio Regionale di Capodistria che ha messo a disposizione degli autori alcune testimonianze grafiche sui primi monumenti tombali del Cimitero storico.

Infine, non va dimenticata l'instancabile opera di ricerca di Marino Bonifacio sulla storia documentata dei cognomi istriani, che ha contribuito alla realizzazione di questa monografia mettendo a disposizione tutto l'archivio sulle casate che, nei secoli, hanno partecipato e contribuito all'evoluzione storica, sociale, culturale ed economica della nostra città. I testi di Marino Bonifacio sono stati d'aiuto, inoltre, anche per redigere la breve storia di alcune importanti casate isolane, da tempo scomparse e delle quali, purtroppo, non esiste testimonianza tra i monumenti tombali del nostro camposanto.

Non ultimo, un sentito ringraziamento all'I.R.C.I. - Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata – di Trieste per aver consentito la pubblicazione della "Ricognizione ed evidenziatura delle sepolture italiane" eseguite dal prof. Antonio Puletich nel 2003 e che rappresentano un vero e proprio censimento del cimitero isolano in quel periodo. Un particolare riconoscimento all'I.R.C.I. anche per l'interesse che continua a dimostrare per la realtà cimiteriale di Isola che si manifesta anche con lo stanziamento di fondi per la salvaguardia ed il restauro di singoli monumenti tombali di particolare interesse storico.

Agnese Babič, arch.cons.

Nota della Redazione

Il volume che vi presentiamo è il risultato di un lavoro d'equipe, nel quale ognuno degli autori ha cercato al meglio delle sue possibilità di presentare un'opera che rappresenti alcuni aspetti legati alla storia dell'antico cimitero di Isola. Può risultare, quindi, che singoli tratti o capitoli della monografia non rispecchino sempre unità d'intenti e di realizzazione. La parte centrale del libro è certamente rappresentata dalla riproduzione fotografica dei rispettivi monumenti tombali, arricchiti, dove è stato possibile, di ulteriori elementi di documentazione, raggruppati seguendo i singoli settori in cui è divisa la pianta cimiteriale. Tuttavia, l'opera non vuol essere un normale catalogo, perchè risulterebbe certamente manchevole e riduttivo, quanto piuttosto una larga rappresentanza delle tecniche architettoniche e delle usanze funerarie della popolazione isolana. Inoltre, vuol documentare attraverso gli epitaffi anche l'origine delle casate isolane.

Nello sfogliare il volume, per agevolare la ricerca e l'ubicazione del sepolcro riprodotto, la redazione ha provveduto a riportare alcuni dati riguardanti la sua ubicazione all'interno del rispettivo settore, la casata di appartenenza e l'anno approssimativo della costruzione.

Grazie al prezioso apporto dell'arch. Agnese Babič, singoli monumenti tombali sono stati corredati anche da un inedito rilievo grafico.

All'inizio di ogni capitolo, che comprende i relativi settori in cui è diviso il cimitero, è stata pubblicata pure una cartina riportante i numeri delle tombe, a loro volta colorati in base ai vincoli di tutela cui i monumenti tombali sono sottoposti dall'Istituto per la tutela dei beni culturali.

INTRODUZIONE

La storia dei cimiteri, o meglio, la storia delle sepolture dei defunti, è lunga quanto è lunga la storia dell'umanità. In questo lungo percorso ha attraversato tutta una serie di fasi e di diverse modalità che rispondevano alle varie credenze e significati che nelle singole epoche venivano collegati alla morte ed al trapasso dalla vita terrena a quella eterna, o presunta tale.

Per quanto riguarda l'Istria, a parte i suoi primi abitanti che vivevano nelle caverne, le prime testimonianze di sepolture organizzate si hanno ai tempi dei castellieri, dei siti fortificati, dove, prima dell'arrivo dei Romani, vivevano gli Istri. Il loro rito funebre non era dissimile da quello dei cavernicoli dell'età della pietra; colla differenza però che, invece di deporre i cadaveri nel cavo delle grotte, li seppellivano in tombe ipogee — nei cosidetti tumuli — in posizione rannicchiata o distesa, ed accompagnati da un corredo funerario, anche se piuttosto modesto.

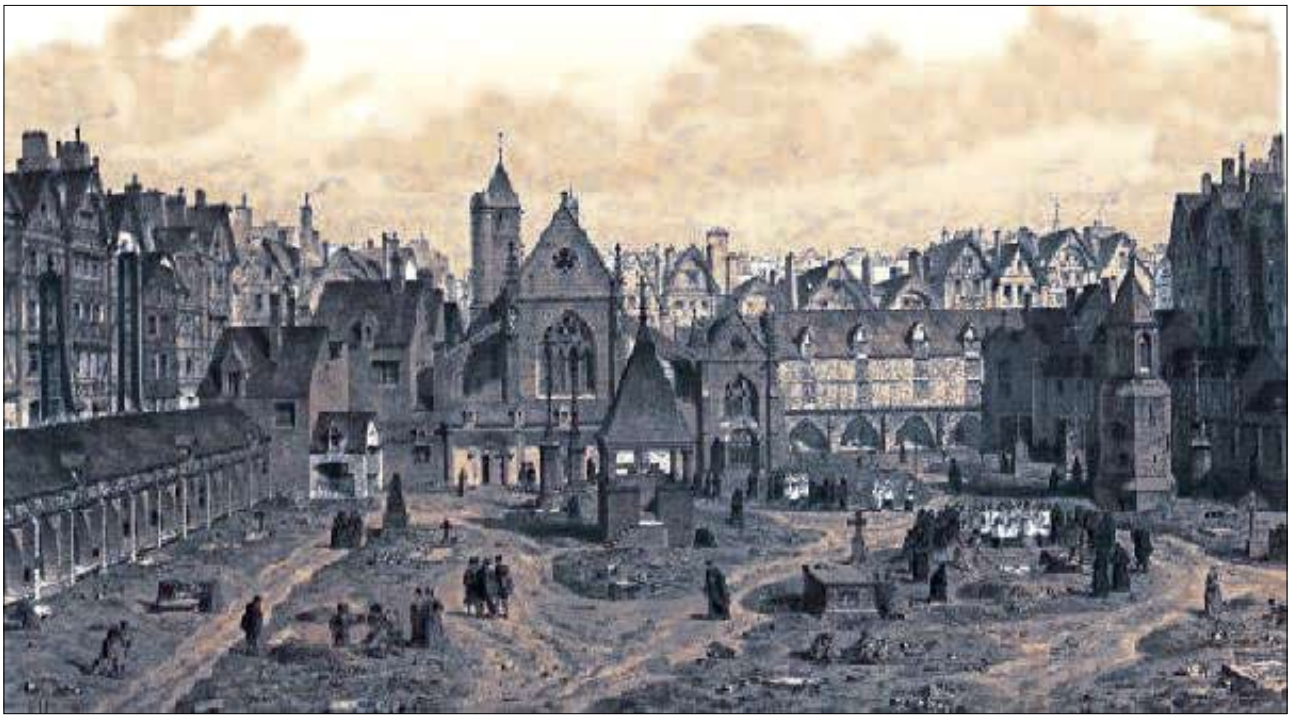
I castellieri erano degli abitati fortificati dell'età del bronzo, che sorgevano sui colli da dove era possibile controllare la presenza di eventuali nemici. Il sepolcro nella foto proviene dall'omonimo castelliere istriano, a nord di Val Catena (Verige), con mura di cinta, entrate e la necropoli ben definite. Gli abitanti del castelliere seppellivano i loro morti sotto cumuli di sassi in bare di lastre di pietra. I sepolcri con gli scheletri contratti dei defunti si trovavano sui colli circostanti di Ciprovac (Cipro), Antunovac e Rankun (Rancon). Verso la metà dell'età del bronzo (XIV sec. a. C.), alla quale appartiene pure la necropoli di monte Castelliere, le tombe vennero trasferite presso le cinte murarie dell'abitato. Accanto a singoli sepolcri di lastre di pietra, troviamo anche tombe familiari recintate. (http://www.brijuni.hr/it/patrimonio_storico_culturale/siti_archeologici/castelliere)

La via Appia Antica è la più antica e la più famosa delle grandi vie consolari romane. Fu chiamata "regina viarum" non solo per la concezione straordinariamente innovativa del suo percorso, ma anche per lo splendore dei monumenti sepolcrali allineati ai bordi della strada. Nella Roma antica, quando il culto dei morti era altissimo, la bellezza delle sepolture dava maggior prestigio alla villa e alla località dove sorgevano. Ai romani, poi, piaceva essere seppelliti lungo le grandi strade, per tramandare a quanta più gente possibile il loro nome.

È stata la Roma antica ad anticipare anche dalle nostre parti i caratteri del cimitero moderno, almeno sotto due aspetti: il seppellimento all'esterno delle mura cittadine e la costruzione di tombe "individualiste" che celebravano l'identità del defunto. Nell'antica Roma, infatti, i defunti venivano seppelliti fuori del *porncrium,* il recinto sacro della città, e questo ha portato alla realizzazione di tombe allineate ai bordi delle strade consolari, come è tuttora visibile in particolare a Roma, lungo la via Appia, ma anche presso altre importanti città romane, come per esempio Aquileia. Tutti i morti avevano il loro *loculum* (luogo di sepoltura) individuale, spesso accentuato nell'individualismo da una iscrizione. (http://digilander.libero.it/navigaroma/la_via_appia_antica.htm)

Rispetto alle sepolture pagane, l'inversione di tendenza si fa presente nel Medioevo. Le sepolture diventano anonime, senza iscrizioni, e si concentrano nei pressi delle chiese, cioè in prossimità dei luoghi dove abitavano i vivi. Inizialmente il cristianesimo non ammetteva la sepoltura nelle chiese, poi furono proprio le chiese ad ospitare i defunti: nella chiesa (compreso il cortile e l'atrio), nel chiostro (talora definito ossario) e nelle zone limitrofe consacrate. Quelli, cioè che oggi potremmo definire i primi cimiteri.

Con l'ampliarsi delle città e del numero degli abitanti, e di conseguenza anche del numero dei defunti si presentò abbastanza presto la necessità di allargare le zone di sepoltura nelle aree aperte in prossimità degli edifici religiosi. La ridefinizione del tessuto urbano medievale portò quindi inevitabilmente anche a una ridefinizione dei cimiteri. Più la sepoltura era vicina alle reliquie religiose, più questa era valutata e comportava un criterio di valore anche per il personaggio sepolto. I santi avevano le loro cappelle all'interno delle chiese o venivano posti sotto gli altari e chi poteva permetterselo chiedeva magari di essere sepolto vicino a un santo, o in un punto preciso del cimitero esterno.



Verso la fine del XVIII secolo, le autorità sanitarie di Parigi avevano proibito la sepoltura nell'antico Cimitero degli Innocenti (Cimitière des Innocents), dopo la chiusura, avvenuta nel 1780, per ragioni di igiene e per le esalazioni tossiche provenienti dalle fosse comuni. Furono quindi creati nuovi cimiteri, e non più depositi di cadaveri, fuori città.

Il cimitero all'aperto più famoso d'Europa è stato quello parigino degli Innocenti (Cimitière des Innocents), detto "mangiacarne", che rimase con le stesse caratteristiche fino alla vigilia della Rivoluzione francese. Sorto intorno alla parrocchia, in una piazzetta nel centro della città, era dotato di spazi coperti dove venivano deposte le ossa dei morti. La maggior parte dei cadaveri, invece, venivano gettati nelle fosse comuni, profonde in genere sei metri e capaci di ospitare anche 700 corpi. Il Cimitero degli Innocenti non subiva alcuna separazione dalla vita della città, era luogo di processioni, di balli, di appuntamenti amorosi, di accattonaggio e prostituzione. L'insalubrità dei cimiteri nei centri urbani, però, stava diventando sempre più evidente. Gli abitanti dei quartieri in prossimità dei cimiteri facevano petizioni per allontanare le tombe, rivendicando la difesa della qualità dell'aria dai "vapori sgradevoli". Fu proprio la situazione del cimitero parigino degli Innocenti a far precipitare le cose. Le migliaia di cadaveri avevano ormai saturato completamente il terreno dove venivano sepolti. La poltiglia ad un certo momento traboccò facendo crollare uno dei muri di sostegno e facendo scendere fango frammisto ad ossa e carne putrefatta nella strada sottostante.

Di fronte al problema che si presentò, le centinaia di migliaia di ossa dei cimiteri urbani di Parigi furono raccolte e stivate nei sotterranei della città, occupando addirittura chilometri e chilometri di tunnel scavati nel sottosuolo. Oggi queste gallerie, conosciute come le "Catacombe di Parigi", sono diventate un'attrazione turistica.

Ugo Foscolo, come molti altri letterati italiani contemporanei, si scagliò contro questo editto con il carme Dei Sepolcri, dopo aver cambiato la sua iniziale idea materialista (che quindi giustificava il provvedimento) dietro discussione con Ippolito Pindemonte, già impegnato nella composizione dei "Cimiteri" sullo stesso argomento e contrario all'editto napoleonico. Memorabili i versi del Foscolo che ormai sono entrati nella memoria condivisa degli Italiani: "Solo chi non lascia eredità d'affetti, poca gioia ha nell'urna!"

Il 12 giugno 1804 Napoleone emanò l'editto di Saint-Cloud, raccogliendo organicamente in un unico corpus legislativo tutte le precedenti e frammentarie norme sui cimiteri. L'editto stabilì che le tombe venissero poste al di fuori delle mura cittadine, in luoghi soleggiati e arieggiati, e che fossero tutte uguali. Si voleva così evitare discriminazioni tra i morti. Per i defunti illustri, invece, era una commissione di magistrati a decidere se far scolpire sulla tomba un epitaffio. Questo editto aveva quindi due motivazioni alla base: una igienico-sanitaria e l'altra ideologico-politica.

La Chiesa di San Mauro come doveva essere prima della ristrutturazione esterna ed interna dell'edificio portata a termine nel XIX secolo. Questa, probabilmente, doveva essere l'immagine del Duomo di San Mauro, all'atto della consacrazione avvenuta nel 1553.

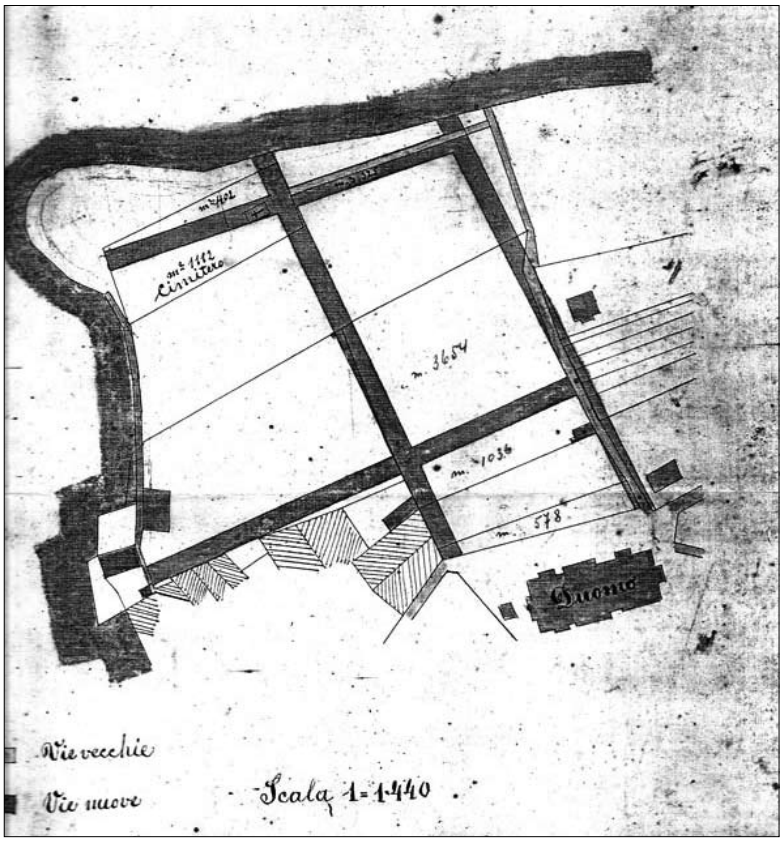
L'editto fu esteso al Regno d'Italia dalla Polizia Medica, il 5 settembre 1806, scatenando un intenso e complesso dibattito pubblico che già a partire dal periodo stesso della Rivoluzione ne condannava gli eccessi, soprattutto per quanto concerne le fosse comuni, auspicando almeno un parziale recupero della "religion des tombeaux".

A poco a poco tutta l'Europa attuò le stesse misure. Le prime a vietare le tumulazioni nelle chiese tuttavia furono le leggi mortuarie asburgiche, emanate già nel 1743 dai sovrani di Austria-Ungheria. Quindi, quasi sessant'anni prima del decreto napoleonico. Il fatto è che la nascita del cimitero moderno rispose non solo a ragioni igieniche, ma anche culturali. La Rivoluzione francese, poi, aveva operato una profonda laicizzazione culturale, diminuendo il ruolo della religione di fronte alla morte.

Tomba all'interno della piccola chiesa di San Pietro. Una testimonianza di sepolcro interno ci viene documentata da una fotografia scattata prima della demolizione della chiesetta, negli anni Sessanta del secolo scorso.

Sulla base di documenti comprovanti, anche Isola – almeno fino al 1643 - era solita seppellire i defunti nello spazio adiacente la chiesa di San Mauro. Per i più abbienti ed i religiosi, naturalmente, anche all'interno della chiesa. Anche dopo quella data, però, i religiosi potevano trovare l'ultima dimora all'interno del Duomo. Una documentazione su tutti coloro che erano stati sepolti nella chiesa è stata regolarmente segnata nel libro dei morti, gestito dai parroci fino a quando, su iniziativa del parroco Zamarin, anche questa prassi veniva abolita.

Tra le più antiche testimonianze sulle abitudini seguite dalla popolazione di Isola per la sepoltura dei morti, importante quella del cartografo isolano Pietro Coppo, il quale non mancò di sottolineare anche la consuetudine di legare le sepolture dei defunti all'arcangelo San Michele pur se, all'epoca, a metà del XVI secolo, non era stata ancora eretta la cappella a lui dedicata, ma esisteva certamente l'omonima confraternita. È certo, infatti che fino alla metà del secolo successivo, le sepolture avvenivano nei pressi della chiesa, quando non addirittura nella chiesa stessa. La testimonianza del Coppo, presente nel testamento, è importante anche perché descrive la consuetudine seguita allora dalla popolazione isolana durante i funerali: "Item vojo che la fraternità di S. Michiel habbia a levar el mio corpo, et sepellirlo nella sua sepoltura ... Item non vojo che alcuno de' miei fioli habiano a portar quei certi mantelli (a) da corotto che soleno portar

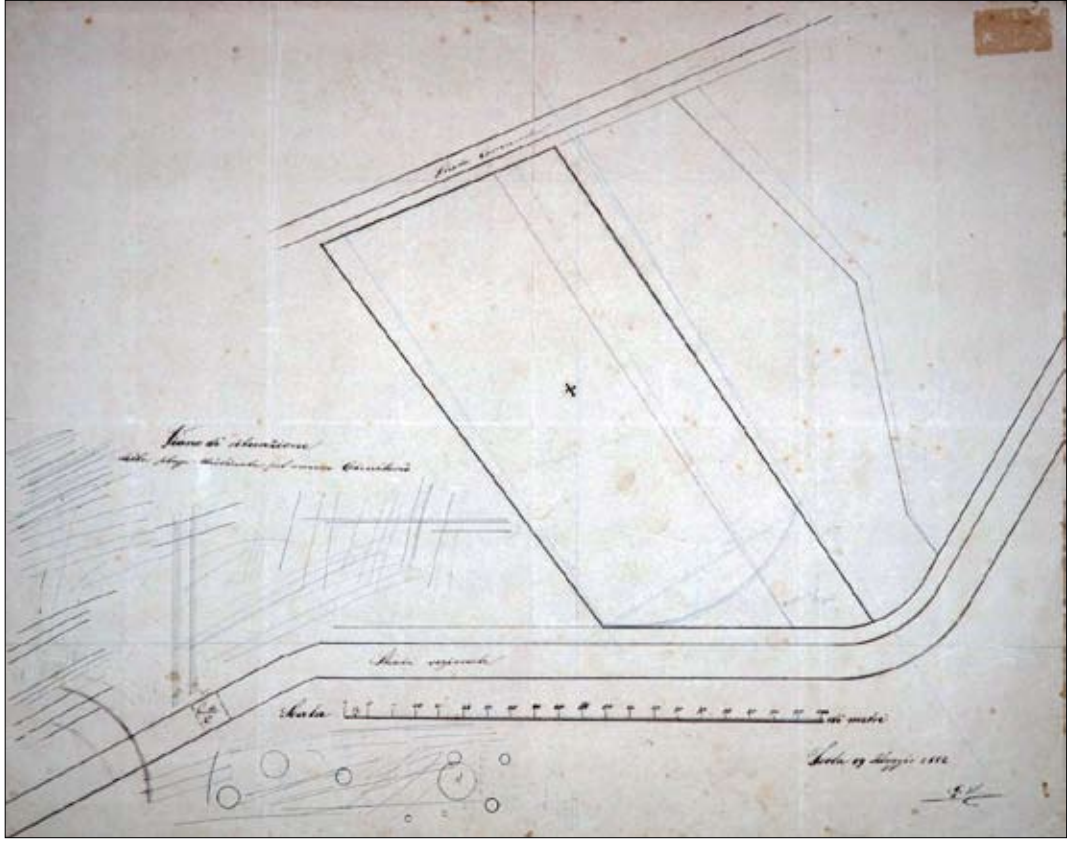


Il cimitero di Punta Gallo, quando, nel 1819, si progettò di renderlo più accessibile alla popolazione con la costruzione di una migliore strada di collegamento e con la suddivisione dell'area interna in pià settori. (ARC-PAK – Fondo del Comune di Isola, Fasc.I, 1775-1824; R/1819)

alchuni, ma solver habiano a scorzerme con li loro habiti soliti senza pompa alchuna, né habbiano andar alla chiesa li otto zorni secondo che se usa andar qui, né fatto annual, ne vojo che morendo mi avanti Coletta mia consorte l'habbia a scorzermi alla sepoltura, perché morendo essa avanti non la vojo scorzer, come se observa a Venetia.."

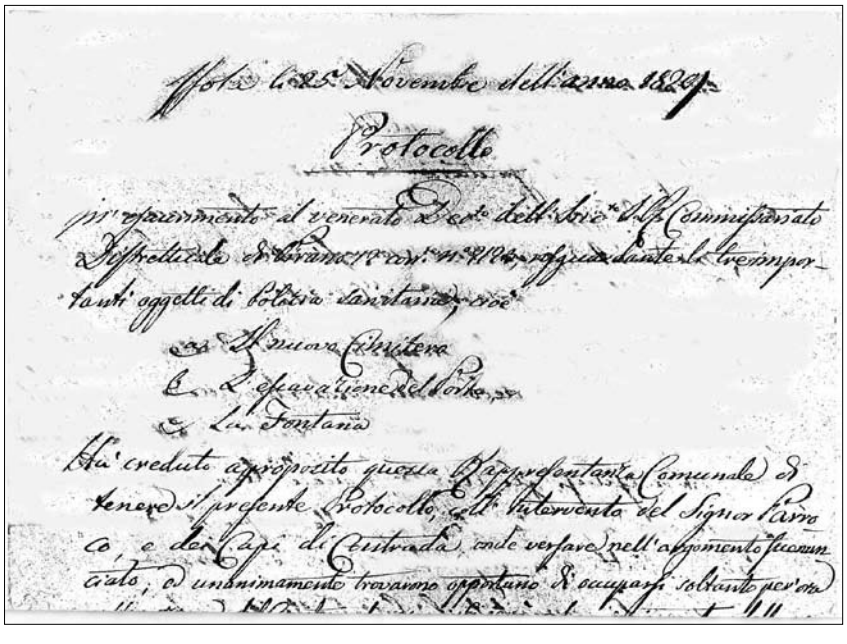
Impariamo da questo documento, che ci viene tramandato da Pietro Stancovich, "il singolare rito funebre che a quel tempo accostumavasi nell'Istria (al qual uso rinunzia il Coppo, e vuole che sia osservato il semplice costume di Venezia. Era costume in Istria, quindi anche a Isola, infatti, di coprirsi con un nero mantello nell'accompagnamento funebre, come ora è inusitato nell'Istria, così è praticato giornalmente a Vienna, ove nel 1819 trovandomi in quella metropoli vidi nel funerale di un borgomastro nella parrocchia di S. Leopoldo in Leopoldstat, gl'uomini coperti di nero mantello, ed era il mese di luglio".

A partire dal 1643, al tempo del parroco Marino Contesini, il cimitero venne spostato dal recinto e dall'interno dalla chiesa di S. Mauro a Punta Gal-



Uno dei progetti per la costruzione del nuovo Cimitero di Callelarga, risalente al 1882. (ARC-PAK – Fondo SVN 340 – Progetti edili, a.3.- 1882-1945)

lo. Sito che occupava una piccola parte della superficie della punta e dove si mantenne per circa due secoli e mezzo, ma da dove dovette esser trasferito, dopo che alcune mareggiate avevano incominciato a corrodere il terreno circostante dove si trovavano i sepolcri. Tuttavia, ancora verso la metà del XX secolo, durante gli scavi perpetuati nell'area della chiesa per la deposizione delle tubature dell'acqua destinate al vicino ospedale, vennero alla luce molti resti dei defunti che vennero conservati nell'edificio della Scuola di San Mauro. Qui furono conservati pure i resti provenienti dai sepolcri situati all'interno della Chiesa, spostati per iniziativa del parroco Zamarin nel 1813, durante la costruzione delle due cappelle laterali. Eliminate, durante i lavori di pavimentazione della chiesa, anche le lastre di marmo che coprivano le singole tombe lungo tutta la navata centrale.

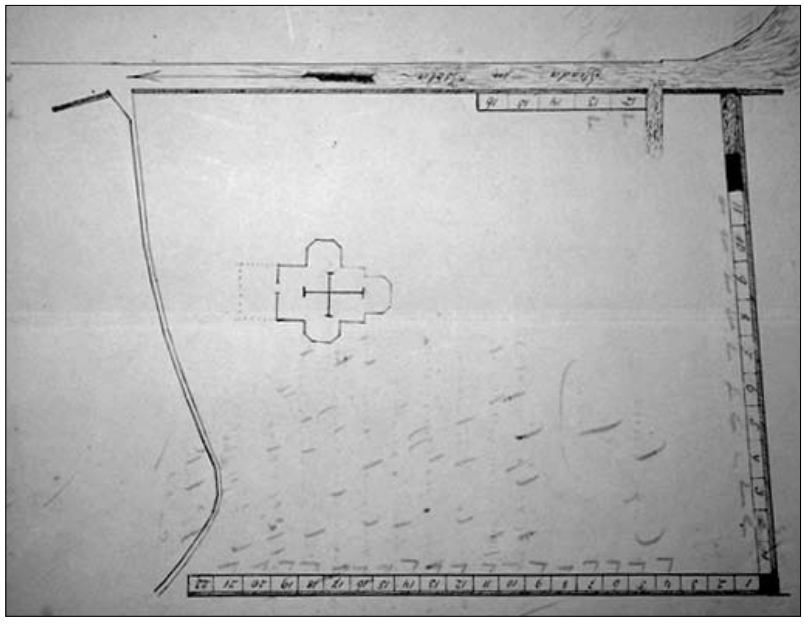


Isola li 25 Novembre dell'anno 1829

Protocollo

Protocollo risalente al 1829 per la costruzione del nuovo cimitero. (ARC-PAK – Fondo del Comune di Isola, Fasc.II, 1825-1829; B/1826)

A parte le mareggiate, che a volte riportavano in superficie le ossa dei defunti e che avevano con gli anni contribuito a formare una vera e propria catasta di resti umani, dopo due secoli si intravide la necessità di creare nuovi spazi. Come vediamo da un documento del 1820 esistevano addirittura dei progetti di ampliamento e di ammodernamento del cimitero, che prevedevano di allargare il camposanto a tutta la superficie di Punta Gallo, ma che non vennero realizzati, visto che negli ultimi decenni le autorità, sotto la spinta autoritaria del parroco don Zamarin, decise di spostarlo definitivamente nella zona attuale.

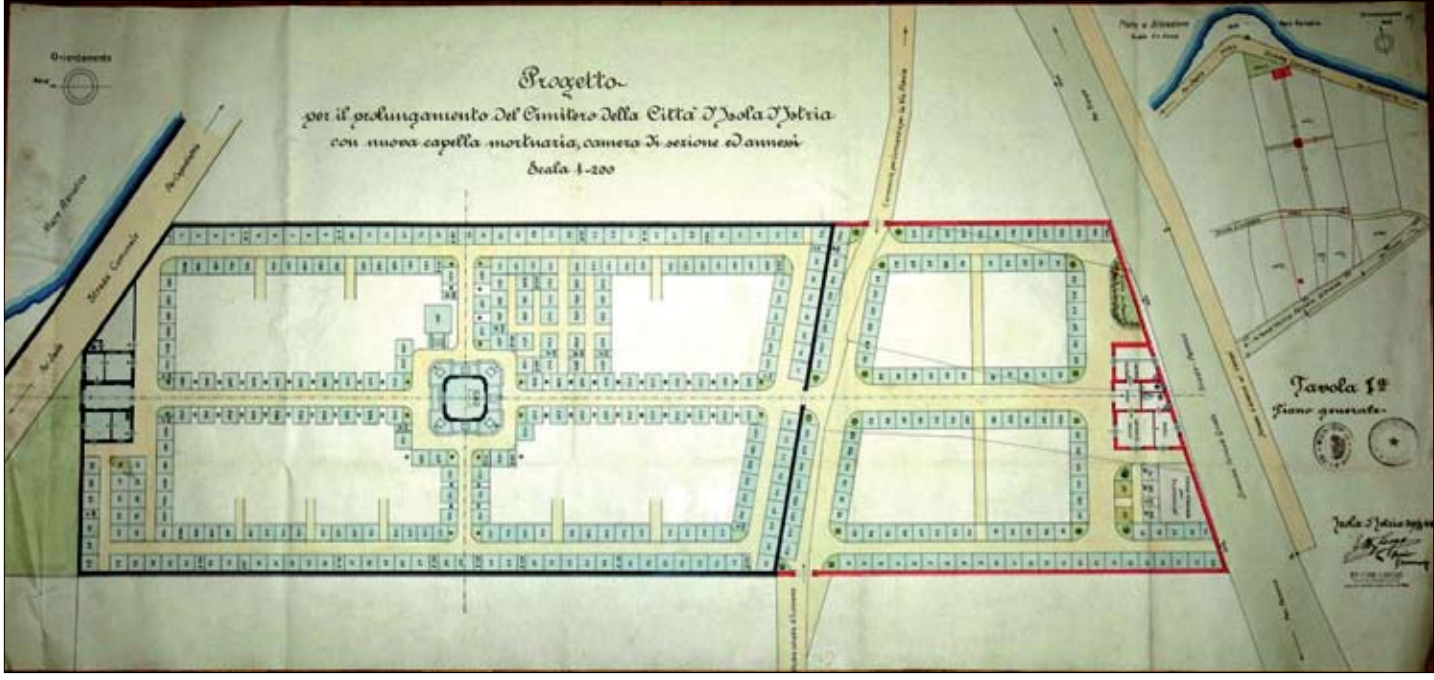


Progetto per la costruzione della Cappella di San Michele nel cimitero di Punta Gallo.
(ARC – PAK; Fondo SVN 340 – Progetti edili, a.3.- 1882-1945)

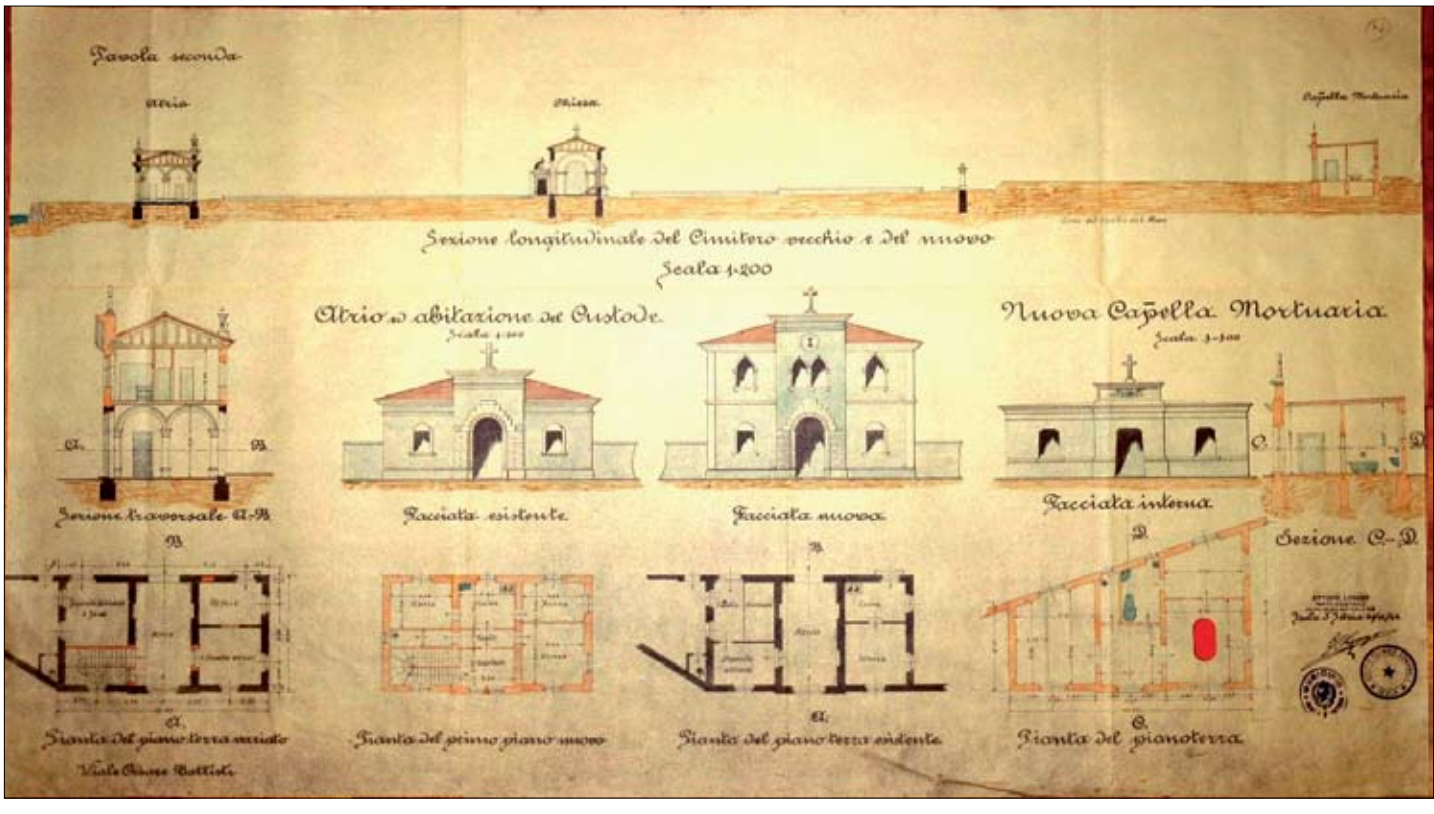
Per rendere possibile la riesumazione delle tombe da Punta Gallo ed il trasferimento a Callelarga, fu necessario un accordo tra il podestà, mediatore il parroco, ed i proprietari dei terreni nell'area di Callelarga denominata "Cavo dei fossi". Sembra, però, che la maggior parte dei terreni necessari per la costruzione del nuovo cimitero fossero comunque di proprietà della Confraternita di S. Michele.

Tra coloro che figurano iscritti nel documento, con il quale il podestà di Isola si impegnava a pagare ai singoli proprietari delle parcelle sulle quali doveva sorgere il cimitero, alcuni cittadini, tra i quali un Degrassi, un Perentin, il parroco Lugnani ed anche un certo signor Besenghi. Perito un Domenico Russignan.

Centotrent'anni fa Isola contava esattamente 5031 anime. Lo testimonia il parroco Zamarin nell'ottavo libro dei defunti della parrocchia. L'ultimo Isolano ad esser stato seppellito nel vecchio cimitero di Punta Gallo il 25 ottobre del 1883 è stato Pietro Perentin, possidente terriero che aveva svolto anche il ruolo di maestro nella scuola pubblica, poi di segretario e cassiere comunale, per esser infine nominato per tre anni podestà di Isola. Il nuovo cimitero, come scrive mons. Zamarin si trovava nell'area di Callelarga in zona chiamata Cavo dei Fossi.

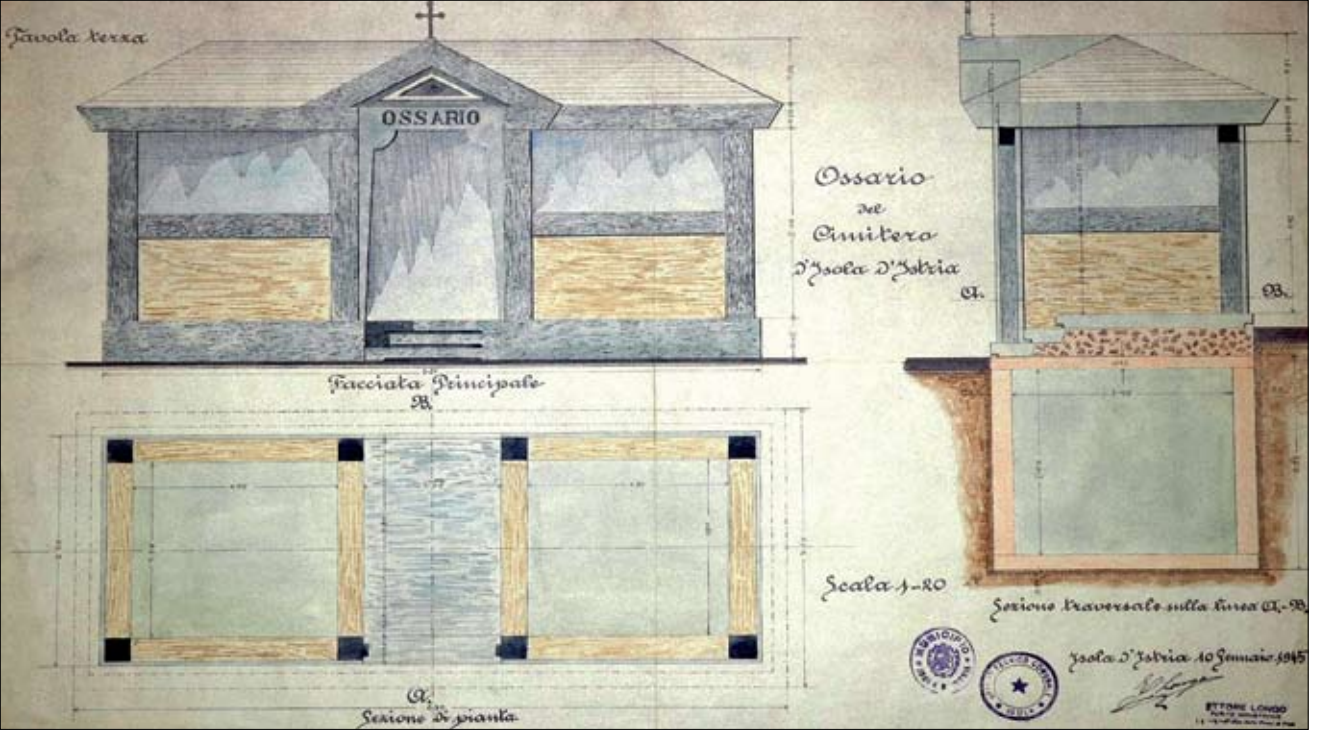


Progetto del perito edile comunale Ettore Longo che prevedeva un ampliamento del cimitero. (ARC-PAK - Fondo SVN 340 – Progetti edili, a.3.- 1882-1945.)



Progetti di Ettore Longo di ristrutturazione del cimitero con già segnati i numeri delle tombe. (ARC–PAK; Fondo SVN 340 – Progetti edili, a.3.- 1882-1945)

Il nuovo cimitero, come risulta sempre da una nota nell'ottavo libro dei morti, scritta dal parroco, è stato inaugurato il giorno dei Santi, 2 novembre del 1883. Di quell'anno è anche l'edificio all'entrata del Cimitero che comprende pure la camera mortuaria oltre all'abitazione del custode del cimitero, anche se venne formalmente inaugurato appena due anni più tardi, probabilmente per portare a termine tutti i lavori di finalizzazione, tra cui lo stesso portone d'entrata.



Progetto di Ettore Longo per un ossario da costruire all'interno del Cimitero. (ARC – PAK; Fondo SVN 340 – Progetti edili, a.3.- 1882-1945)

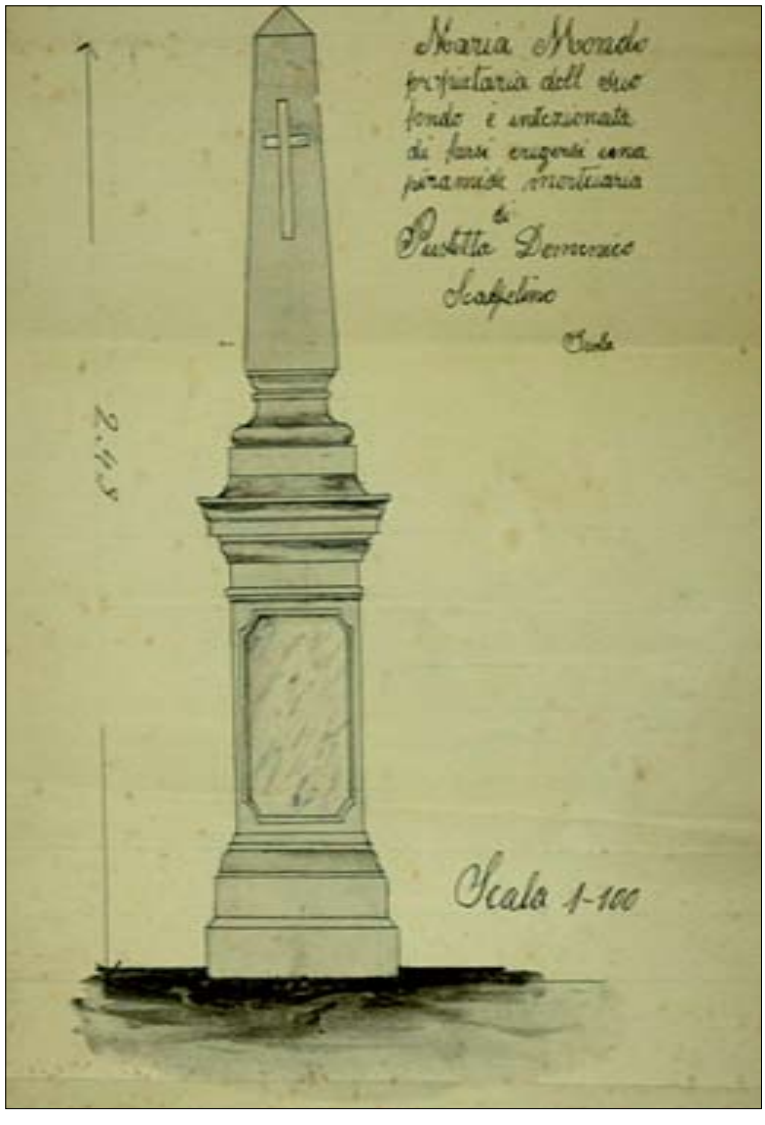
La cappella dell'Arcangelo S. Michele, posta al centro del Camposanto, venne ultimata il 7 maggio del 1886 e consacrata dal Vescovo di Trieste e Capodistria Glavina il 29 giugno del 1887. Va comunque sottolineato che anche nel cimitero di Punta Gallo esisteva una piccola cappella dedicata sempre a S. Michele. Anzi, si può dire che la costruzione della cappella nel nuovo cimitero non rappresentò altro che la continuazione della piccola cappelletta che esisteva a Punta Gallo. L'arcangelo S. Michele, infatti, per tradizione è il santo che accompagna le anime alla vita eterna. Da qui anche la sua scelta a patrono

Lapide dedicata alla giovane Maria Tamaro che risulta essere una delle più vecchie tombe del cimitero storico di Isola, probabilmente riesumata dall'antico Cimitero di Punta Gallo

della confraternita dedita a Isola al culto ed alla tradizione della sepoltura cristiana dei morti.

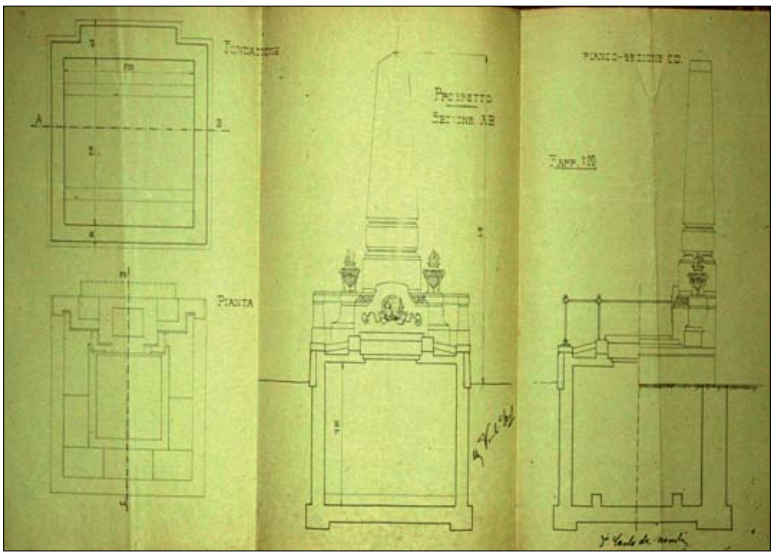
Il nuovo cimitero mantenne la sua forma e la dimensione originaria praticamente fino agli anni 50 del secolo scorso. È stato ideato come la maggior parte dei cimiteri istriani ed i viali sono stati in lavoro fino al 1929 resi impreziositi dalla presenza di alti e poderosi cipressi sempreverdi. Esistevano dei progetti di ampliamento e di ristrutturazione dell'entrata risalenti al 1944, per opera dell'Isolano Ettore Longo, ma che non sono mai stati posti in opera.

Il cimitero è situato a est del centro storico di Isola, lungo la strada che collega la città a Capodistria. La parte originaria è di forma rettangolare, in direzione sud-nord, intersecata internamente da collegamenti a forma di croce secondo la tradizione italiana e circondata con un muro in pietra.



Pogetto del 1904 per la costruzione della tomba di Maria Mondo. (ARC-PAK – Fondo del Comune di Isola, Fasc.XLVII-1904, kat. XVII, 1904)

In questa parte del Cimitero, soprattutto lungo i muri che circondano il suo perimetro si trovano i monumenti tombali di maggior valore storico. Molti sono a forma di obelisco, in base ad un simbologia funeraria tipica del periodo, la maggior parte con stile classico e sono costruiti con pietra di origine locale. Proprio tra queste tombe vanno identificate anche quelle appartenenti alle più note e importanti famiglie isolane della prima metà del secolo scorso. Tombe, che certamente meritano di essere evidenziate e tutelate, perché rappresentano una importante testimonianza visiva della popolazione isolana.



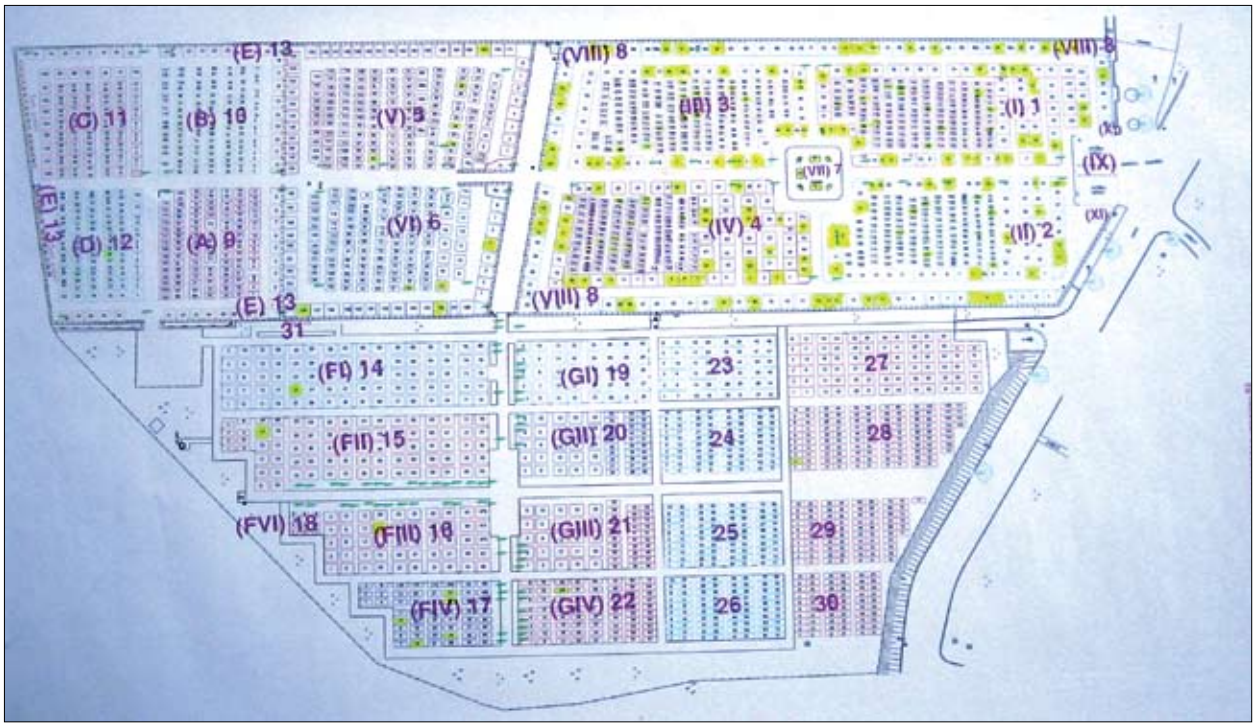
Progetto del 1904 per la costruzione della tomba di Giovanni Degrassi. (ARC-PAK – Fondo del Comune di Isola, Fasc.XLVII-1904, kat. XVII, 1904.)

Alcuni monumenti, pochi per la verità, sono stati riesumati dal cimitero precedente di Punta Gallo e trasportati nel nuovo sito, tanto è vero che alcuni portano ancora scolpita la data di qualche anno antecedente al 1883, quando venne inaugurato il cimitero di Callelarga. Così l'epigrafe che si può ancora leggere su una lapide che risale addirittura al 1877 e dalla quale, nonostante l'incuria, si può ancora leggere la triste storia di MARIA TAMARO, "Angelo d'innocenza, di fede, d'amore, diciottenne rapita all'affetto dei suoi, giunta aspettata e felice dove muto è il dolore, il 30 ottobre 1877, giorno di pianto ai genitori desolatissimi."

Oppure la lapide, che andrebbe adeguatamente curata a testimonianza della presenza della famiglia LUGNANI nella nostra città. Testimonianza la cui data risale al 20 aprile 1878, e che qualcuno – tempo fa – volle ricalcare con una matita nera affinchè il tempo, le intemperie e l'incuria degli uomini non la facesse sbiadire e scomparire del tutto.

Ed ancora questa, ancor più vecchia, per ricordare GIACOMO DELISE, che nel settembre del 1871, all'età di 32 anni, "… caro ed affettuoso giovane, da violento morbo, in breve ora strappato all'immenso amore dei suoi che disperati…."

Per quanto abbiamo avuto modo di osservare, alcuni monumenti tombali ancora conservati nella parte vecchia del cimitero sono ormai in tale stato di abbandono, da non offrire più nemmeno la possibilità di una, per quanto attenta lettura delle epigrafi. Tutte testimonianze che, se non sottratte rapidamente all'incuria per essere sistemate in maniera più decorosa, probabilmente subiranno la stessa sorte di altre decine di lapidi e monumenti tombali degli ultimi decenni.



Pianta odierna del Cimitero di Isola.

Oggi il cimitero rappresenta un'importante documento storico della popolazione isolana degli ultimi due secoli, anche se, a partire dagli ultimi anni Cinquanta del secolo scorso, sono andati scomparendo i monumenti tombali e le lapidi originarie. Un processo di trasformazione che si è accentuato negli anni del secondo dopoguerra, vuoi per una politica sconsiderata verso le testimonianze del passato, vuoi per sopperire alla costante mancanza di spazio dovuto al rapido incremento della popolazione.

L'unica tomba tutelata nell'elenco dei beni culturali della Slovenia è soltanto la tomba monumentale di Giovanni Degrassi e che pure avrebbe bisogno di qualche segno di cura e manutenzione. Costruita nel 1910, la foto a pagina 16, eseguita durante i lavori di costruzione, è conservata grazie alla presenza del mastro scalpellino e mastro edile Pustetta, a capo di una famiglia di lunga tradizione di scalpellini isolani che si protrasse addirittura per tre generazioni. Dalla rivista "Isola nostra" che pubblica una notizia in merito si sottolinea che la famiglia Degrassi – a suo tempo conosciuta con il soprannome di "candeleta" – è diventata benestante con il commercio e la lavorazione del pesce ed abitava nella grande villa sopra "Fontana Fora", all'inizio della strada per Pregavor. Dietro la villa, un'estesa campagna con la casa del fattore.

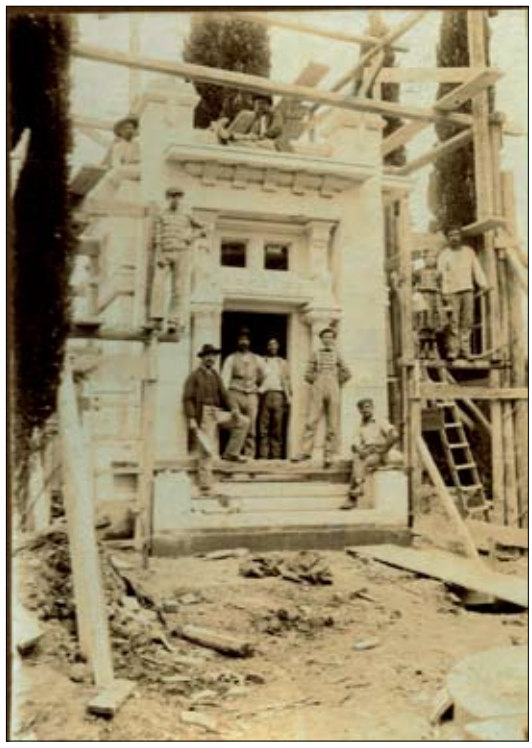


Foto del mausoleo dedicato a Giovanni Degrassi, proprietario dell'omonima industria conserviera, in costruzione nel 1910 su progetto dell'architetto goriziano Girolamo Luzzato. (Collezione Rossella Raschini)

La sig.ra Giuliana Contesini, figlia dell'ing. Ivo, da Torino ci ha inviato questa riproduzione della tomba monumentale della famiglia Degrassi, che si trova nel centro del cimitero di Isola, a fianco della chiesetta. La foto è tratta dalla prestigiosa rivista "L'architettura Italiana", edita a Torino nel febbraio del 1910, e, trattandosi di una pubblicazione specialistica, è corredata da numerosi disegni tecnici.
La famiglia Degrassi ("candeleta"), diventata benestante con il commercio e la lavorazione del pesce, abitava a Isola nella grande villa sopra "Fontana fora", all'inizio della strada per Pregavor. Dietro alla villa, un'estesa campagna con la casa del fattore.

Anno V. Torino, Febbraio 1910. N. 2.

L'ARCHITETTURA ITALIANA

Periodico mensile di Costruzione e di Architettura pratica

PREZZO DI ABBONAMENTO ANNUO
Per l'Italia L. 25,— Per l'Estero L. 30,—

SOCIETÀ ITALIANA DI EDIZIONI ARTISTICHE C. CRUDO & C. - TORINO

Sepolcreto Degrassi
nel Cimitero d'Isola (Istria)

(Arch. GIROLAMO LUZZATTO).

Tav. 20.

Il sepolcreto è costruito sino a livello dello zoccolo in cemento armato, dallo zoccolo alla cornice in muratura di mattoni rivestita esternamente in pietra del Carso.

La cupola fu eseguita in cemento armato.

Le sepolture, in numero di sei, si trovano sotto il livello del terreno.

All'esterno il sepolcreto è completamente rivestito con pietra di Nabresina fornita e lavorata dalla Ditta Faretti, che lavorò pure il rivestimento delle pareti interne, formato con lastre di marmo di Carrara con fasce di Bardiglio. Il pavimento è pure eseguito con lastre di marmo di Carrara, Bardiglio e Rosso di Verona.

Le costruzioni, in cemento armato, furono eseguite dalla Ditta Pittel & Branservetter.

Le opere in ferro furono eseguite dalla Ditta Prinzig (Gorizia).

Copertina della Rivista "Architettura Italiana" pubblicata a Torino nel 1910 e dedicata alla tomba Degrassi. (Immagine tratta dalla rivista "Isola Nostra" di Trieste)

Il monumento tombale, tuttavia, opera dell'arch. Girolamo Luzzato, si è meritato un articolo nel febbraio del 1910, con tanto di foto e corredata da numerosi tecnici, sulla prestigiosa rivista "L'architettura italiana" pubblicata a Torino. Nell'articolo si legge che "il sepolcretto è costruito sino a livello dello zoccolo in cemento armato, dallo zoccolo alla cornice in muratura di mattoni rivestita esternamente in pietra del Carso. La cupola fu eseguita in cemento armato. Le sepolture, in numero di sei, si trovano sotto il livello del terreno. All'esterno il sepolcretto è completamente rivestito con pietra di Nabresina fornita e lavorata dalla Ditta Faretti, che lavorò pure il rivestimento delle pareti interne. Formato con lastre di marmo di Carrara con fasce di Bardiglio. Il pavimento è pure eseguito con lastre di marmo di Carrara, Bardiglio e Rosso di Verona. Le costruzioni, in cemento armato, furono eseguite dalla Ditta Pittel & Branservetter. Le opere in ferro furono eseguite dalla Ditta Princig (Gorizia)".

Un rapido deterioramento dei monumenti tombali si verificò durante gli anni del conflitto mondiale e, in particolare, dopo l'esodo degli Isolani e si protrasse per un periodo abbastanza lungo. Oltre all'incuria, alla fine degli anni '50 e primi anni '60 si presentò anche la necessità di nuovi spazi per le sepolture. Il centro dei singoli settori, separati da vialetti e che erano occupati esclusivamente da sepolcri singoli, venne sventrato e sostituito quasi interamente da nuove sepolture

Probabilmente facendo uso di alcuni dei progetti a suo tempo preparati dal perito edile isolano, Ettore Longo, l'area del cimitero venne anche ampliata nella parte superiore con quattro nuovi campi, che negli anni vennero completati.

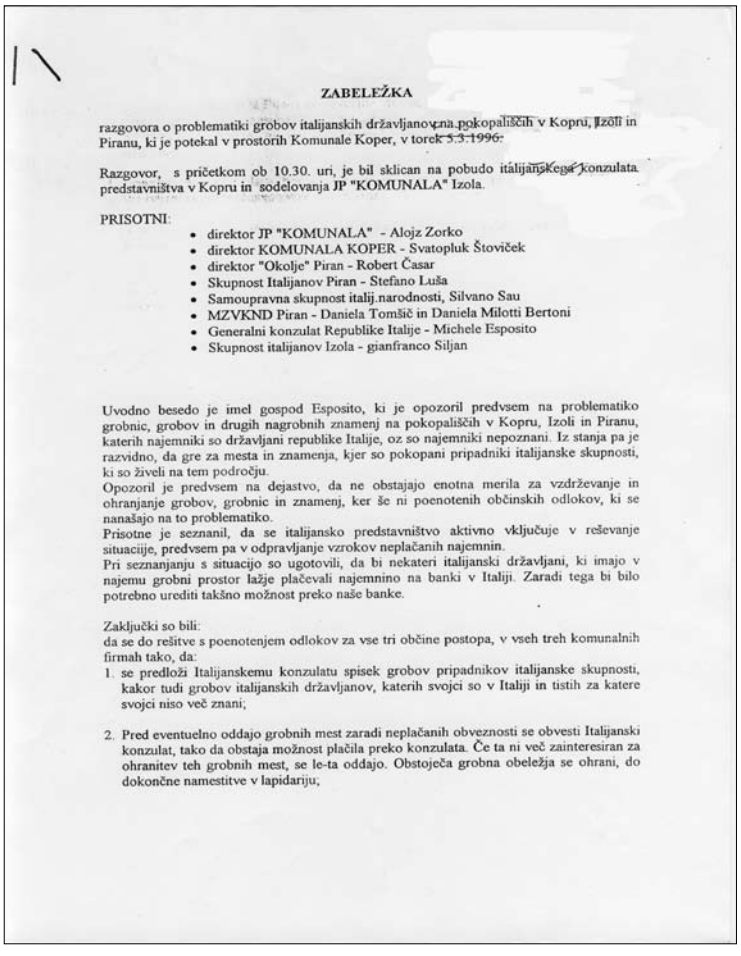
Con la crescita della popolazione, tuttavia, si rese necessario ampliare ulteriormente il perimetro del cimitero, creando nuovi spazi nella zona nord-orientale, a ridosso del muro di cinta del vecchio camposanto.

L'interesse dell'Italia si manifestò, pur se con qualche timidezza, appena dopo il 1975, dopo la stipula degli Accordi di Osimo. In fondo, è stato grazie a questo interesse che una parte del vecchio patrimonio demografico e architettonico del cimitero di Isola è ancora conservato. Pur dovendo constatare che le parti interne delle singole aree, quelle che ospitavano le sepolture singole, sono state ormai quasi completamente sostituite dalla nuova popolazione che era venuta ad abitare nelle case abbandonate dagli Isolani.

Un primo incontro tra le parti interessate si svolse a Capodistria il 5 marzo 1996 su iniziativa del Console Generale d'Italia a Capodistria, dott. Michele Esposito. Vi presero parte i direttori delle aziende comunali delle tre città costiere che gestivano i relativi cimiteri, mentre la Comunità Italiana era rappresentata dai presidenti delle Comunità degli Italiani di Isola e Pirano e dal presidente della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana. A nome dell'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano, alla riunione avevano partecipato Daniela Tomšič e Daniela Milotti Bertoni.

Precise e dettagliate le conclusioni approvate, anche se non sempre rispettate negli anni che seguirono. Tra queste, come documenta il verbale dell'incontro:

Presentare al Consolato Italiano l'elenco sia delle tombe degli appartenenti alla Comunità Italiana che le tombe dei cittadini italiani i cui parenti risiedono in Italia e di coloro dei quali non si conosce la residenza.



ZABELEŽKA

razgovora o problematiki grobov italijanskih državljanov na pokopališčih v Kopru, Izoli in Piranu, ki je potekal v prostorih Komunale Koper, v torek 5.3.1996.

Razgovor, s pričetkom ob 10.30. uri, je bil sklican na pobudo italijanskega konzulata predstavništva v Kopru in sodelovanja JP "KOMUNALA" Izola.

PRISOTNI:

- direktor JP "KOMUNALA" - Alojz Zorko
- direktor KOMUNALA KOPER - Svatopluk Štoviček
- direktor "Okolje" Piran - Robert Časar
- Skupnost Italijanov Piran - Stefano Luša
- Samoupravna skupnost italij.narodnosti, Silvano Sau
- MZVKND Piran - Daniela Tomšič in Daniela Milotti Bertoni
- Generalni konzulat Republike Italije - Michele Esposito
- Skupnost italijanov Izola - gianfranco Siljan

Uvodno besedo je imel gospod Esposito, ki je opozoril predvsem na problematiko grobnic, grobov in drugih nagrobnih znamenj na pokopališčih v Kopru, Izoli in Piranu, katerih najemniki so državljani republike Italije, oz so najemniki nepoznani. Iz stanja pa je razvidno, da gre za mesta in znamenja, kjer so pokopani pripadniki italijanske skupnosti, ki so živeli na tem področju.
Opozoril je predvsem na dejastvo, da ne obstajajo enotna merila za vzdrževanje in ohranjanje grobov, grobnic in znamenj, ker še ni poenotenih občinskih odlokov, ki se nanašajo na to problematiko.
Prisotne je seznanil, da se italijansko predstavništvo aktivno vključuje v reševanje situaciije, predvsem pa v odpravljanje vzrokov neplačanih najemnin.
Pri seznanjanju s situacijo so ugotovili, da bi nekateri italijanski državljani, ki imajo v najemu grobni prostor lažje plačevali najemnino na banki v Italiji. Zaradi tega bi bilo potrebno urediti takšno možnost preko naše banke.

Zaključki so bili:
da se do rešitve s poenotenjem odlokov za vse tri občine postopa, v vseh treh komunalnih firmah tako, da:

1. se predloži Italijanskemu konzulatu spisek grobov pripadnikov italijanske skupnosti, kakor tudi grobov italijanskih državljanov, katerih svojci so v Italiji in tistih za katere svojci niso več znani;

2. Pred eventuelno oddajo grobnih mest zaradi neplačanih obveznosti se obvesti Italijanski konzulat, tako da obstaja možnost plačila preko konzulata. Če ta ni več zainteresiran za ohranitev teh grobnih mest, se le-ta oddajo. Obstoječa grobna obeležja se ohrani, do dokončne namestitve v lapidariju;

Prima pagina del verbale della riunione svoltasi nel marzo del 1996 tra le aziende comunali di Capodistria, Isola e Pirano, presenti rappresentanti della Comunità Italiana e convocata dal Console Generale d'Italia a Capodistria, dott. Michele Esposito.

Prima dell'eventuale assegnazione ad altri di tombe o loculi a causa di affitti non corrisposti, informare il Consolato Italiano per verificare se esiste la possibilità che sia questo a corrispondere quanto dovuto. In caso di mancato interesse, le tombe ed i loculi possono essere assegnati a terzi. Le lapidi e quanto resta delle tombe vanno conservate per un'eventuale sistemazione successiva in un lapidario.

L'Istituto per la tutela dei beni culturali si impegna a controllare tutte le lapidi ed i monumenti tolti dal sito per definire e conservare quelli che hanno particolare carattere culturale o storico. In caso di assenza di parenti paganti, le spese di manutenzione e conservazione in questo caso sono a carico dello Stato o del Comune.

Le aziende comunali invieranno al Consolato Generale il loro numero del conto corrente sul quale i cittadini italiani potranno versare le loro spettanze.

Tutti e tre i servizi comunali si impegnano a realizzare dei lapidari nei rispettivi cimiteri.

OBČINA IZOLA – COMUNE DI ISOLA
I L S I N D A C O

In virtu' dell'articolo 56 dello Statuto del Comune di Isola (Boll. Uff. nn. 15/99, 8/00 e 8/05)

P R O M U L G O
il
D E C R E T O
SULLA PROCLAMAZIONE DEL CIMITERO ISOLANO MONUMENTO DI INTERESSE LOCALE
Isola – Cimitero (n. di reg. EŠD 3719)

Il Sindaco
mag. Igor K O L E N C

Prot. n.: 620-1/2009
Data: 14. 2. 2011

OBČINA IZOLA – COMUNE DI ISOLA
CONSIGLIO COMUNALE

In virtu' degli articoli 21 e 29 della Legge sulle autonomie locali (Gazz. Uff. della RS nn. 94/2007 - testo unico ufficiale, 76/2008, 79/2009, 14/2010, 51/2010 e 84/2010), degli articoli 12 e 13 della Legge sulla tutela dei beni culturali (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 16/08 e 123/08) e dell'art. 30 dello Statuto del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola nn. 15/99, 8/00 e 8/05), il Consiglio del Comune di Isola, riunitosi il 27. 1. 2011 alla sua 3ª seduta ordinaria, accoglie il

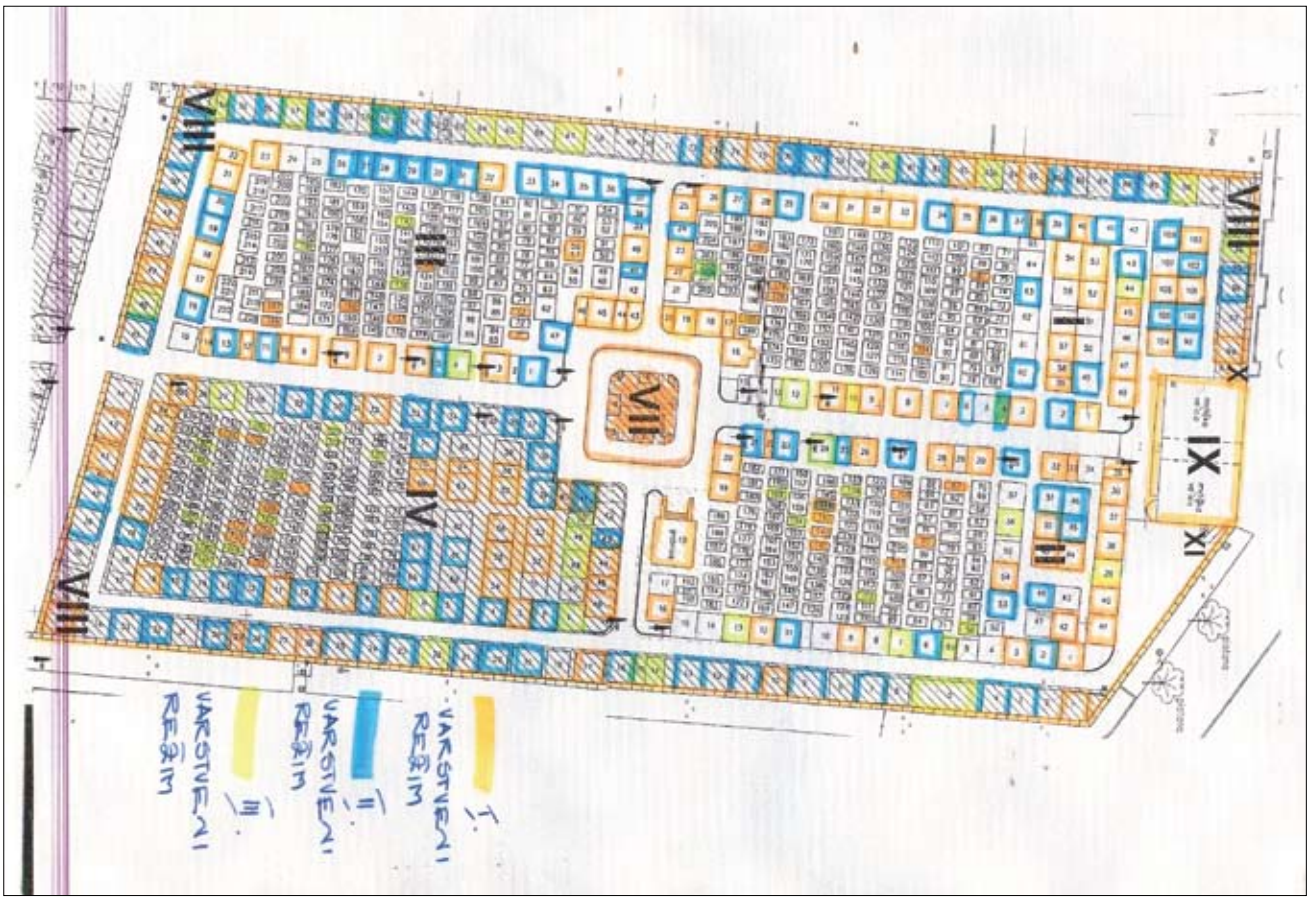
DECRETO SULLA PROCLAMAZIONE DEL CIMITERO ISOLANO

Il Bollettino Ufficiale di Isola del 14.2.2011 con il testo del Decreto sulla proclamazione del Cimitero Isolano monumento di interesse locale.

Queste sono soltanto alcune delle motivazioni che hanno chiesto con urgenza una tutela adeguata della parte storica del nostro cimitero. Motivi che sono ormai più che evidenti se non si vuole che quanto rimasto di questa testimonianza autentica della popolazione isolana vada definitivamente perduta. Sono questi i motivi che hanno spinto il sottoscritto a presentare al Consiglio comunale, circa un anno fa, la proposta di preparare un Decreto che proclami la parte storica del cimitero – quella che risale al 1883 – patrimonio storico e culturale del Comune di Isola sottoposto a particolari vincoli di tutela e di conservazione.

Va subito detto, che la proposta incontrò il favore unanime di tutti i consiglieri comunali, indipendentemente dal colore politico. Il documento finale è stato accuratamente preparato dall'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano (da Daniela Milotti Bertoni, Katja Zajko e Mateja Makovec). Dopo una serie di riunioni e di incontri di lavoro sia con i responsabili dell'amministrazione comunale e dell'Azienda comunale, il documento fu finalmente pronto per affrontare il voto del Consiglio comunale.

Beh, è andata diversamente. Il sindaco all'ultimo momento non ha voluto inserire il decreto all'ordine del giorno del Consiglio. Probabilmente è stato consigliato da qualcuno che sulla tutela del cimitero storico isolano la vede diversamente. Forse perché con la sua approvazione saremmo stati i primi della zona a disporre di un documento così importante. Per fortuna la legislatura era arrivata ormai alla sua conclusione. Con il nuovo sindaco e la nuova compagine politica del Consiglio il decreto andò in porto subito dopo le prime battute.



Pianta del Cimitero storico di Isola con le tombe colorate a seconda del grado di tutela stabilito dall'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano.

Che cosa stabilisce concretamente il documento? Intanto dichiara il cimitero monumento storico-culturale di interesse comunale ed entra a far parte del retaggio storico e culturale di Isola. Ciò sottopone tutto il cimitero ad una serie di vincoli prescritti per conservarne l'immagine ed il valore, a partire dal fatto che le tombe e le lapidi che hanno più di 50 anni non possono essere rimosse, mantenendo integre in tal modo tutte quelle testimonianze della presenza italiana e comunque autoctona di Isola fino al 1954.

In secondo luogo, suddivide le norme di tutela in tre categorie ben distinte, a seconda dell'importanza e del valore dei singoli monumenti e ne stabilisce i criteri di conservazione ai quali sono sottoposti. Il che non vuol dire che le tombe non possono essere più usate, ma vanno rispettate alcune regole, che non sono assolutamente derogabili.

Tomba tutelata di vecchia data, ma che, in una prossima sistemazione del cimitero storico, potrebbe trovar posto nel lapidario.

Tra l'altro un Decreto del genere, abbinato ad un preciso regolamento del Cimitero, probabilmente metterebbe fine anche a certe incursioni notturne nell'area, ormai sempre più frequenti da parte di cani randagi e persone non sempre raccomandabili che negli spazi destinati al raccoglimento cercano rifugio e, qualcosa d'altro…. Come chi è entrato nella cappella di San Michele rompendo un vetro della porta d'entrata…oppure chi, nascosto dalle tenebre della notte, tempo fa ha rubato il calice di marmo che simbolicamente ornava la tomba dell'antico parroco isolano, monsignor Giovanni Zamarin. Furto del quale ci siamo accorti appena durante la posa dei fiori del Console generale d'Italia a Capodistria.

Lavori di restauro ad alcune tombe, commissionati dall'Azienda Comunale di Isola e realizzati nel 2013 con il contributo dell'I.R.C.I. – Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste.

Il Decreto prevede, inoltre, la sistemazione delle tombe e delle lapidi esumate negli ultimi anni, ma anche in futuro, in un apposito lapidario. Naturalmente, va preservato anche l'impianto paesaggistico, conservando e mantenendo in vita i cipressi sempreverdi, che del resto costituiscono una caratteristica di tutti i cimiteri istriani.

Il documento stabilisce anche le stesse modalità d'uso delle tombe, nel caso possano venir prese in affitto da nuovi clienti. Oltre all'obbligo di manutenzione della tomba nella sua forma e nei suoi valori originali, i nuovi affituari sono tenuti a rispettare anche i vincoli che impediscono la manomissione delle scritte e degli epitaffi primitivi. Senza alterare o distruggere il monumento preesistente, essi hanno comunque la possibilità di collocare le nuove lapidi di famiglia, sempre, in ogni caso, previo nullaosta del servizio di tutela.

Non solo, ma proprio la dignità, la compostezza ed il rispetto per la memoria del passato, aiuterà pure il ritorno – anche se purtroppo postumo – di qualche isolano nella sua terra natale. Di qualche settimana fa, il ritorno a casa dell'ultimo parroco italiano di Isola, don Attilio che ha trovato finalmente pace e dimora nella tomba di famiglia…

Per realizzare le lapidi e i monumenti nella parte antica del camposanto in passato si impiegava la pietra istriana. Nei nuovi settori del cimitero questo materiale non è più preso in considerazione, sostituito dai più diversi marmi e, anche, da colorati tasselli di mosaico.

Naturalmente, la manutenzione e la tutela delle tombe comportano una spesa che non può essere demandata né all'Azienda Comunale, né del tutto al bilancio del Comune. Proprio nelle scorse settimane, in vista della giornata dei defunti, ci sono state alcune riunioni con il Console Generale d'Italia a Capodistria, dott.ssa Marina Simeoni, e con l'IRCI, per vedere in che maniera raggiungere un accordo per la copertura dell'affitto di quelle tombe che sono interessanti per la conservazione della memoria dell'identità italiana di quest'area. Soprattutto per quelli che non hanno famiglie od eredi ancora disposti o in grado di curare il ricordo dei propri avi.

Purtroppo il tempo scorre veloce ed è necessario portare a termine tutte le disposizioni del documento. Già nell'ambito del prossimo piano regolatore di Isola, quindi, bisognerà stabilire il sito più idoneo per l'erezione del nuovo cimitero della città, visto che l'attuale tra qualche anno non avrà più spazi disponibili per nuove sepolture. D'altro canto, grazie alle disposizioni di legge e a quelle contenute nel decreto, anche i settori del camposanto antico che

hanno avuto nuovo sviluppo nel primo dopoguerra, tra pochi anni saranno anch'essi oggetto di una campagna di valorizzazione e quindi di tutela. Secondo i vincoli odierni, infatti, dopo 50 anni le lapidi non possono essere indiscriminatamente distrutte. Ed è un bene, perché già oggi stiamo osservando che le nuove aree di sepoltura stanno letteralmente cambiando l'immagine antica del nostro cimitero.

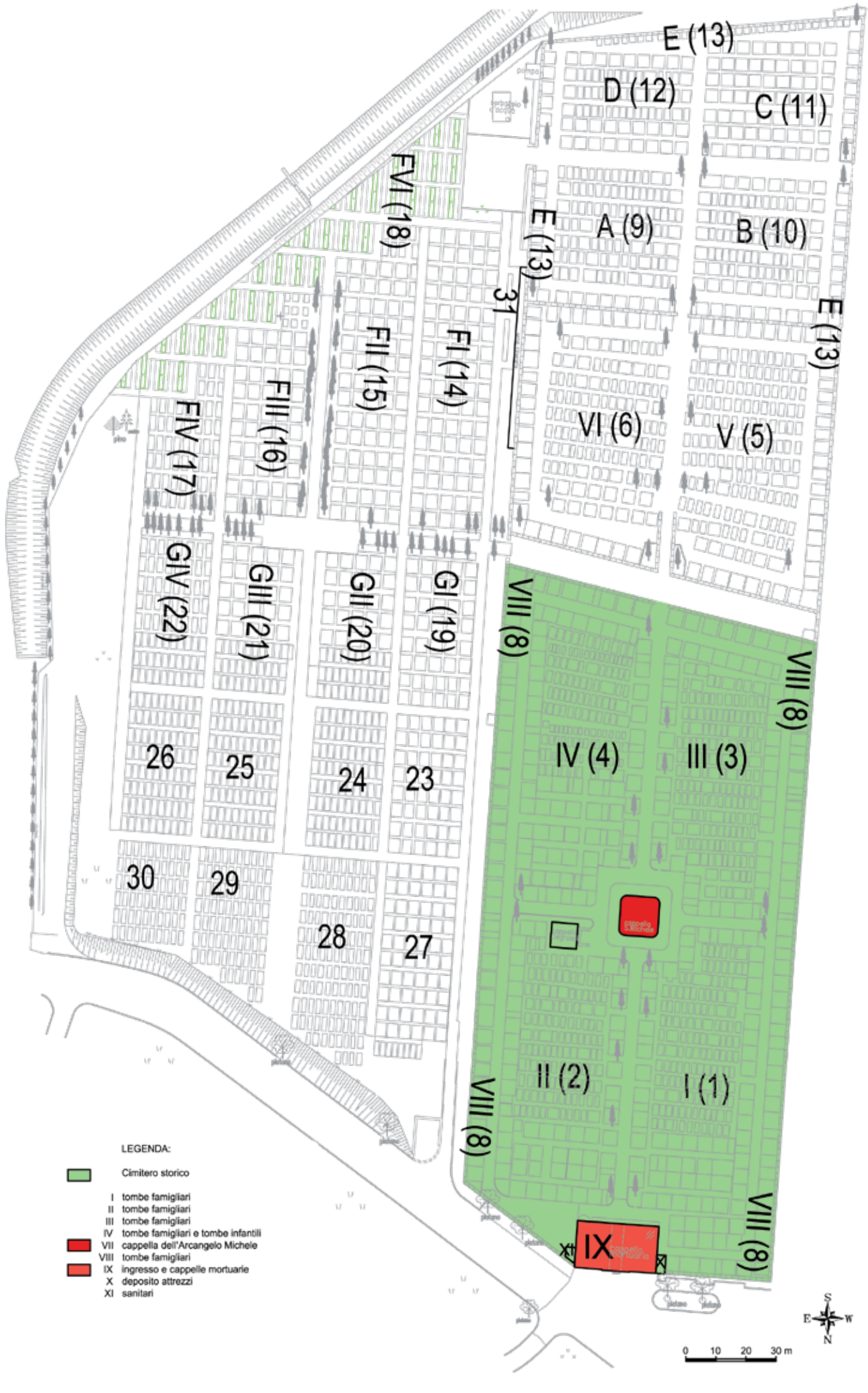
Sempre più numerose le famiglie che, invece della tumulazione tradizionale dei propri cari, preferiscono le urne cinerarie

Da un lato stanno già prendendo piede usanze e costumi funerari nuovi e differenti da quelli a cui eravamo abituati, dall'altro è in espansione la pratica della cremazione e quindi delle sepolture in urna, alla quale è destinata anche una parte del camposanto, e sta quindi in parte mutando il suo aspetto. Recentemente è stata ufficializzata anche la sepoltura tramite spargimento delle ceneri in mare, pur avendo garantita anche la presenza di una lapide ricordo nell'ambito del cimitero.

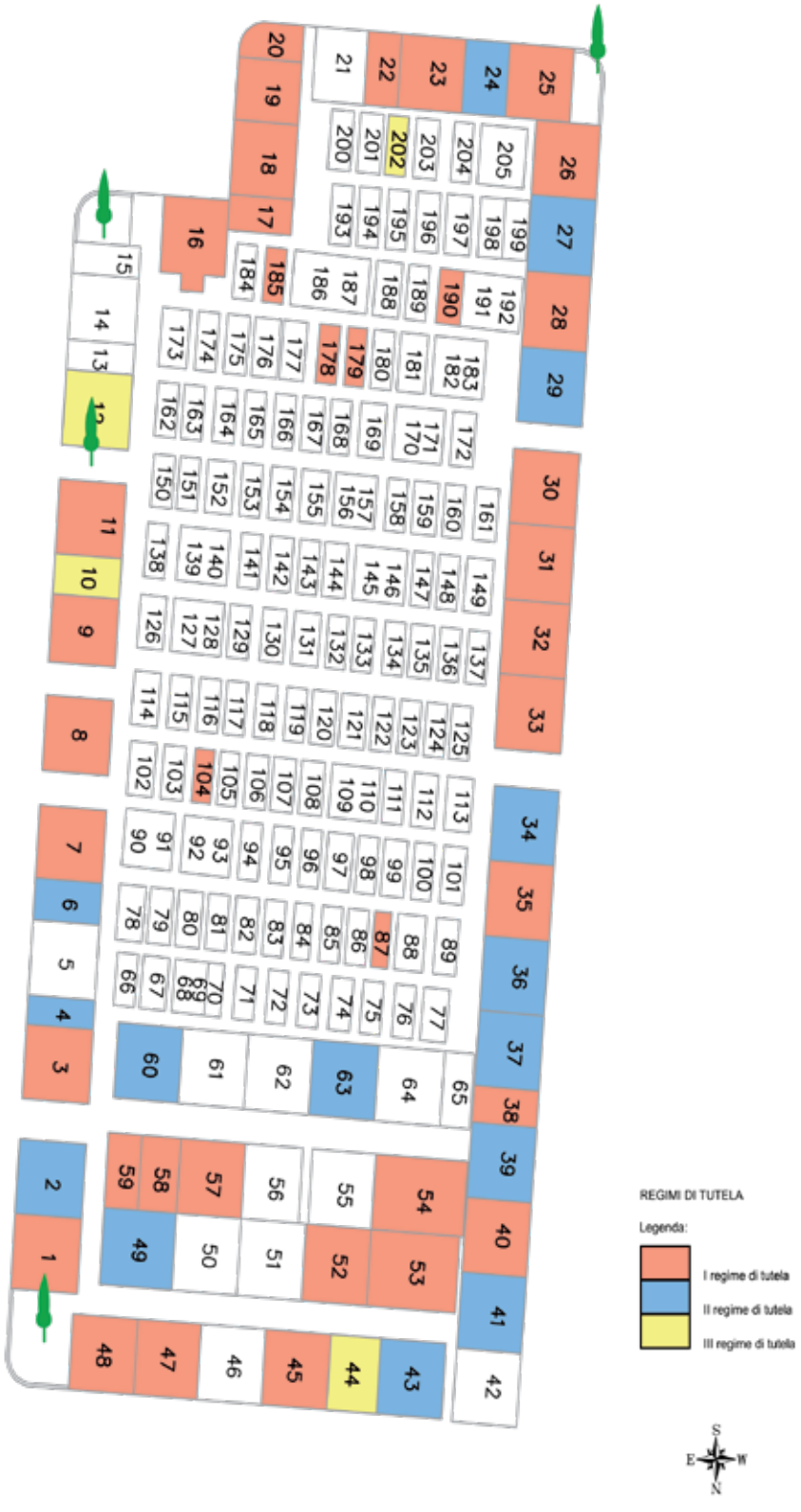
Facciamo in modo, quindi, che la parte vecchia del cimitero, pur rimanendo ancora aperta per le necessità della popolazione, si trasformi comunque in un monumento storico a testimonianza della storia passata della città e della sua popolazione.

Silvano Sau

IL CIMITERO STORICO


E (13)
D (12)
C (11)
FVI (18)
E (13)
A (9)
B (10)
31
E (13)
FII (15)
FI (14)
VI (6)
V (5)
FIII (16)
FIV (17)
GIV (22)
GIII (21)
GII (20)
GI (19)
VIII (8)
VIII (8)
26
25
24
23
IV (4)
III (3)
30
29
28
27
II (2)
I (1)
VIII (8)
VIII (8)
IX
LEGENDA:
Cimitero storico
I tombe famigliari
II tombe famigliari
III tombe famigliari
IV tombe famigliari e tombe infantili
VII cappella dell'Arcangelo Michele
VIII tombe famigliari
IX ingresso e cappelle mortuarie
X deposito attrezzi
XI sanitari
S
E
W
N
0 10 20 30 m

CAMPO I


REGIMI DI TUTELA
Legenda:
I regime di tutela
II regime di tutela
III regime di tutela
S
E
W
N

Campo I
Tomba 3

ZARO GIOVANNI – 1935

Zaro

A Isola troviamo i primi *Zaro* documentati nel 1360 nel "Descriptio omnium hominum exixtentium de Consilio antiquus Terrae Insulae" cioè nell'elenco dei cittadini che costituivano il Consiglio Maggiore della città.

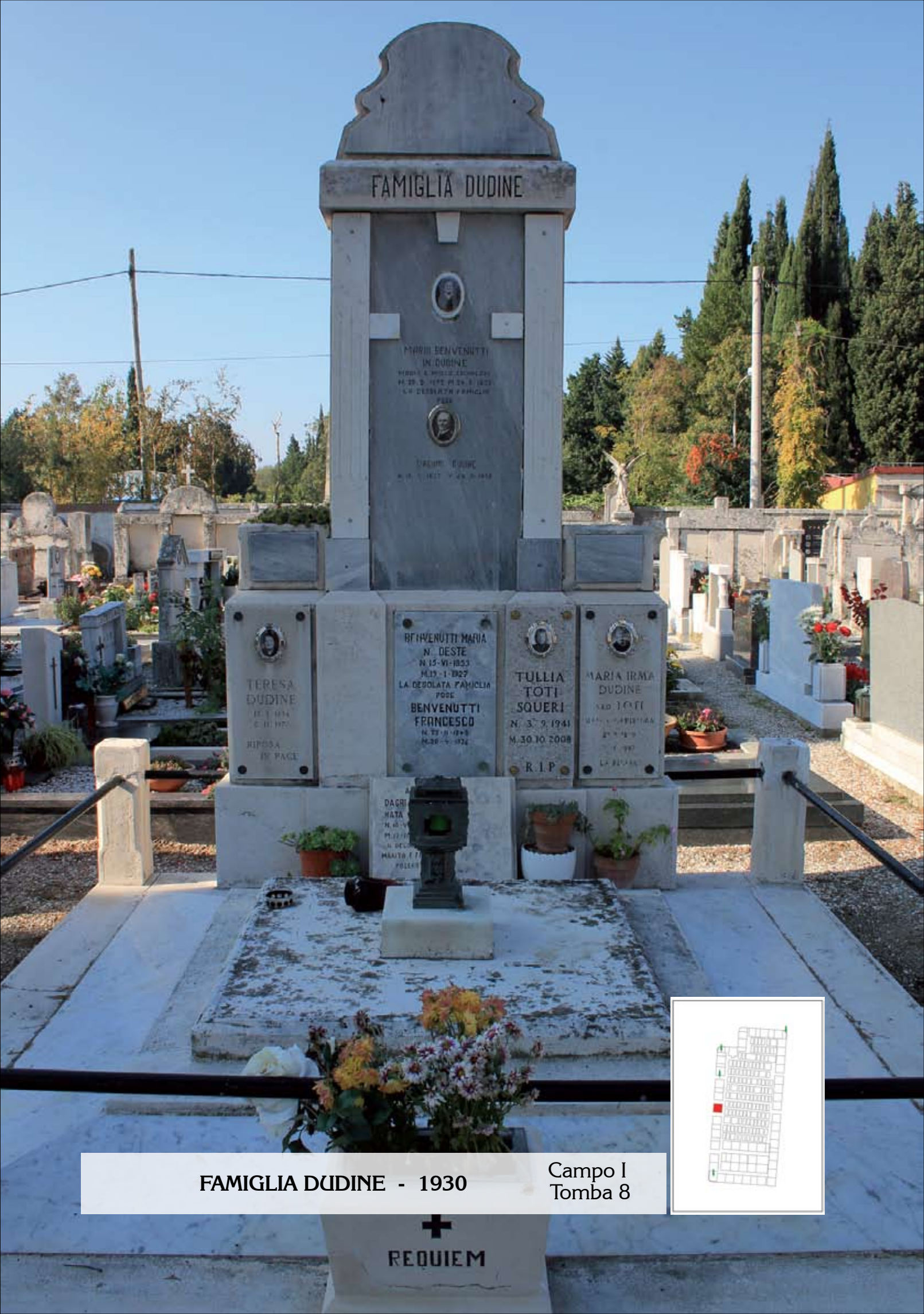
Tra i componenti dell'Assemblea isolana figurano addirittura tre appartenenti a questa casata, un *Thoma q.m Çaro*, un *Domenico de ser Çaro* e un *Çane de Çaro* so fradello. Non disponendo di altri dati, riteniamo probabile che il primo fosse il capostipite della casata isolana, mentre il secondo ed il terzo dovevano essere i figli del primo, che erano stati pure aggregati al Consiglio dopo aver raggiunto l'età prevista. Il cognome con la grafia *Çaro* va letto *Zaro* in quanto nelle copie successive dello Statuto del Comune di Isola, lo scrivano deve aver abbandonato la cediglia sotto la Ç. Il cognome deriva dal nome proprio abbreviato di *Lazzaro* o *Nazzaro*.

Il casato isolano proviene originariamente dalla vicina Capodistria, dove il primo *Çaro* o *Zaro* documentato riguarda uno *Zaro de Alexio di Capodistria* che, avendo partecipato nel 1348 ad una rivolta contro il potere della Serenissima, fu esiliato a Isola assieme alla famiglia. Evidentemente il *Thoma*, il *Domenico* ed il *Zane* ne erano i figli, per cui il vero capostipite della casata isolana è proprio lo *Zaro de Alexio* della vicina Giustinopoli.

Oggi vivono a Isola ancora tre nuclei familiari con lo stesso cognome, mentre tutti gli altri hanno abbandonato la città nell'immediato dopoguerra.

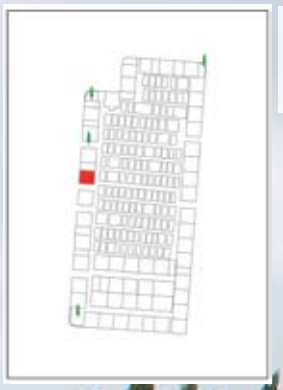
Campo I
Tomba 7

D. DEGRASSI - 1927



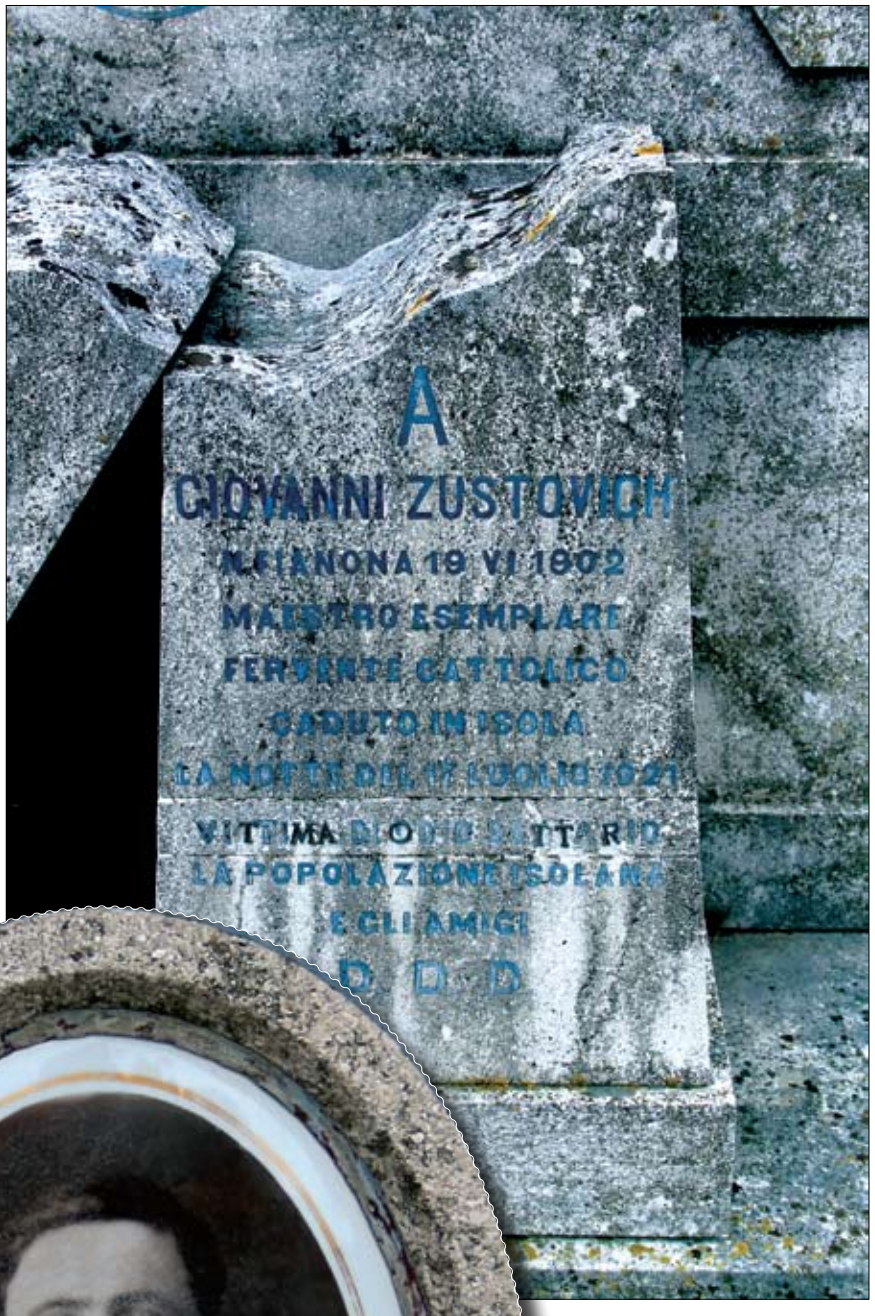
FAMIGLIA DUDINE - 1930

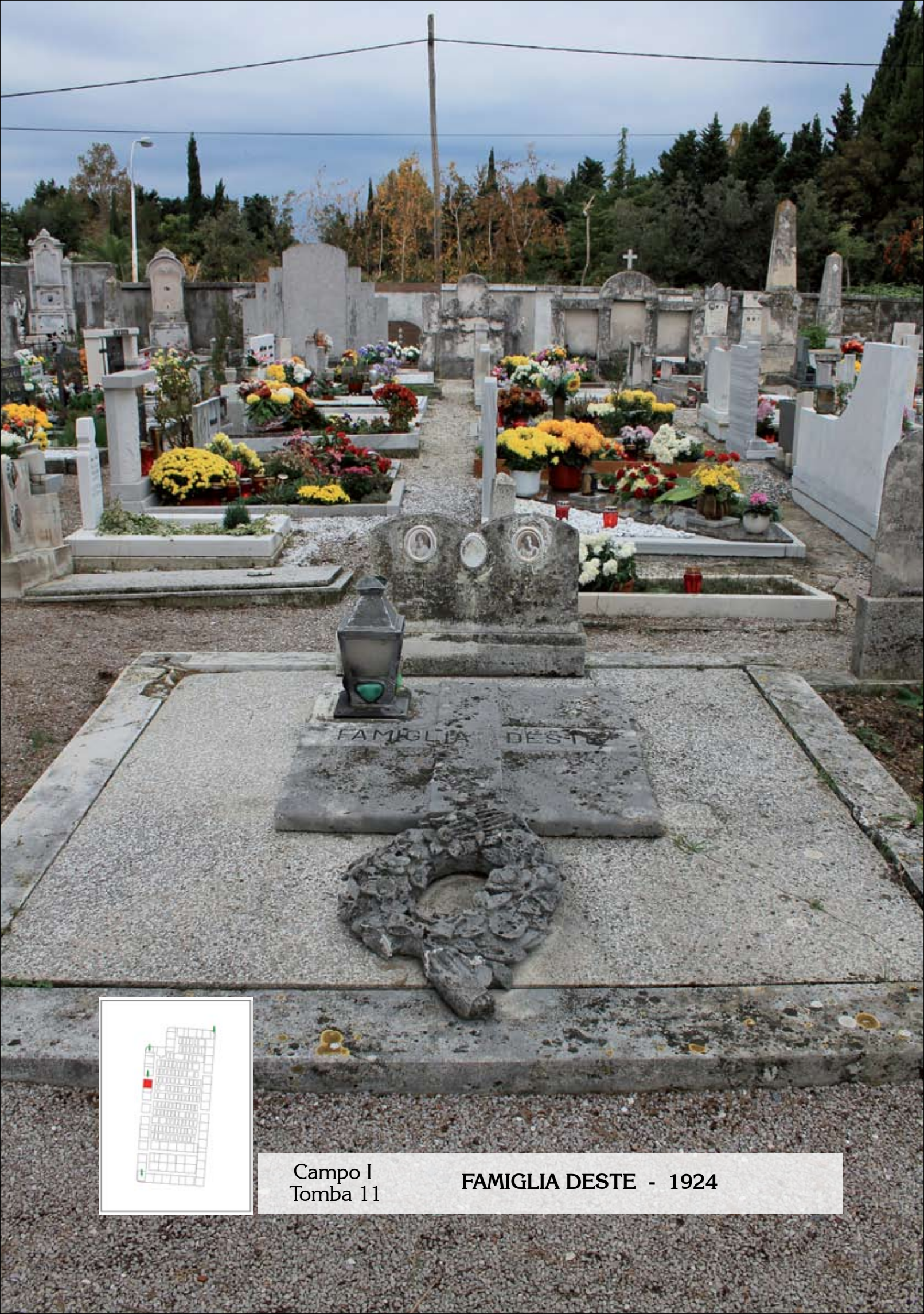
Campo I
Tomba 8



Campo I
Tomba 9

GIOVANNI ZUSTOVICH - 1923


A
GIOVANNI ZUSTOVICH
NATO A NONA 19 VI 1902
MAESTRO ESEMPLARE
FERVENTE CATTOLICO
CADUTO IN ISOLA
LA NOTTE DEL 17 LUGLIO 1921
VITTIMA DELL'ODIO SETTARIO
LA POPOLAZIONE ISOLANA
E GLI AMICI
D D D



Campo I
Tomba 11

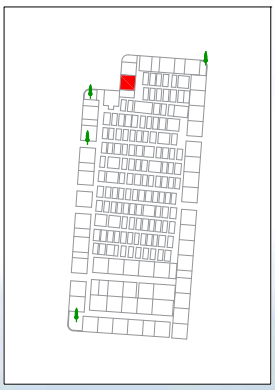
FAMIGLIA DESTE - 1924

Campo I
Tomba 16

FAMIGLIA VITI – VITEZ - 1907

GIOVANNI PAUH - 1944

Campo I
Tomba 17

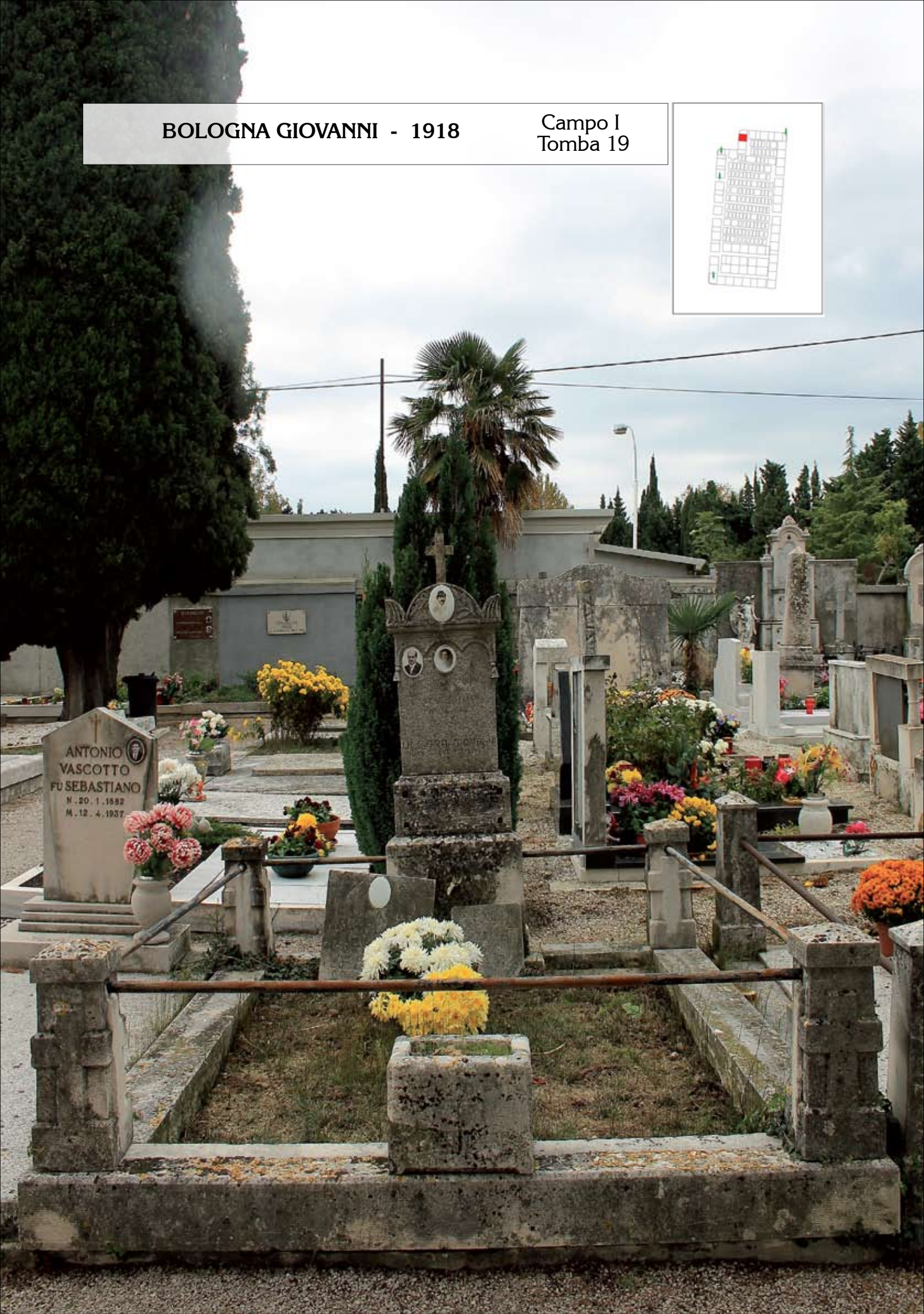


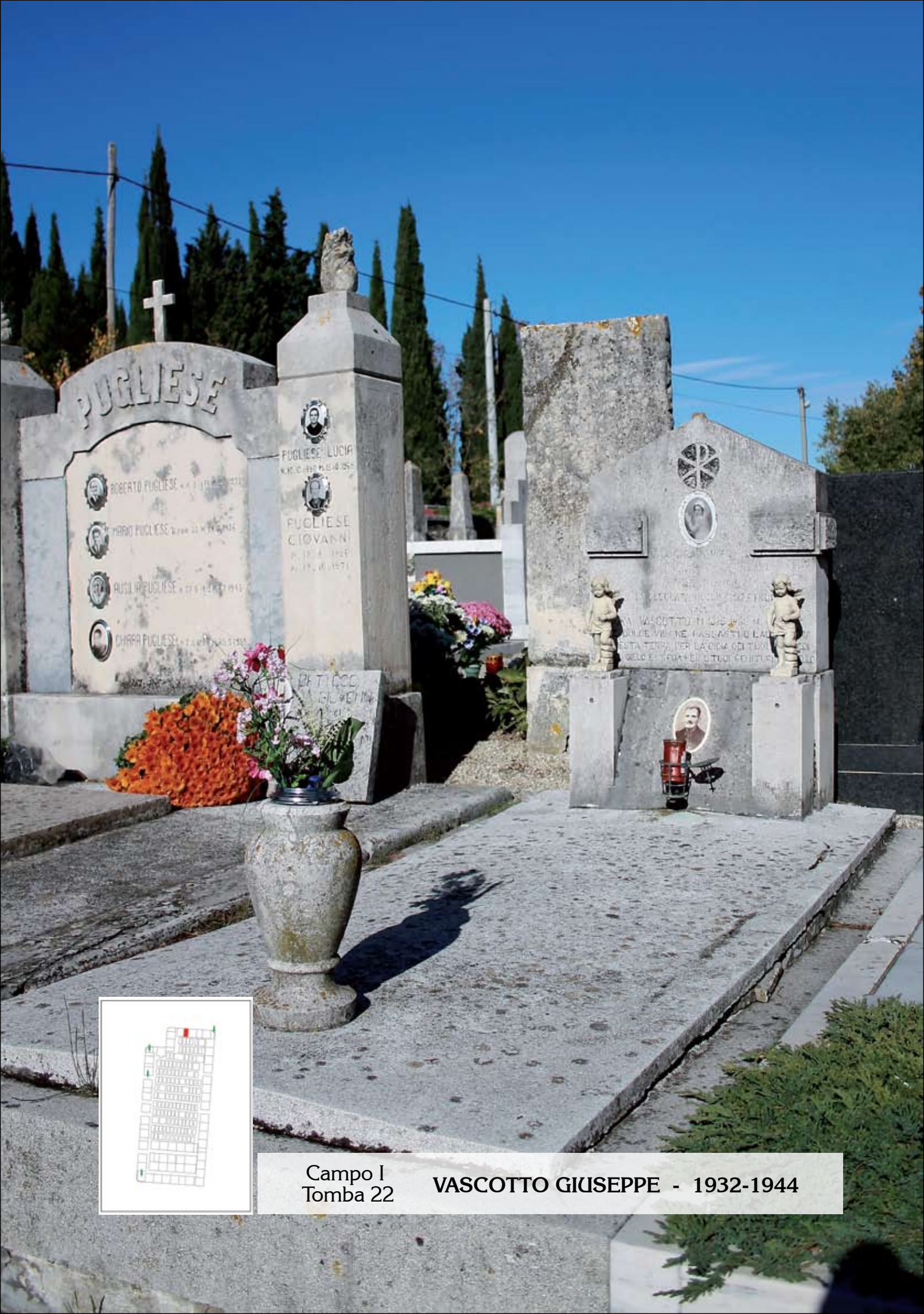
Campo I
Tomba 18

FAMIGLIA MOSCOLIN - 1936

BOLOGNA GIOVANNI - 1918

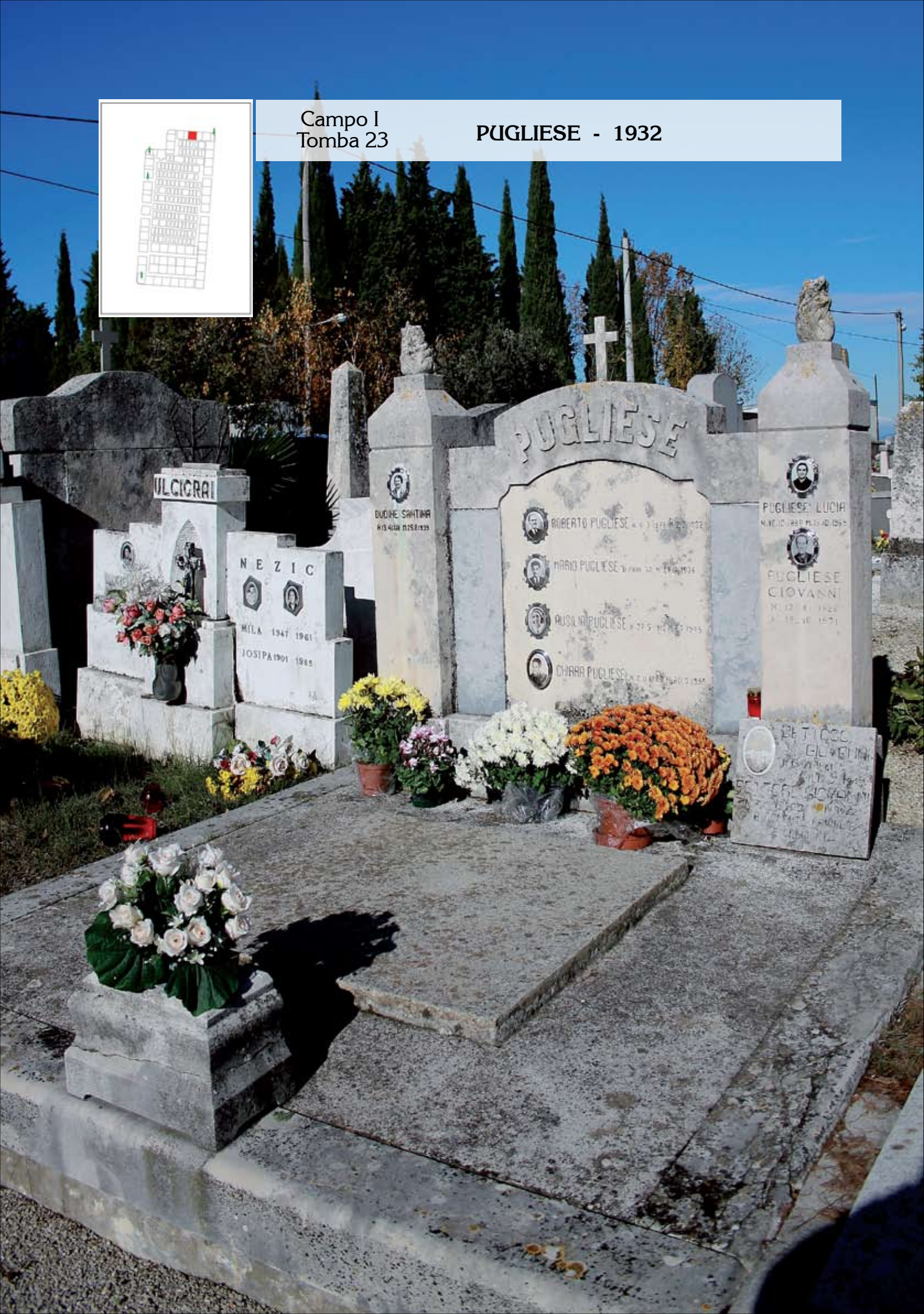
Campo I
Tomba 19





Campo I
Tomba 22

VASCOTTO GIUSEPPE - 1932-1944



Campo I
Tomba 23

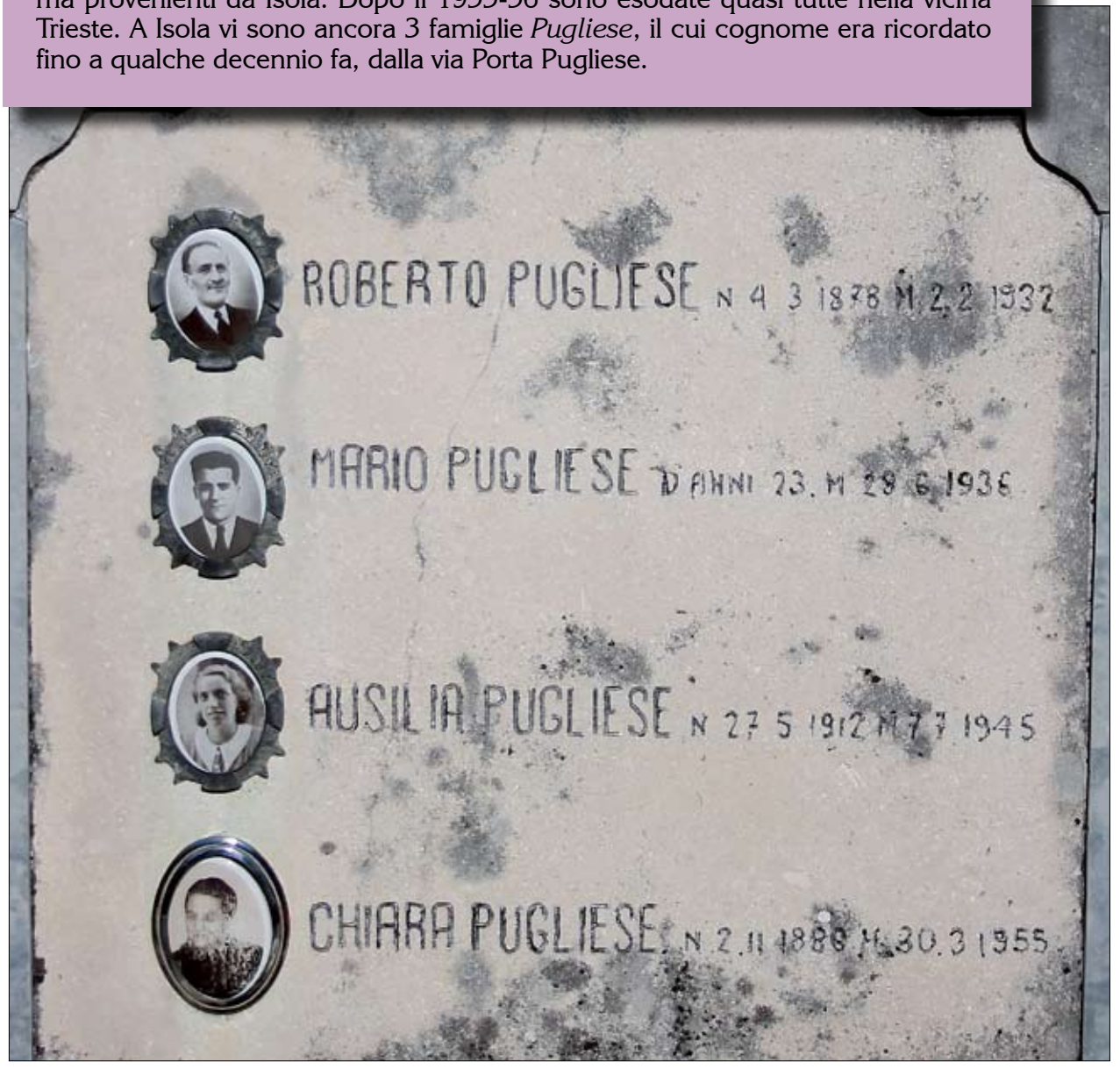
PUGLIESE - 1932

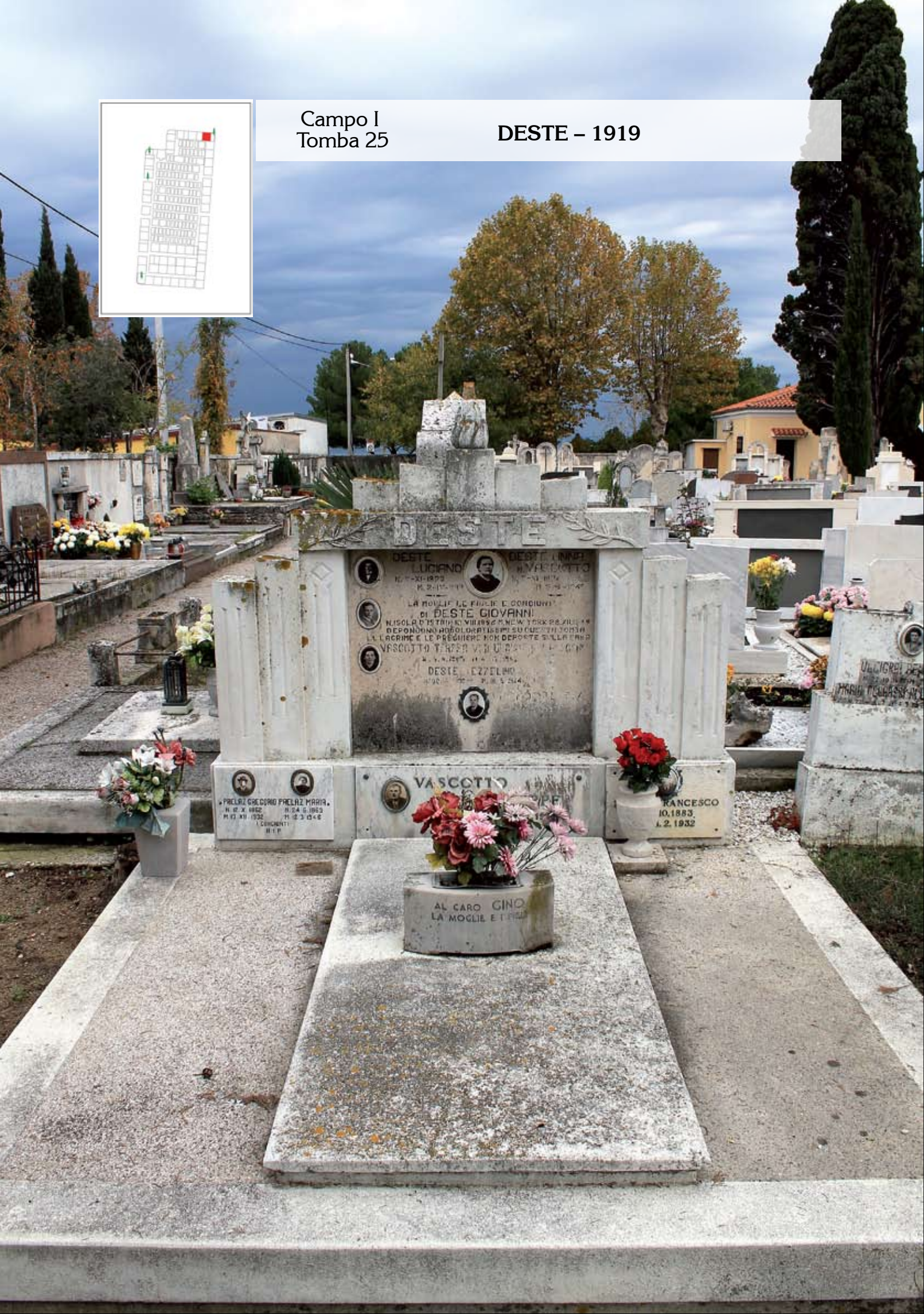
Pugliese

Uno dei primi componenti del casato dei *Pugliese* di Isola è stato un certo presbitero Antonio de Apulia presente in un documento del 3 gennaio 1436, i cui fratelli e cugini hanno avuto a loro volta dei discendenti, tra i quali il 26 marzo del 1484 un *ser Luxio Puiese*. In un documento del 13 dicembre 1562 sono segnalati i fratelli *ser Bartholomeo Apuliense et ser Ioanne Apuliense condam ser Antonii*. Un terzo fratello, *ser Petro Apuliense condam ser Antonii*, compare invece in un documento del 15 gennaio 1573.

Il casato isolano che dall'inizio del '400 veniva identificato come de Apulia, cioè della Puglia e poi, verso la fine del '500, come *Puiese* o *Apuliense*, dal 1588 è proseguito come *Puiese*, diventando alla fine del '600 definitivamente *Pugliese*, adottando una grafia che continua ancor oggi e che sta a indicare "abitante proveniente della Puglia".

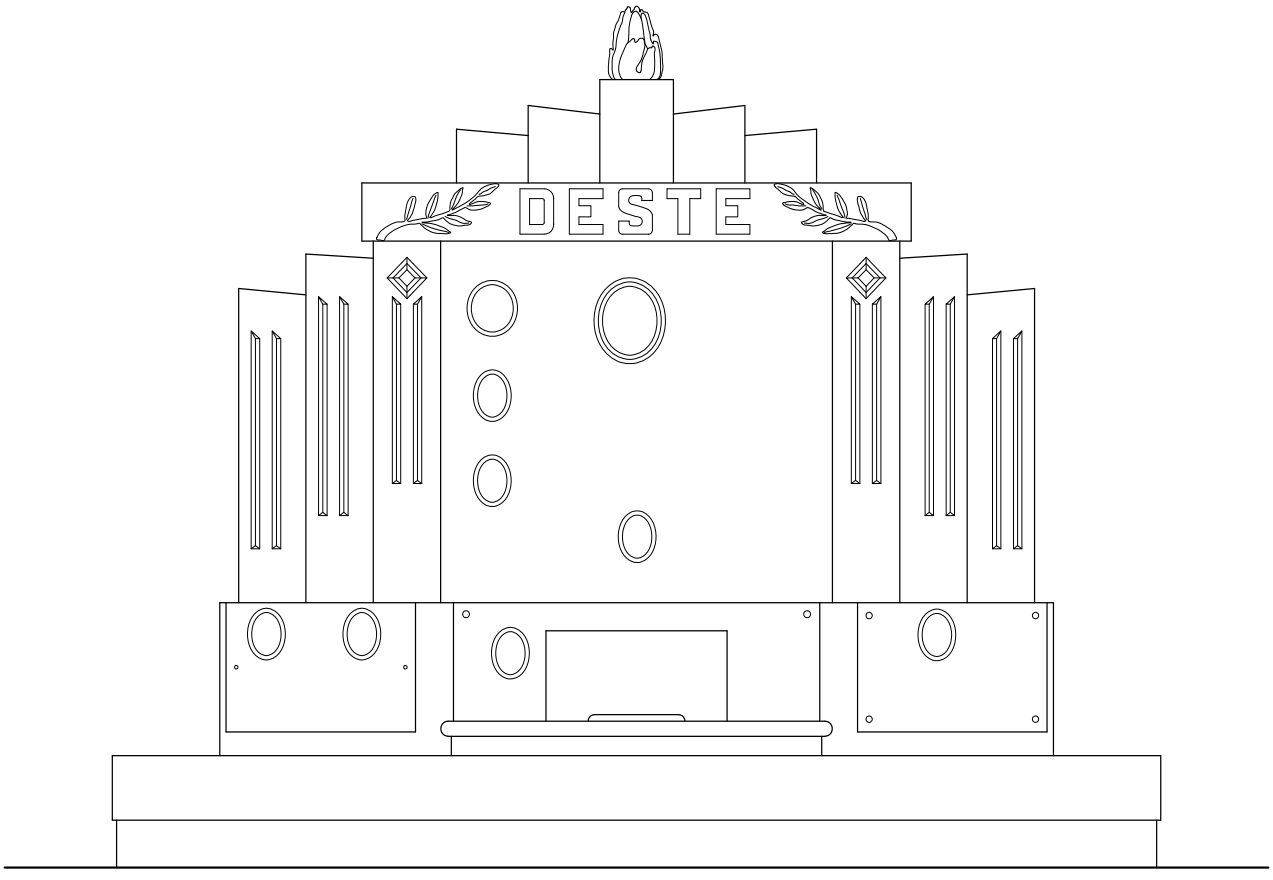
Nel 1945 vi erano a Isola 46 famiglie *Pugliese*, alle quali andavano aggiunte altre 7 famiglie residenti fuori dal comune, nelle città vicine Capodistria e Pirano, ma provenienti da Isola. Dopo il 1955-56 sono esodate quasi tutte nella vicina Trieste. A Isola vi sono ancora 3 famiglie *Pugliese*, il cui cognome era ricordato fino a qualche decennio fa, dalla via Porta Pugliese.





Campo I
Tomba 25

DESTE – 1919



10 cm 100 cm

Campo I
Tomba 26

FAMIGLIA MENIS - 1939-1948

Menis

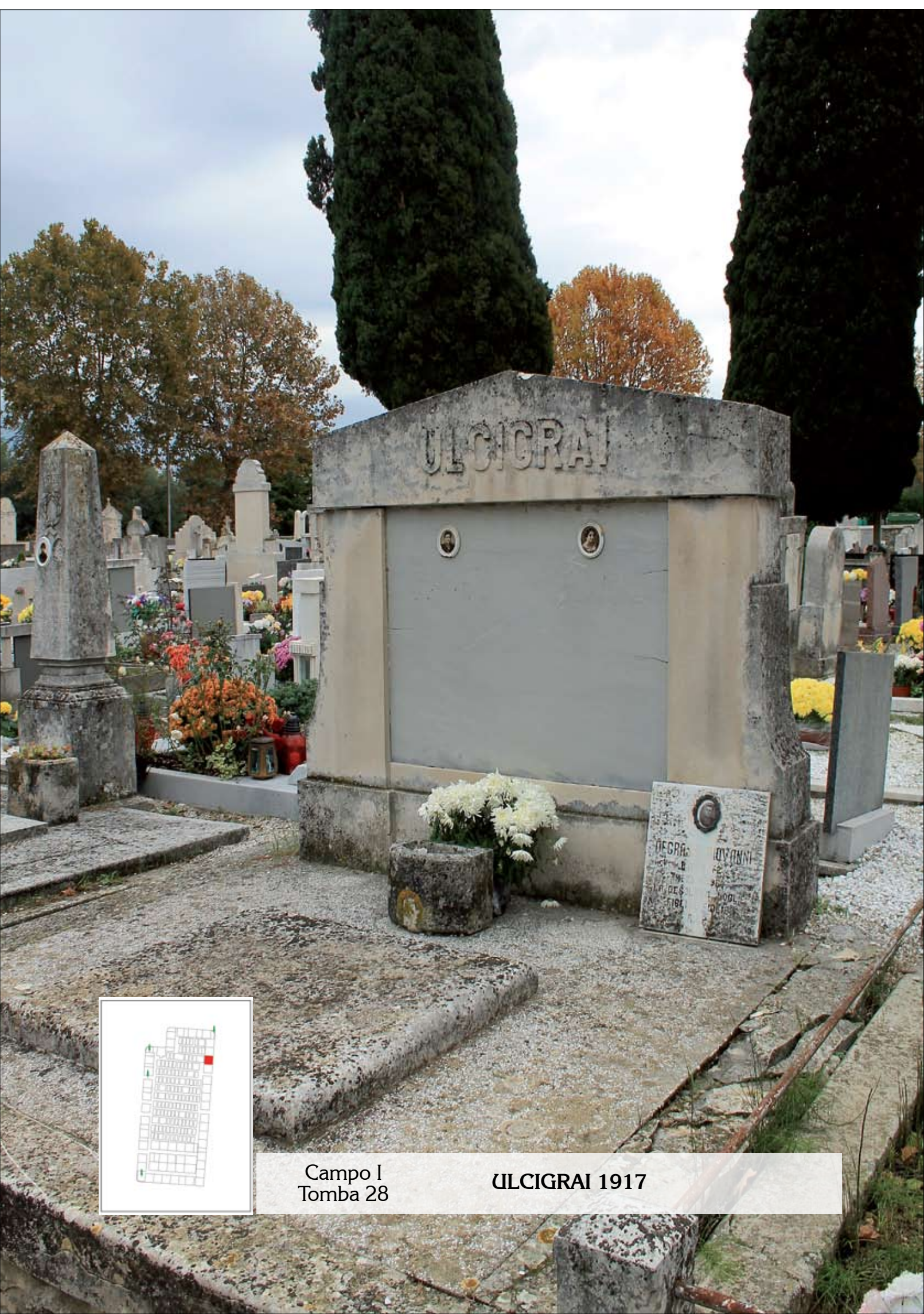
Menis è un antico casato isolano il cui capostipite è un *Franciscus de Menis*, dove *Menis* deriva da *Meni* che è un diminutivo affettivo di *Domenico*. Il cognome è documentato a Isola sin da 29 settembre 1346, data in cui egli era uno dei cento consiglieri del Consiglio Maggiore di Isola.

Il figlio di Franciscus, *ser Bertuccio de Menis* fu uno degli otto saggi isolani, di cui quattro erano giudici, due notai e due sapienti, dei quali uno era *ser Bertuccio*. I saggi intervennero nella stesura dello Statuto del Comune di Isola per definire quali fossero i giorni festivi, religiosi e civili, che gli abitanti del Comune dovevano osservare.

Alcuni discendenti di *ser Bertuccio de Menis* sono documentati in quattro testamenti di Isola, a partire da un documento del 10 gennaio 1391 riguardante un certo *ser Bernardo fù ser Domenico de Agro*, quando il vice domino *ser Nicoletus de Menis,* assente, viene sostituito dal giudice *Iacopo de Merissa*.

Importante anche un testamento incompleto del 14 luglio 1477 riguardante *Maurus filius ser Dominici de Menis*, nonché quello del 20 agosto 1508 in cui *Bertucius de Menis* lascia a suo figlio *Giovanni Marco* una parte della sua casa e designa lo stesso *Giovanni Marco* assieme all'altro figlio *Gaspare* eredi universali in parti uguali. Da dire ancora, che un *Coletto*, figlio di *ser Domenico de Menis,* fu aggregato al Consiglio cittadino nel 1534.

Nel 1945 esistevano a Isola 21 famiglie con il cognome *Menis*, quasi tutte esodate. Oggi è presente a Isola soltanto un nucleo familiare.



Campo I
Tomba 28

ULCIGRAI 1917

Ulcigrai

Il cognome Ulcigrai, originario di Isola, appartiene ad uno dei più antichi casati isolani. Nella prima metà del secolo scorso esistevano 53 famiglie con questo cognome. Il capostipite, *Matheo de Vulcicho*, è documentato in questa città il 14/7/1477. Suo figlio – *pre Francesco di ser Matheo de Vulcigra* – è notaio stesore di un testamento isolano datato 21/4/1477, mentre l'altro figlio *Giovanni de Vuilcigra* è segnalato in un documento del 9/3/1492.

Il cognome Ulcigrai pare derivare dal toponimo *Vulcigrado* ed è presente anche nel 1532 su un documento nel quale si menziona un certo *Bartolomeo de Vulcigrado di fu Giovanni.*

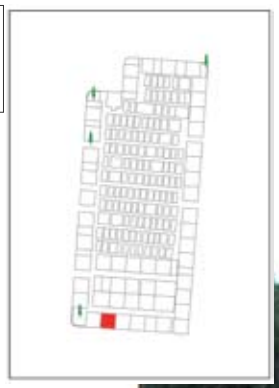
Dopo le vicende storiche che seguirono alla seconda guerra mondiale, tutte le famiglie degli *Ulcigrai* sono esodate a Trieste e sono presenti anche in altre località italiane e straniere.

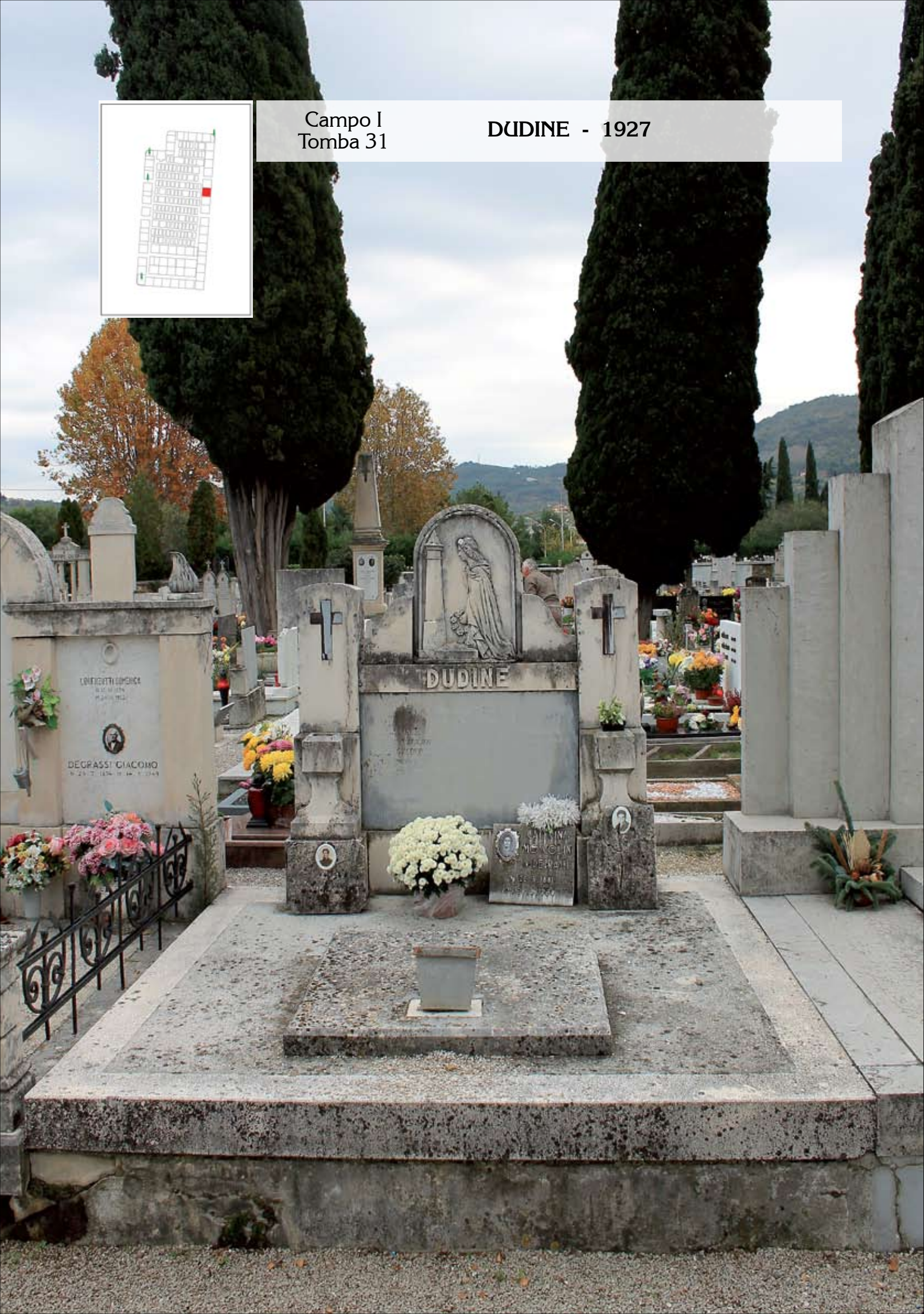
Campo I
Tomba 30

RALZA

FRAGIACOMO - 1927

Campo I
Tomba 47





Campo I
Tomba 31

DUDINE - 1927

Campo I
Tomba 32

FAMIGLIA PETRICH - 1926

FAMIGLIA FELLUGA

MARIA FELLUGA n.COLOMBAN
D' ANNI 70 N. 2.4.1927

GIOVANNI FELLUGA
N.15.9.1858 M.25.4.1942

ZENNARO PIO RIEGO
N.30.3.1936 M.28.9.1999

LIBERO ZENNARO
N.17.7.1906 M. 4.9.1997

RINALDA VIEZZOLI
IN ZENNARO
N.14.5.1903 M.6.10.1982

ANTONIO VIEZZOLI
N.15.10.1880 M.15.10.1910

NATALIA DRIOLI n.FELLUGA
N.26.12.1887 M.22.12.1928

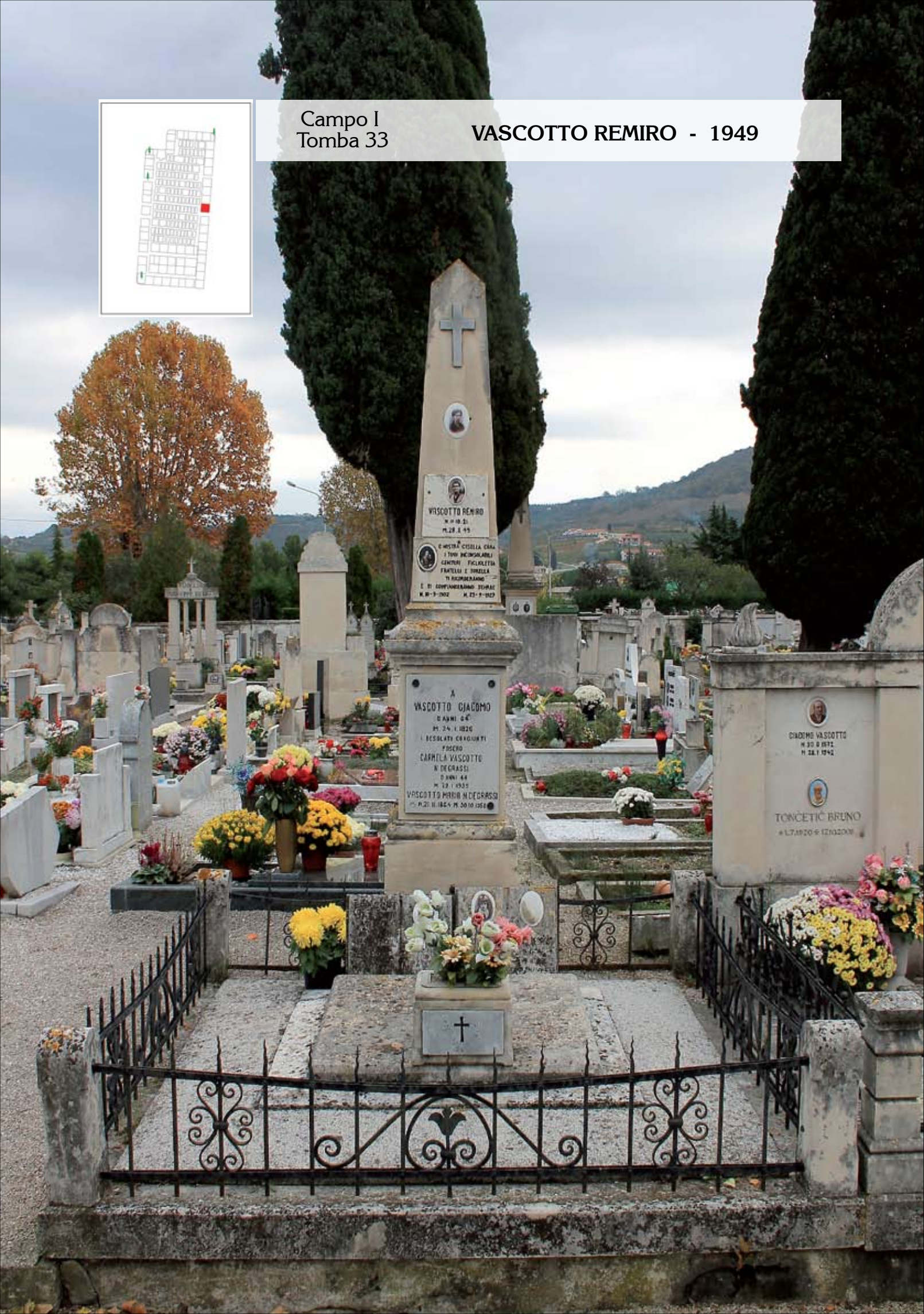
CESARIO VIEZZOLI
N.15.10.1908 M.25.5.1941

LIBERO VIEZZOLI
N.21.8.1929 M.19.9.1942

MICHELINA FELLUGA
VED. VIEZZOLI

FAMIGLIA FELLUGA - 1927

Campo I
Tomba 35



Campo I
Tomba 33

VASCOTTO REMIRO - 1949

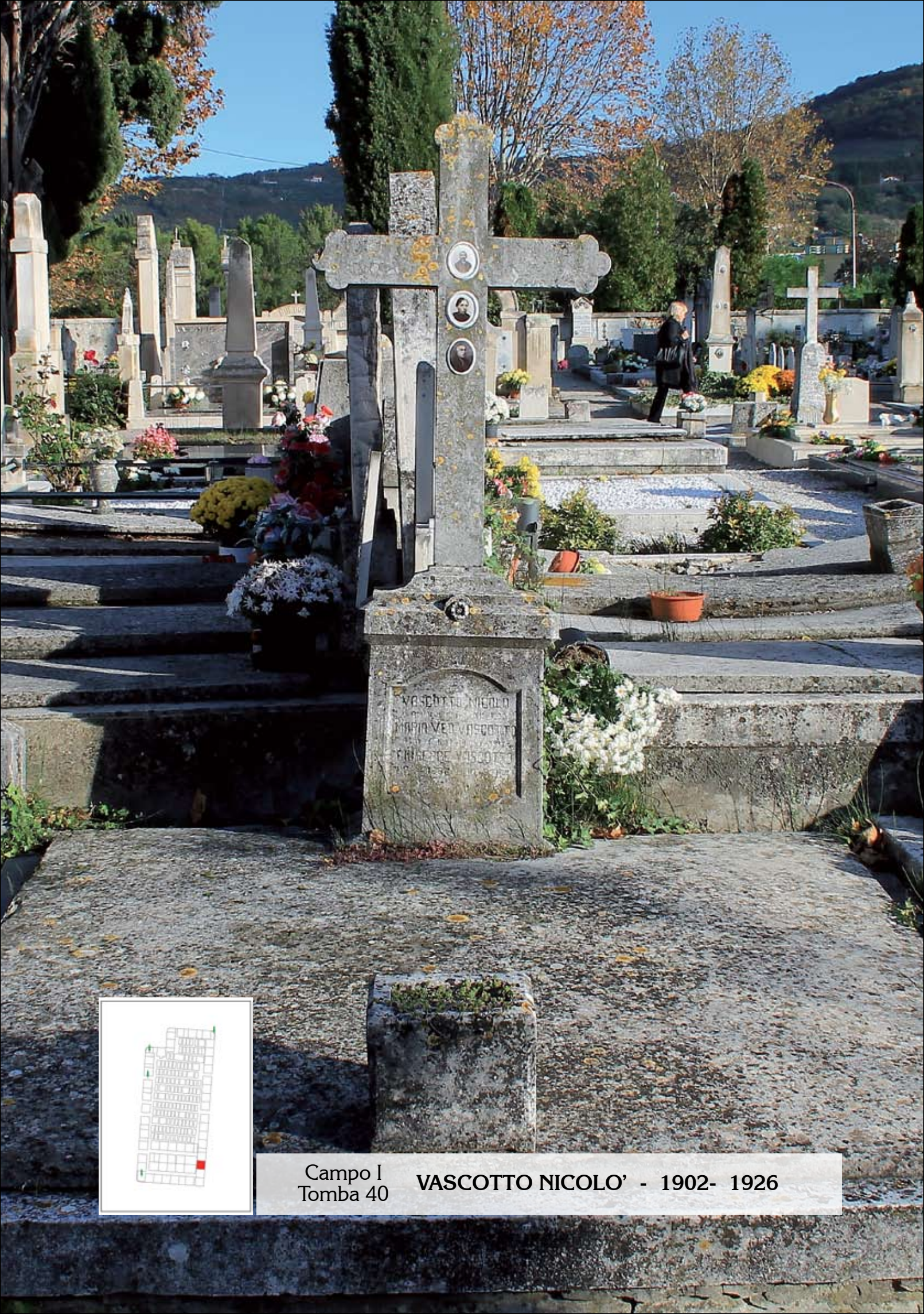
Vascotto

Uno dei primi esponenti del casato isolano dei *Vascotto* è un *Venerio di Berto Pasculo* che nel 1367 era canonico di Capodistria, mentre un certo *ser Iohannes de Pascolo* fu aggregato nel 1427 al Consiglio Nobile di Isola (ove era nato nel 1380) e nel 1410 ebbe un figlio che appare il 4/3/1436 come *ser Nicolao de Vascoto* e il 9/5/1472 quale *ser Nicolao de Vascotis condam ser Iohannis*, ed è quindi figlio di un fratello del suddetto canonico Venerio.

Nei documenti è presente un *ser Pascol Zuilet* di Trieste che il 26/10/1362 viene chiamato *ser Pascoto Zuleto*. Ne consegue che il cognome isolano *Vascotto,* corretto anche in *Vascoto,* è stato in origine *Pascùlo/Pascòlo/Pascòto* e non ha per base il nome *Vasco* bensì *Pasco,* variante maschile di Pasqua, da cui anche l'altro derivato Pasquale cioè nato di Pasqua.

Il primo *Vascotto* battezzato a Isola è un *Francesco de Vascuoto* di *Bertuzi Nicolò* nato il 3/4/1507.

I *Vascotto* erano indubbiamente una delle casate più numerose di Isola. Nel 1945 vi erano 152 famiglie *Vascotto* in Istria di cui 124 a Isola, tutte poi esodate.



Campo I
Tomba 40

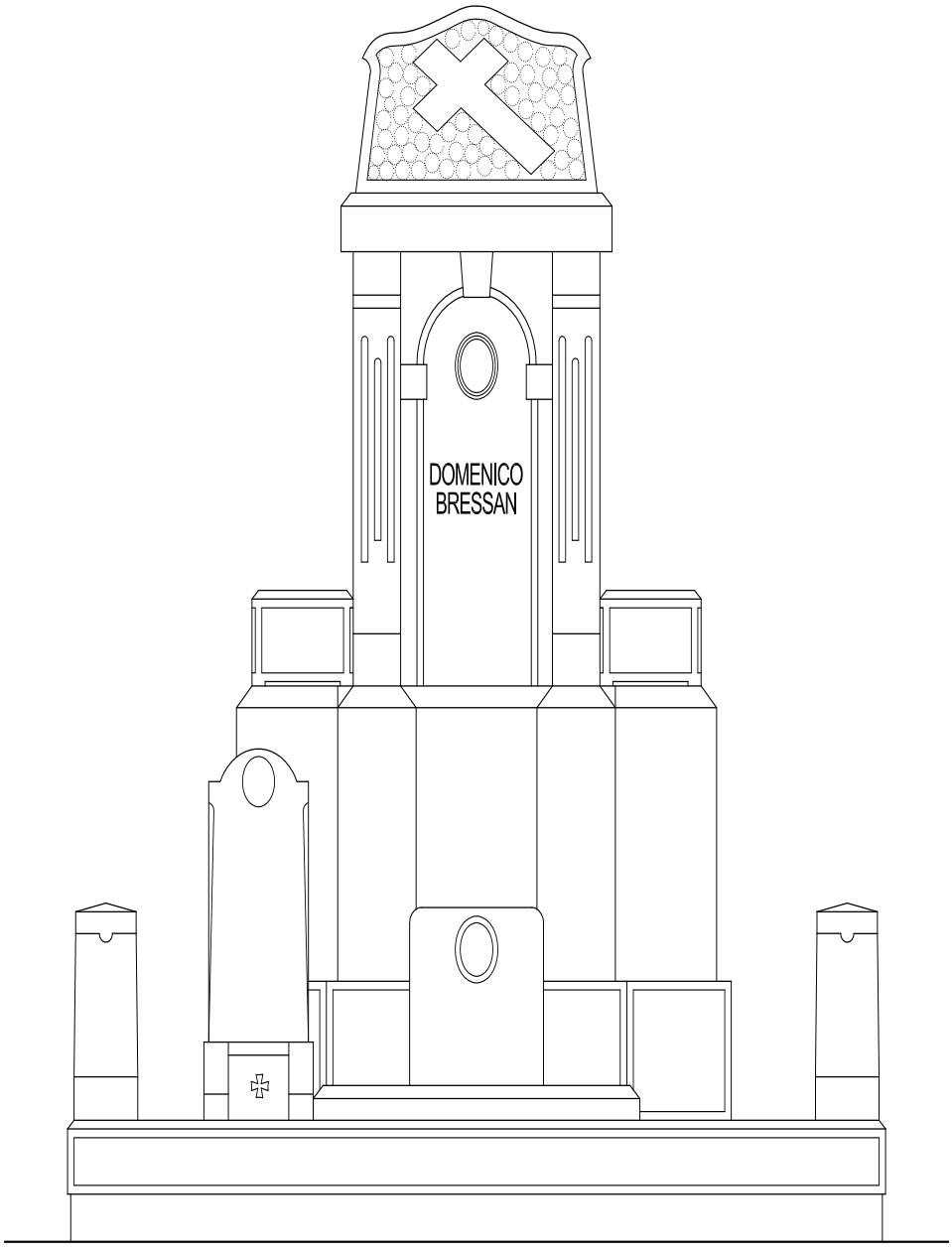
VASCOTTO NICOLO' - 1902- 1926

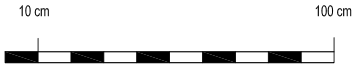
FAMIGLIA BORTOLO CARBONCICH
1918 -1961

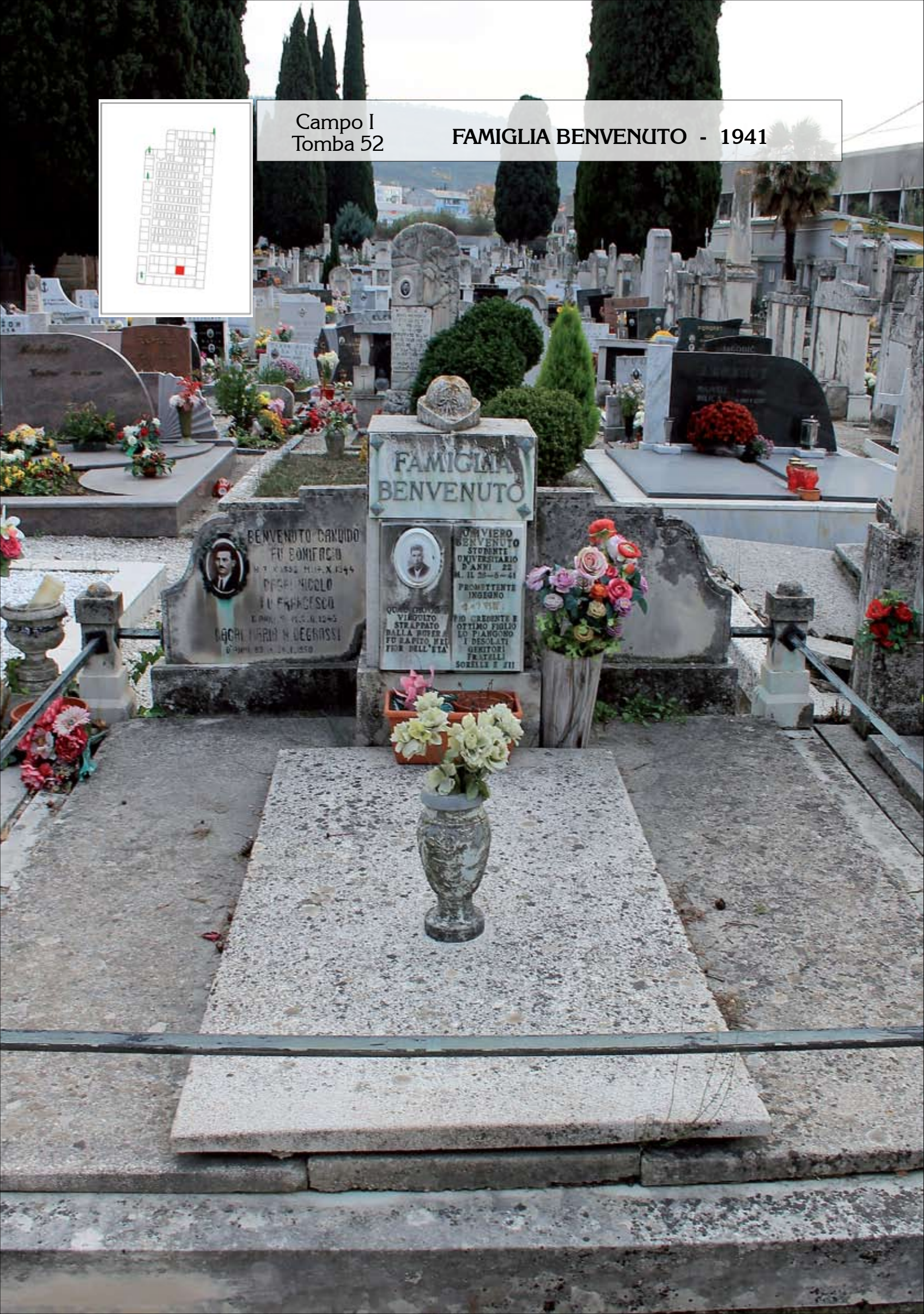
Campo I
Tomba 45

Campo I
Tomba 48

FAMIGLIA BRESSAN - MCMXXIII


DOMENICO
BRESSAN


10 cm
100 cm



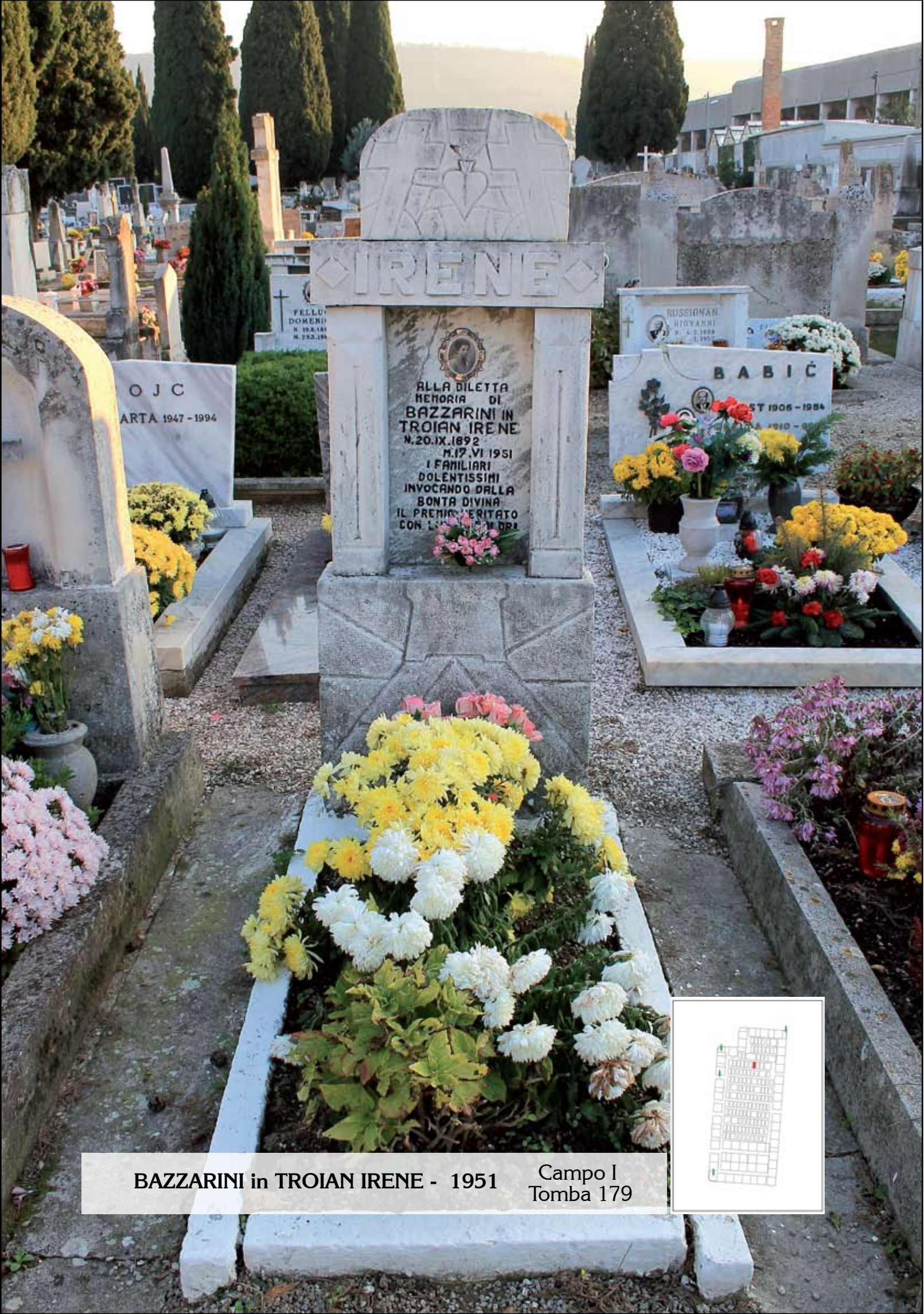
Campo I
Tomba 52

FAMIGLIA BENVENUTO - 1941

FAMIGLIA
BENVENUTO
OLIVIERO
BENVENUTO
STUDENTE
UNIVERSITARIO
D'ANNI 22
M. IL 26—5—41
PROMETTENTE
INGEGNO
QUAL GIOVANE
VIRGULTO
STRAPPATO
DALLA BUFERA
FU RAPITO NEL
FIOR DELL'ETA
PIO CREDENTE E
OTTIMO FIGLIO
LO PIANGONO
I DESOLATI
GENITORI
FRATELLI
SORELLE E ZII

Campo I
Tomba 58

BEMBICH - 1940



BAZZARINI in TROIAN IRENE - 1951

Campo I
Tomba 179

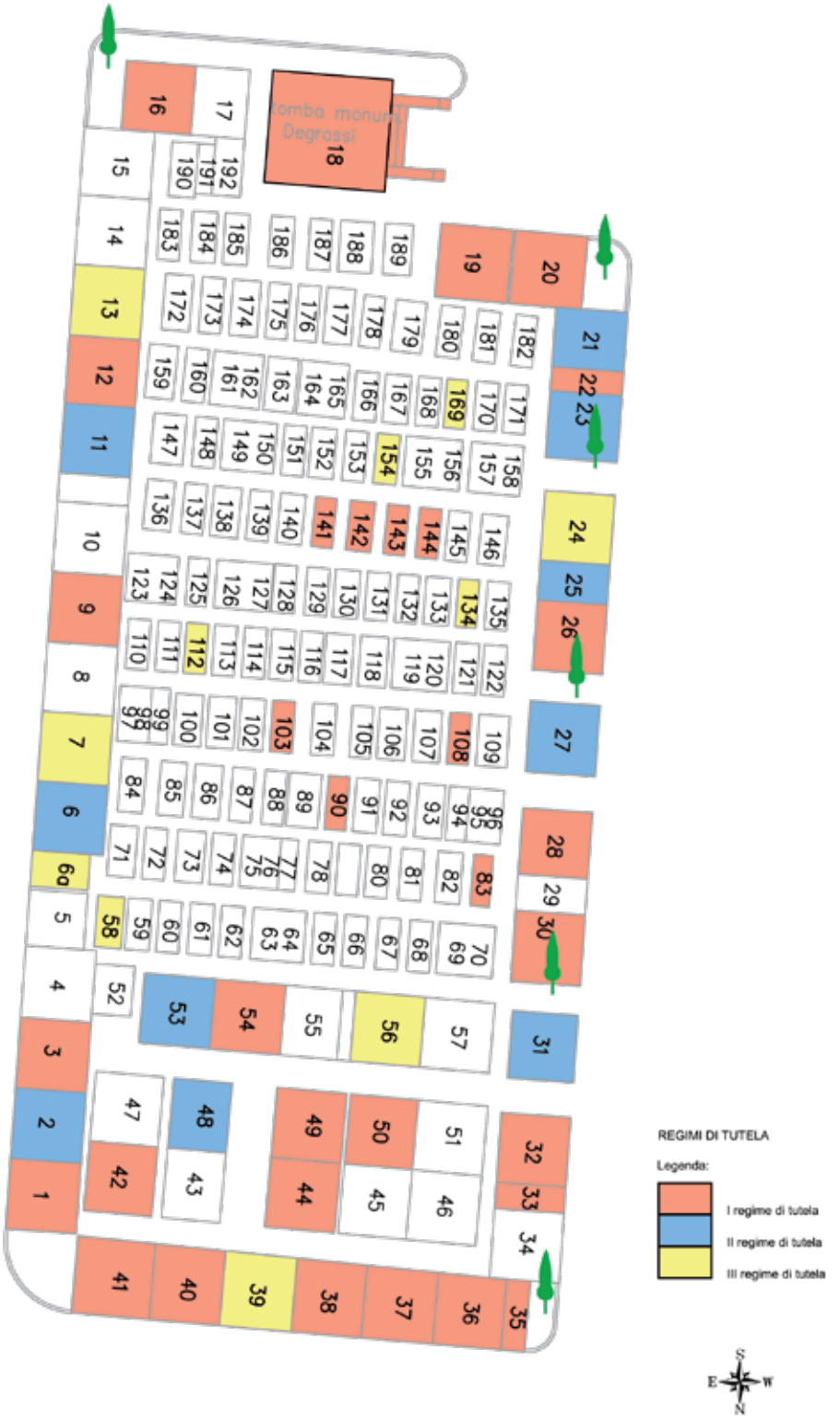
Campo I
Tomba 185

PUGLIESE GIOVANNI - 1951

SINCOVICH SALVATORE - 1963

Campo I
Tomba 190

CAMPO II

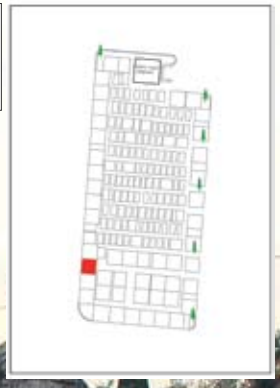

Tomba monum.
Degrassi
18
REGIMI DI TUTELA
Legenda:
I regime di tutela
II regime di tutela
III regime di tutela
S
E
W
N

Campo II
Tomba 1

MEDIZZA ANTONIO - 1930

DEGRASSI - 1918

Campo II
Tomba 3



Campo II
Tomba 9

PARMA - 1932

Parma

La prima testimonianza del cognome *Parma* è del 30 giugno 1330, quando un certo *magister Michael de Parma*, abitante in Venezia, accusato di aver falsato uno strumento pubblico e condannato al taglio della mano, fece testamento a Pirano. Tuttavia, dopo aver probabilmente patteggiato la pena con una congrua somma di denaro, viene confinato nella vicina Isola, dove visse sino alla morte senza lasciare dietro di se alcun discendente.

Di un altro *Paolo corazario di Parma*, residente a Capodistria, si ha notizia nel 1395. Pure lui si sarebbe poi trasferito nella contigua Isola dando origine alla casata isolana dei *Parma*.

Il capostipite accertato dei *Parma* isolani è un *ser Gabriele de Parma*, presente come teste in un testamento del 14 luglio 1477, dove si apprende che un suo pronipote, *ser Hieronimo de Parma*, possiede una braida in contrada Canè. *Hieronimo* ebbe a sua volta un figlio, *ser Zuane fiollo de ser Jerolemo Parmisan de Jsola*, che incontriamo come testimone a un matrimonio del 10 novembre 1599.

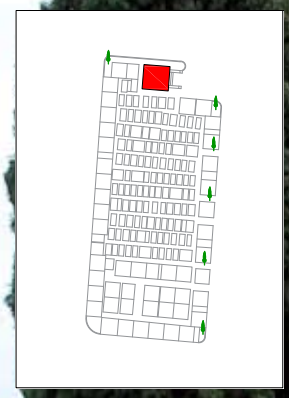
Nel dopoguerra ad Isola era rimasta una sola famiglia con questo cognome. Oggi, mentre ci sono numerose famiglie *Parma* a Lubiana, probabilmente di lontana origine veneziana, ad Isola, a quanto sembra, non è rimasto nessun discendente di *ser Gabriele de Parma.*

Campo II
Tomba 12

PARMA - 1942

FAMIGLIA PUGLIESE - 1921

Campo II
Tomba 16



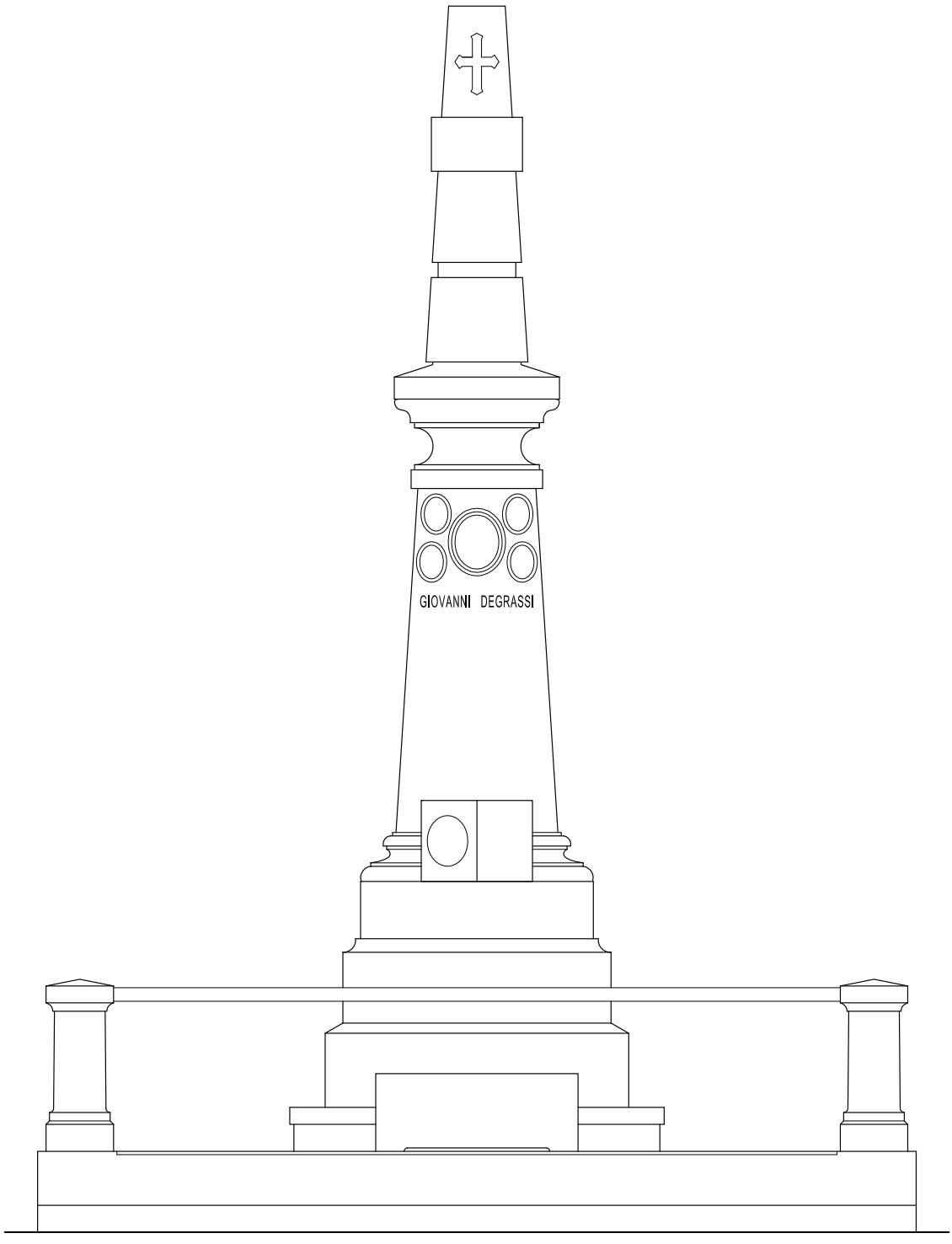
Campo II
Tomba 18

DEGRASSI

DEGRASSI

Campo II
Tomba 19

FAMIGLIA DEGRASSI - 1910



10 cm 100 cm

GIOVANNI DEGRASSI
DI LUIGI
DEGRASSI DOMENICA
N SELTRAME

DELISE - 1942

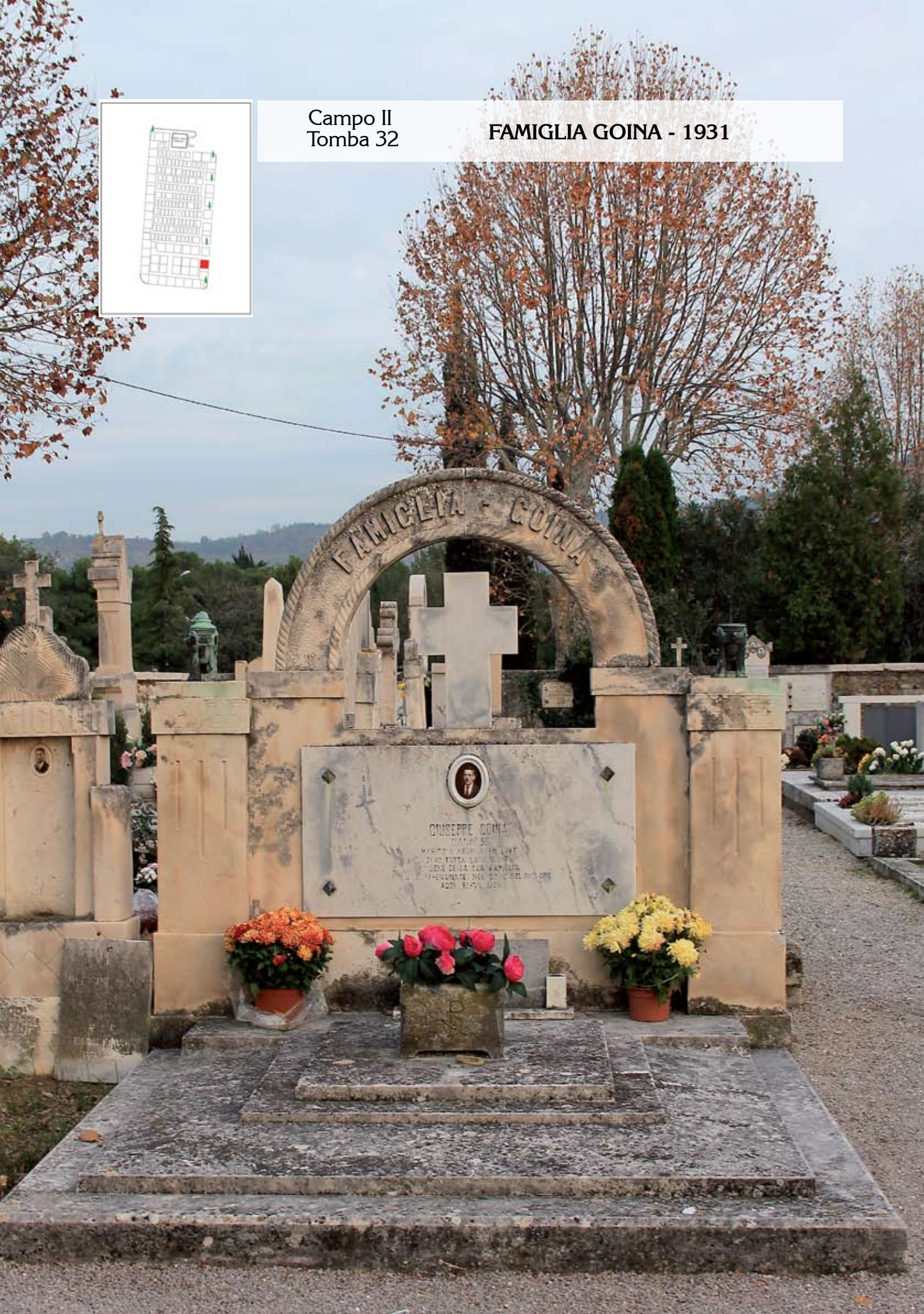
Campo II
Tomba 35

Campo II
Tomba 26

PARMA GIUSEPPE - 1930

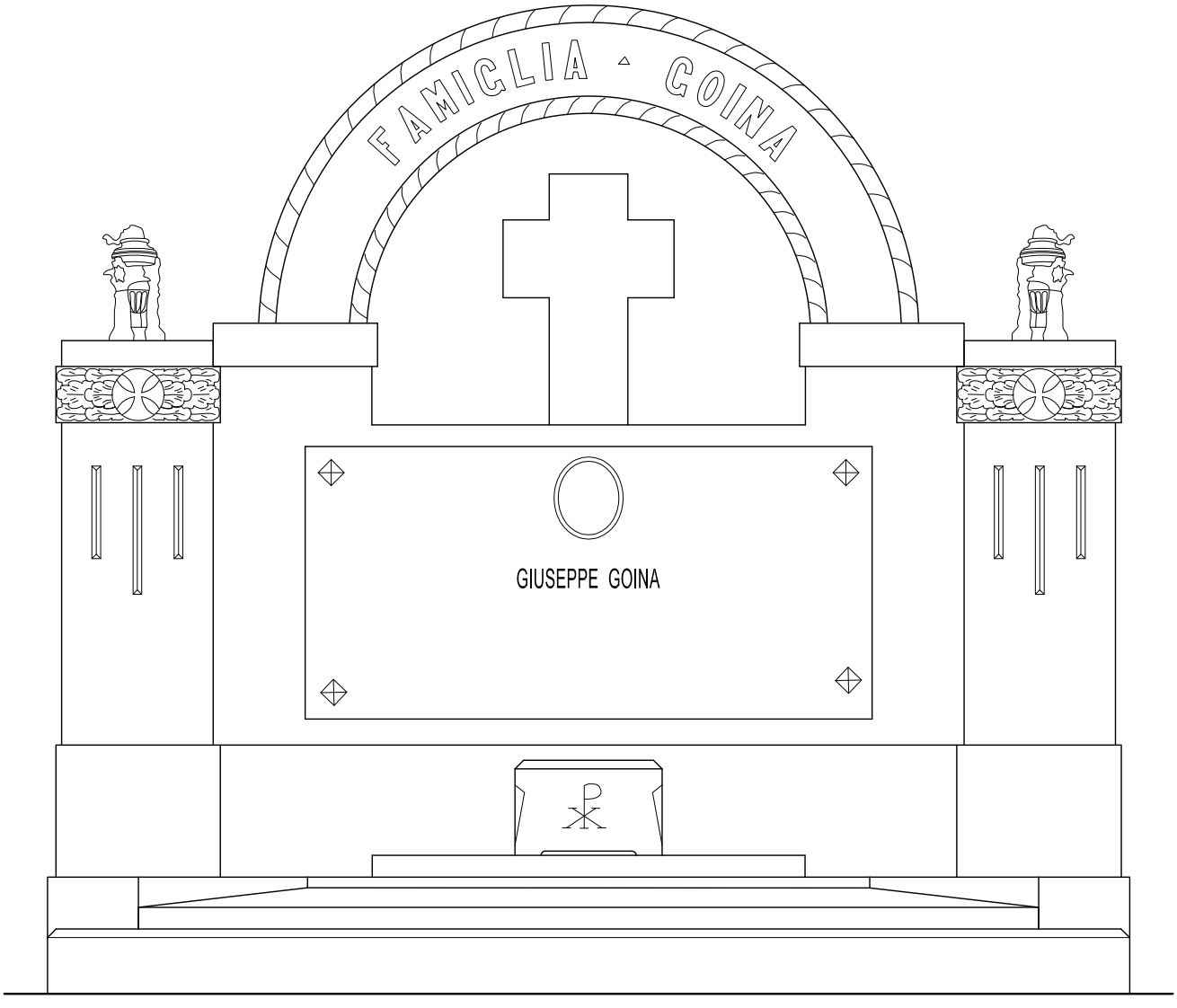
MOSCOLIN - 1930

Campo II
Tomba 30



Campo II
Tomba 32

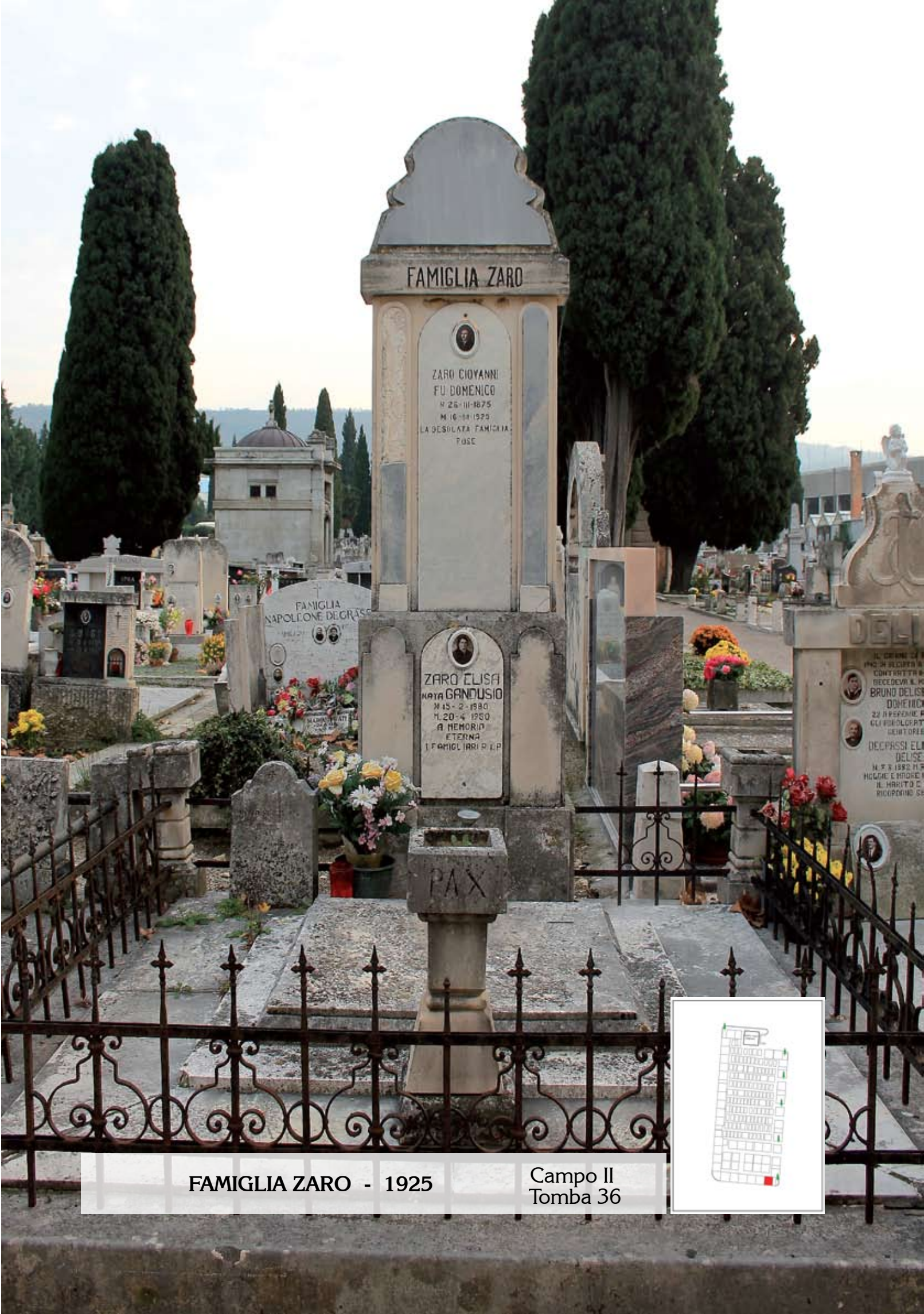
FAMIGLIA GOINA - 1931



10 cm 100 cm

Campo II
Tomba 33

ULCIGRAI - 1949



FAMIGLIA ZARO - 1925

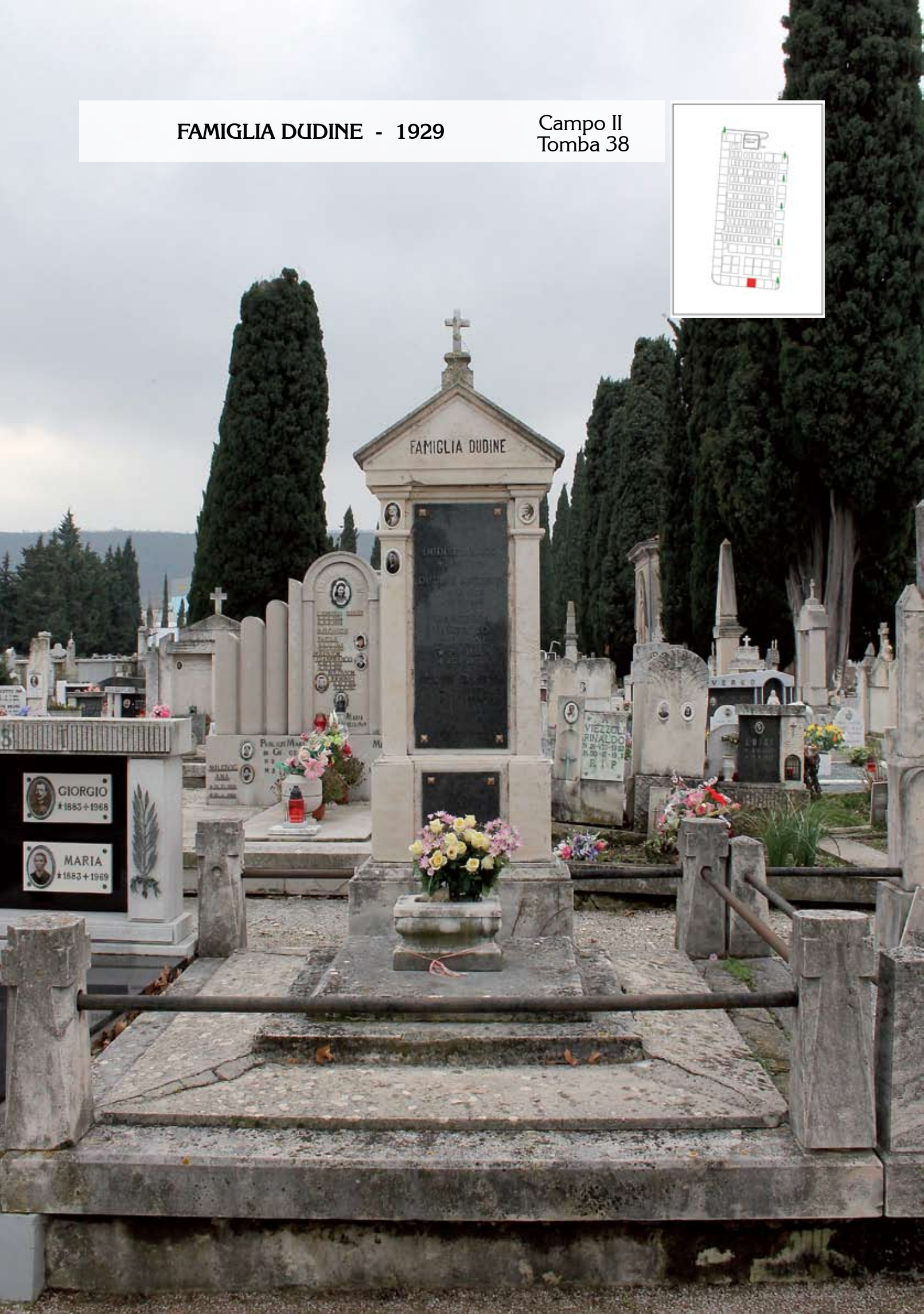
Campo II
Tomba 36

Campo II
Tomba 37

FAMIGLIA VASCOTTO - 1923

FAMIGLIA DUDINE - 1929

Campo II
Tomba 38

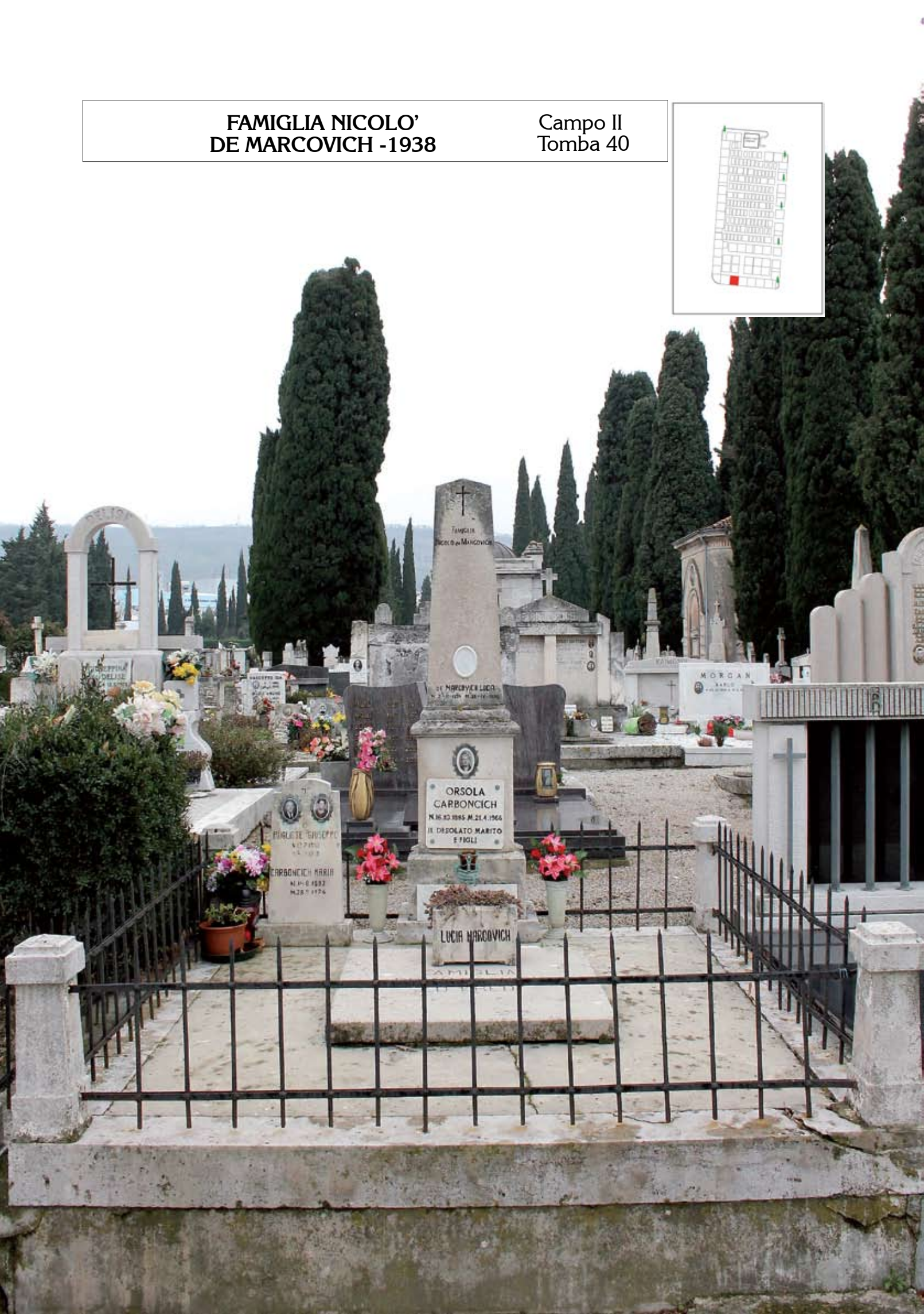


Campo II
Tomba 42

DELISE - 1945

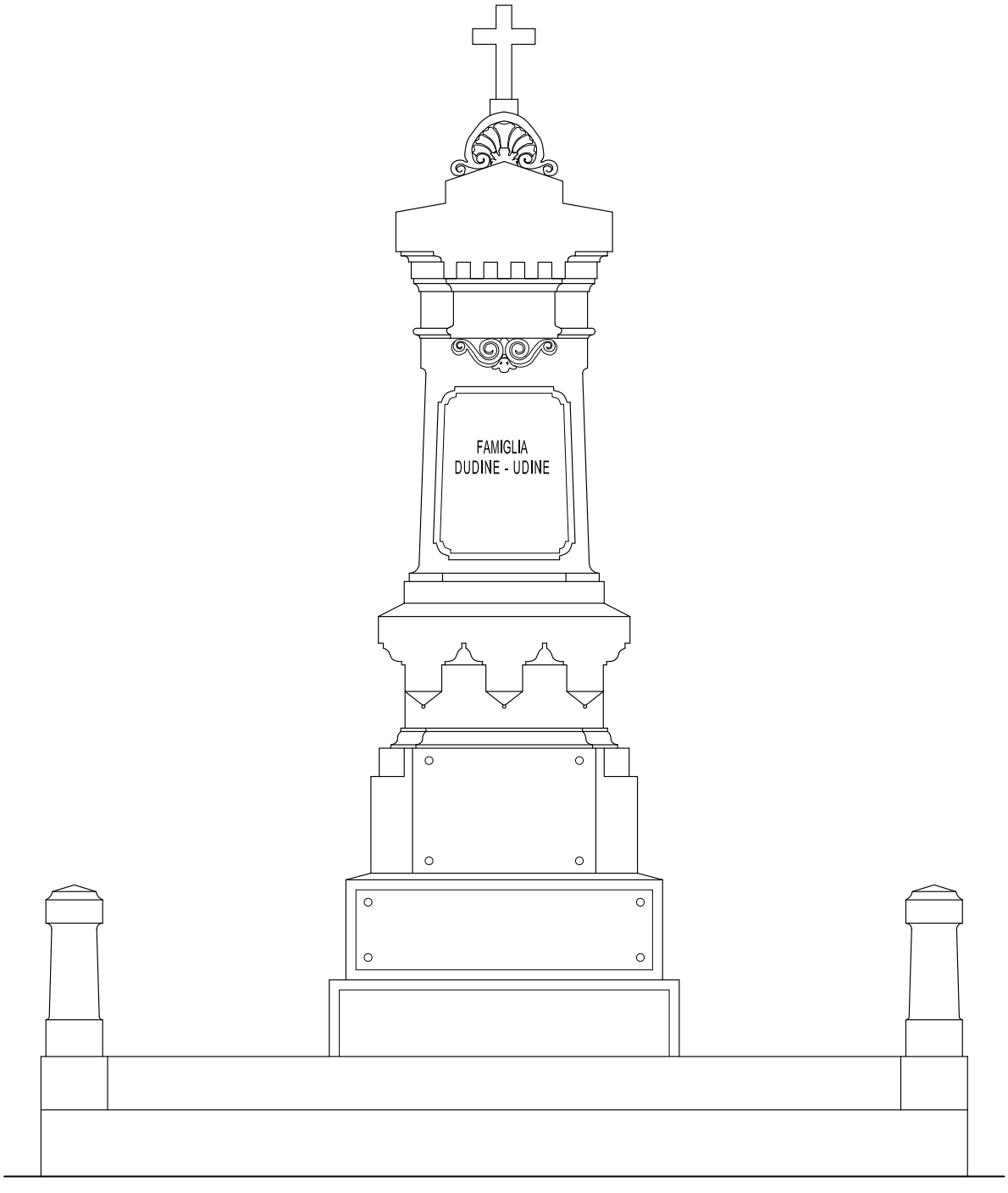
FAMIGLIA NICOLO'
DE MARCOVICH -1938

Campo II
Tomba 40



Campo II
Tomba 41

FAMIGLIA DUDINE-UDINE - 1933


FAMIGLIA
DUDINE - UDINE

10 cm
100 cm

Dudine

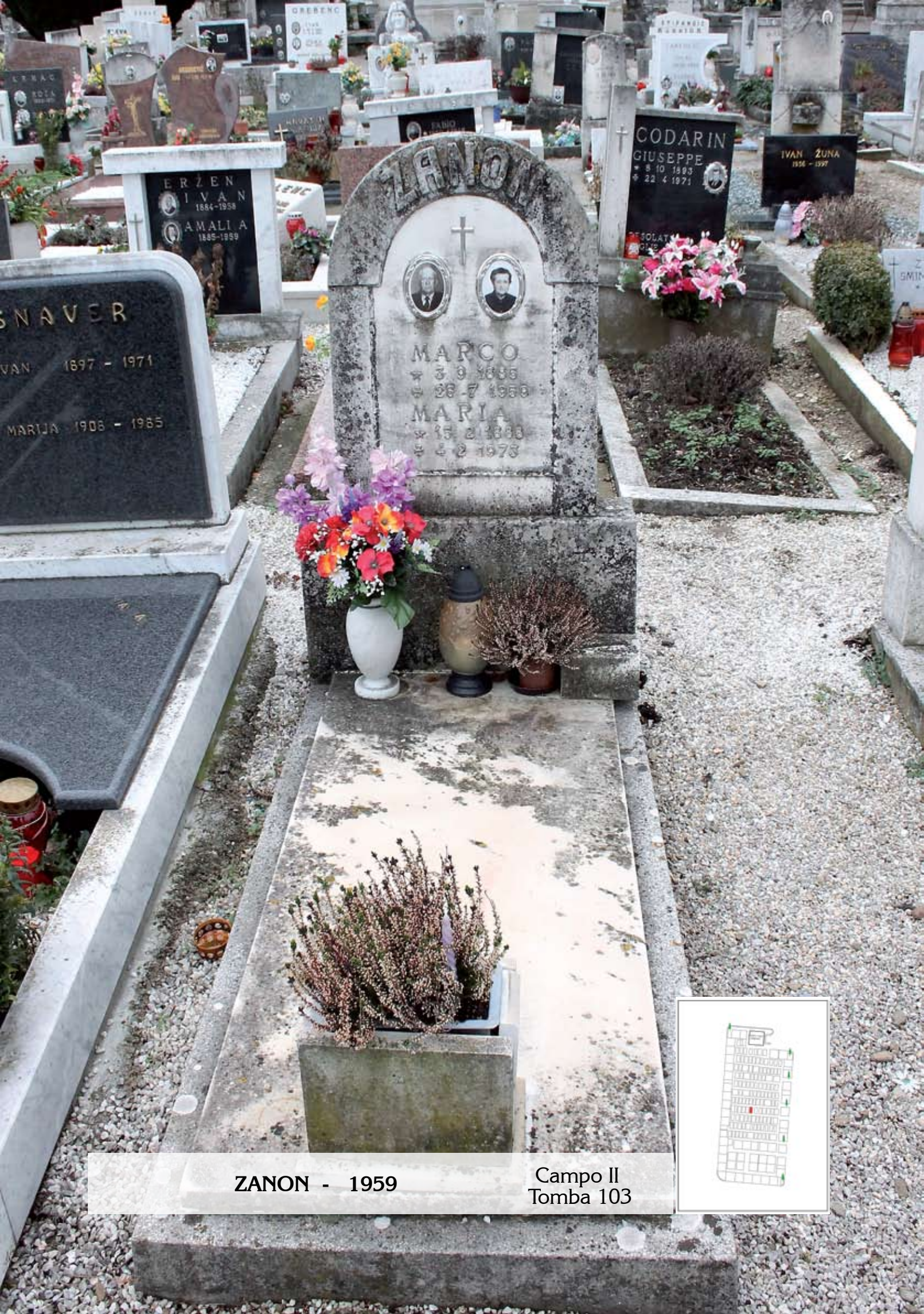
Il cognome *Dudine* appartiene all'antica casata di Isola detta in origine *de Utine* e Udinese, poi *de Udine*, *d'Udine*, *d'Udene*, *D'Udine*, *Udine*, diventata infine *Dudine* soltanto nei primi anni del XIX secolo.

Il più lontano esponente della casa è testimoniato in un testamento di *donna Bonnetta*, moglie di *Giovanni Depase*, risalente al 12 dicembre 1517, in cui lascia un ducato a una delle sue tre figlie, *donna Elisabetta*, moglie di *ser Renaldus de Parbono de Utini*.

Un altro membro del casato è *ser Iacopo Udinese di ser Almerici*, presente come uno dei quattro testimoni documentati in un testamento del 7 ottobre 1562, voluto da una certa *donna Bartolomea*, vedova di *ser Gasparo Calegaro*, dove *ser Iacopo Udinese di ser Almerici* è nipote di *ser Renaldus*, a sua volta padre di *Almericus*.

Da rilevare che, pur non avendo mai fatto parte del Consiglio Maggiore di Isola, i *Dudine* hanno partecipato attivamente alla storia della città, diventando pure possidenti terrieri e alcuni religiosi. Così un *Pasquale D'Udine*, canonico nel 1757, e nello stesso anno anche un *Domenico d'Udine*.

Alla fine della seconda guerra mondiale vi erano a Isola 50 famiglie *Dudine*, quasi tutte esodate. Oggi vivono a Isola ancora 5 nuclei famigliari con lo stesso cognome.



ZANON - 1959

Campo II
Tomba 103

Campo II
Tomba 44

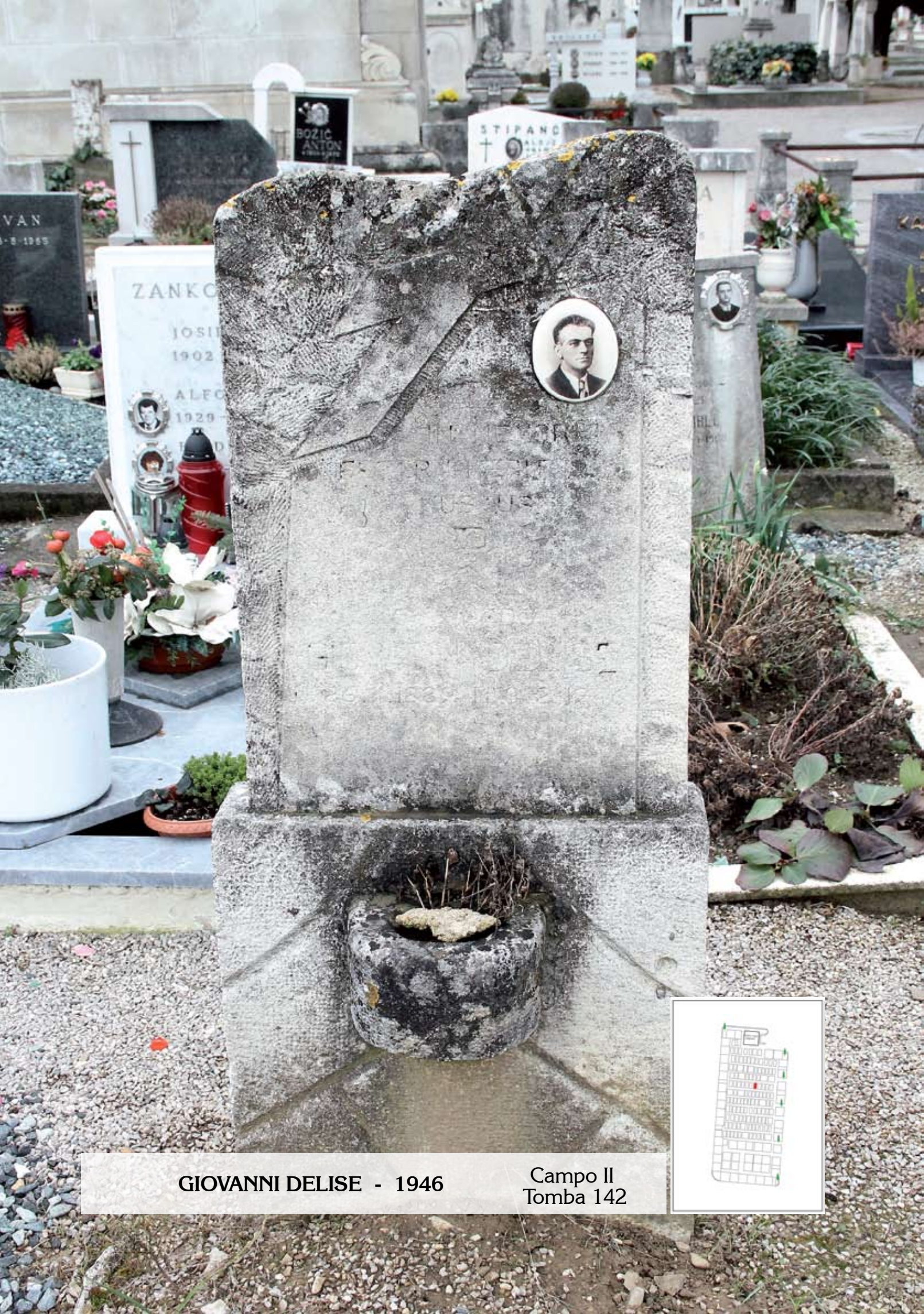
FAMIGLIA GIORGESI - 1948

CHICCO VINCENZO - 1928

Campo II
Tomba 50

Campo II
Tomba 54

FAMIGLIE ZARO - 1924



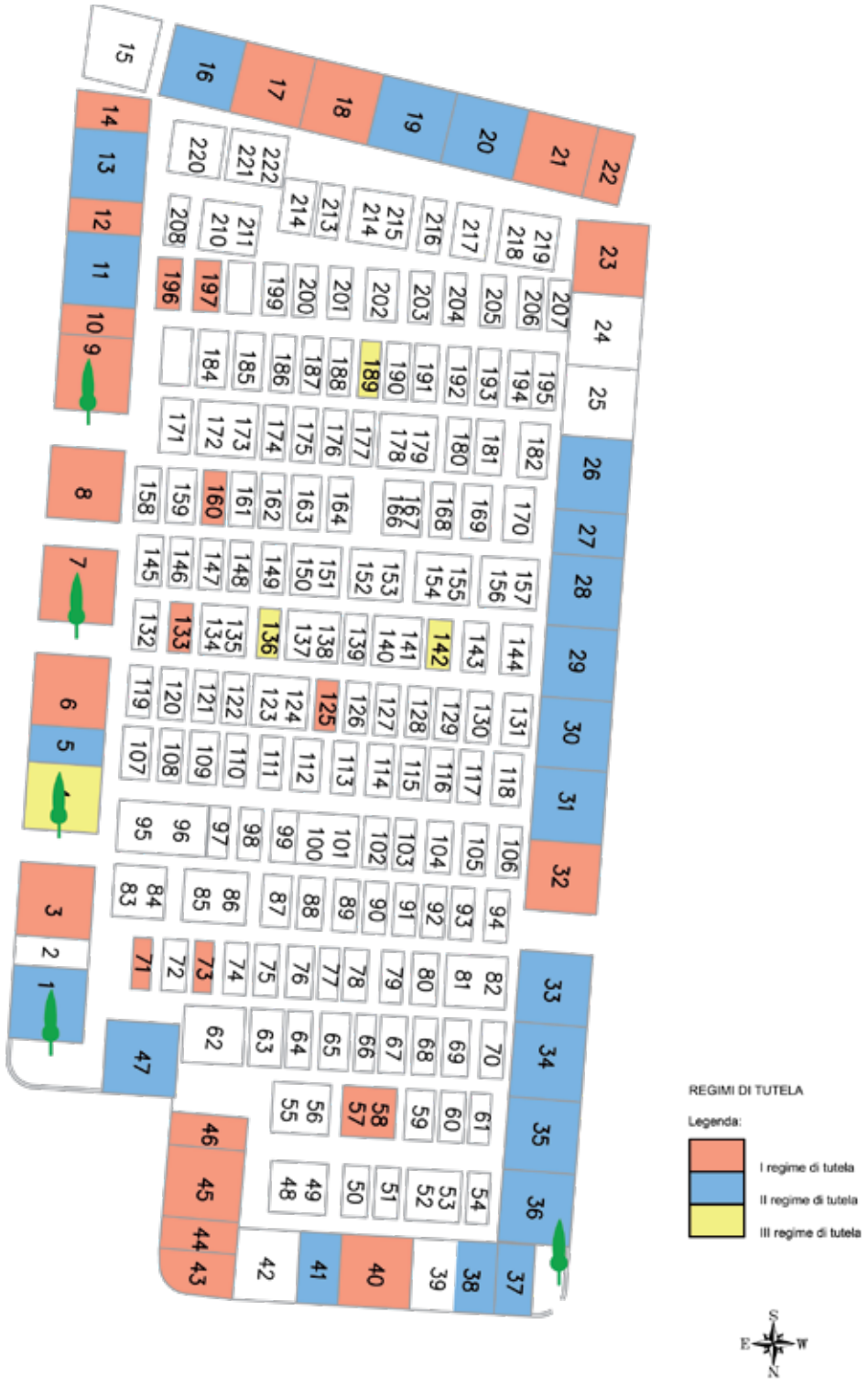
GIOVANNI DELISE - 1946

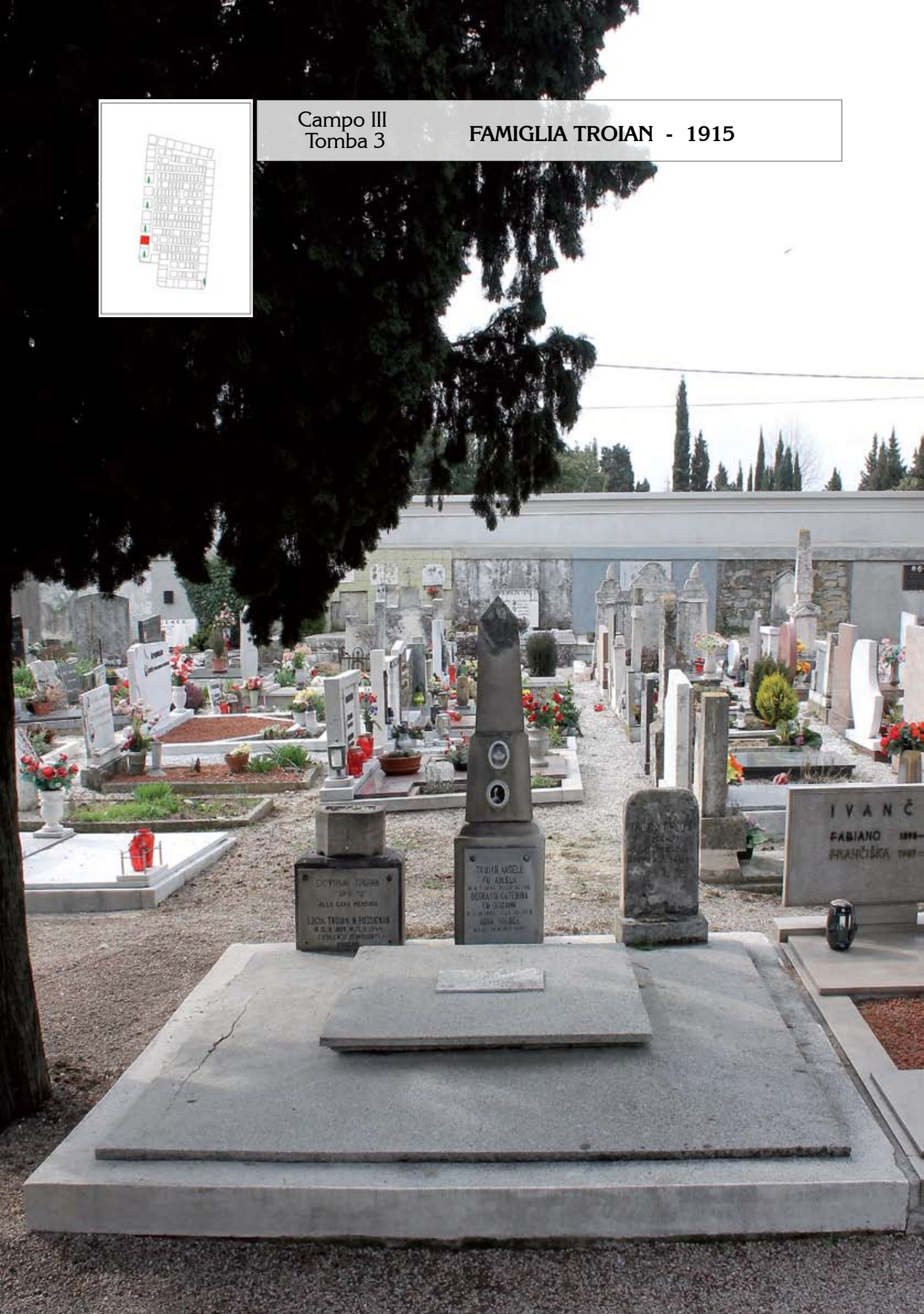
Campo II
Tomba 142

Campo II
Tomba 144

FONDA - 1946

CAMPO III


REGIMI DI TUTELA
Legenda:
I regime di tutela
II regime di tutela
III regime di tutela
S
E
W
N



Campo III
Tomba 3

FAMIGLIA TROIAN - 1915

TROIAN ANGELO
FU ANGELO
N.3.V.1845 M.28.IX 1915
DEGRASSI CATERINA
FU GIACOMO
N.5.III.1855 M.22.VII.1928
ANNA MILOCH
D'ANNI 10.M.18.7.1932

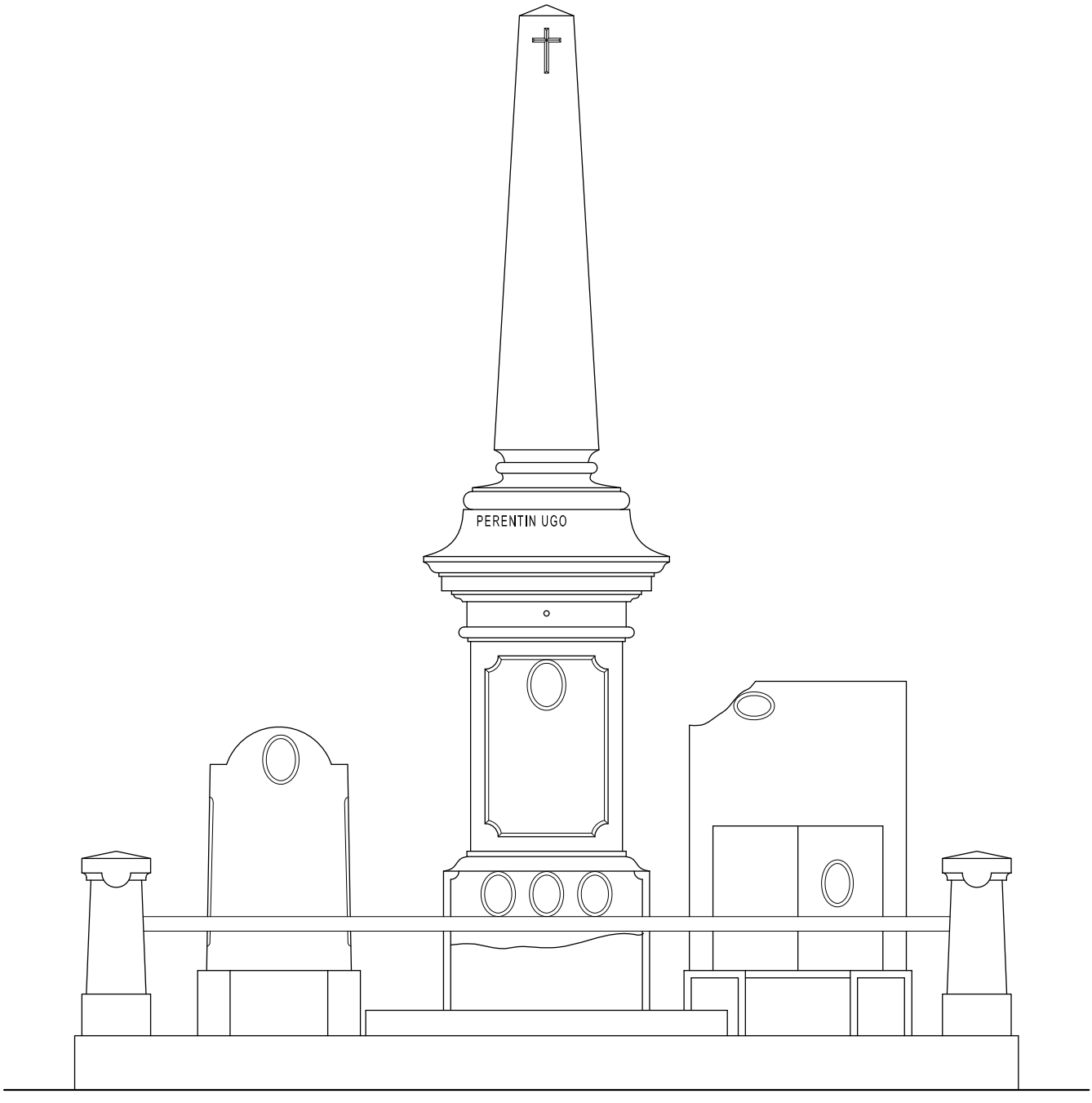
Campo III
Tomba 6

ULCIGRAI - 1915

ANGELO ULCIGRAI
N.20.6.1826 M.13.10.1915
PIETRO ULCIGRAI
N.23.5.1849 M.24.10.1917
PIERETTO ULCIGRAI
N.6.10.1920 M.18.1.1936

Campo III
Tomba 7

PERENTIN - 1925


PERENTIN UGO
10 cm
100 cm

Perentin

I *Perentin* rappresentano un antico casato isolano, comunque di origine istriana, detto in origine *Parentino*, o *Parentin* o anche *Parentio*, il cui capostipite è un *Maurus de Parentino*, documentato il 29 settembre 1346 facente parte del Consiglio Maggiore di Isola, chiamato, però, una decina di giorni dopo, il 9 ottobre del 1346, su altro documento, *Mauro de Parentio*, e anche *Mauro de Parente*.

Mauro de Parente era nato a Isola verso il 1300, e anche suo padre, pure un *Parente*, ma di cui non si conosce il nome, era nato in questa città nel 1265, probabilmente da genitori giunti da Parenzo. *Mauro de Parente* ebbe un figlio, *Bertucius Mauri de Parentio*, presente nelle carte isolane fin dal 29 settembre 1346, quando compiuti gli anni aveva diritto di appartenenza al Consiglio della città.

Il figlio di *Bertuccio di Mauro de Parentio*, ebbe un figlio chiamato *ser Dominico de Parentino*, che in un documento del 10 gennaio 1391 figura come uno dei due giudici di Isola. I suoi discendenti compaiono nei decenni successivi sia come giudici che come religiosi, più spesso come aggregati al Consiglio cittadino. Così un *Nicolò de Perentin fu ser Giacomo* e *Giacomo fu Piero de Perentin*, nel 1459, poi un *Ugo figlio di Ser Giacomo de Perentin* nel 1475, *Piero fu ser Giacomo de Perentin* e *Giacomo fu Nicolò de Perentin* nel 1476, e *Bartolomeo Perentin fu Giacomo* nel 1486.

Da ribadire che nel 1945 vivevano a Isola 35 famiglie *Perentin*, che negli anni successivi sono tutte esodate.

DEGRASSI - COLOMBAN - 1906

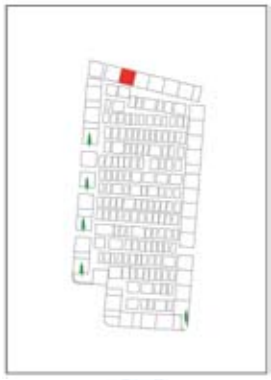
Campo III
Tomba 9

Campo III
Tomba 12

PUSTETTA - 1950-1977

NICOLO' DEGRASSI - 1936

Campo III
Tomba 14



Campo III
Tomba 17

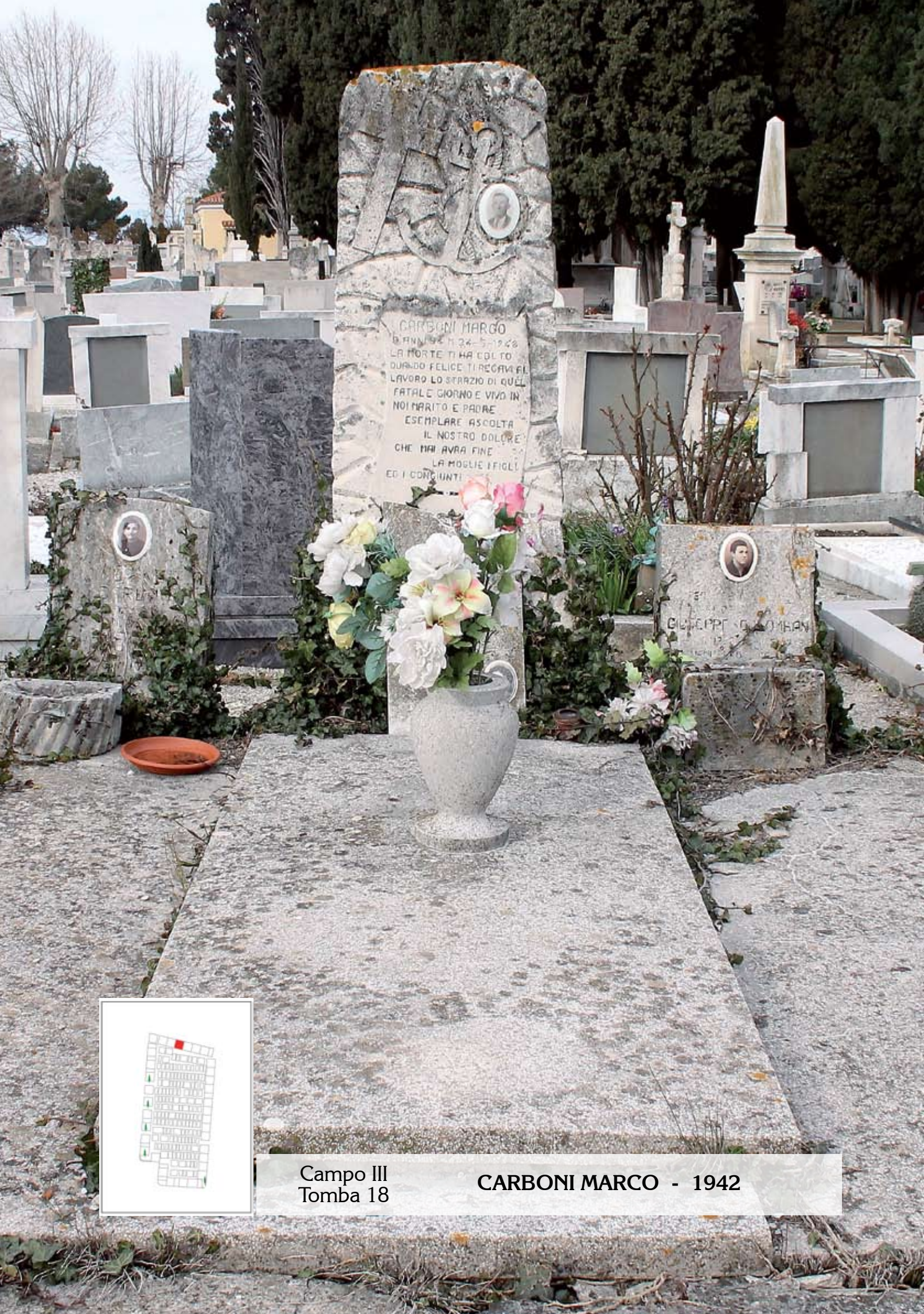
VIEZZOLI - 1935

Viezzoli

I *Viezzoli* isolani rappresentano soltanto un ramo della casata originaria di Pirano e si sono impiantati a Isola appena verso la fine del '700. Il ramo primario dei *Viezzoli* di Pirano vede documentato come capostipite un certo *Guillelmus de Vercelli*, banditore comunale a Pirano già il 25 ottobre 1333, dove *Vercello* è forma epentetica di *Vecello*, cognome registrato già in un documento del 24 ottobre 1186 a Castel San Lorenzo.

Un discendente di *Guillelmus de Vercelli*, o *Vecello*, compare in un testamento piranese risalente al 18 settembre 1454, ed è già trasformato in *ser Vezoli*, il cui nipote *Nicolaus de Viezoli* si palesa il 25 settembre 1521, data in cui compare la forma *Viezoli*. La grafia del 1521 passata poi a *Viezzoli* nel 1593 si è imposta in quest'ultima forma alla fine del '700 e prosegue tuttora.

Il capostipite del ramo isolano è un *Nicolò Viezzoli* discendente dalla casata dei *Dardi*. Alla fine della guerra esistevano a Isola ben 10 nuclei familiari con il cognome *Viezzoli*, mentre a Pirano erano addirittura 50, tutti esodati e oggi in buona parte residenti a Trieste, dove sono registrate 91 famiglie.

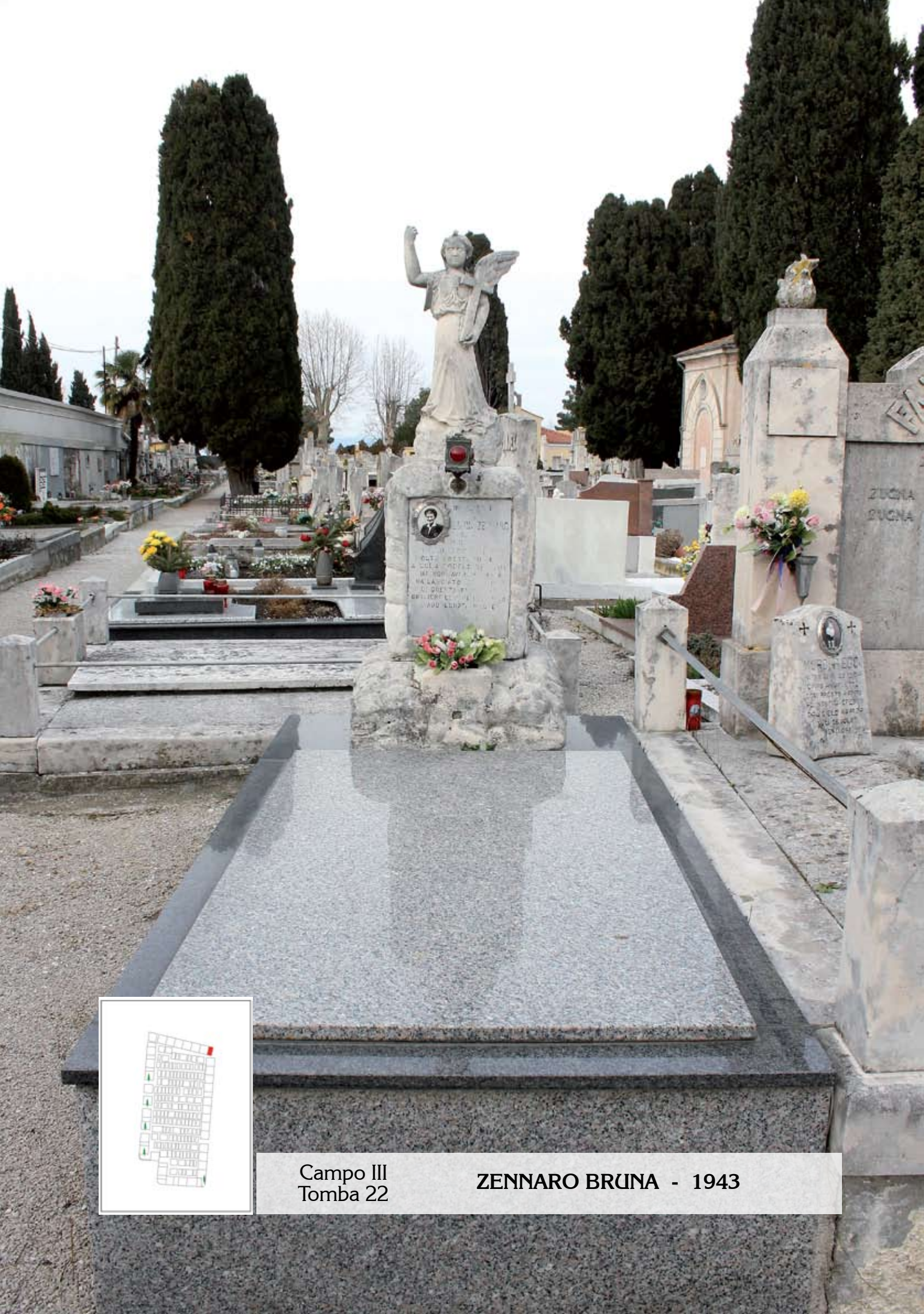


Campo III
Tomba 18

CARBONI MARCO - 1942

FAMIGLIA ZUGNA - 1925

Campo III
Tomba 21



Campo III
Tomba 22

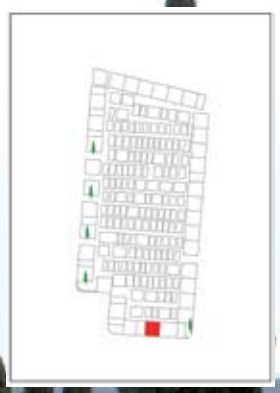
ZENNARO BRUNA - 1943

Campo III
Tomba 23

FAMIGLIA PANJEK - 1918-1950

LORENZUTTI - 1933

Campo III
Tomba 32

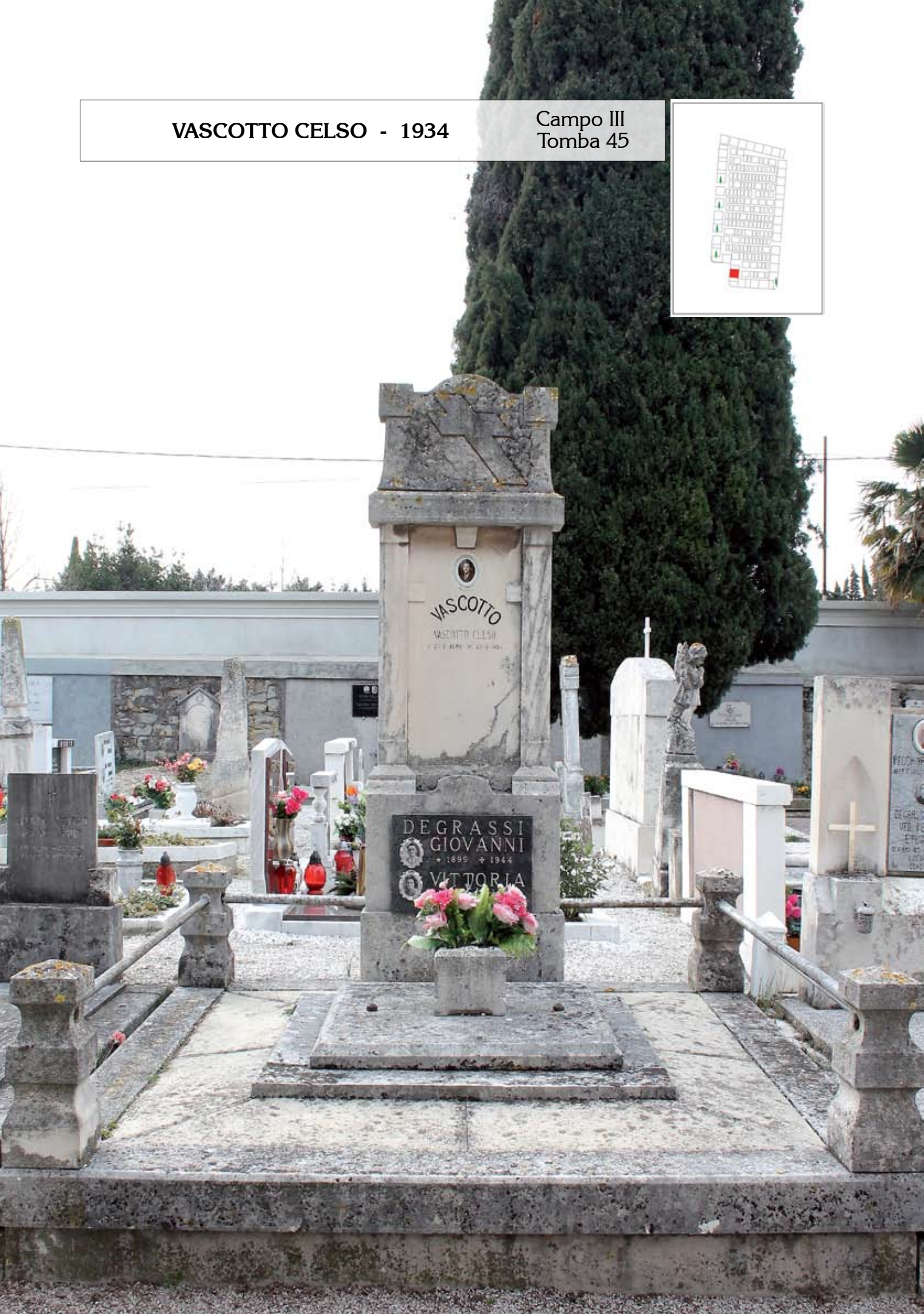


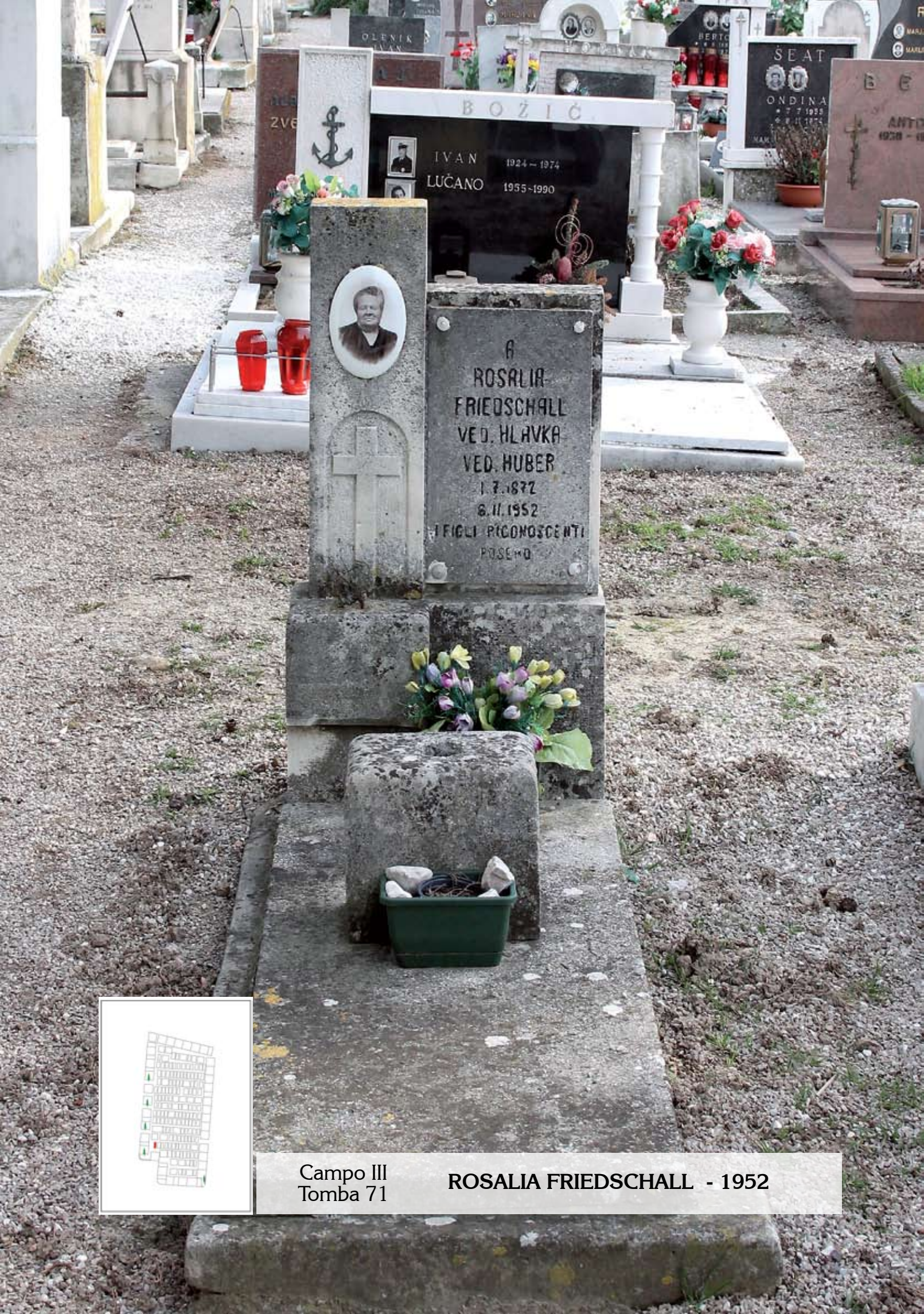
Campo III
Tomba 40

FAMIGLIE VITTORI-MARIN - 1927

VASCOTTO CELSO - 1934

Campo III
Tomba 45





Campo III
Tomba 71

ROSALIA FRIEDSCHALL - 1952

PERENTIN ANNA - 1955

Campo III
Tomba 133

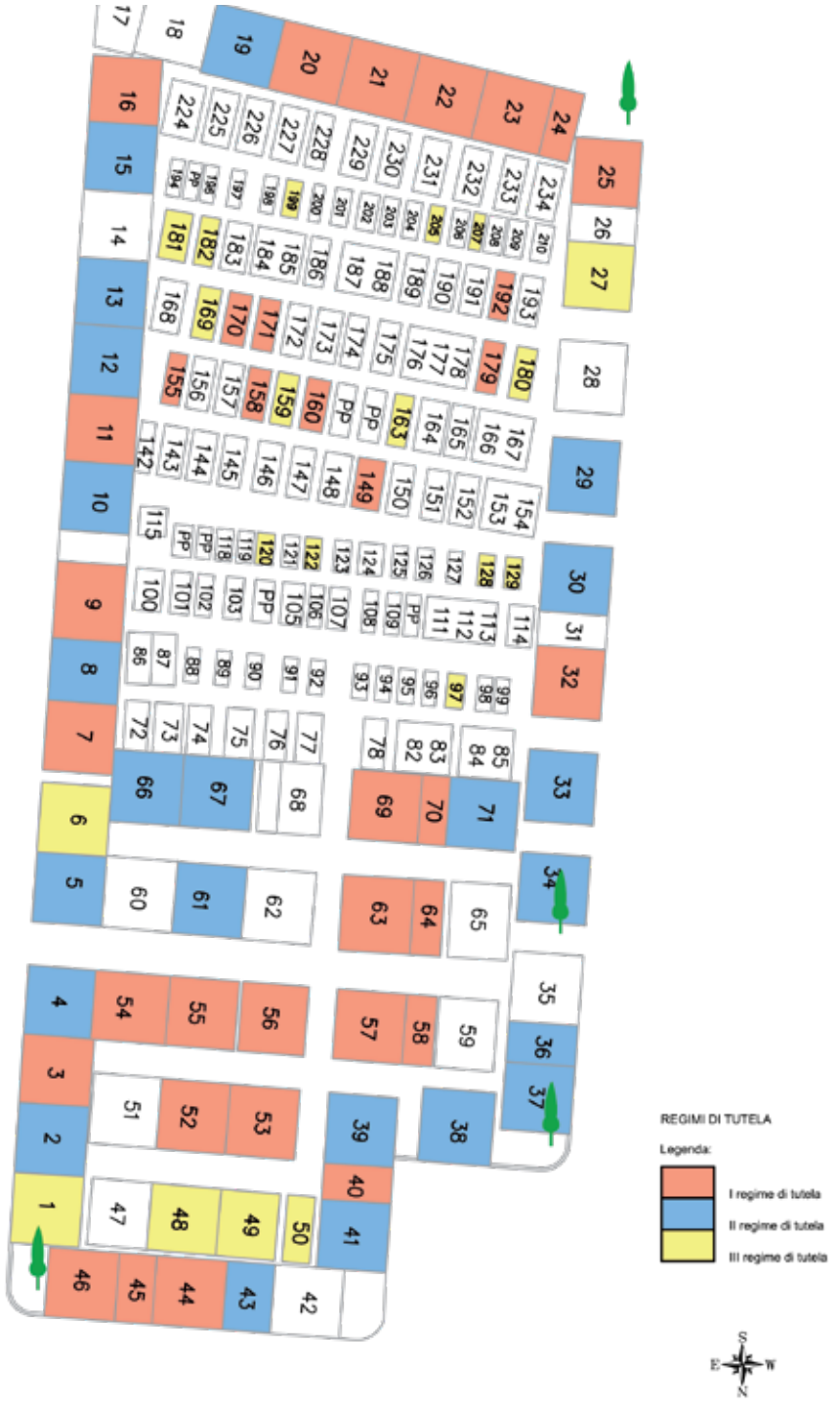
Campo III
Tomba 160

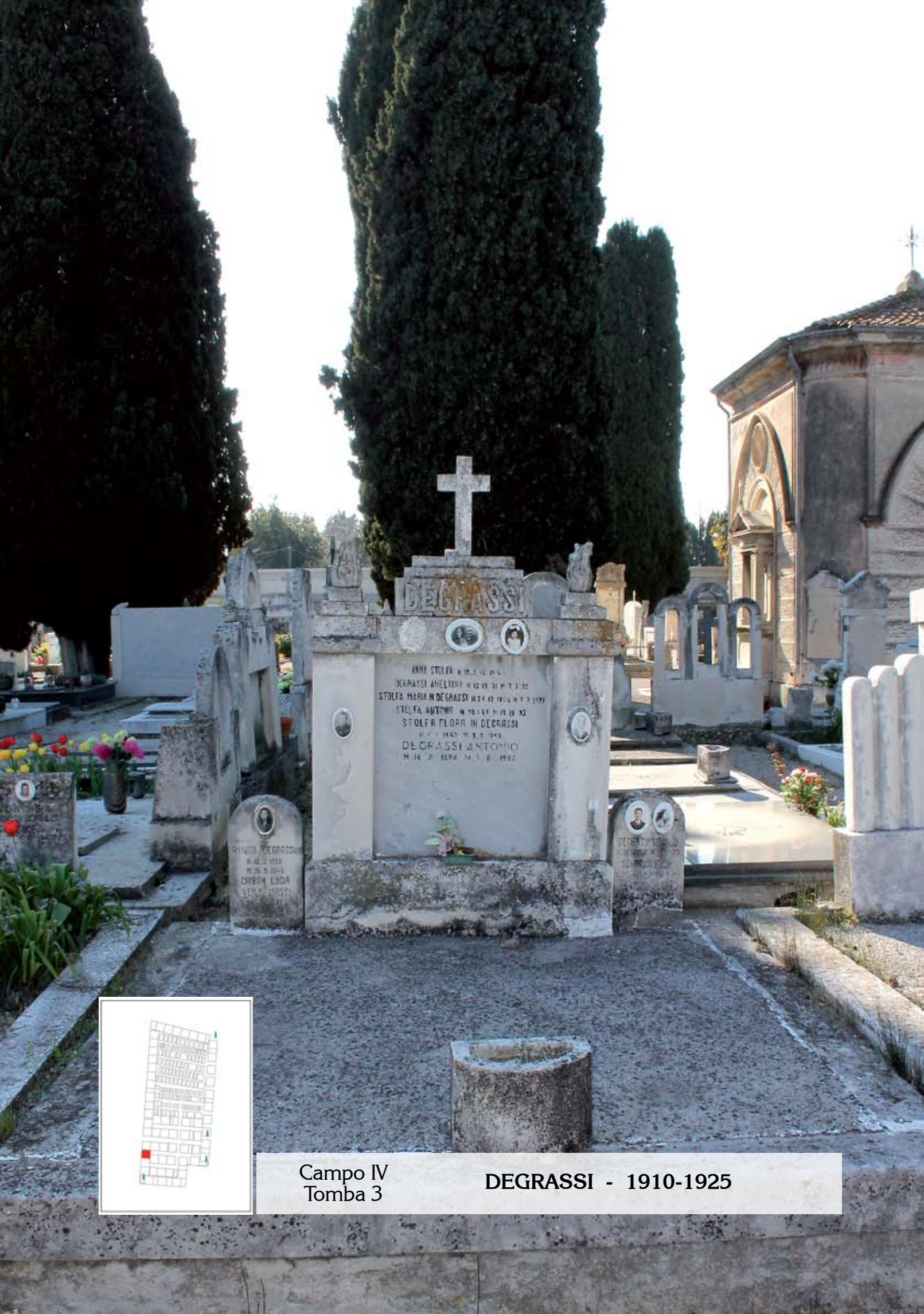
DEGRASSI GIACOMO - 1965

FRAGIACOMO BORTOLA - 1956

Campo III
Tomba 196

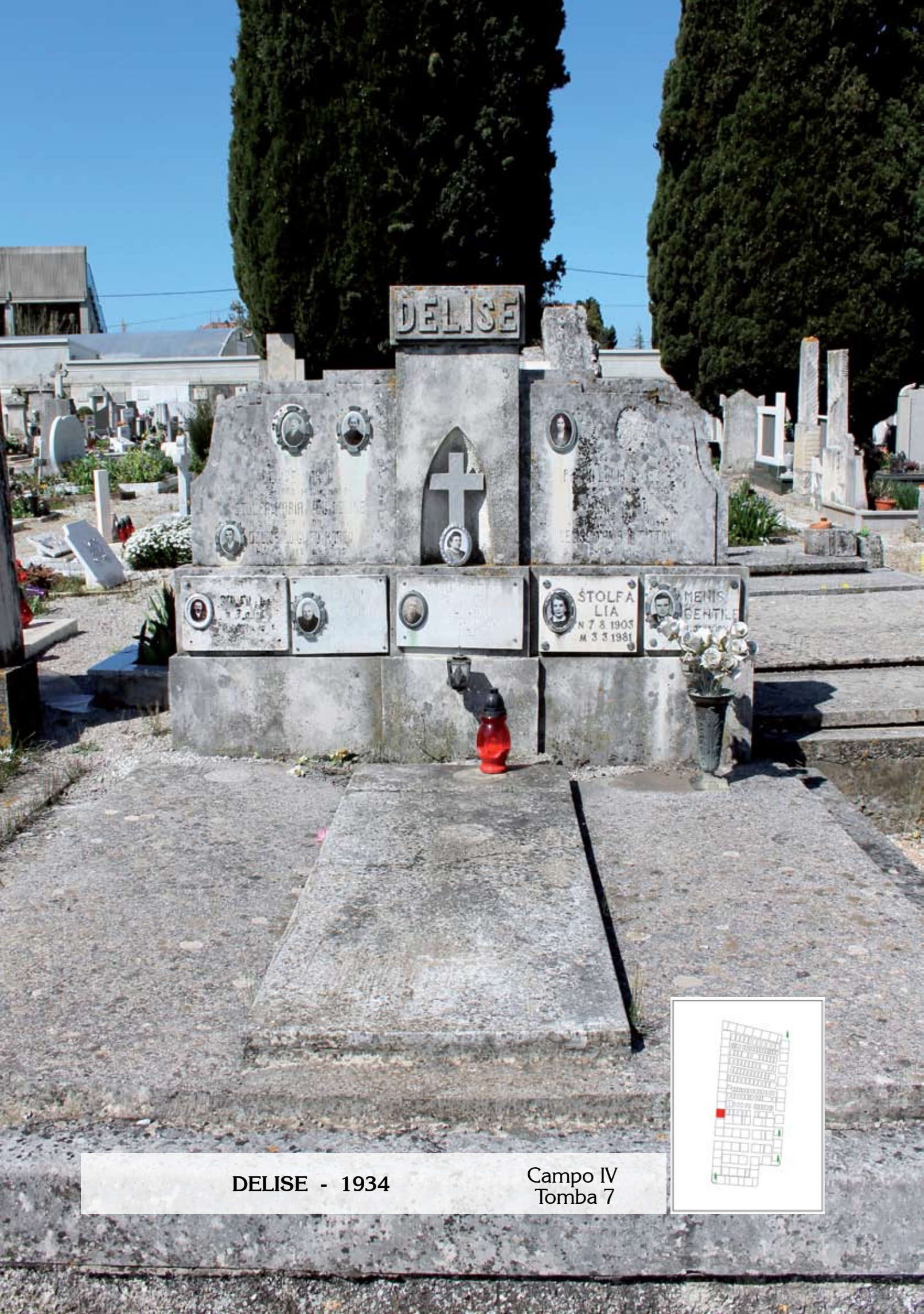
CAMPO IV


REGIMI DI TUTELA
Legenda:
I regime di tutela
II regime di tutela
III regime di tutela



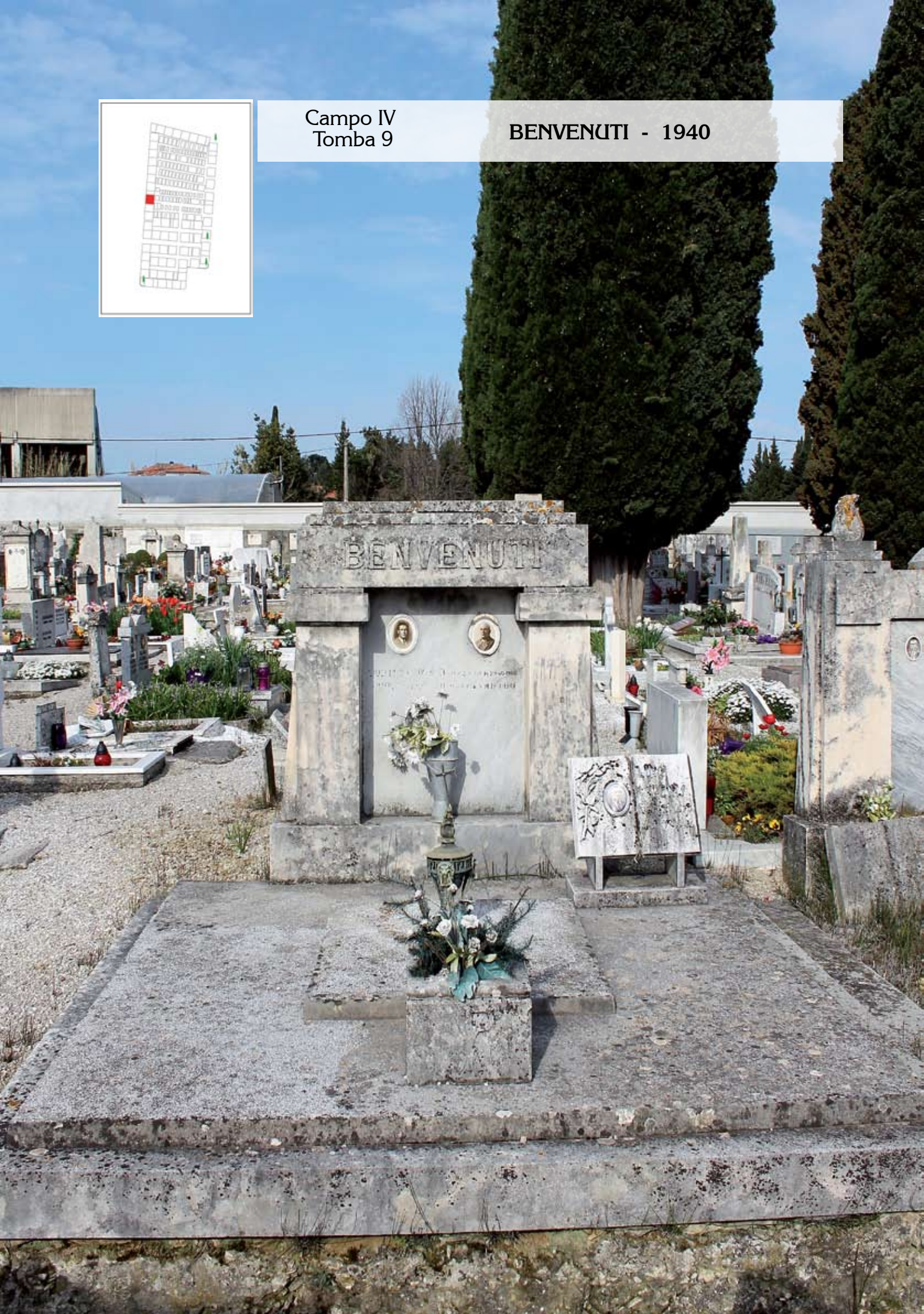
Campo IV
Tomba 3

DEGRASSI - 1910-1925



DELISE - 1934

Campo IV
Tomba 7

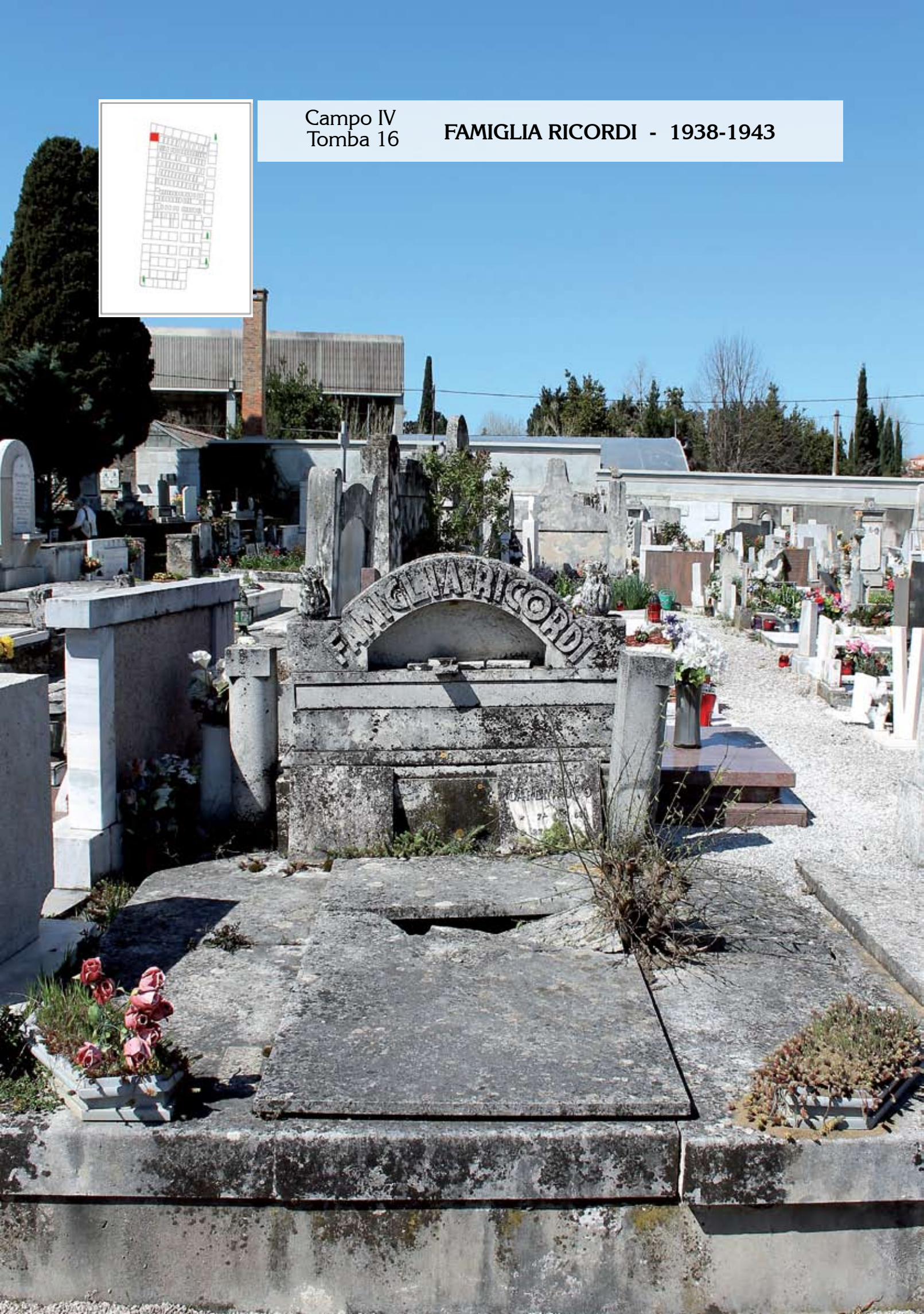


Campo IV
Tomba 9

BENVENUTI - 1940

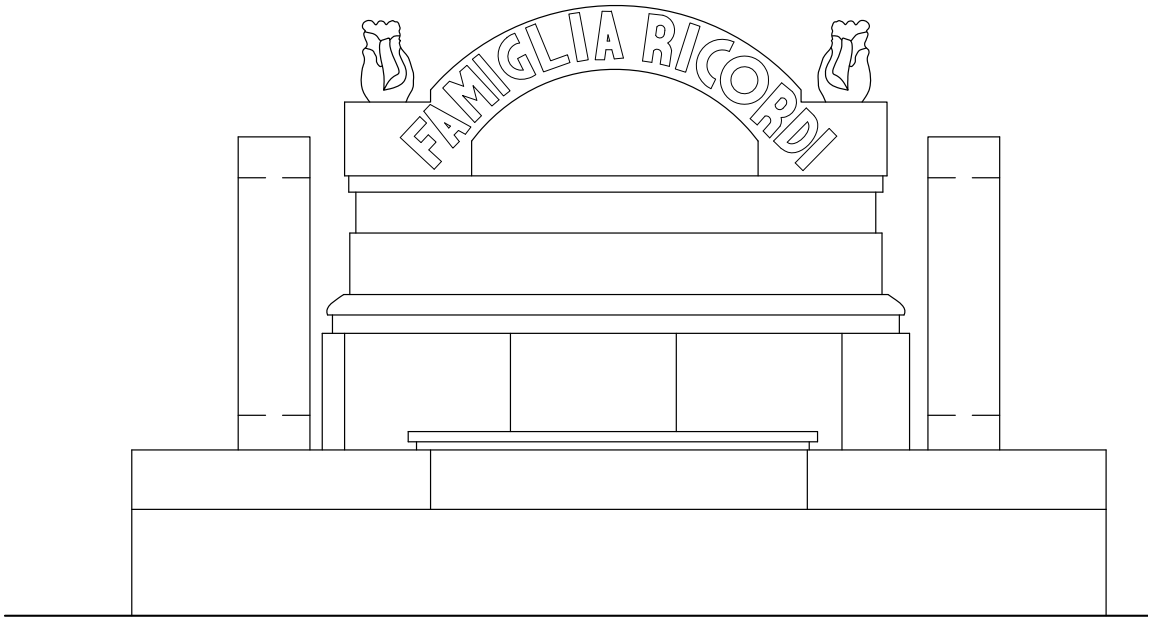
ANITA CARBONI - 1937-1940

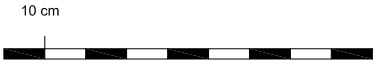
Campo IV
Tomba 11



Campo IV
Tomba 16

FAMIGLIA RICORDI - 1938-1943


FAMIGLIA RICORDI

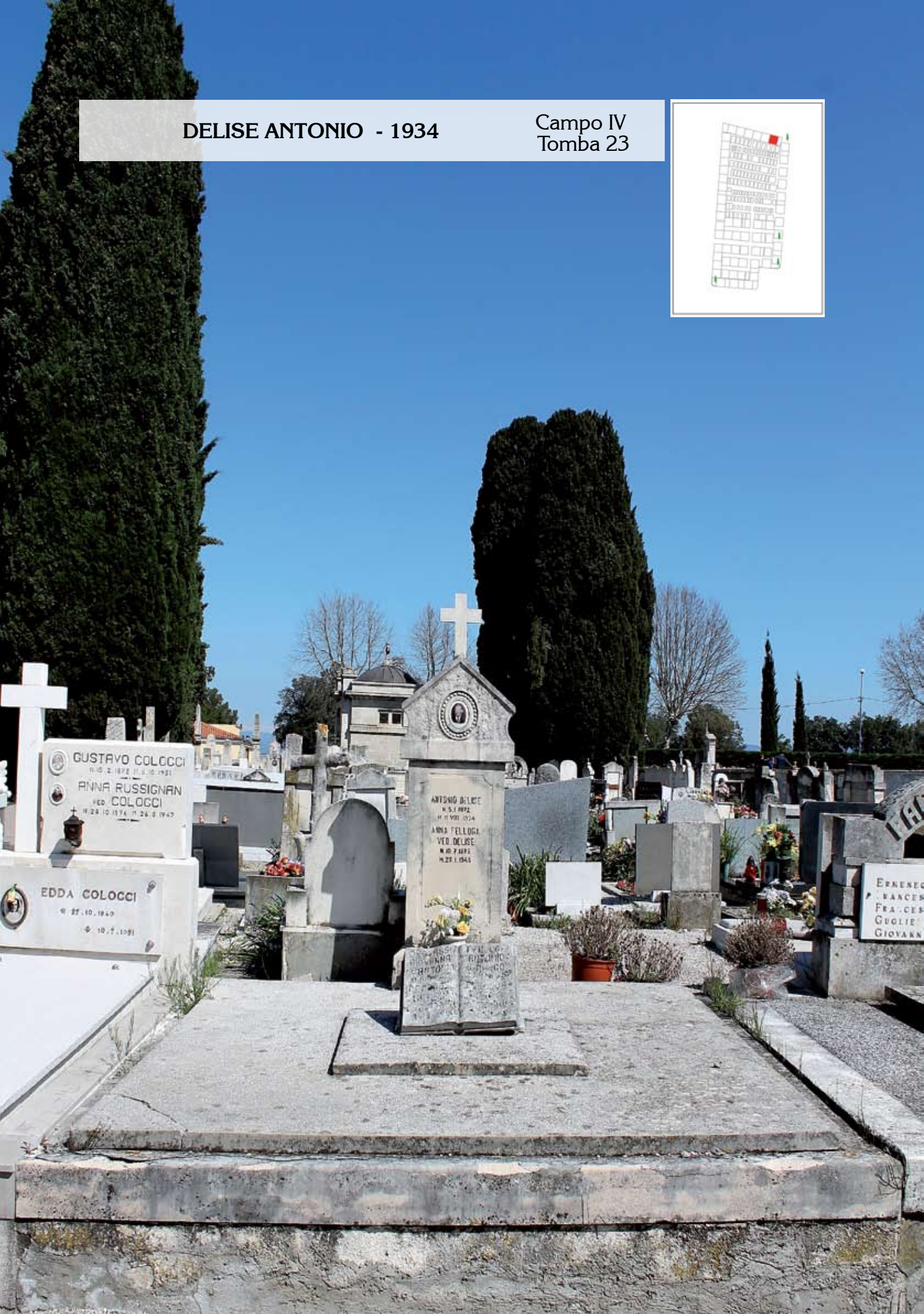

10 cm

Campo IV
Tomba 20

FAMIGLIA DELUCA - 1953

DELISE ANTONIO - 1934

Campo IV
Tomba 23



Campo IV
Tomba 21

PUGLIESE - 1941

PUGLIESE

PUGLIESE MASSIMO
N 24 12 1905
M 23 12 1990
TROIAN GUERRINA
N 18.12.1914
M 24. 2. 1997

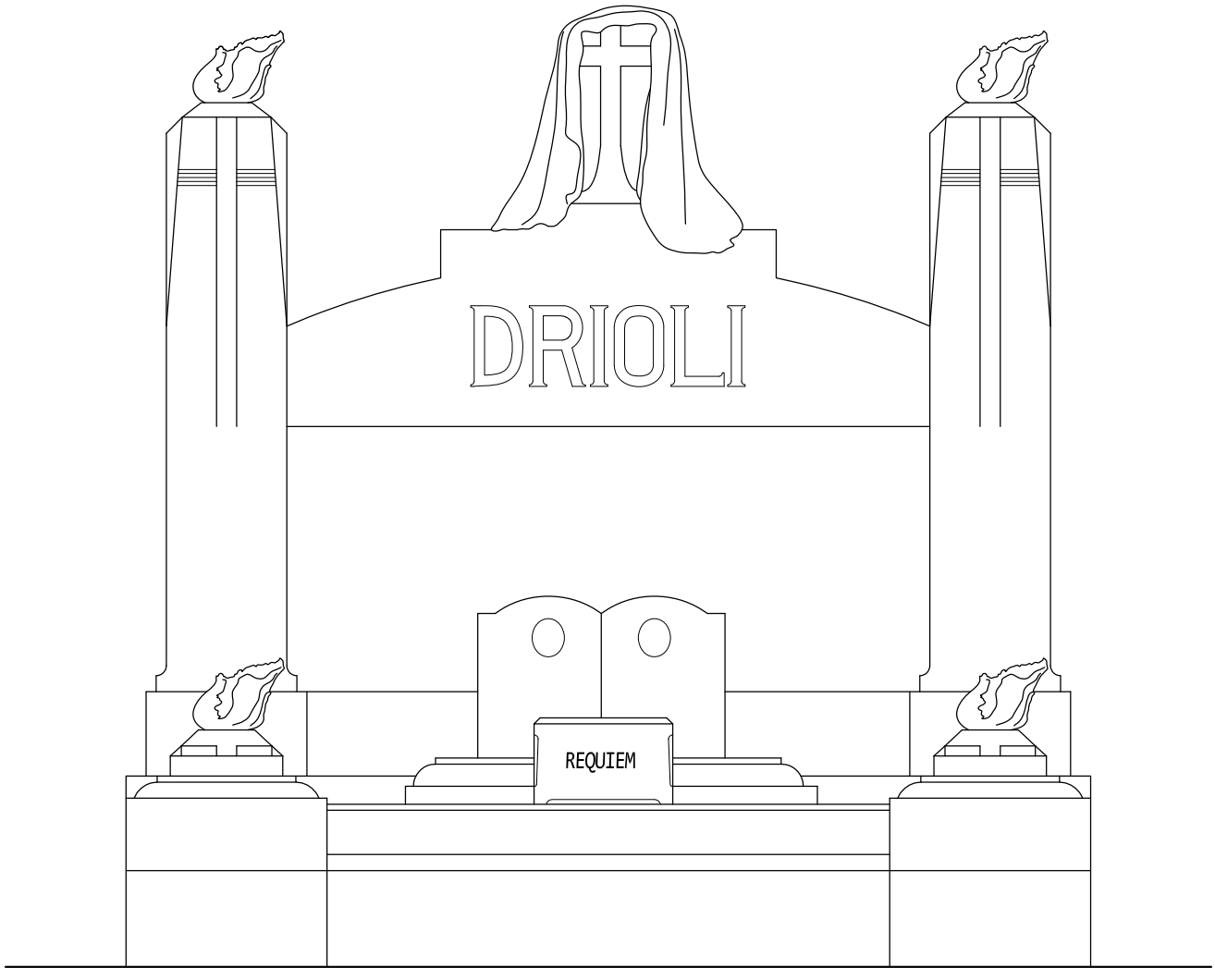
NINO

FAMIGLIA DAGRI - 1932

Campo IV
Tomba 22

Campo IV
Tomba 25

DRIOLI - 1910


DRIOLI
REQUIEM

10 cm
100 cm

Drioli

Drioli è antico casato isolano, il cui capostipite è un *Andreolo de Insula*, al quale in data 17/10/1325 vennero consegnate *due botte ribolii,* ovvero due botti di vino ribolla, che i vecchi stimatori del comune di Isola avevano per ignoranza fatturato, cioè adulterato, travasandolo da una botte all'altra.

Il detto *Andreolo de Insula*, ossia *Andrea di Isola* (dove Andreolo ne rappresenta una forma diminutiva) ebbe un figlio di nome *Almerico*, il quale a sua volta ebbe un figlio *Andrea*, così chiamato in ricordo del nonno. Quest'ultimo compare in ben tre documenti isolani del 1346 riguardanti la vertenza tra il comune di Isola e il monastero di S. Maria d'Aquileia fuori le mura in merito alle decime ed ai tributi che gli Isolani dovevano versare alla badessa fin dal 1031.

Tra i discendenti del suddetto *Andrea di Almerico di Andrea di Isola,* il 19/9/1346 troviamo un *Pietro de Driolis* che fu aggregato al Consiglio Maggiore di Isola nel 1492 e un altro *Pietro Drioli fu Carlo* che venne iscritto al Consiglio della città nel 1534. Tra l'altro, questo Pietro è fratello di quel *ser Almerico de Driolis condam Caroli*, che figura come teste in un testamento isolano del 28/6/1537.

Durante la presenza della Serenissima a Isola, va ricordato che il Piano di Studi venne presentato al Senato di Venezia il 7/6/1794 dai sindaci Isolani Mattio Lessi e *Nicolò Drioli*. Il documento venne approvato il 29/6/1794 in presenza del podestà e di sette giudici, tra i quali un *Drioli Drioli quam Iseppo.*

Il cognome odierno *Drioli*, pertanto, deriva originariamente da *Andriòlo* o *Andreòlo*, che è diminutivo di *Andrea*.

Alla fine degli anni '50 del secolo scorso esistevano a Isola 23 famiglie Drioli, tutte trasferitesi a Trieste durante l'esodo della popolazione isolana.

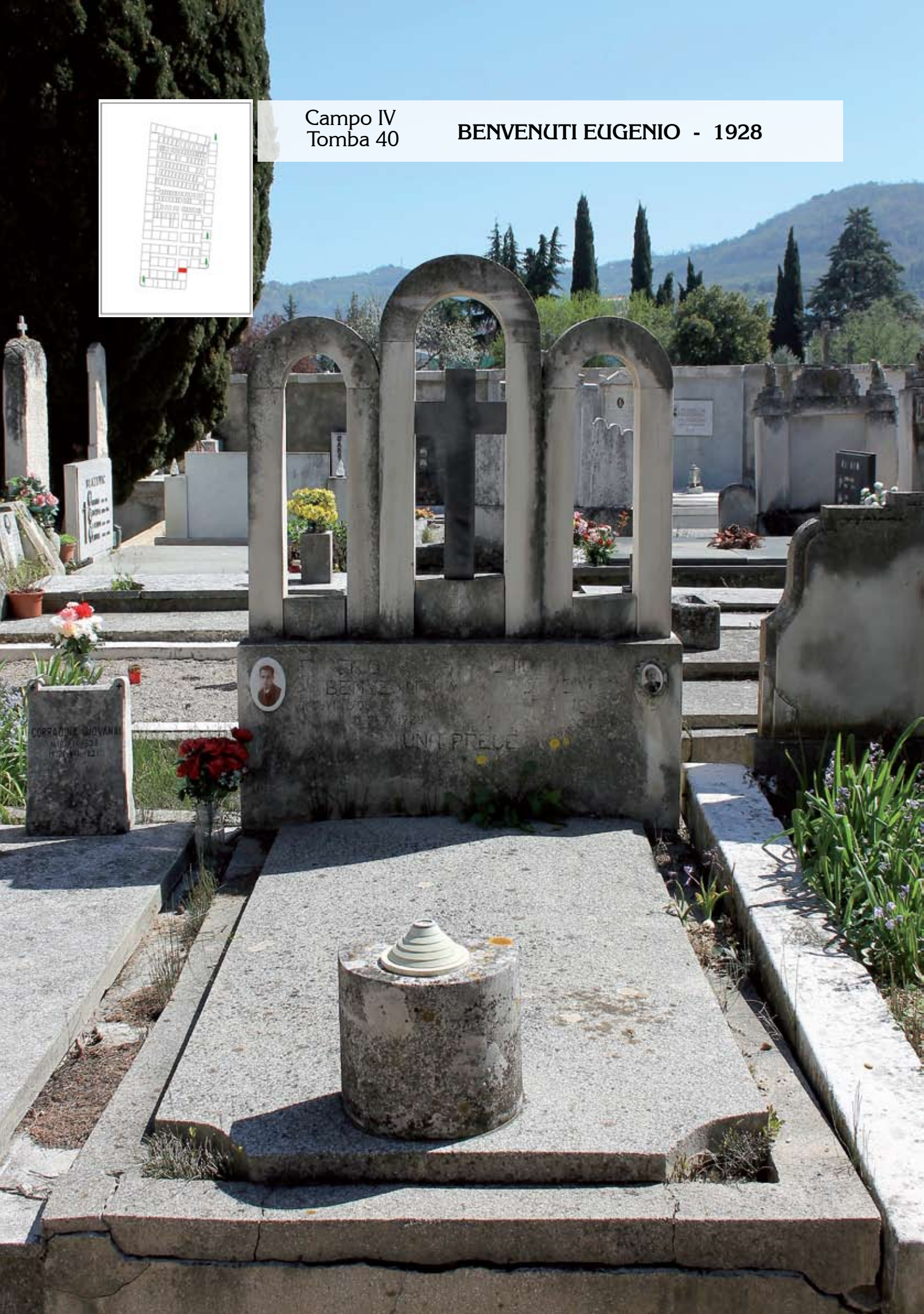
FATAL MORBO
RECIDEVA SUL
LUIGI STOLFA
CON PERDITA D'AFFETTO
A
LUIGI STOLFA
CONSACRATO AL CULTO
DELLA FAMIGLIA
E DEL LAVORO LA MOGLIE

Campo IV
Tomba 32

FAMIGLIA PERENTIN - 1925

CHICCO NICOLO' - 1930

Campo IV
Tomba 38

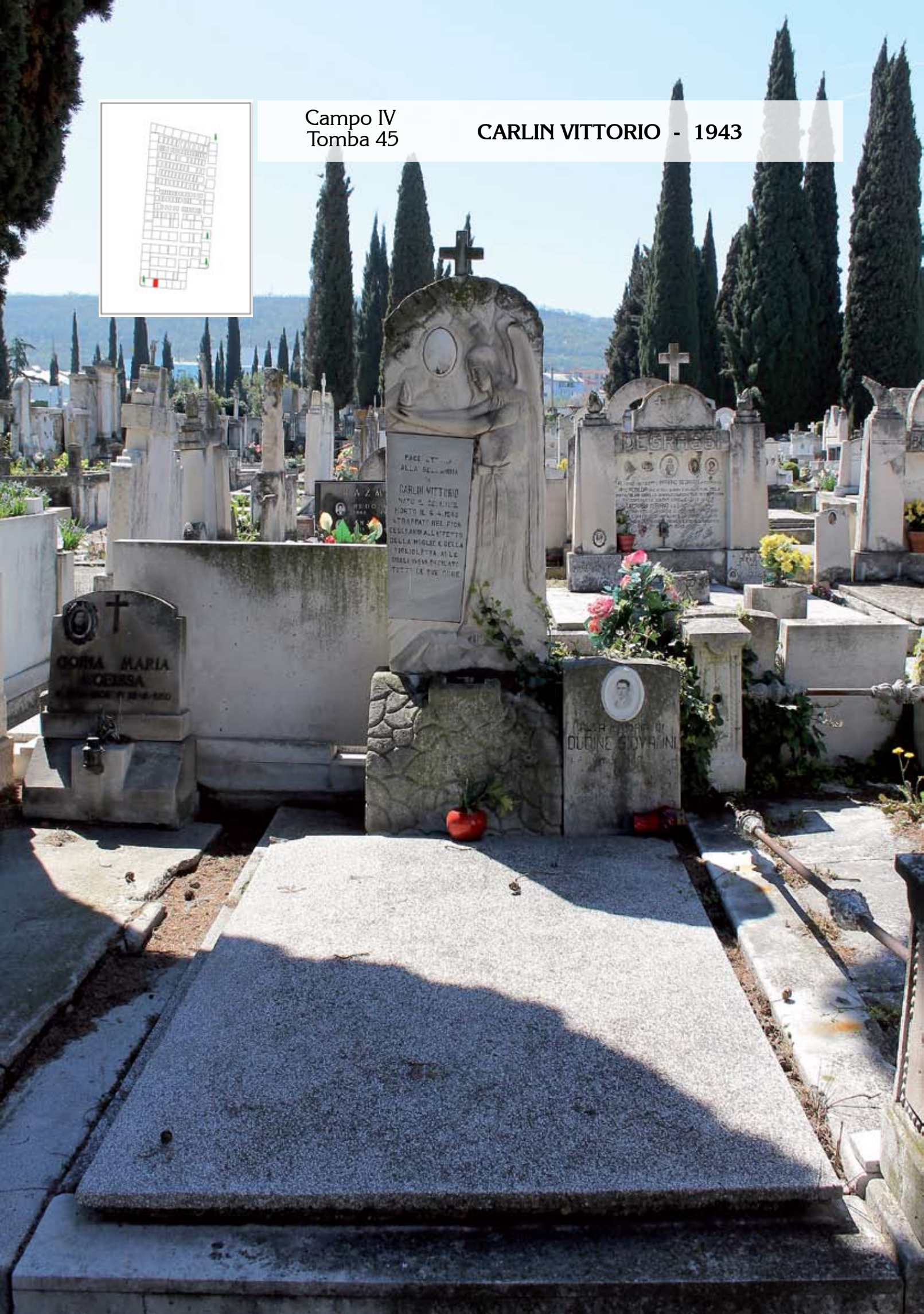


Campo IV
Tomba 40

BENVENUTI EUGENIO - 1928

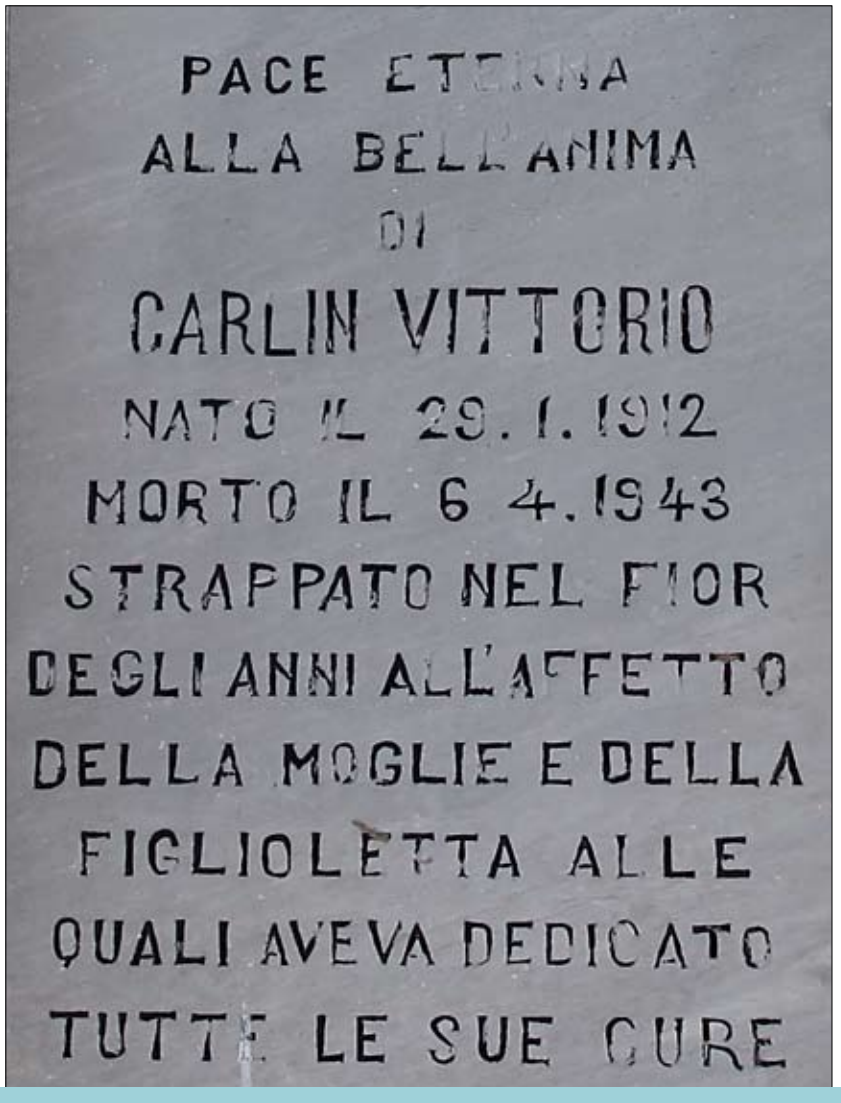
FAMIGLIA GUBERTINI - 1917

Campo IV
Tomba 44



Campo IV
Tomba 45

CARLIN VITTORIO - 1943



Carlin

Il cognome isolano *Carlin*, contrariamente a quanto sostengono alcuni, non deriva dall'omonima località di *Carlino* presso Marano Lagunare, detto in dialetto *Carlin,* bensì da una diramazione degli antichi *Scarapina* o *Scarapino* di Isola.

Il primo antenato degli *Scarapina,* un certo *Martinum Scarapina* compare in un documento dell'8/8/1324 dove figura come uno dei quattro giudici di Isola. Costui si presenta ancora prima, in un documento del 13/2/1292 con il nome di *Martinus Insulae notarius*.

Martinus Scarapina ebbe due figli, *Carlino* e *Menguccio*, presenti tra i membri del Consiglio Nobile di Isola in due documenti del 1346, dove figurano come *Carlinus et Menguslus q. Martini Scarapini*. Da qui i figli e i discendenti di *Carlino* diventarono de *Carlino/de Carlin/ Carlin*, cognome affermatosi subito. *Carlino del fu Martino Scarpino*, consigliere di Isola dal 1346 al 1360, ebbe un figlio di nome *Giovanni* che a sua volta ebbe un figlio, il quale nell'ottobre 1413 appare come ambasciatore di Isola in veste di *Iacopo figlio di Giovanni de Carlino*, il cui nipote *ser Karlino ser Petri de Karlino de Insula*, è presente come teste sotto la loggia maggiore del palazzo comunale il 29/5/1441. Ne consegue, che già a partire del 1360 il cognome degli *Scarapina/Scarapino* era scomparso essendo confluito completamente nei *Carlin*.

Per quanto riguarda le origini del cognome, va detto che *Carlin* ha per base il diminutivo di *Carlo,* nome di origine germanica documentato in Italia già nel 750 nella forma latina di *Carlous/Carlus/Carlonus*.

Nel 1950 a Isola esistono ancora 4 famiglie Carlin/Carlini, mentre altre sono ancora presenti in altre località dell'Istria, come Umago, Fasana, Parenzo e Cittanova, tutte però di origine isolana.

Campo IV
Tomba 46

GOINA GIOVANNI - 1912

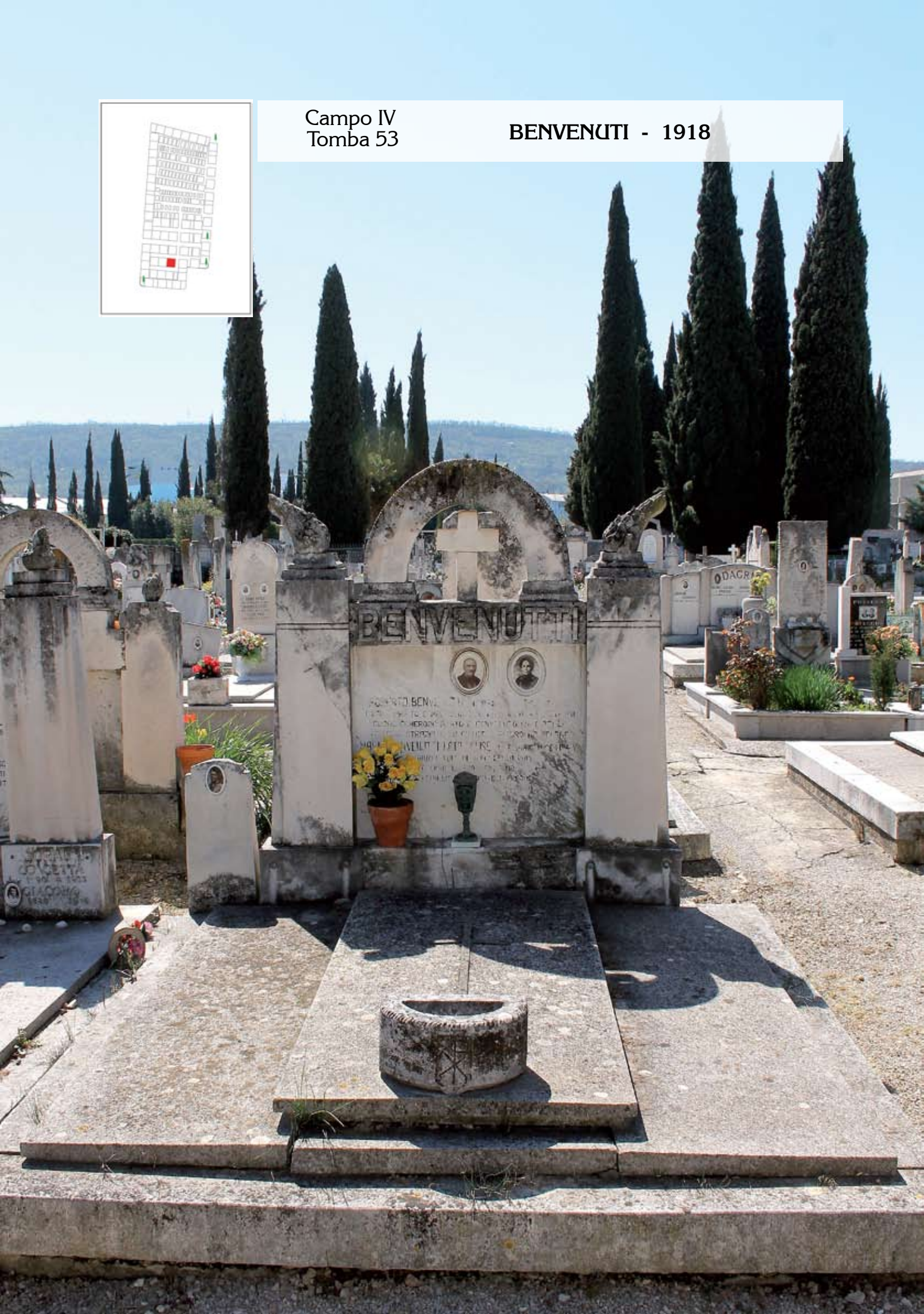
GOINA GIOVANNI
FU BORTOLO
N 25-XI-1840 M.8-III-1912
GOINA FILOMENA
N. VASCOTTO
N.16-II-1846 M.28-IV-1920
GOINA ALCIDE
DI GIOVANNI
N.16-VIII-1922 M.27-V-1928
GOINA MARIA
N.DEGRASSI
N 20-III-1886 M.6-III-1923
IL DESOLATO MARITO E FIGLI
POSERO

GOINA MARIA
N. GEISSA
* 26-3-1906 † 28-2-1950

Campo IV
Tomba 52

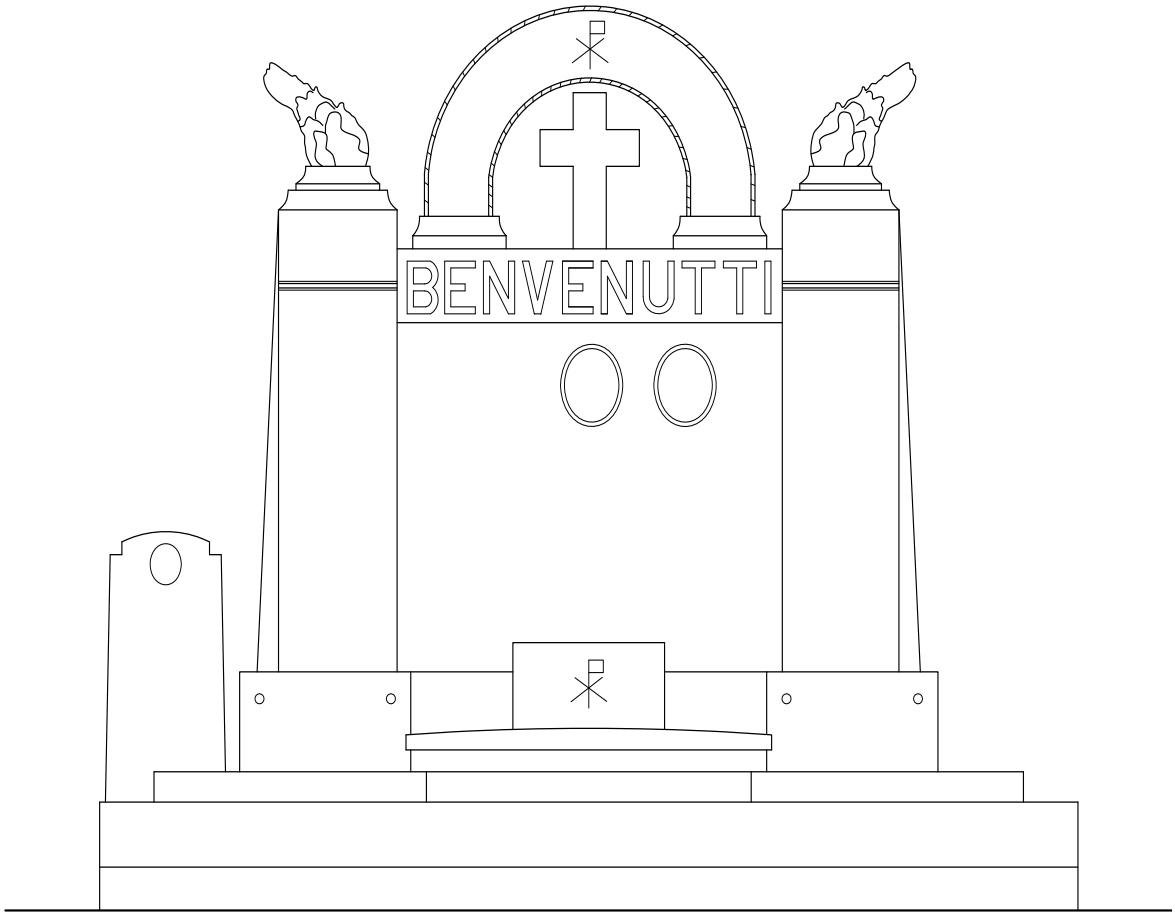
DEGRASSI - 1940

AL CARO ANGIOLETTO MARIANO DEGRASSI *1939 +1940
A TE ROMILDA GKE A SOLI 12 ANNI T'INVOLASTI AL CIELO
AMATA FIGLIA E SORELLA CONSOLA DI LASSÚ I TUOI DESOLATISSIMI
GENITORI E LE DOLENTI SORELLE +28-8-1942
DEGRASSI MARIANO N. 21-11-1902 M. 11-10-1944
DOPO UNA VITA DI LAVORO E DI OPEROSITA TRASCORSO
FRA L'AFFETTO DEI FAMILIARI E LA STIMA DI QUANTI
CONOBBERO PASSÒ A TRAGICAMENTE ALL ATERNITA
I LATI CONGIUNTI



Campo IV
Tomba 53

BENVENUTI - 1918


BENVENUTTI
10 cm
100 cm

Benvenuti

Benvenuti o *Benvenuto* è antico cognome di Isola, dove *Benvenuti* e *Benvenuto* sono due varianti grafiche dello stesso cognome e dello stesso casato. Il capostipite è un certo *Coletus Vignuti* (*Coletti di Vignuto*, cioè *Coletto di Venuto*, abbreviati in *Nicoletto di Benvenuto*), documentato a Isola dal 29/9/1346 e chiamato *Coletto Vignuti*.

Il cognome presente a Isola dal XIV secolo si inquadra perfettamente nell'area dell'Italia settentrionale e toscana. Da sottolineare, che anche a Pirano già l'8/6/1286 è comprovato un *Bertaldo Venuldi de Castignolo*, ove *Venuldi* rappresenta la forma epentetica di *Venudi*, cioè *Venudo* / *Benvenudo*.

Dal libro dei defunti si apprende che nel gennaio 1632 muore a Isola *donna Maria moglie de ser Rugier Benvenuto* e che nel 1672 vengono a mancare *Francesco Benvenuto qm. Ruggier et donna Fiori sua moglie*. Dai documenti risulta che nel '600 il cognome isolano veniva scritto anche come Benudo / Benuto, grafia dalla quale è poi proseguito fino ad oggi come *Benvenuto*. Dalla seconda metà dell'800 la grafia si stabilizza definitivamente in *Benvenuti*.

La casata dei *Benvenuti* è sempre appartenuta alla tradizione isolana dei pescatori, compreso il ramo che, in tempi più recenti, ha dato i natali al famoso campione mondiale di pugilato, *Nino Benvenuti*, ed i cui antenati risalgono al 1625 con *Ruggier Benvenuto*. Una discendenza proseguita nei decenni attraverso *Giovanni Battista* (1684), *Francesco* (1733) e *Giovanni* (1858), tutti pescatori.

Nel 1945 esistevano in Istria 20 famiglie *Benvegnù* e 68 famiglie *Benvenuti*, delle quali 52 a Isola. Oggi a Isola esiste ancora un solo cognome che si richiama all'antica casata dei *Benvenuti*.

ZARO - 1939

Campo IV
Tomba 55

ZARO

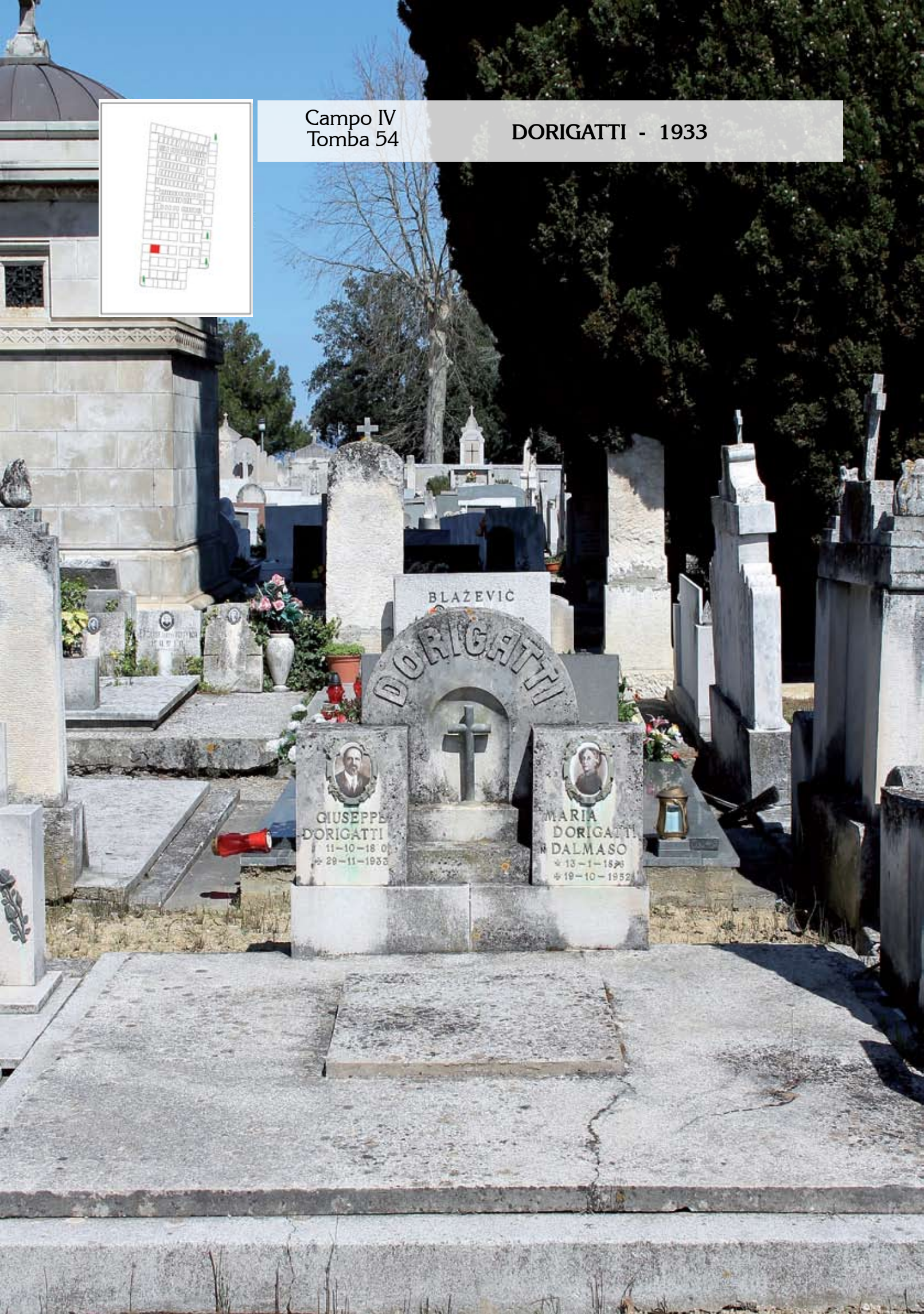
ZARO MARIA

COLOMBAN FRANCESCO
N.17.11.1860 M.7.2.1937

COLOMBAN MARIA

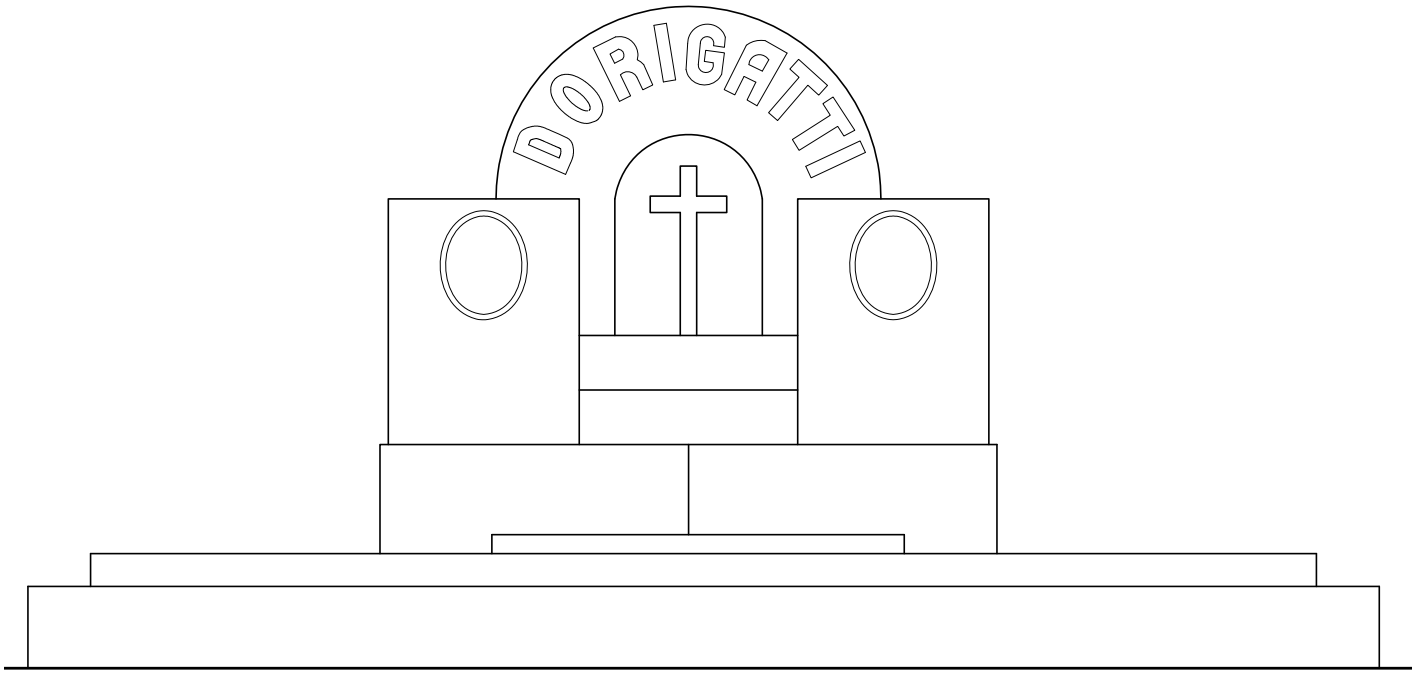
BLAŽEVIĆ
STANKO
JOZEFA
ANTON
LIDIJA

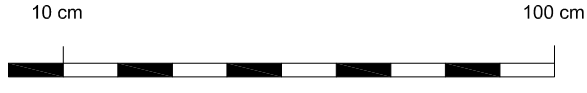
ZARO
MARIA 1899 1963
GIOVANNI 1897 1973
VALENTI



Campo IV
Tomba 54

DORIGATTI - 1933


DORIGATTI


10 cm
100 cm

GIUSEPPE
DORIGATTI
11-10-18 0
29-11-1933

MARIA
DORIGATTI
N DALMASO
13-1-18 6
19-10-1952

DEGRASSI

CATERINA DEGRASSI
N. 13 – 2 – 1867
M. 12 – 2 – 1949

DAMIANO DEGRASSI
N. 20 – 12 – 1856
M. 21 – 1 – 1937

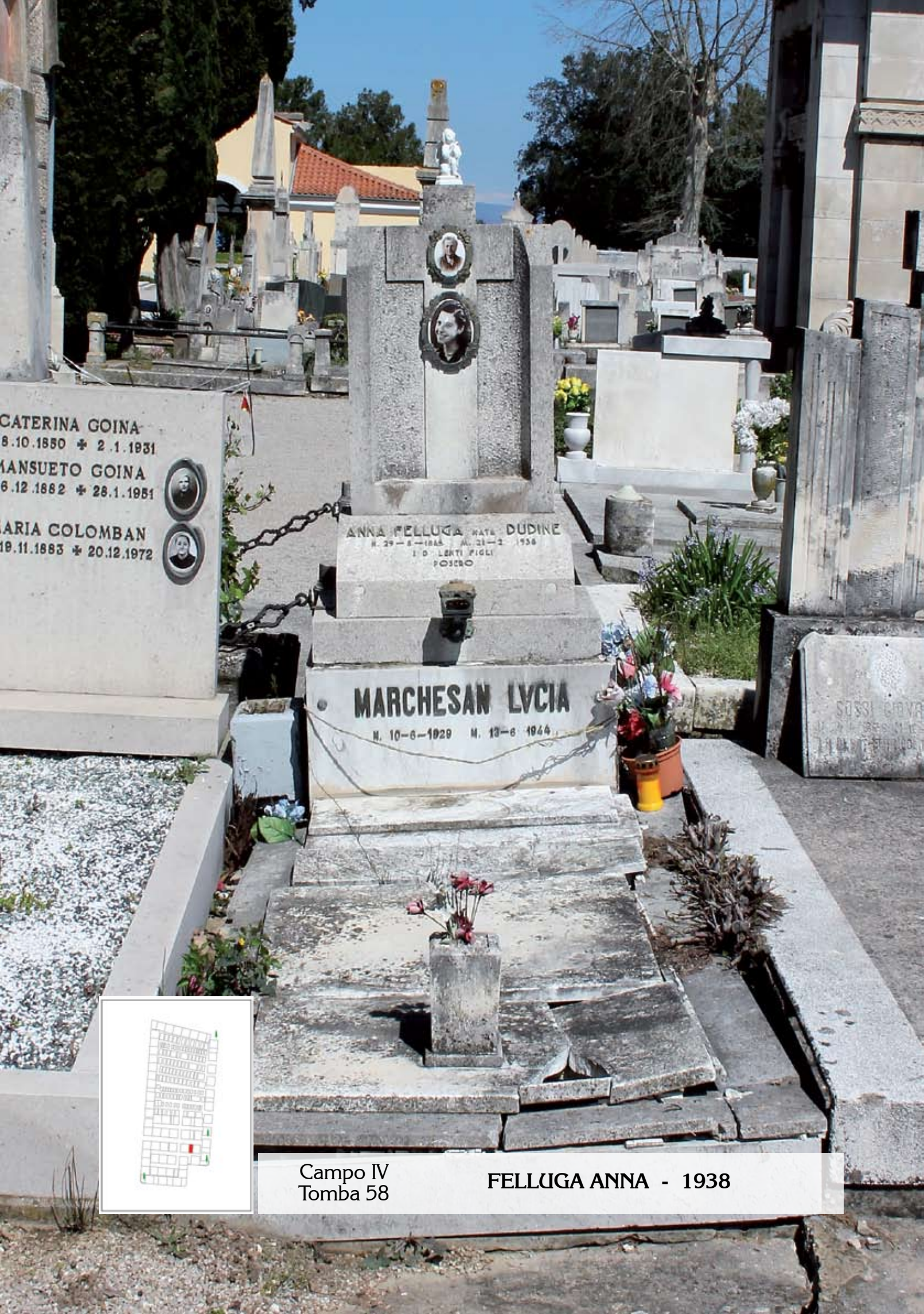
IDA MUSIZZA
N. 16 – 5 – 1893
M. 7 – 5 – 1949

GIACOMO TROIAN
N. 30.10.1895 M. 14.4.1962

ATERINA TROIAN
1.1898 M. 18.5.1962

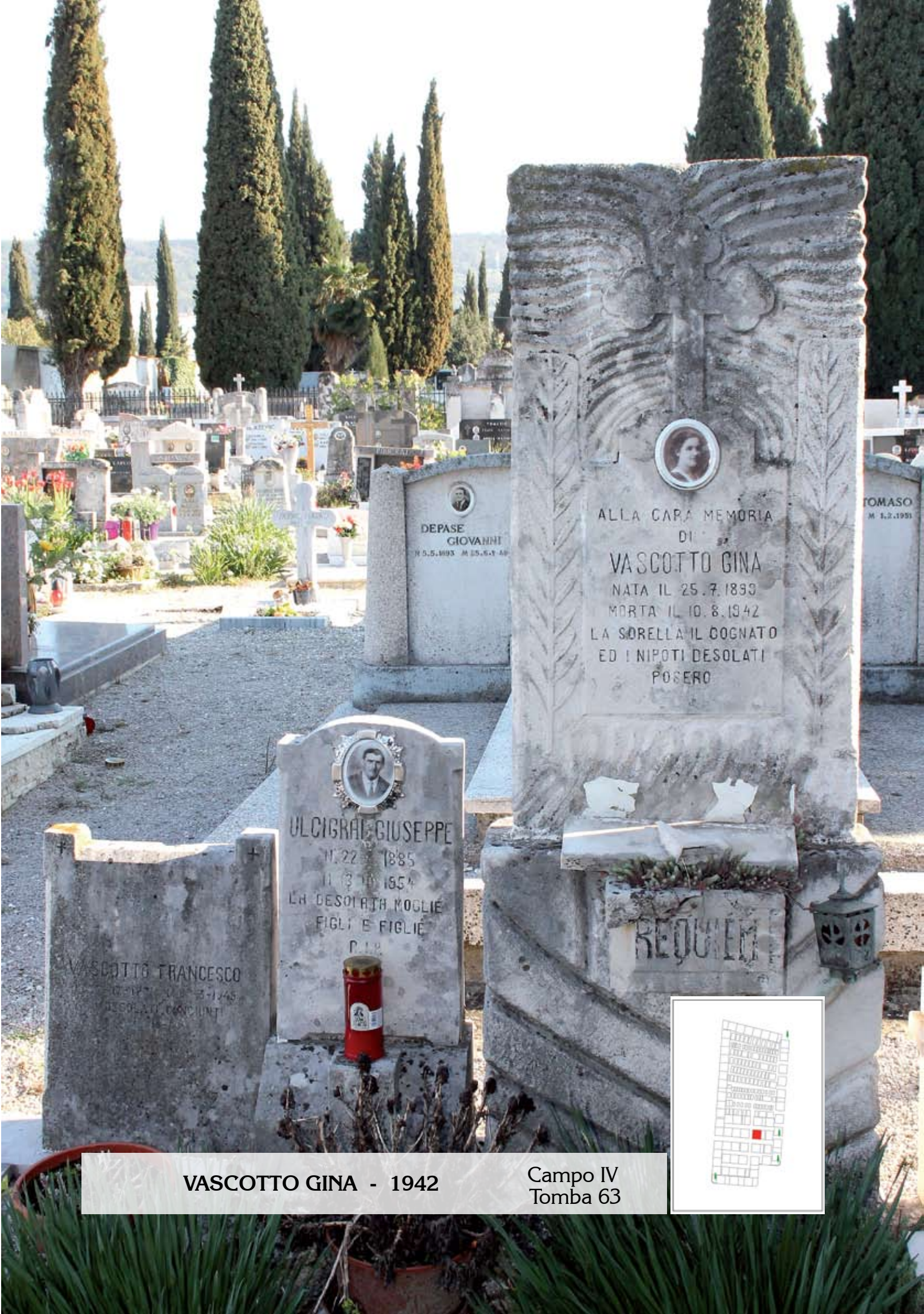
DEGRASSI - 1937

Campo IV
Tomba 57



Campo IV
Tomba 58

FELLUGA ANNA - 1938



VASCOTTO GINA - 1942

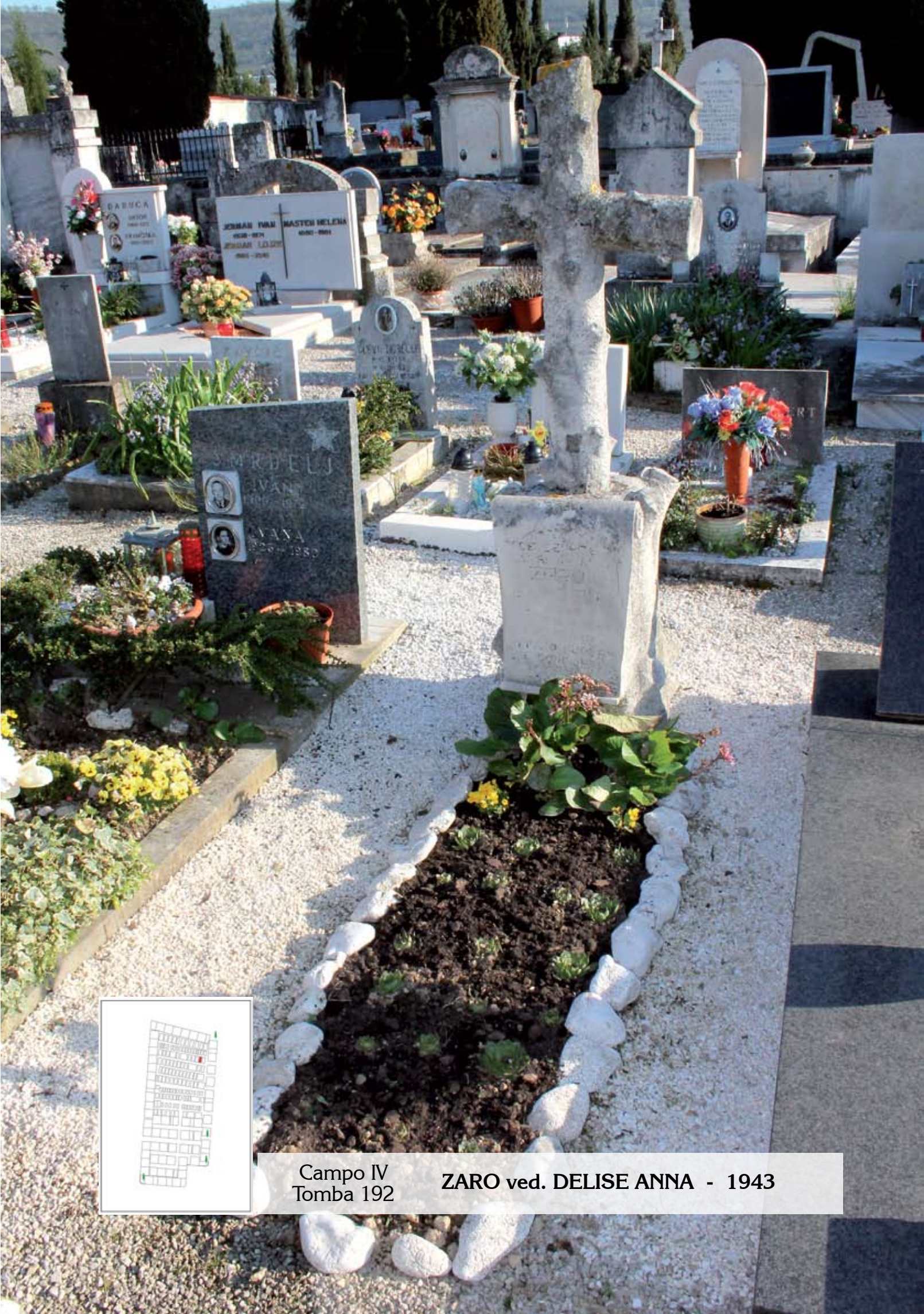
Campo IV
Tomba 63

Campo IV
Tomba 64

ULCIGRAI GIOVANNI - 1944

DAGRI - 1944

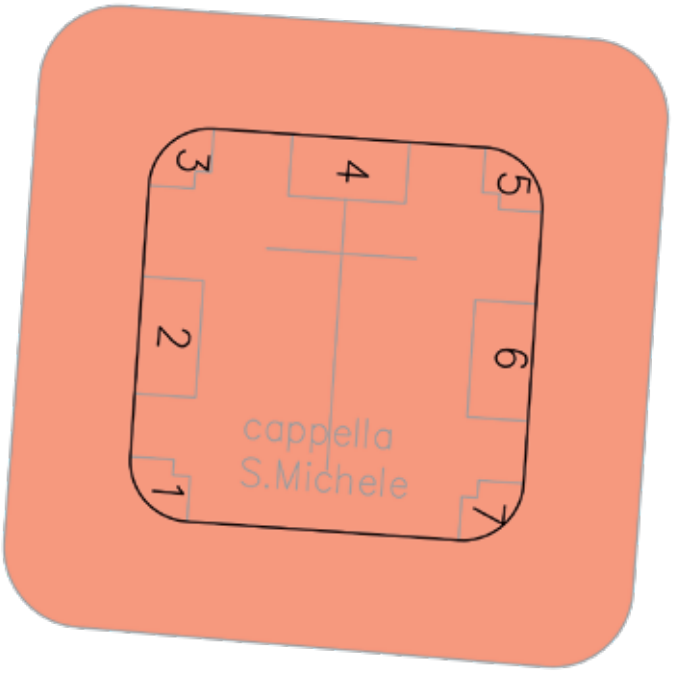
Campo IV
Tomba 69



Campo IV
Tomba 192

ZARO ved. DELISE ANNA - 1943

CAMPO VII



REGIMI DI TUTELA

Legenda:

I regime di tutela

II regime di tutela

III regime di tutela

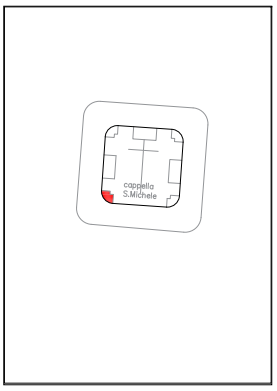
S
E
W
N

La cappella del cimitero di Isola

La cappella del cimitero isolano è dedicata all'arcangelo Michele, il santo che nella tradizione e nell'iconografia religiosa accompagna le anime alla vita eterna. La cappella neogotica è stata costruita nel 1886, qualche anno dopo l'inaugurazione avvenuta nel 1883 del nuovo cimitero, che è stato costruito in sostituzione a quello situato a Puntagallo del 1640.

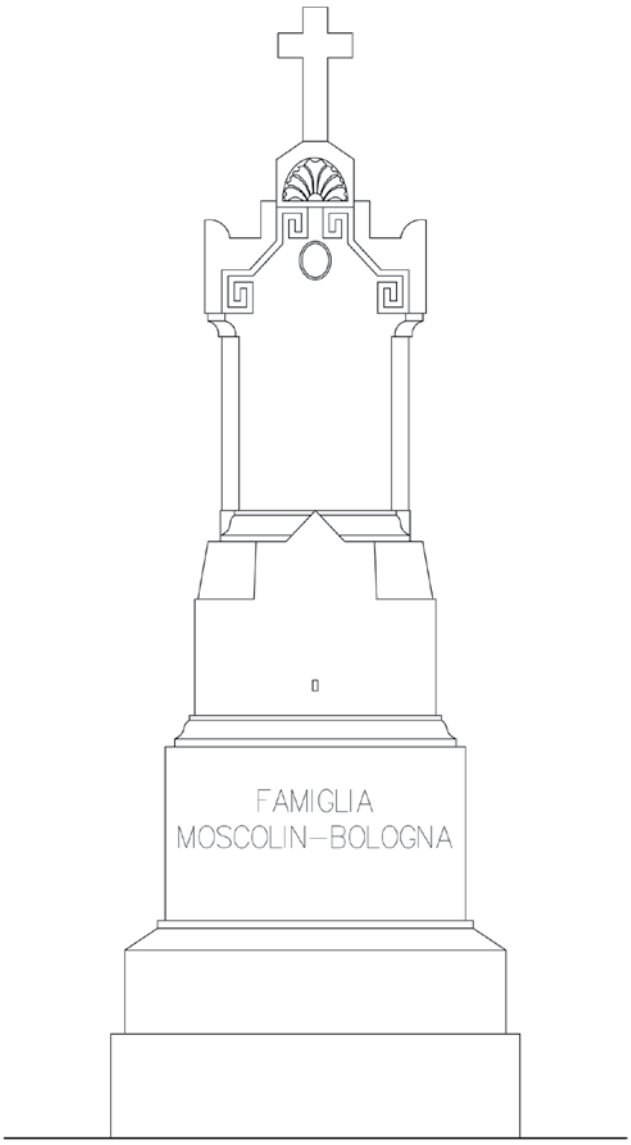
La chiesetta è posizionata al centro delle due assi che suddividono il cimitero in quattro settori e che sono delimitati da cipressi. La pianta quadrangolare presenta gli angoli smussati. La copertura è a quattro falde. All'interno troviamo un altare in pietra.

La cappella è circondata all'esterno da una pavimentazione lapidea. L'ingresso è situato sul lato settentrionale. Negli angoli e nelle tre pareti che si concludono ad arco troviamo incastrate delle tombe lapidee.



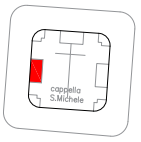
Campo VII
Tomba 1

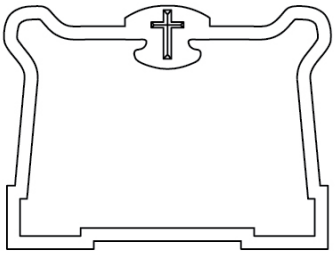
MOSCOLIN - BOLOGNA



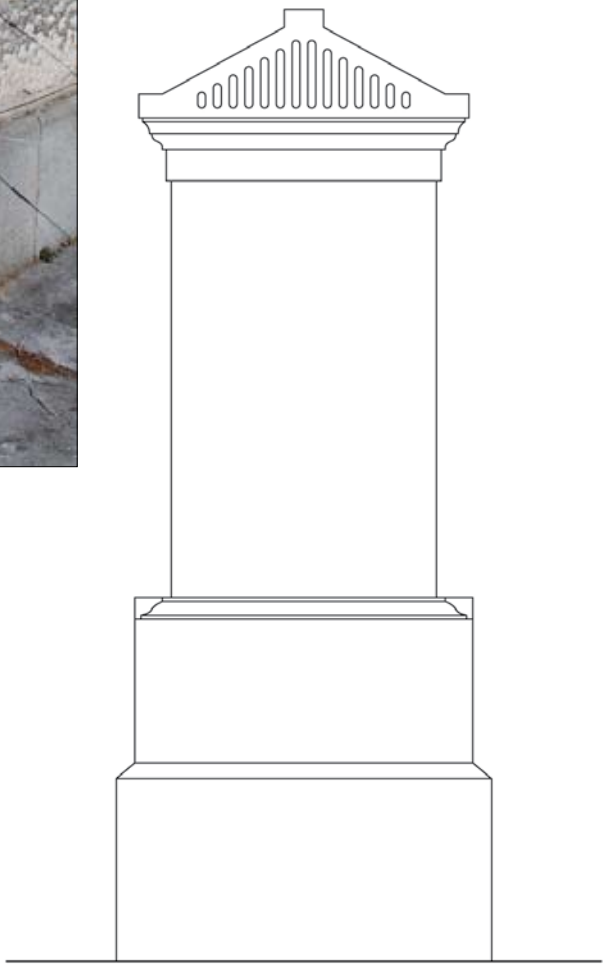
DON LINO MISTRUZZI

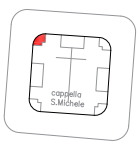
Campo VII
Tomba 2





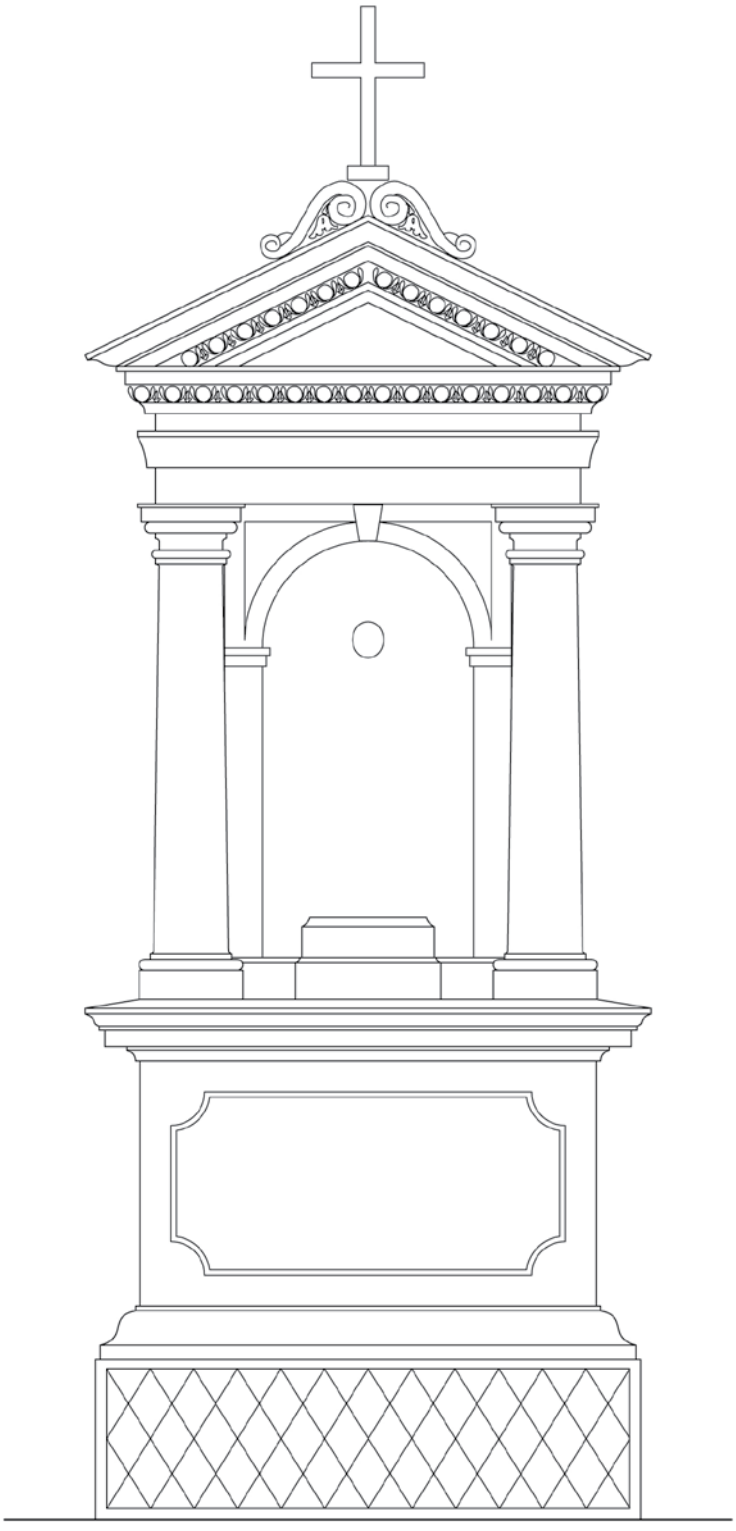
10 cm 100 cm



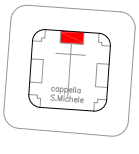


Campo VII
Tomba 3

DON DEGRASSI

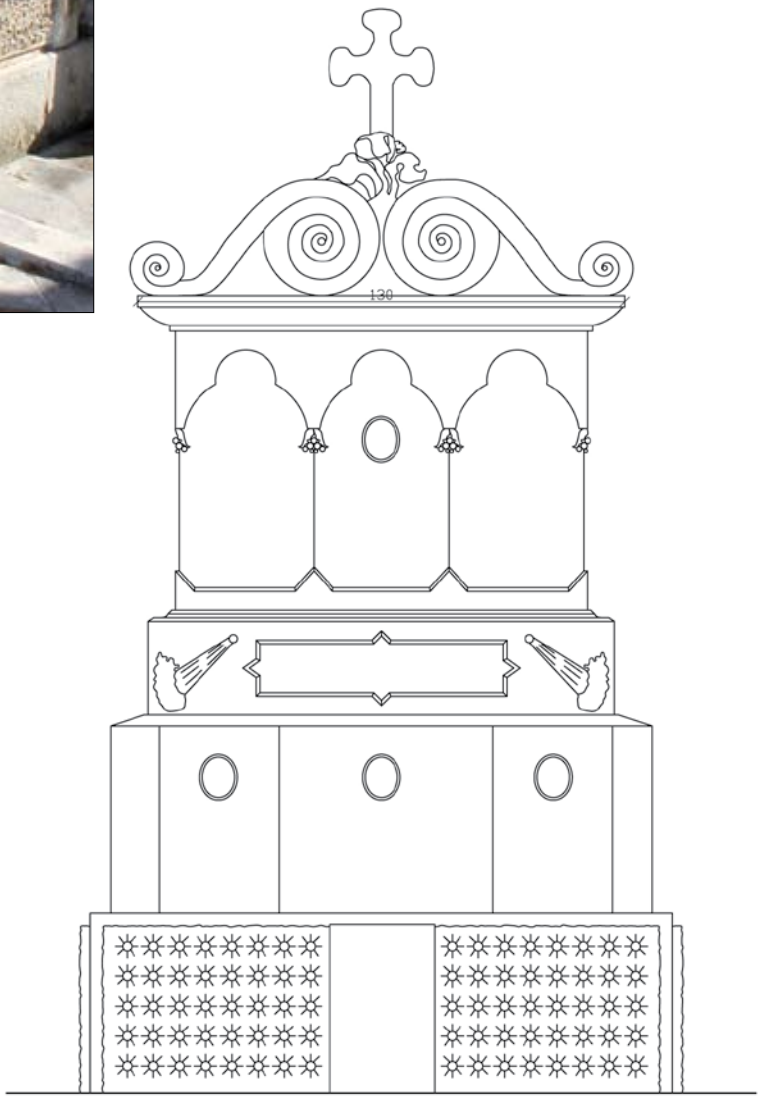


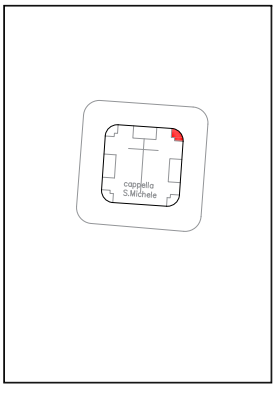
10 cm 100 cm



MONS. ZAMARIN

Campo VII
Tomba 4

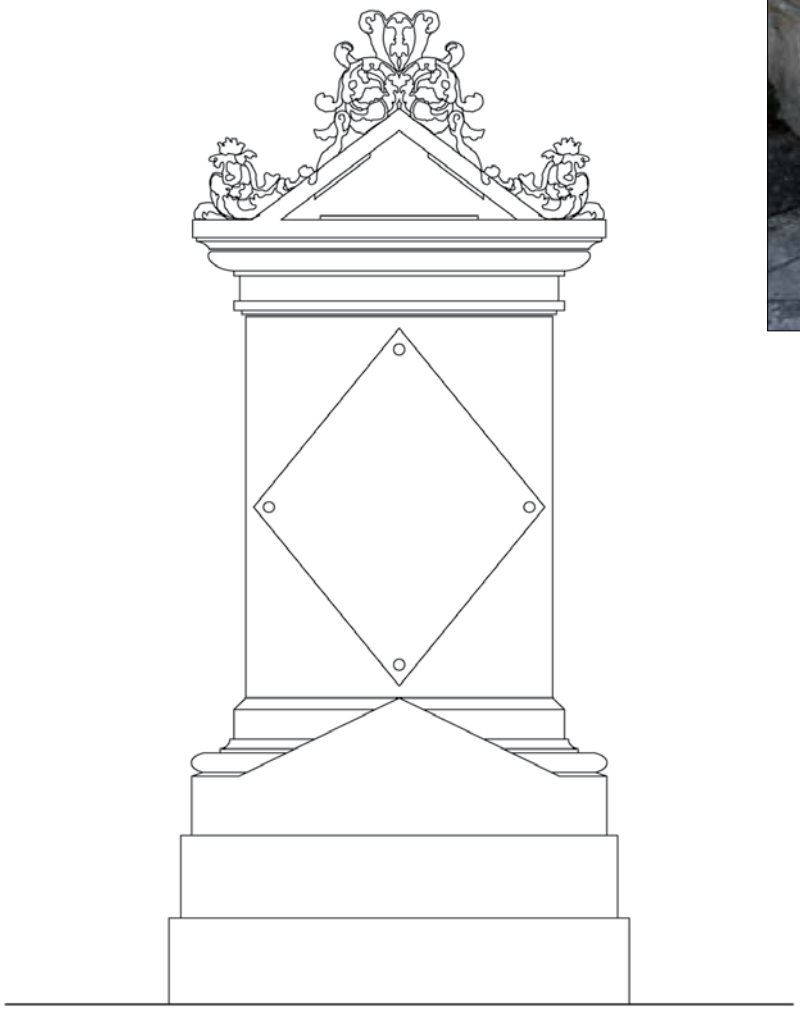




10 cm 100 cm

Campo VII
Tomba 5

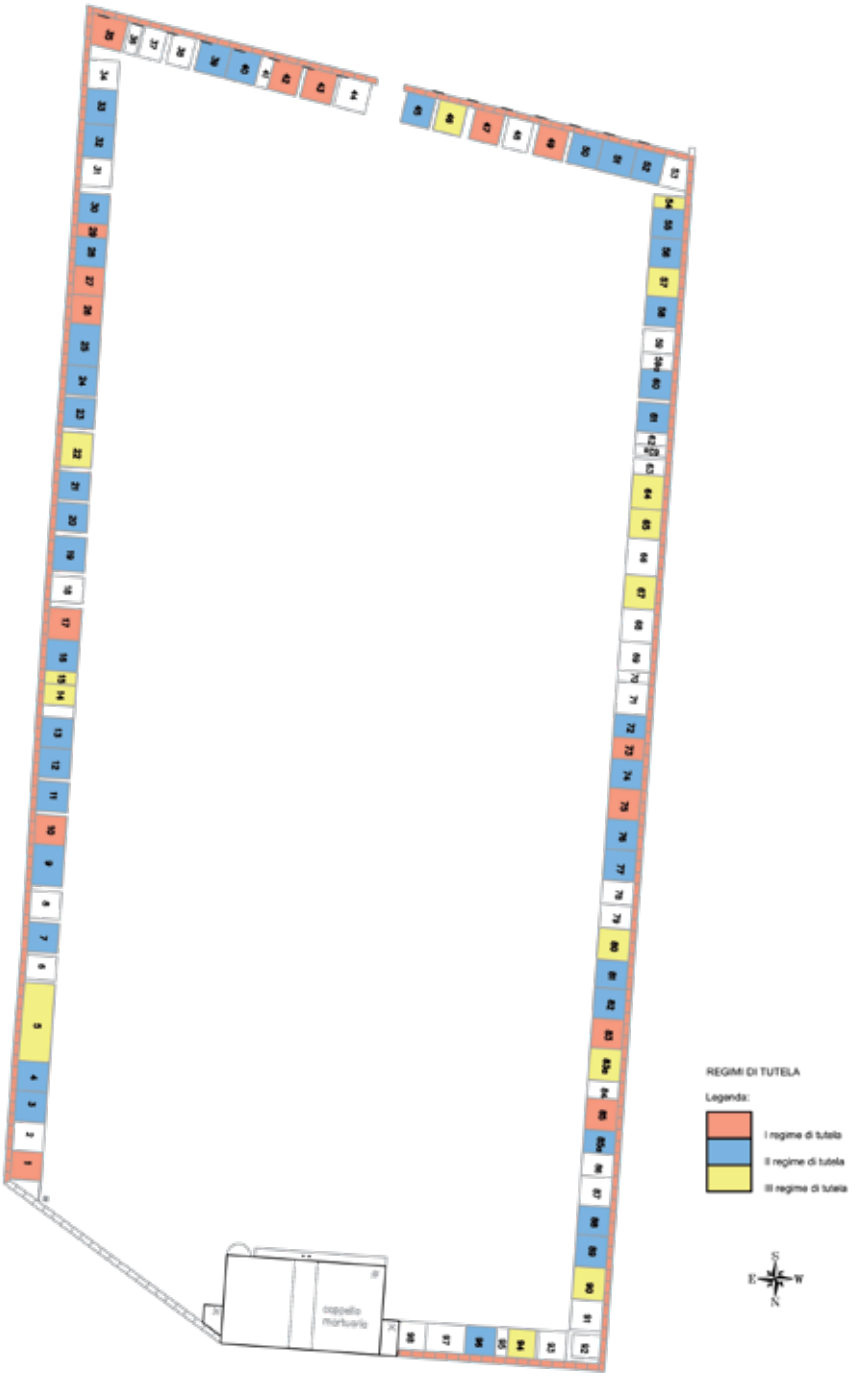
GIUSEPPE PUGLIESE

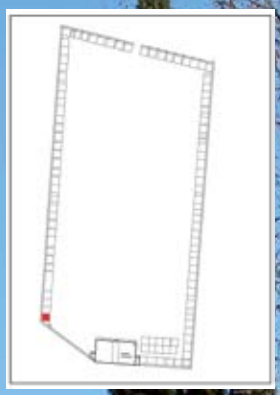


DRIOLI

Campo VII
Tomba 7

CAMPO VIII


cappella mortuaria
REGIMI DI TUTELA
Legenda:
I regime di tutela
II regime di tutela
III regime di tutela
S
E
W
N



Campo VIII
Tomba 1

BOLOGNA - 1924

BOLOGNA

BOLOGNA VITTORIA
ZANON MARIA in BOLOGNA
BOLOGNA SALVATORE
BOLOGNA GIACOMO

DELISE
GIOVANNI
GIOCONDA
ENNIO

ROMANO
MARIN

Bologna

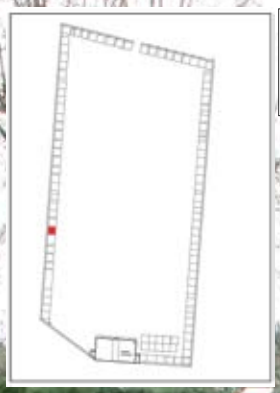
Il cognome isolano *Bologna*, come anche gli altri diffusi in Istria e nel nord Italia, riflette il toponimo *Bologna* derivato per dissimilazione dal latino *Bonomia*, usato già in epoca romana, ma in realtà imposto dai Galli.

Un *domino Francisco filio domini Ardiçoni de Pitegotis de Bonomia* è presente a Isola già il 29/9/1346, quando in qualità di vicario del podestà isolano Pietro Dandolo dà licenza a 82 consiglieri nobili di Isola di riunirsi nella sala maggiore del palazzo comunale.

Il capostipite, però, da cui discendono i Bologna isolani fino ad oggi, è un *Giacomo di Bologna chirurgo* presente a Isola nel 1444 e che compare anche negli Statuti originali di Isola come *Iacobus de Bonomia cirnigiens.* Un certo *Bartholomeo de Bologna condam ser Domenego* è presente pure in un testamento dell'8/3/1563, con il quale lascia alla figlia *Claretta* la metà delle vigne di Solame, in territorio capodistriano, più una vigna a Montecalvo e una a Ricorvo.

Tra i personaggi di spicco più recenti certamente l'avvocato *Giacomo Bologna,* nato a Isola, ma trasferitosi a Trieste durante l'esodo della popolazione locale dove venne eletto deputato al Parlamento Italiano.

Negli anni '50 del secolo scorso erano presenti sul territorio isolano 28 famiglie *Bologna*, di cui 19 residenti nel centro urbano. Attualmente la casata è ancora presente a Isola soltanto con il ramo femminile che, sposandosi, ha acquisito un cognome diverso.



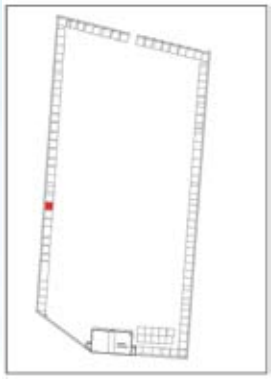
Campo VIII
Tomba 10

GOTTARDI VIGILIO - 1950

Gottardi

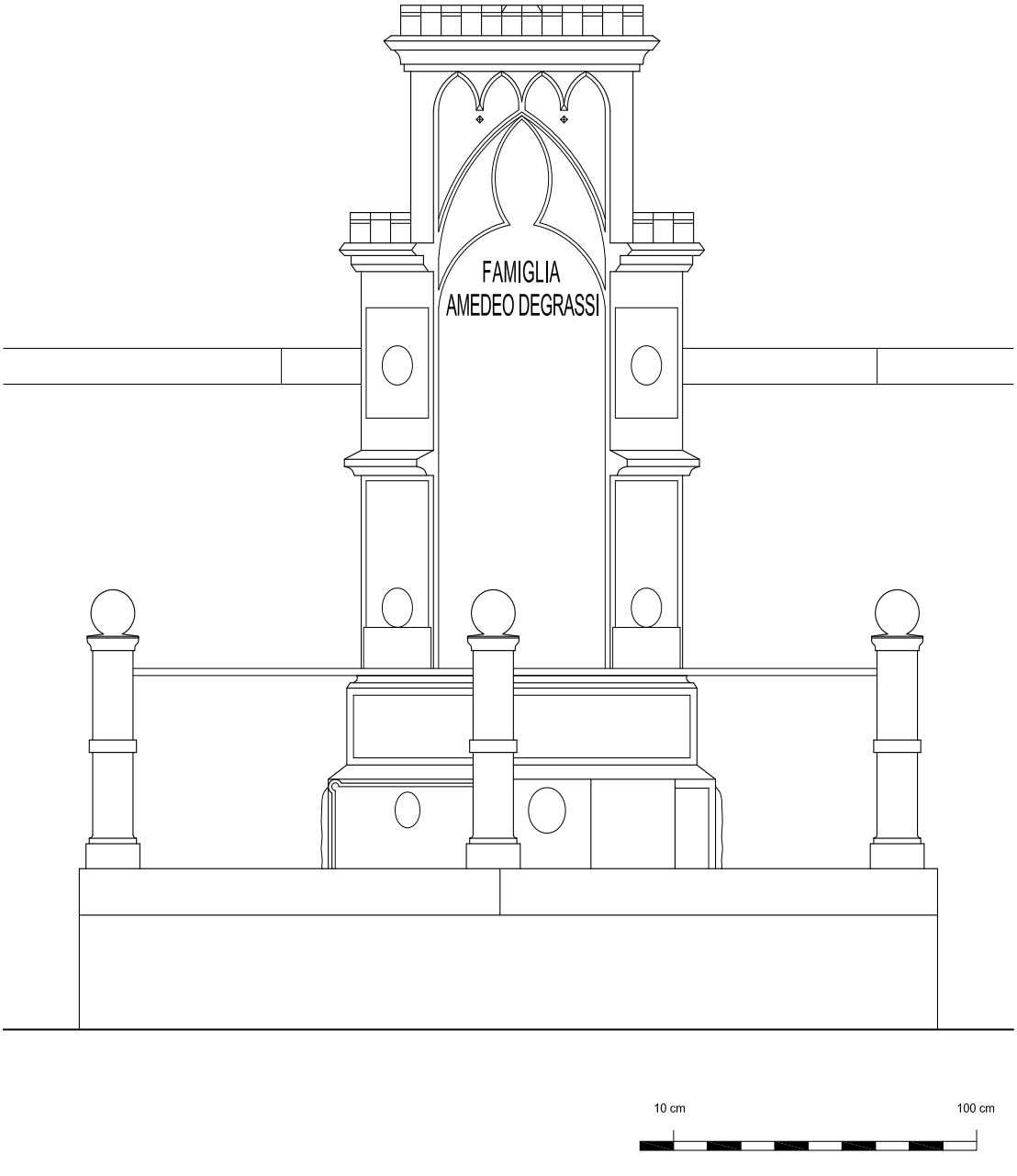
Il cognome *Gottardi*, presente su una delle tombe di famiglia monumentali del cimitero storico di Isola, non è di origine locale. La famiglia presente a Isola fini agli anni '50 del secolo scorso proviene dal Trentino, dove il cognome è attestato fino al 1700. Addirittura al 1500 risalgono alcuni documenti presenti nel Veneto ed a Venezia.

La famiglia *Gottardi* presente a Isola è giunta nella cittadina istriana nel 1904, portata da *Vigilio Gottardi*. Nato nel Trentino il 26 febbraio 1871 era entrato volontario in una banda militare boema. Agli inizi del secolo scorso venne trasferito nel 97.esimo Reggimento austriaco di stanza a Trieste e a Isola si trasferì nel 1904, come ispettore ai lavori della ferrovia a scartamento ridotto Trieste – Parenzo. Poco dopo entrò a far parte della locale banda cittadina assumendone la direzione, che mantenne fino alla morte avvenuta nel 1950. Con la sua scomparsa si è praticamente estinta anche la presenza di mezzo secolo dei *Gottardi* nella nostra cittadina.



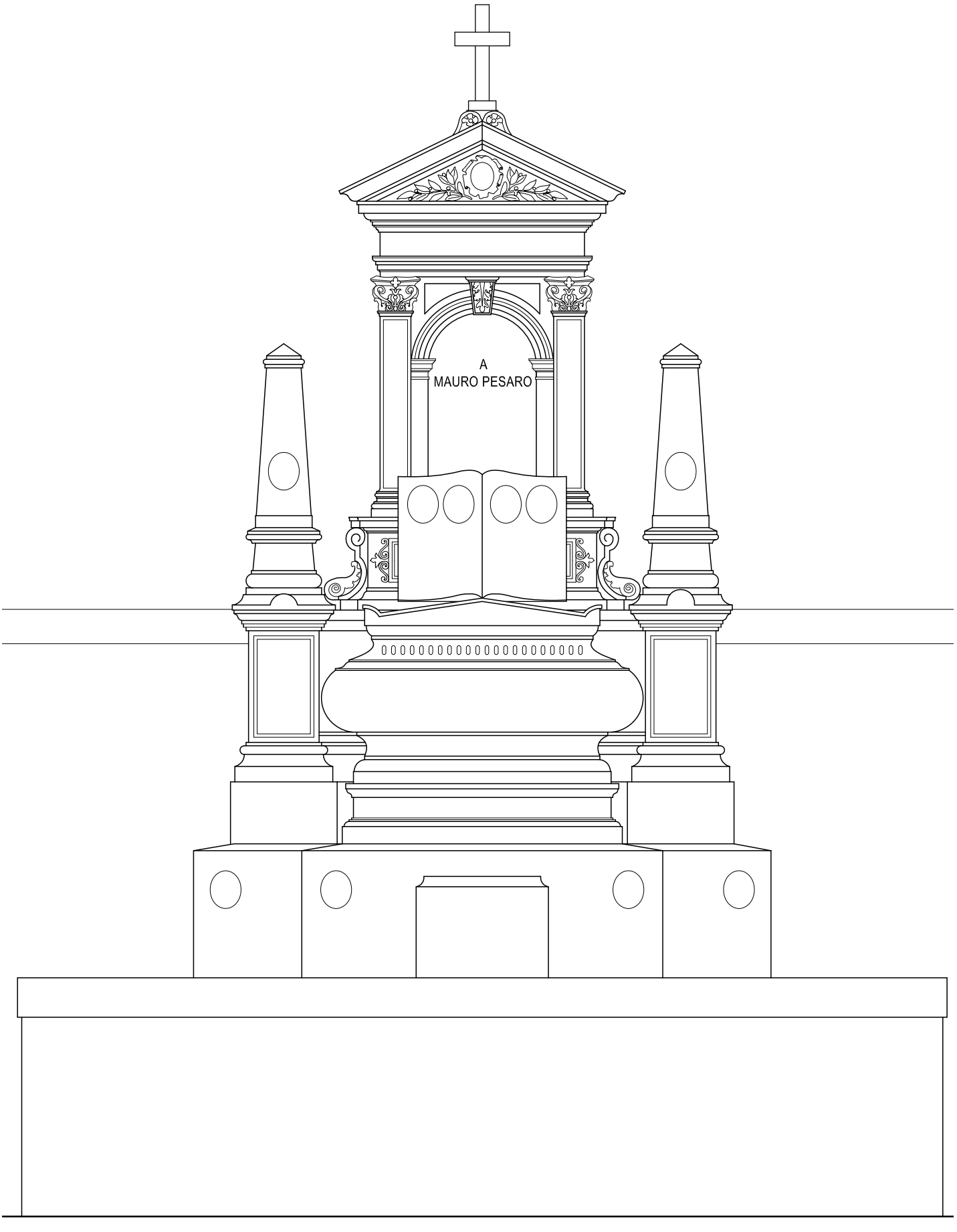
Campo VIII
Tomba 12

FAMIGLIA AMEDEO DEGRASSI - 1921


FAMIGLIA
AMEDEO DEGRASSI
10 cm
100 cm

Campo VIII
Tomba 17

PESARO MAURO - 1900



10 cm 100 cm

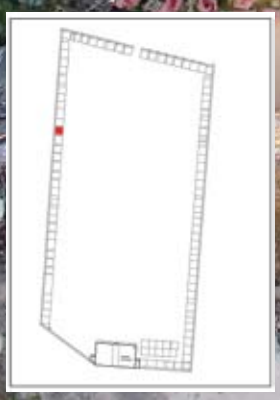
Pesaro

Non ci sono dati precisi sull'arrivo ad Isola e in Istria dei *Pesaro,* certamente provenienti dall'importante e potente omonima casata. A dimostrazione della continuità della famiglia anche in terra istriana, va segnalato il legame - documentato anche da *Pietro Stancovich* - con l'ambasciatore della Serenissima in Vaticano, *Pietro Pesaro*, che propose la nomina a vescovo di Cittanova dell'isolano *Antonio Pesaro* e da questi per modestia respinta. *Dei Pesaro* a Venezia si ha notizia fin dalla metà del'400 con un *Benedetto Pesaro*, che fece costruire un sontuoso palazzo, e con un *Pietro Pesaro* che nel 1522 venne nominato procuratore della Repubblica di San Marco. La presenza dei *Pesaro* a Isola è certamente documentata a partire dal '700, con la presenza di *Antonio Pesaro*.

Lo storico *Pietro Stancovich* così descrive la figura e l'opera di *Antonio Pesaro* di Isola (1750 – 1812) nella sua monumentale "Biografia degli uomini distinti dell'Istria":

"Pesaro Antonio di Antonio, nato in Isola nel 1750 fece suoi studj in Capodistria nel seminario, in Venezia presso i gesuiti, ed in Firenze vi s'intrattenne per alquanti anni, digià divenuto sacerdote. Con una dovizia di sapere ripatriò, ed ottenne dalla repubblica veneta di fondare colà pubbliche scuole, che l'ebbero sempre a rettore insieme e maestro di filosofia e matematiche sino all'anno 1812 in cui mancò a' vivi. La sua benemerenza verso la patria si estese innoltre nel far abbellire quella collegiata decorosamente, e ristaurare. Fu canonico di Barbana, e di Cittanove onorario, e sarebbe peranco vescovo di Cittanova per volontà del cavalier Pietro Pesaro ambasciatore ven eto a Roma, se la sua modestia, che sembrerà presso molti, animati dall'interesse e dall'ambizione, superiore ad ogni credenza, non avesse nobilmente negata la sua adesione."

La casata dei *Pesaro* si distinse nell'opera pubblica a Isola anche nei secoli a seguire, e ancora oggi la famiglia è presente nella vita isolana distinguendosi per l'impegno nel campo dell'insegnamento come pure della tutela dei beni culturali e ambientali.

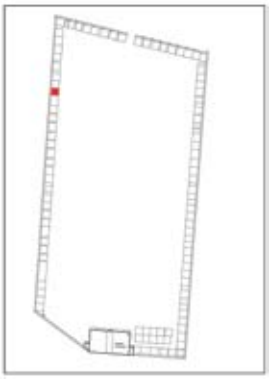


Campo VIII
Tomba 23

MARCHETTI GIOVANNI - 1886

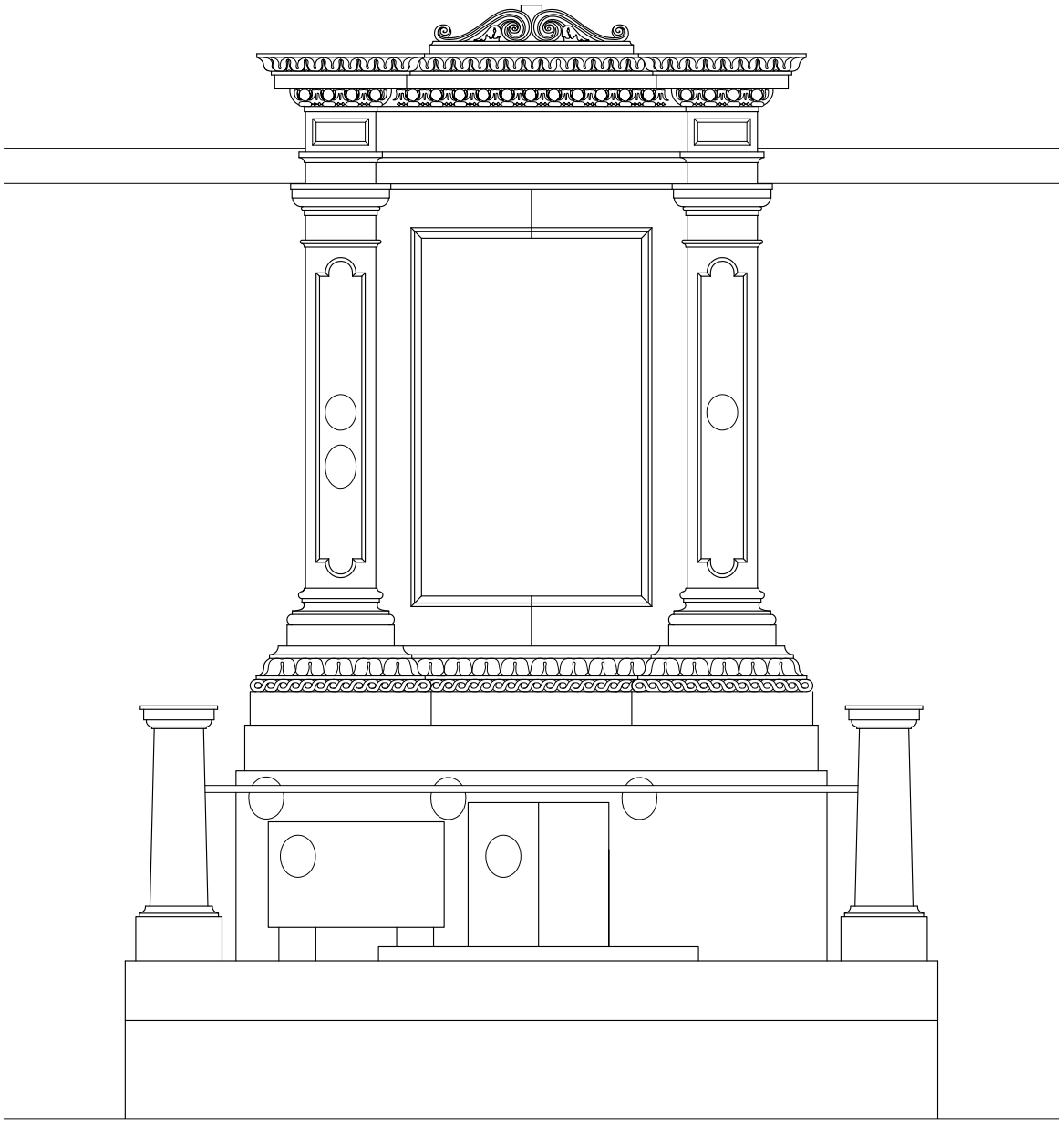
FAMIGLIA D'AGOSTINI - 1887

Campo VIII
Tomba 43



Campo VIII
Tomba 26

LONGO LUCIA nata COSTANZO - 1888



10 cm 100 cm

Longo

Poche e incerte le notizie sul casato dei *Longo* in Istria. Ancora più scarne, poi, quelle sulla famiglia *Longo* di Isola, per la quale alcuni propendono chiaramente per origini italico-venete, mentre per altri sembrano assodate quelle di provenienza austro-tedesca. Fenomeno, del resto, abbastanza frequente in territori dove s'intrecciano lingue diverse ancorché con lo stesso significato.

Gli assertori della variante austro-tedesca sostengono che il cognome *Longo*, assieme al *Longhi*, derivi dal tedesco *Lang* (lungo). Tra questi probabile anche la famiglia dei Longo isolani che sarebbero venuti in terra istriana dopo la caduta della Serenissima.

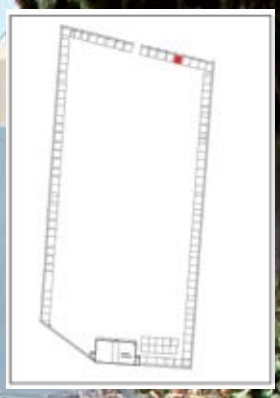
Per le origini venete, è assodata la presenza in laguna nel 1381 di certi *Nicolò* e *Lorenzo Longo*, distintisi per particolare valore militare nella guerra di Chioggia contro Genova. Alla caduta della Serenissima, questo casato si trovava ad attendere l'arrivo degli austriaci diviso in tre rami, anche se proprio dagli Asburgo ottenne conferma della propria nobiltà con Sovrana Risoluzione nel 1817. Comunque, la storia veneta ricorda un ammiraglio, *Jacopo Longo*, nel secolo XII/XIII, e un tipografo, *Giovanni Leonardo Longo*, nel XV secolo.

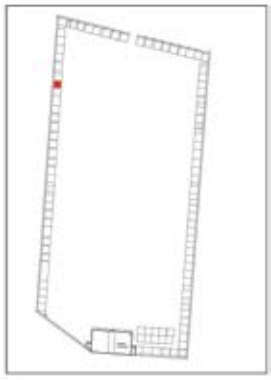
Un *Martinus Longo* è documentato nel 1202 anche a Muggia appartenente agli antichi *Longo* triestini che nel 1468 facevano parte del Consiglio cittadino con un *Pietro Longo* e, nel 1510, con *Giovanni Longo,* seguito nel 1550 da un altro *Pietro Longo.*

A Isola un casato *Longo* esisteva già nel 1220 con un certo *Venerius Longo,* del quale non si conoscono ulteriori ramificazioni successive. I *Longo* del XIX secolo, invece, sembrano arrivati nella nostra città dal Friuli nel 1850. L'ultimo della casata di cui esiste ancora memoria cittadina, il costruttore *Ettore Longo*, (1876 - 1950), perito edile presso l'amministrazione comunale e insegnante presso la locale Scuola d'avviamento professionale di Isola. Realizzò numerosi progetti di strutture pubbliche e private, tra cui l'edificio della pescheria, la ristrutturazione di Riva le Porte e di alcuni progetti di ammodernamento del locale cimitero. Sua anche l'ideazione del monumento tombale di famiglia che lo ospita postumo.

DEGRASSI - SOPPA - 1884-1892

Campo VIII
Tomba 49





Campo VIII
Tomba 27

FAMIGLIA CHICCO - 1937 ?

Chicco

Il cognome *Chicco* appartiene ad una delle più antiche casate isolane, documentato fin dal 1360, anno in cui i *de Chicco* appartenevano ad una delle venti famiglie più importanti di Isola che facevano parte del Maggior Consiglio della città.

Tra il 1486 e il 1534 vennero aggregati al Consiglio altri cinque esponenti dei Chicco, a partire da *Matteo fu Giovanni de Chicco,* seguito nel 1490 da un altro Matteo fu Giovanni, sempre *de Chicco,* nel 1508 da *Giacomo de Chicco fu Matteo,* e nel 1534 da *Nicolò fu Zane de Chicco* e da un *Toma de Chicco.*

Il cognome *Chicco* è presente in ben 12 testamenti rilevati dall'isolano Giovanni Russignan nel volume "Testamenti di Isola d'Istria (dal 1391 al 1579)", pubblicato a Trieste nel 1986. In questi documenti, dove troviamo già il 10 gennaio 1391, un *Johanne condam Iacobi Chicchi de Insula,* figurano come giudici e proprietari di terre e vigne nelle contrade periferiche di *Casalievolo e Livizzano.*

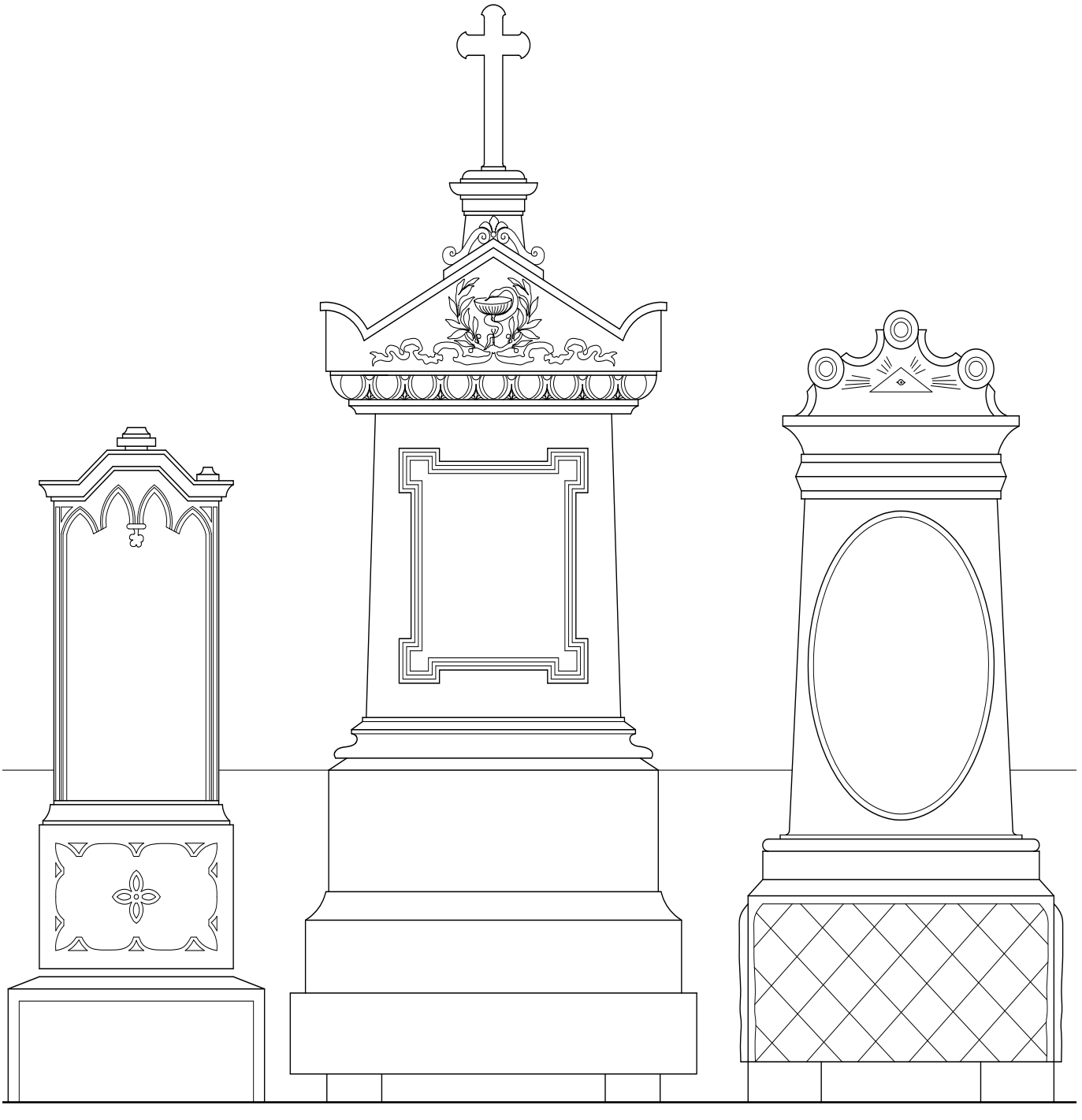
Tra i Chicco, due furono parroci di Isola, di cui il primo è *Pre Matteo Chicco* nel 1600, al quale successe *Pre Pietro Chicco* il primo agosto 1621 che, recatosi nel 1625 a Roma morì subito dopo il ritorno a Isola il 30 agosto dello stesso anno. Tra i sacerdoti, anche un *Pre Giacomo Chicco* documentato a Isola nel 1647.

Il cognome dei *Chicco* presente a Isola, al pari dell'omonimo cognome di altre parti d'Italia, deriva dal nome *Chicco,* forma affettiva familiare di Francesco, antica variante dell'altra forma più comune di *Checco.*

Dopo le drammatiche vicende del dopoguerra, delle 46 famiglie *Chicco* che vivevano a Isola nel 1945, nella città ne sono rimaste ancora tre.

Campo VIII
Tomba 35

FAMIGLIA TAMARO - MDCCCLXXVII


10 cm
100 cm

Tamaro

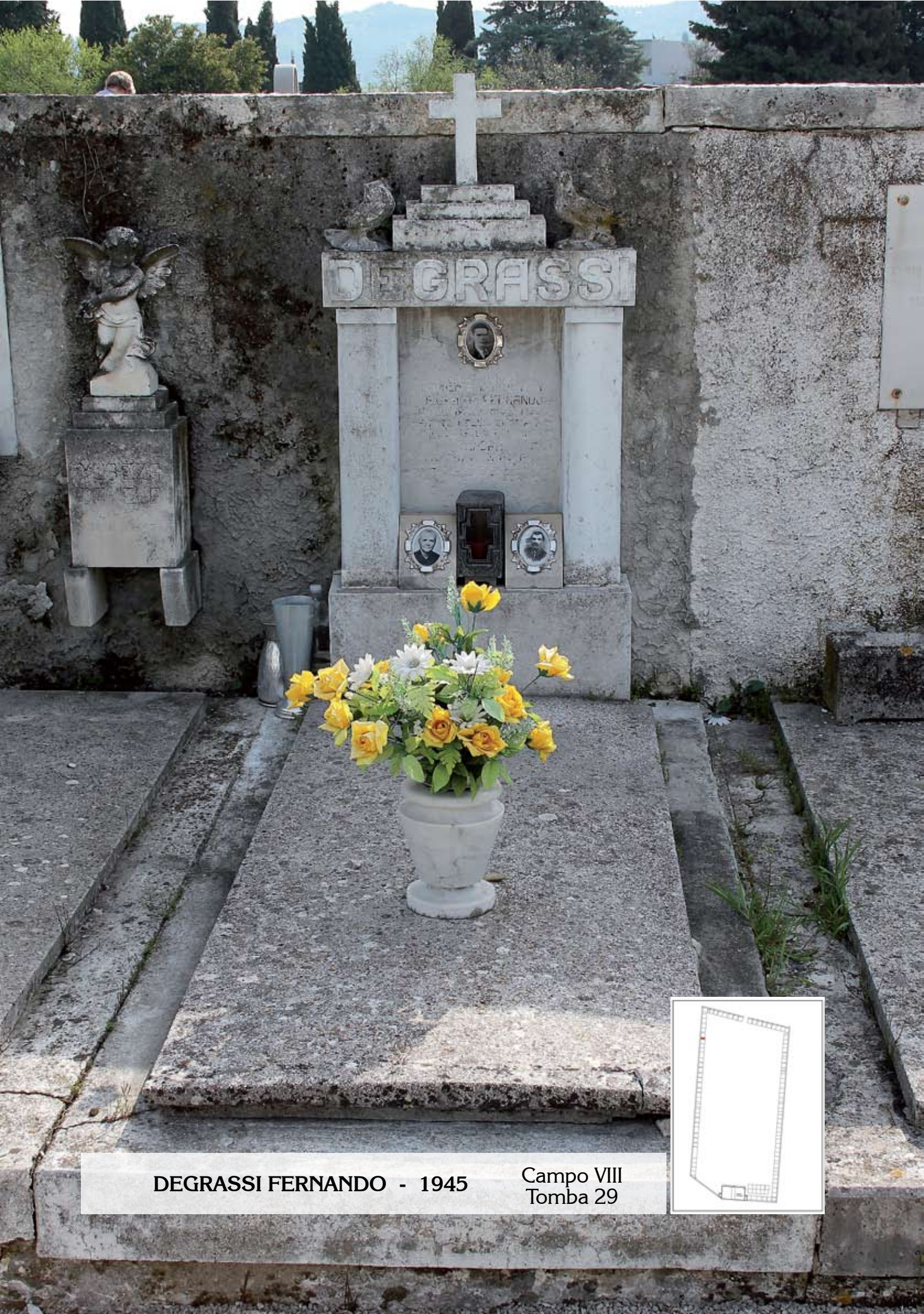
I Tamaro appartengono a un antico casato piranese, il cui capostipite è un *Detemarius Elie,* attestato a Pirano assieme ai figli *Almerico et Johanne* sin dal 10 novembre 1273, come risulta da un atto di riconciliazione tra le due fazioni rivali che si erano combattute fra loro, quella filopatriarchina e quella favorevole all'unione a Venezia.

Un *Almerico Detemario* figura anche in alcuni documenti isolani riguardanti la confinazione tra i comuni di Pirano e di Isola del 1283, in cui si ribadisce che il confine piranese-isolano passa *supra vinee filii Almerici de Deuthomario*.

Il casato piranese, che diede importanti personaggi della vita cittadina, si spense con un *ser Almerico de Themaro*, giudice di Pirano nel 1384, e con il canonico *Nicolaus de Thamario*, pievano piranese dal 1422 al 1451.

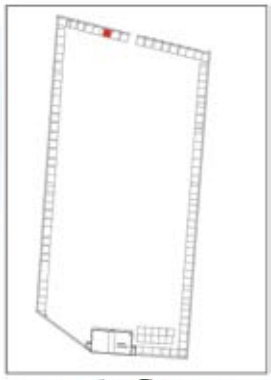
Sono stati i figli del giudice, *Domenico e Michele*, accasatisi a Isola nel 1360, all'origine dei *Tamaro* isolani, e già nel 1375 *Domenico di ser Giovanni de Dethamaris* e suo fratello *Michele de Dethamaris fu ser Giovanni,* entrano a far parte del Consiglio della città.

Verso la fine del '600 si estinsero anche i *Tamaro* isolani, dopo che un *ser Antonio de Tamar* di Isola si stabilì nuovamente a Pirano, riprendendo la presenza della casata piranese continuata fino ai giorni nostri. Nel 1945 esistevano a Pirano 35 famiglie *Tamaro*, mentre una veniva registrata anche a Isola. A questa famiglia probabilmente appartiene anche uno dei più antichi monumenti tombali del cimitero storico di Isola.



DEGRASSI FERNANDO - 1945

Campo VIII
Tomba 29

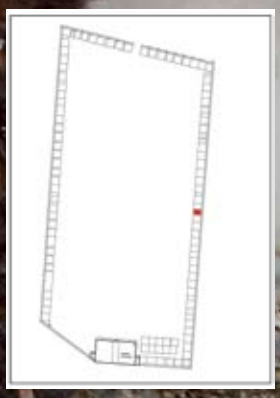


Campo VIII
Tomba 42

GIUSEPPE DEGRASSI - 1924

DELISE don GIOVANNI - 1887

Campo VIII
Tomba 47



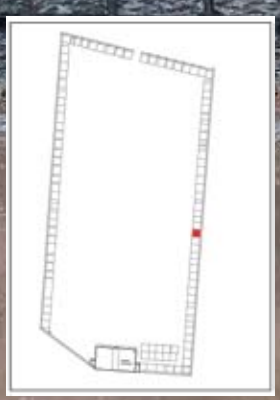
Campo VIII
Tomba 73

Mons. Prof. EMILIO STOLFA - 1949

DOMINE DONA EI REQUIEM
MONS. PROF
EMILIO STOLFA
N TRIESTE IL 25.VII.1875
M TRIESTE IL 9.IX.1949

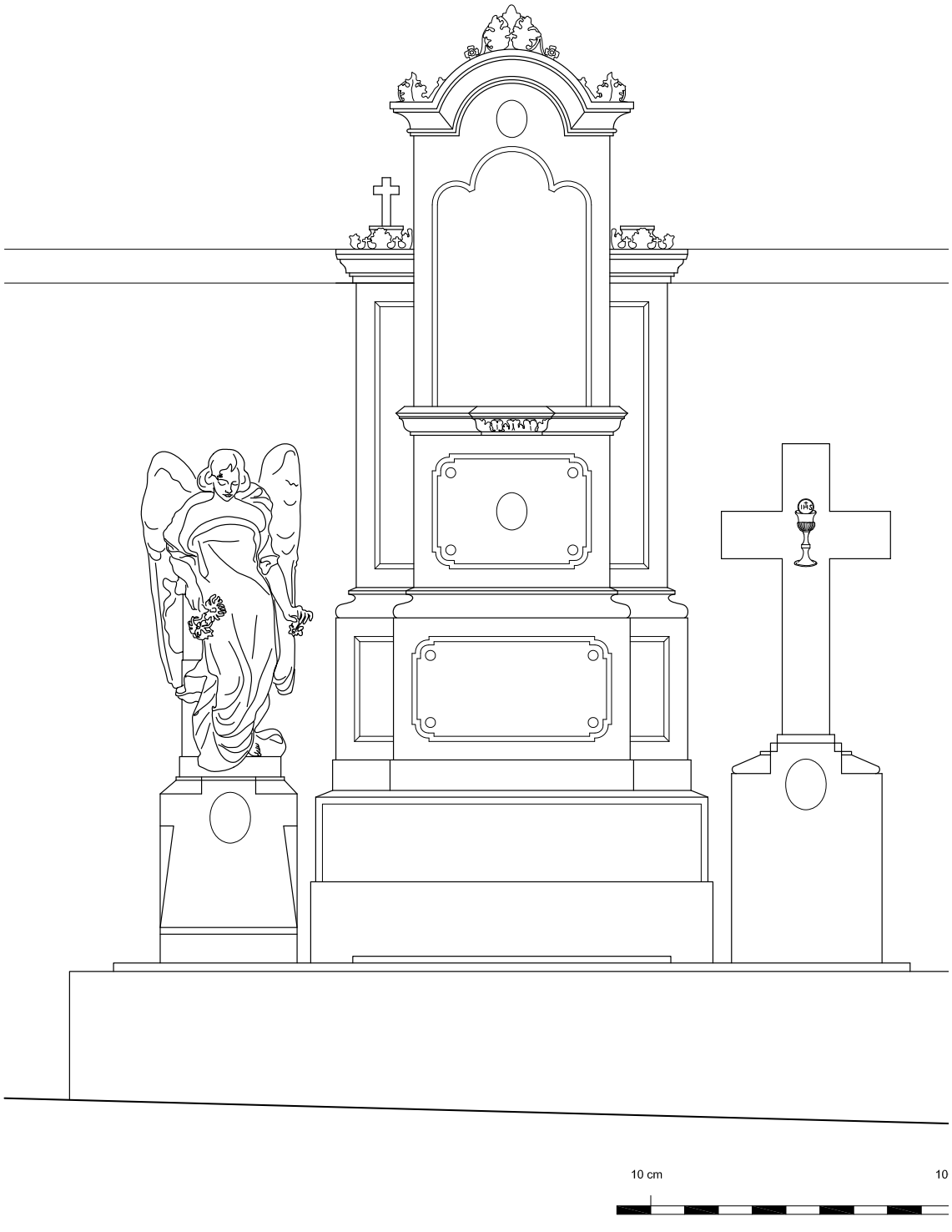
PRELC
GAŠPER
1927-1985

DOMINE DONA
EI REQUIEM
MONS. PROF.
EMILIO STOLFA
N. TRIESTE IL 25.VII.1875
M. TRIESTE IL 9.IX.1949



Campo VIII
Tomba 75

**Mons. FRANCESCO MUIESAN -
1920-1939**

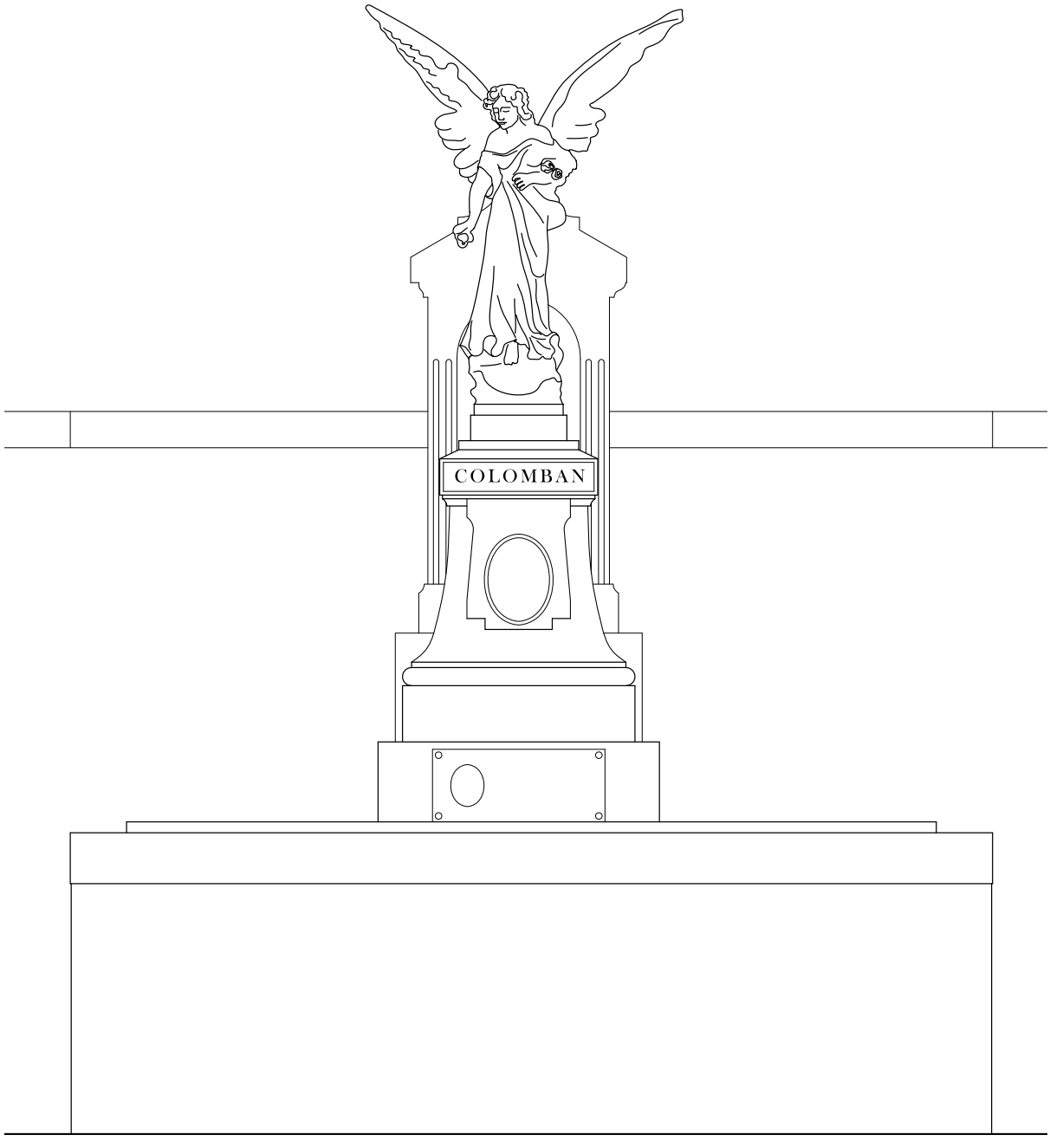

10 cm
10

FAMIGLIA PEGAN - 1929

Campo VIII
Tomba 98

Campo VIII
Tomba 83

COSTANZO - COLOMBAN -
1910-1946



10 cm 100 cm

Colomban

Colomban è antico casato indigeno di Isola, detto in origine *Colmàn,* il cui capostipite è un *Colmanus* isolano che troviamo però documentato a Pirano tra il 1281 e il 1288 assieme a due fratelli *Pencius frater Colmani* e *Valengus Pencii Colmani,* nonostante avessero dimora fissa a Isola. A questi va aggiunto un altro fratello *Rantulfo,* peraltro residente a Isola, come risulta da un atto steso nel palazzo comunale il 2 novembre 1281. Il cognome dei fratelli *Colmano,* viene indicato per tutti i loro discendenti di Isola. Uno di questi discendenti, *Johannes Colmanni*, presente a Isola da un documento del 29 settembre 1346 nella grafia di *Johannes Tolmanni,* ma che riappare già il 9 ottobre dello stesso anno come *Johanne Colmanni,* ha un figlio *Vergerio* che nel 1360 si palesa nei panni di *Verzero qm. Zuanne Colman.*

La forma completa del cognome *Colombano* o *Columbano* compare soltanto nel 1400. In un testamento del 9 maggio 1472 di una certa Barbara, moglie di Giorgio de Mengazolo, uno dei quattro testimoni è un *Antonio Columbano*. La grafia volgare del cognome *Colomban* prosegue, e si mantiene fino ai tempi più recenti, con un *Ettor Colomban,* documentato il 12 maggio 1579.

Da un figlio di *Ettor Colomban*, chiamato *Gero* e nato nel 1535. Da questo venne al mondo un altro figlio, sempre di nome *Gero,* che si sposò con una Marietta *Depase.* Dalla loro unione nacque nel 1603 *Ettore Colomban,* dal quale discesero in linea diretta le 35 famiglie *Colomban* presenti a Isola nel 1945. Dopo il 1950 tutte le famiglie esodarono, per cui nessun discendente dell'antica casata è più presente a Isola.

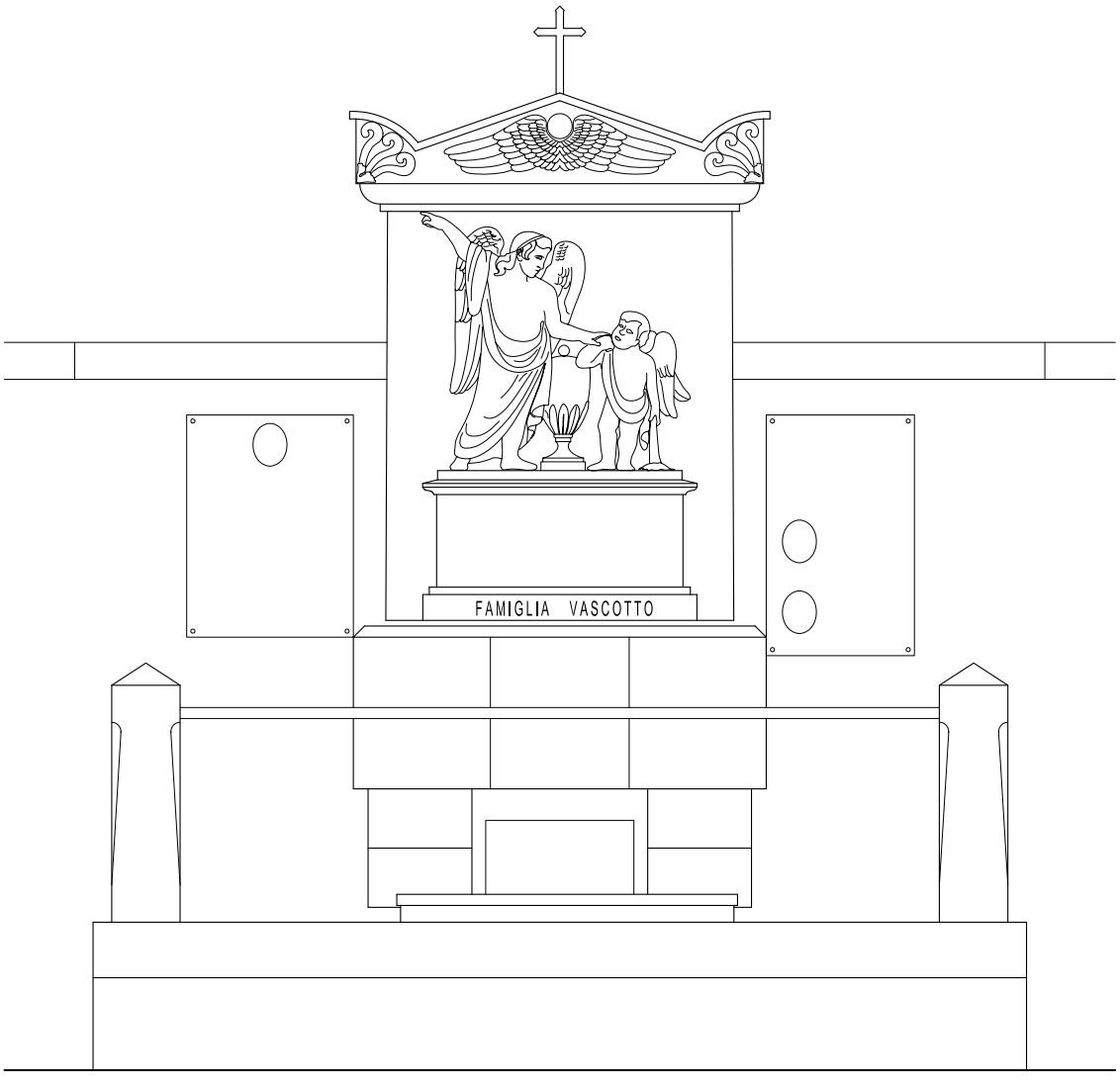
Costanzo

I primi documenti che parlano delle origini del cognome *Costanzo* in Istria risalgono addirittura al XII secolo. Nel 1150 troviamo a Pola un *diaconus Constantius de Stovagnaga* e a Gallesano uno *Stephanous de Constantio.* Anche a Trieste sono documentati dei *W. Filius Costanti*, *Constantinus filius Goster* e *Constantinus filius Artuicho* nel 1202. Nessun documento però a prova che quei personaggi siano all'origine dei *Costanzo* di Isola. Va detto che, nella regione istriana compresa fra Pola e Trieste, soltanto a Isola si è formato in loco un cognome Costanzo perdurato fino ai giorni nostri. I primi documenti della loro presenza nella nostra città risalgono a qualche secolo dopo. Infatti, pare che il casato isolano sia documentato nel registro dei morti, dove nel 1642 compare una *dona Marietta relita del qm. Domenico Costanzo, probabilmente nato non prima del 1560.* Nell'agosto del 1676 decedono a pochi giorni di differenza i loro due figli *Paron Bortolo Costanzo qm. Domenico* e *Paron Nicolò Costanzo qm. Domenico*.

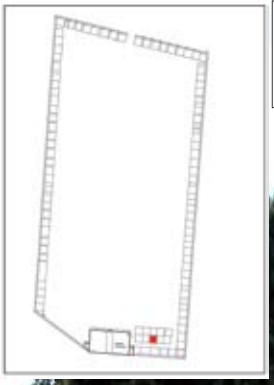
Una nascita dei *Costanzo* a Isola è segnata nel 1630, quando viene alla luce *Luca Costanzo*, probabilmente nipote del *Domenico* di cui prima. Da allora, la presenza dei Costanzo a Isola è regolare nei periodi successivi, tanto che nel 1945 risultano residenti a Isola ben 20 famiglie con questo cognome che dopo gli anni '50 del secolo scorso sono tutte esodate. Il casato isolano dei *Costanzo,* con alcune famiglie appartenenti al nucleo più benestante di Isola, figura da sempre tra i proprietari di navigli e imbarcazioni da trasporto.

Campo VIII
Tomba 85

FAMIGLIA VASCOTTO - 1902


FAMIGLIA VASCOTTO

10 cm
100 cm



Campo VIII
Tomba 101

FAMIGLIA PIETRO DEPASE - 1890

Depase

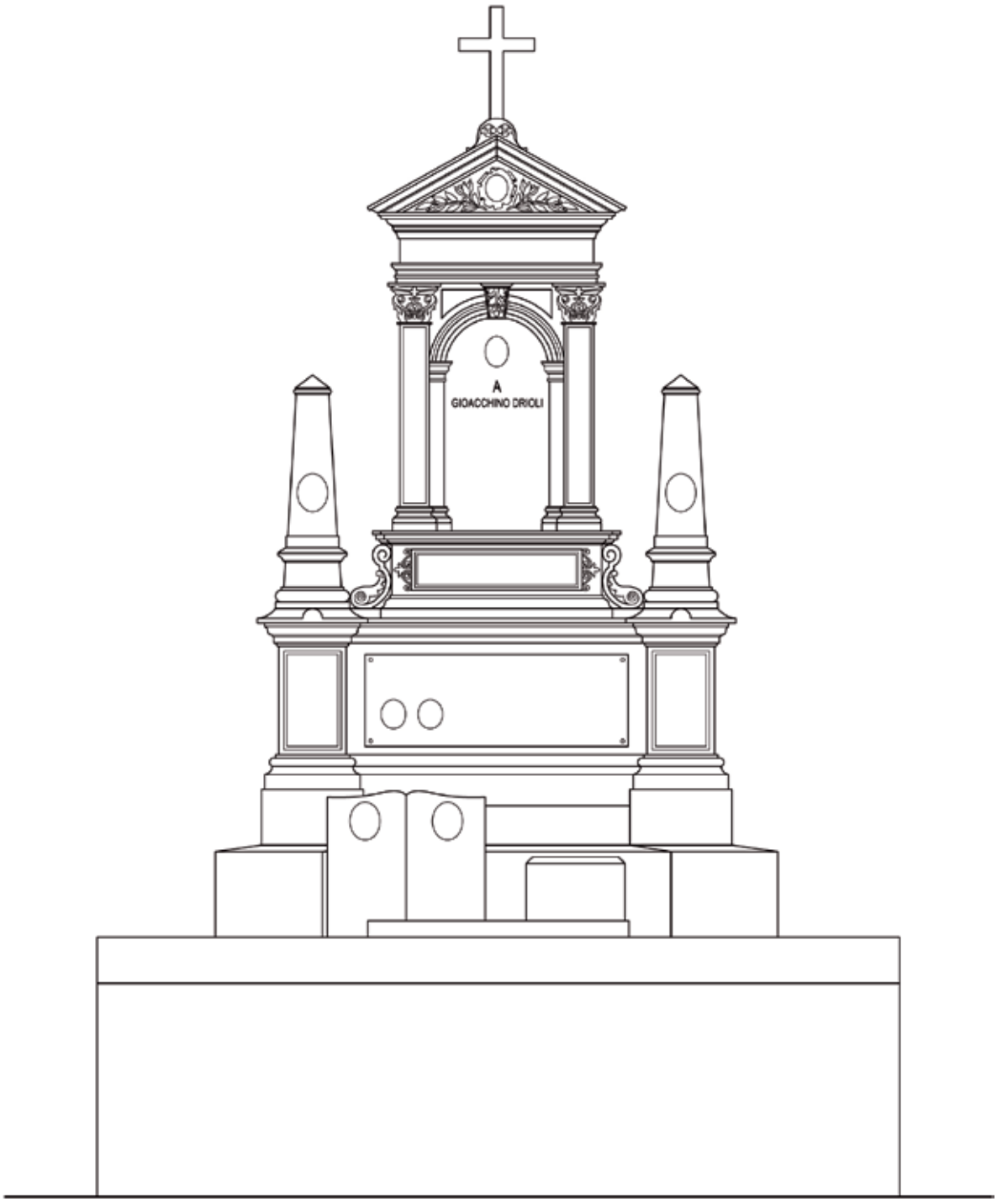
Il cognome *Depase* appartiene a una delle più antiche casate piranesi e soltanto nel XVI secolo è arrivato a Isola. Nella vicina Pirano è documentato fin dal 30 dicembre 1284 e dal 1285. In un testamento datato 23 maggio 1285 un certo *Pase* lascia tutta la parte della sua casa alla moglie Berta e tutti gli altri beni mobili e immobili alla figlia Aldigarda. Il casato dei *Pase* durò a Pirano almeno fino al '400, per poi trapiantarsi a Isola. L'ultimo documento piranese risalente al XIII secolo in cui è presente un *Pase* risale al 3 febbraio 1290, quando figura come *Pasio,* e in veste di agente comunale ha il compito di controllare che un certo *Giovanni da Gurano*, durante la permanenza a Pirano, non pratichi il gioco dei dadi, delle cielle, né altro gioco proibito nella cittadina. Il cognome tuttavia è ancora presente a Pirano nel 1477 quando un certo *Pietro De Pase* viene incaricato di rivedere tutti i salariati e le ciurme delle galere veneziane.

Il primo *Depas* di cui si ha notizia a Isola è un certo *Giovanni de Pace da Isola* che viene aggregato al Consiglio nobile della città assieme al figlio *Bartolomeo* nel 1507. Ma la stessa persona è documentata anche tre anni prima, quale notaio estensore di un testamento del 6 agosto 1504, con il nome di *Johannes Dominicus a Pace*. I *Depase*, del resto, anche se con diverse varianti del cognome, come *Apace*, de *Pace* o *De Pase*, appaiono ancora in altri testamenti del periodo, come quello del 12 dicembre 1517, riguardante *domina Boneta uxor ser Joanni domini Apace*. L'ultimo testamento del XVI secolo in cui è presente il cognome Depase, è del 12 maggio 1579, quando un *domino Ioanne Dominico Apace cive Insula,* cittadino di Isola, è chiamato a firmare il documento in sostituzione del vice domino di Isola, *Giovanni Manzolo del fù Nicolò*.

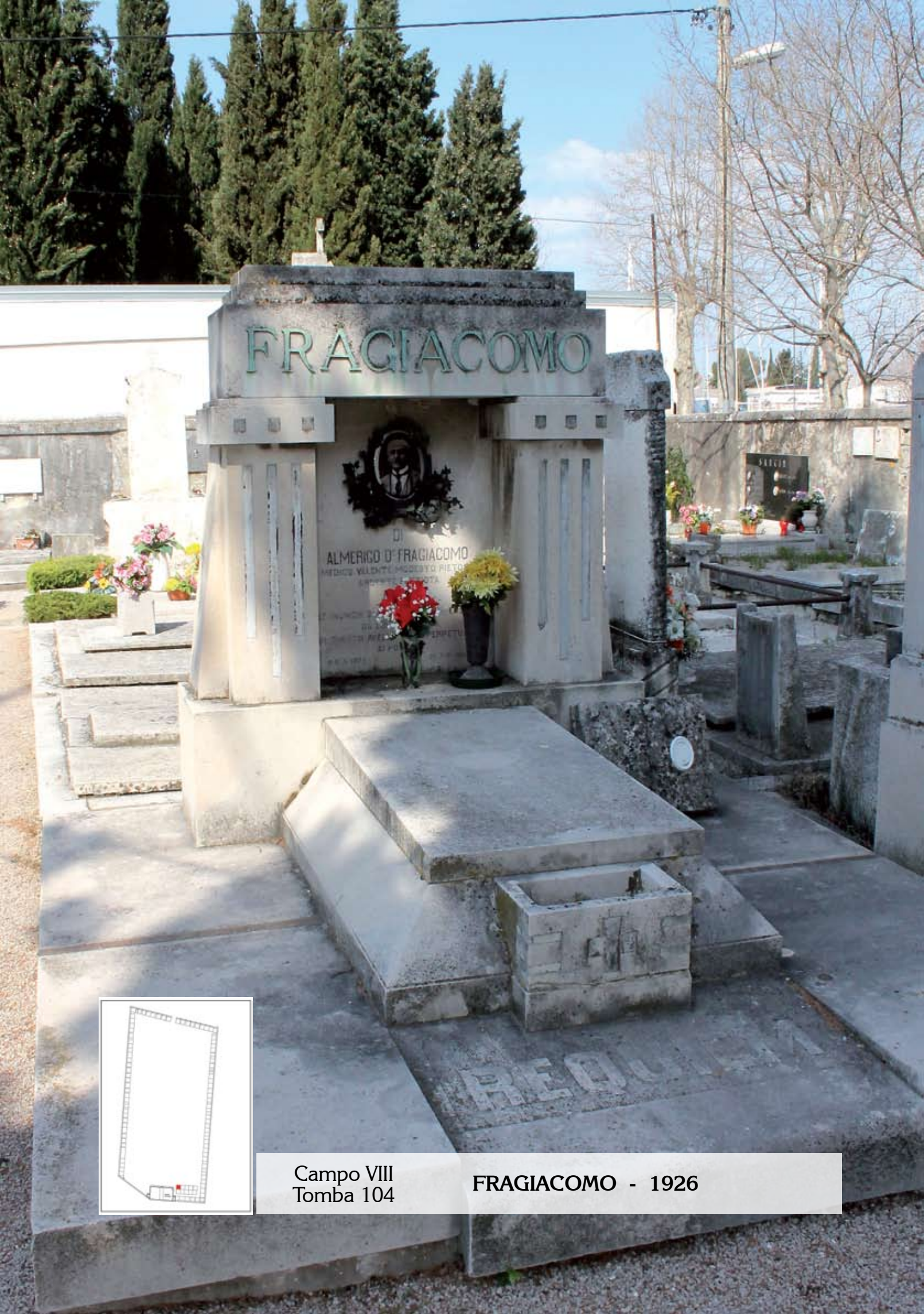
Nel 1945 vivevano a Isola 35 famiglie *Depase* tutte esodate fino al 1955.

Campo VIII
Tomba 103

DRIOLI - 1907


A
GIOACCHINO DRIOLI

10 cm
100 cm



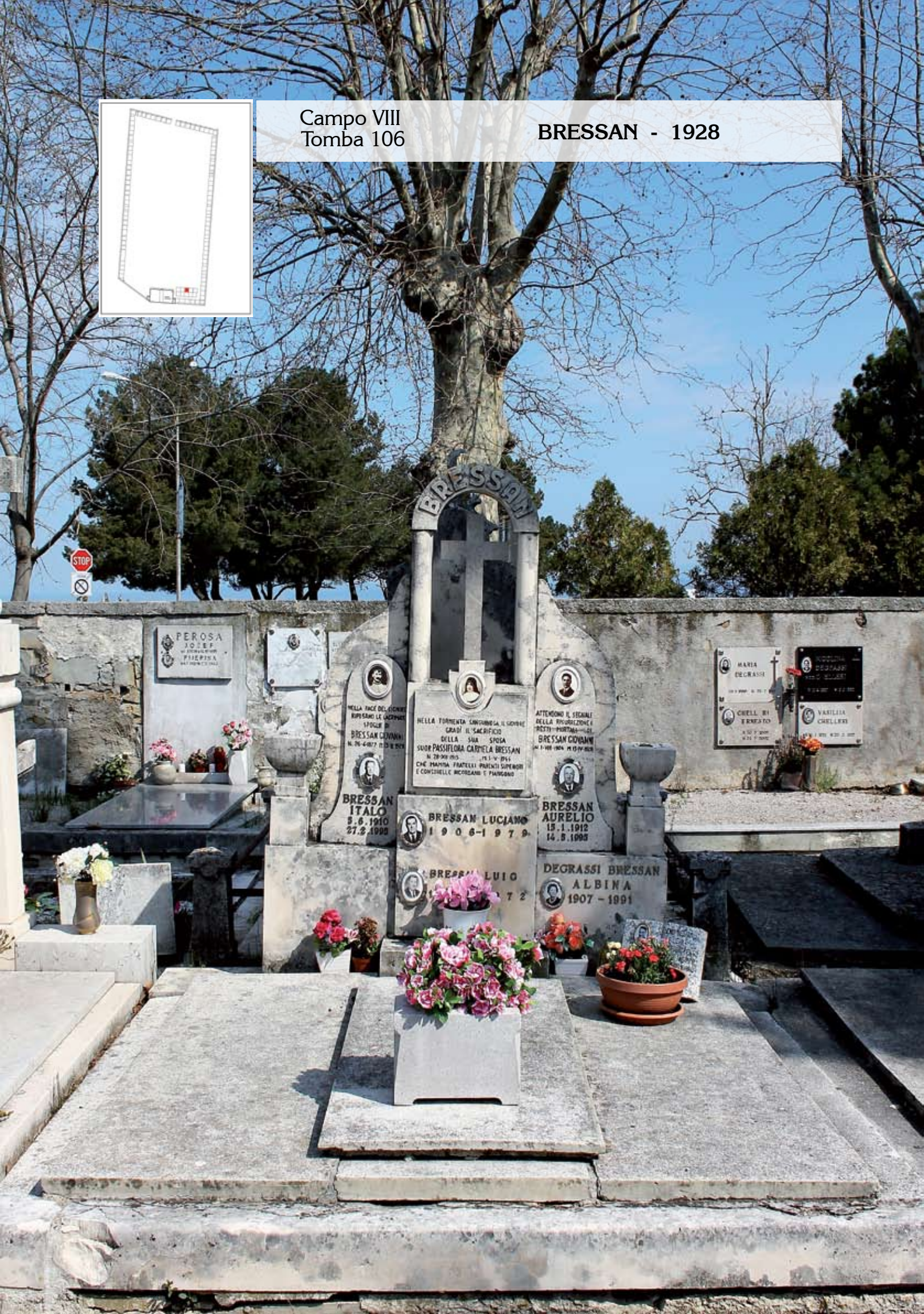
Campo VIII
Tomba 104

FRAGIACOMO - 1926

Fragiacomo

Fragiacomo è casata piranese.

A Isola il cognome *Fragiacomo* è conosciuto soprattutto in seguito alla venuta in città del giovane medico *Almerigo* verso la fine del XIX secolo. Nato a Pirano l'8 ottobre 1871 trascorse tutta la propria carriera medica nella nostra città, dove morì il 7 febbraio 1926. Come riportano i documenti municipali dell'epoca, il funerale e il monumento tombale furono a carico del Comune, quale segno di riconoscimento per la grande stima che gli veniva da tutta la popolazione.


Campo VIII
Tomba 106
BRESSAN - 1928
BRESSAN
PEROSA
JOZEF
BRESSAN
ITALO
5.6.1910
27.2.1998
BRESSAN LUCIANO
1906-1979
BRESSAN
AURELIO
15.1.1912
14.5.1993
DEGRASSI BRESSAN
ALBINA
1907 - 1991
STOP

Bressan

La casata isolana dei Bressan è presente in Istria fin dal XIII secolo. Lo ricorda un *fratre Jacobus de Brisia,* superiore dei Frati Minori di Capodistria, in un documento del 1264. Il Codice Diplomatico Istriano del Kandler riporta anche la presenza di un *Jacobus de Brissia* capodistriano in un documento dell'ottobre 1393 quando venne nominato podestà di Buie e Portole con il nome di *Jacobus de Brixia.*

Il cognome sta a indicare la provenienza dalla città di Brescia, toponimo evolutosi nei secoli da *Brixia – Brisia.*

Da Capodistria i Bressan si insediarono a Isola nel XVI secolo, dove diedero vita a diverse famiglie che resistettero fino alla fine della II guerra mondiale. La casata Bressan, proveniente dal ceppo isolano, si insediò nel tempo pure in altre località istriane. Oggi, la maggioranza dei Bressan di origine istriana e isolana è presente ancora a Trieste.

Conosciuto e apprezzato nel secolo scorso lo scrittore Arnaldo Bressan. Nato a Isola il 18 maggio 1933 frequentò le scuole medie ed il liceo classico Carlo Combi a Capodistria, dove maturò nel 1952. Per motivi di lealtà nazionale si trasferì a Milano, dove frequentò la facoltà di filosofia e dove, poco più che ventenne entrò in contatto con Vittorio Sereni ed Elio Vittorini. Nel 1953 pubblicò i primi racconti e venne premiato per il romanzo inedito *Il Maltempo – Racconti di frontiera.* Si laureò a Trieste nel 1959. Collaborò a riviste di cultura e di filosofia. Nel 1976, divenne professore di lingua e letteratura slovena all'Università di Udine. Tradusse e pubblicò importanti opere della moderna letteratura slovena. La morte prematura lo colse a Milano il 17 marzo 1996.

Particolarmente cara alla memoria degli Isolani la figura di Suor Passiflora – al secolo Carmela Bressan. Nata a Isola il 28 novembre 1915 perse la vita il 5 maggio 1944 durante un tragico episodio di guerra. In viaggio in treno dal convento di Fiume verso Trieste, dove era stata assegnata per prestar servizio all'Ospedale militare assieme alle consorelle della Sacra Famiglia, rimase vittima di un attacco partigiano presso Postumia. Morta all'età di 29 anni, riposa a Isola nella tomba di famiglia.

NELLA PACE DEL SIGNORE
RIPOSANO LE LACRIMATE
SPOGLIE DI
BRESSAN GIOVANNI
N. 26-6-1877 M. 13-11-1928

BRESSAN
ARNALDO
18. 5. 1933
17. 3. 1996
CHE NESSUNO
FACCIA
AFFIDAMENTO
SU DI ME PER
TESTIMONIARE
CONTRO
LA VITA

CASATE ESTINTE

Besenghi

L'antica e nobile famiglia dei *Besenghi* o *Besengo* si ritiene discenda da una signorile famiglia di origine toscana, rifugiatasi in Istria mentre imperversavano le lotte tra Guelfi e Ghibellini. Il prenome *Besenghi* si crede derivi da *Besagne*. Documentata invece l'origine veneziana del capostipite di questa famiglia, *Giovanni Pietro Besengo* o *Besenghi fu Pasquale*, che venne da Venezia a Pirano nel 1698, portando con sé la madre *Claudia*, nata *Carrara*, e la moglie, nata *Spiga*. Pochi anni dopo, nel 1702, Giovanni Pietro abbandonò Pirano per stabilirsi nel castello di Piemonte d'Istria, dove fu insignito dell'onorifico titolo di Capitano civile e criminale, titolo conferitogli dalla famiglia *Contarini Cav. del Zaffo*, signora del castello. *Giovanni Pietro*, aggregato alla cittadinanza di S. Lorenzo nel 1718, ebbe tra i discendenti personaggi importanti, tra i quali ricorderemo l'arciprete *Don Giuseppe* (morto 1746), il sacerdote *Don Angelo* (1776), il capitano civile e criminale *Giacomo* (1764), i notai *Francesco* e *Pasquale* ed infine un maggiore al servizio militare delle ordinanze, morto in Orsera nel 1768.

Merita soffermarci su *Pasquale*, che abbandonò il castello di Piemonte per trasferirsi a Isola, nello stupendo palazzo Besenghi, costruito proprio in quegli anni (1775-1781). Il 10 gennaio del 1802 fu aggregato per acclamazione alla nobiltà di Capodistria, e tale titolo gli venne confermato dallo stesso imperatore Francesco I. *Pasquale*, nonno del poeta, sposò *Agnesina* della nobile stirpe degli *Ughi*, e volle aggiungere al proprio anche il cognome di questa antichissima famiglia fiorentina, venuta a Isola nel XIV secolo. *Giovanni Pietro Antonio*, figlio del suddetto e padre del poeta, fu persona di grande intelligenza, distinta ed onorata, che aveva ricoperto diversi incarichi pubblici: l'8 dicembre 1801 fu aggregato alla nobiltà di Parenzo, il 14 gennaio 1802 nominato cittadino di Pirano, il 23 agosto fu accolto membro dell'Accademia degli Arcadi Romano-Sonziaci in Gorizia ed il 31 luglio del 1797 in quella dè Risorti di Capodistria. Nel medesimo anno venne nominato primo Dirigente del Tribunale provvisorio politico e giustiziale di Isola, il 4 aprile 1804 fu nominato a presiedere alla commissione delegata alla tassazione dei terreni nell'Istria, il 2 dicembre 1807 l'imperatore Napoleone Bonaparte gli conferì il titolo di consigliere generale del Dipartimento d'Istria, il 9 novembre 1805 ebbe dal pontefice Pio VII il titolo di conte Palatino Lateranense per sé ed eredi col cavalierato della milizia aureata ad vitam e, finalmente, il 28 ottobre del 1823 gli venne confermata la nobiltà, per sé ed eredi, dall'imperatore Francesco I. Sposata *Oristilla Freschi del Friuli*, ebbe da lei due figli, *Giacomo* e *Pasquale*, e due figlie *Agnese* e *Domenica*, andate in sposa rispettivamente al *dott. Francesco Bressan* avvocato di Trieste e a tal *Amoroso Giacomo da Pirano*.

Ma la fama della famiglia era destinata ad essere perpetuata dal poeta Giuseppe Pasquale Besenghi degli Ughi, uno dei più vividi e colti ingegni istriani dell'Ottocento. Con la morte dei fratelli Giacomo e Pasquale Besenghi, entrambi purtroppo senza prole, si estinse il prolifico ceppo della nobile famiglia isolana.

Stemma dei Besenghi

Il poeta Pasquale Besenghi degli Ughi.

Sala nobile di palazzo Besenghi.

Isola, via Besenghi.

Contesini

Contesini-Hettoreo è nobile famiglia di Isola della quale si dice estinta nel 1820, aggregata nel 1599 al Consiglio di Isola e nel 1680 al Consiglio Nobile di Parenzo. L'8/8/1709 Venezia le conferì il titolo comitale con la giurisdizione di Villa Marzana iscrivendola nel ruolo dei titolati istriani con titolo di *Conte.* La Signoria di Venezia, in considerazione delle benemerenze acquisite dalla famiglia *Contesini Hettore d'Isola*, il 4/41705 accordava a tre discendenti, *Tommaso e fratelli Lelio abbate e Giovanni Andrea e legittimi discendenti, già aggregati a varie cittadinanze istriane, anche quella di Capodistria.*

In realtà, quello dei *Contesini,* è antico casato locale avente per base il soprannome e nome medievale *Conte,* indicante in origine chi era al servizio di un conte o ne dipendeva, ove *conte* continua il latino *comes comitis*. Per la precisione il cognome *Contesini* deriva dalla voce dialettale isolana e istriana *contesìn che vale per "conticino, piccolo conte".*

Uno dei primi avi dei *Contesini* isolani è un Giovanni Contesini di Giuseppe, nato nel 1523 a Isola, il di lui padre Giuseppe era nato pure a Isola verso il 1490, sposato il 3/2/1544 con certa *Gardossa*.

Nel corso dei secoli i Contesini rappresentarono una delle più eminenti casate di Isola, annoverando notai, vice domini, cancellieri, medici, militari ed ecclesiastici. La loro posizione sociale aumentò ancor più quando si fusero con l'altra illustre famiglia isolana degli *Ettore* o *Ettorèo,* estintasi questa nel 1665 con la morte dell'ultimo discendente maschio *Tommaso Ettoreo*, cancelliere pretorio a Verona, il quale lasciò tutte le proprie sostanze di Isola e Monfalcone ai Contesini.

In merito all'affermazione per cui la casata dei Contesini di Isola si sarebbe estinta nel luglio 1820 con la morte del *Conte Alvise Contesini* e di suo fratello *Giovanni Andrea*, va detto, che nel 1820 si estinse il ramo nobile dei Contesini, mentre il ramo popolano è continuato fino ad oggi, anche se dopo la fine della seconda guerra mondiale nessuna famiglia con il cognome dei Contesini è presente a Isola.

Pietro Coppo

Pietro Coppo nacque a Venezia da Marco, nobile patrizio. Sul tempo della nascita non c'è dubbio alcuno: l'attesta il Coppo stesso che nel testamento scritto il 7 luglio 1550 dice di aver ottanta e più anni. A Venezia fece gli studi sotto la guida di Marcantonio Sabellico, il più grande umanista di allora e famoso scrittore di cose istriane. Così ci informa il Coppo nel suo testamento quando, per mostrare il suo affetto verso di lui, dispone che il suo manoscritto più importante venga messo nella biblioteca accanto a quelli del maestro. Giovanni Thamar un prete isolano vissuto quasi un secolo dopo, ci narra che il Coppo alla scuola del Sabellico lesse fra le tante opere anche quelle di Plinio, che lo spinsero al desiderio del sapere. Compiuti gli studi intraprese molti viaggi. Percorse tutta l'Italia e navigò quasi tutto il Mediterraneo. Fu a Roma dove incontrò Pomponio Leto e a Napoli. Ritornato in patria dovette, forse per scarsezza di mezzi, adattarsi a fare il cancelliere podestarile in varie città e a Isola. Quando ciò avvenne non ci è dato di stabilire con certezza, sappiamo però che a Isola il 1 gennaio 1499 sposò Colotta figlia di Cado di Ugo, cittadino dovizioso, la cui famiglia era stata aggregata al Consiglio di Isola nel 1459 per raccomandazione dello stesso doge Pasquale Malipiero; la casa di ser Cado eretta nel 1452, esisteva ancora pochi decenni or sono nella contrada di sotto, che è la via Pietro Coppo, così da un manoscritto di don Bortolo Costanzo. Il matrimonio fu conchiuso secondo la consuetudine cosiddetta di fratello e sorella, per la quale ciascun coniuge veniva ad essere padrone della metà dei beni messi in comune (questo non era un uso particolare di Isola ma comune a tutta l'Istria); e la dote della moglie non doveva esser stata piccola se i due coniugi pur riservandosi parte della sostanza fino alla loro morte poterono dare in dote ai loro cinque figli complessivamente tre case e venticinque pezzi di terra, come si rileva dai contratti nuziali di questi figli.

È vero pure che anche il Coppo non era del tutto privo di beni di fortuna avendo in seguito fatto degli acquisti come la compera di una casa di Nicolo Manzuoli pagata trenta ducati e un soldo e la costruzione di una casa per il figlio Vincenzo in una delle tre campagne ottenute quale mercede dal Comune di Isola. Fu certo questa felice sistemazione che indusse il nostro a prendere stabile domicilio a Isola. Da certi manoscritti dell'archivio comunale di Isola apprendiamo che Pietro Coppo esercitò quivi la professione di notaio prendendo parte viva alla vita comunale della cittadina. Nel 1505 non ancora diventato cittadino, Isola si valse dell'opera sua e lo mandò a Venezia ad implorare dal doge la conferma di concessioni speciali, missione che assolse con mirabile premura e che venne compensata con l'elezione sua nel 1506 a cittadino e consigliere, aprendosi così l'accesso alle cariche municipali. Pertanto nel 1511 diventò cancelliere del comune ma quello che conta di più fu l'esser stato vicedomino nel 1514, nel 1531 e 1532. Nel 1546 fu mandato una seconda volta a Venezia con Domenico Carlin a chiedere al neo-eletto doge Francesco Donato la conferma di grazie già concesse dalla Repubblica e la concessione di nuove. Ebbe anche un incarico

speciale che gli procurò noie e molestie. Fu così: sotto il podestà Lorenzo Remondo nel 1541 il consiglio decise di riformare il registro degli affitti del Comune e affittato ai sindaci lo studio della riforma fu eletto il Coppo a questo lavoro fissandogli il compenso di 100 lire di piccoli. Non sappiamo in quanto tempo egli compì il lavoro, sappiamo però che ancora nel 1545 non aveva ricevuto il pattuito compenso né poteva sperare di riceverlo essendo la cassa del comune vuota per il pagamento dell'onorario al podestà e della contribuzione per i soldati di Raspo. D'accordo allora con quanti gli avevano affidato il lavoro, propose che in cambio gli si dessero a prezzo di stima tre campagne del comune.

Queste attività pubbliche non distolsero il Coppo dai suoi studi prediletti e così nel l520 finiva la sua prima opera "de toto orbe" (sul mondo) per la quale raccolse il materiale durante i suoi lunghi viaggi e dallo studio di molte opere geografiche antiche e recenti. Nel 1524 disegnò parecchie carte geografiche; nel 1528 pubblicò a Venezia il suo Portolano e nel 1529 a 60 anni visitò prima di comporre l'opuscolo "del sito dell'Istria" tutta la penisola istriana dal Timavo all'Arsa. È ancora tante robusto che per due interi mesi può costeggiare con una piccola barca le spiagge istriane sopportando i disagi di un viaggio che poi lo porta a visitare tutto l'interno della regione. Come assicura il Thamar, non ebbe mai a soffrire malattie e fu tanto temperante nel mangiare che rarissime volte prendeva più di una vivanda al pasto. Il 7 luglio 1550, seguendo l'esempio della moglie che mesi prima aveva disposto della sua metà di sostanze, scrive il suo testamento che, secondo quanto disponevano gli statuti d'Isola, dopo esser stato letto alla presenza del vicedomino Balsamino de Manzolis fu Marco e dei testimoni Giovanni de Francesco e ser Stefano de Ravaito detto "cieco", fu copiato dal notaio Cesare Signorini e poi depositato nella vicedominaria.

Nel testamento, Pietro Coppo manifesta la sua volontà per il funerale: la confraternita di S. Michele accompagni il suo corpo e lo seppellisca nella sepoltura apposita, siano celebrate quattro messe da quattro sacerdoti, i suoi figli non lo accompagnino all'estrema dimora con certi abiti di lutto, secondo l'uso isolano e siano esentati dal recarsi gli otto giorni in chiesa; la moglie segua il costume veneziano di non partecipare al funerale del marito. Dispone perché eventualmente non avvengano dei contrasti in riguardo ai pochi beni ancora suoi e lascia erede universale il figlio Marco rimasto sempre in casa con lui; e come è stato detto, lascia che il manoscritto della sua opera geografica sia posto accanto alle opere del suo maestro Sabellico nella biblioteca del convento di S. Maria delle Grazie in Venezia. Tutti i libri li lascia al nipote Nicolò figlio di Marco e l'esecuzione testamentaria al nipote Melchiore figlio di Francesco.

Cinque furono i figli di Pietro Coppo: Marco, Francesco, Vincenzo, Giovanni e Antonio. Tutti i figli di Pietro vissero e morirono a Isola e i nomi si incontrano spesse volte nei registri parrocchiali dell'epoca o al momento del battesimo dei figli o quali testimoni al battesimo di altri.

Nonostante alcune notizie di storici istriani che danno il Coppo morto a Grado, possiamo esser certi invece che il Coppo finì i suoi giorni a Isola tra il 1 dicembre 1555 e il 29 gennaio 1556.

Isola lo onorò dedicandogli giustamente quella via, anticamente denominata "Contrada dell'ospedale" nella quale ebbe la sua casa. Negli anni '50 del secolo scorso, il nome della via è stato sostituito in via Lubiana, e solo negli anni '80 al grande studioso e concittadino è stato dedicato il giardino pubblico di Isola che, ora, porta il nome di Parco Pietro Coppo.

Egidio

Poche e frammentarie le conoscenze sulla casa degli *Egidio* a Isola. Capostipite fu un *Giacomo Egidio*, giunto da Sacile in veste di avvocato verso la fine del XV secolo.

A Isola sposò *Pasqua Carlini* e fu notaio. Il 1 febbraio 1506 venne aggregato al Consiglio Maggiore assieme a *Pietro Coppo*. Il suo nome è presente come giudice nel 1541. Ebbe tre figli, *Francesco*, *Bortolo* e *Giambattista*, e una figlia, *Faustina*. *Giacomo Egidio* morì a Isola nel 1560.

Dei figli di *Giacomo Egidio*, l'unico che viene ricordato per le sue capacità e per il suo sapere, è il primogenito *Francesco*. Di lui si sa che nel 1533 si trovava a Venezia con il compito di difendere la causa degli Isolani e che fece ritorno a Isola nel 1550. Nel 1555 è nuovamente ambasciatore a Venezia, dove ottiene che il provveditore di Marano tolga la confisca di un carico di vino isolano.

Lo storico isolano *Thamar* esalta nei suoi scritti le doti di umanista di Francesco Egidio e, pur non essendo rimasta alcuna sua opera, viene ricordato per la sua profonda conoscenza della storia e delle lettere greche e latine. Sempre il sacerdote Thamar testimonia che, amico di *Pietro Coppo*, visse molti anni a Roma e in Francia, alla corte di nobili e principi, favorito anche dall'amicizia con il cardinale veneziano Francesco Pisani, ambasciatore della Serenissima a Roma.

L'ultima volta che *Egidio* è presente su un documento di Isola è il 30 aprile 1570, quando vende un uliveto a un certo *Giovanni Pugliese*. Si presume sia morto nel 1581.

I fratelli *Bortolo* e *Giambattista* ed i loro figli vissero a Isola ancora alcuni decenni, finché le pestilenze che in quel periodo travagliavano Isola valsero ad affrettare la fine della casata isolana degli *Egidio*.

Isola, vicolo Egidio.

Ettoreo

La casata degli *Ettoreo* rappresenta una delle più antiche e importanti famiglie isolane. Già nel 1360 è documentato un certo *de Hectore*, non meglio identificato e con grafia latina significante "*figlio di Ettore*", che faceva già parte del Consiglio Cittadino, per cui sia egli stesso che il padre *Ettore* dovevano da tempo risiedere a Isola per avere il diritto di essere aggregati all'assemblea cittadina. Sempre tra i documenti di quasi un secolo dopo troviamo un *ser Battista Hectori*, che faceva parte dello stesso Consiglio assieme al fratello *Nicolò.* Nel 1486 *Nicolò* diventa *Hectoris,* come pure suo figlio *Tomaso*. La stessa grafia viene usata anche per il figlio di *Tomaso* che nel 1494 si firma *Gasparino de Hectore*, come pure il suo diretto discendente *Riccardo de Hectore*.

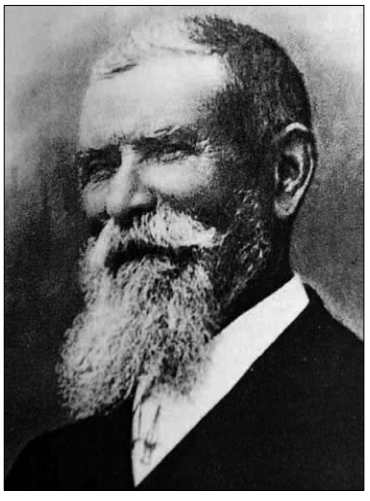
Nel 1565 muore a Verona uno dei discendenti più importanti della casata, *Tomaso Hettoreo*, il quale non avendo eredi, lascia tutte le sue sostanze ad *Alvise Contesini,* padre di *Elio Contesini,* vescovo di Pola che, a dimostrazione della sua gratitudine, fa aggiungere al proprio cognome anche quello degli Hettoreo.

Secondo Giacomo Besenghi, invece, la famiglia *Ettoreo* venne a Isola da Udine nel 1509. Non sappiamo da quale fonte il Besenghi abbia attinto l'origine della casata, che riteniamo molto più antica e derivata dagli *Hectoris* che sono presenti nei documenti di Isola. Parecchi membri di questa si segnalarono nelle cariche civili e criminali. L'ultimo, come descritto sopra, fu *Tomaso Ettoreo*, cancelliere pretoreo in Verona, il quale fu sepolto nella tomba dei suoi antenati nel Duomo presso quella del vescovo Contesini. Per quanto si sa, la casa della famiglia Ettoreo si trovava in Piazza Piccola, oggi Piazza Manzioli.

Leggio e Fonte battesimale donati nel 16.esimo secolo da Tomaso Hectoreo alla chiesa di Isola. Il primo ancora conservato nel Duomo di San Mauro e il secondo nella Chiesa di Santa Maria d'Alieto.

Domenico Lovisato

Domenico Lovisato, matematico e geologo di fama internazionale, nonché patriota isolano e istriano, nacque ad Isola il 12 agosto del 1842 da modesta famiglia. Studente di grande talento, acceso irredentista, fu protagonista di clamorose manifestazioni di protesta contro la polizia austriaca, fu processato, incarcerato e condannato al confino più volte. Nel 1866 si arruolò al seguito di Garibaldi per combattere in Trentino e per la liberazione della Venezia Euganea. Nel 1867 tornò a Padova diventata italiana e si laureò.



L'interesse scientifico e la forte tempra fisica lo portarono, nel 1881, a partecipare all'importante spedizione di Giacomo Bove in Patagonia e nella Terra del Fuoco, dove fece eccezionali scoperte. Nel 1884 fu nominato ordinario di geologia e mineralogia presso l'Università di Cagliari. Durante la spedizione nel Sud America poté studiare la vita, gli usi e i costumi di quelle popolazioni, intorno alle quali lasciò numerosi suoi scritti. Scoprì nuove terre a cui diede i nomi di Monte Trieste, Monte Garibaldi, Monte Roma e Baia Pia. Un piccolo lago sulle montagne della Patagonia porta addirittura il suo nome. In quel periodo il Governatore dell'Argentina lo invitò a rimanere in quella Terra, ancora poco conosciuta, per approfondire le sue interessanti ricerche, ma il Lovisato rinunciò e preferì far ritorno in Italia per dare alle stampe i suoi lavori sulla fauna e sulla flora della Terra del Fuoco, iniziando anche una serie di conferenze nelle diverse regioni italiane, cercando nel frattempo di arrivare ad Isola per rivedere gli amici. Ma appena giunto gli fu notificato da parte delle autorità austriache di essere persona non grata e invitato ad abbandonare la città e a non farvi più ritorno. Bando firmato il primo luglio 1883 dall'Imperial Capitanato distrettuale di Capodistria.

Il Lovisato amò e studiò con passione la Sardegna, l'"isola bella", come amava definirla. Innumerevoli furono le sue pubblicazioni geologiche e mineralogiche, con risultati che superarono gli studi dello stesso La Marmora, mentre dalle faticose ricerche scaturì una preziosa raccolta di rocce, fossili e minerali sardi che fu costituita in museo a lui intitolato, nel 1956, ad opera della stessa università che lo vide professore ordinario fino al momento della morte.

Amò particolarmente Caprera, dove poteva trattenersi con l'amico Garibaldi e dove spesso tornò, dopo la morte dell'eroe, per onorarne la memoria.

La permanenza in Sardegna e gli interessi scientifici non spensero però il suo amore per la terra natale ed i sentimenti antiaustriaci, che lo indussero a definirsi, proprio in riferimento al suo legame con l'Eroe dei due Mondi, "*un coraggioso avanzo di camicia rossa*".

Domenico Lovisato morì il 23 febbraio del 1916 a Cagliari, dove il Museo di Mineralogia" porta ancora oggi il suo nome.

Per ricordare la sua figura gli è stata intitolata una scuola elementare anche a Trieste, dove un busto posto già all'entrata ricorda il personaggio.

A Isola, nel 1922, per ricordare la sua scomparsa e per il legame personale con Giuseppe Garibaldi, gli venne dedicata una lapide che in presenza della cittadinanza, era stata scoperta sulla facciata della casa natale. Recitava:

NATO IN QUESTA CASA AVITA
ADDÌ XII AGOSTO MDCCCXLII
MORTO IN CAGLIARI
IL XXII FEBBRAIO MCMXVI
DOMENICO LOVISATO
MATEMATICO E GEOLOGO
IL NOME ISTRIANO ONORÒ
NELLE CATTEDRE UNIVERSITARIE
E SUI CAMPI DI BATTAGLIA
CON GARIBALDI
CHE L'EBBE CARISSIMO
ADDÌ XX SETTEMBRE MCMXXII
POSERO I CITTADINI

Nel 1953 la lapide venne tolta senza alcuna spiegazione e, probabilmente, distrutta.

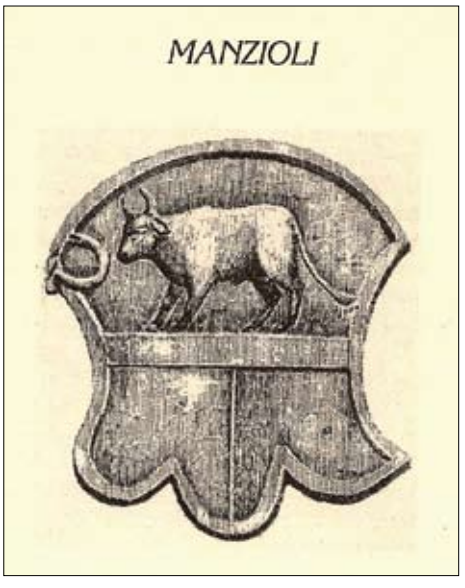
Nell'ambito delle celebrazioni che in tutto il mondo vennero riservate al bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, per volontà della Comunità Italiana, sulla facciata della casa natale del Lovisato venne ripristinata la lapide con il testo nella sua versione originale, onde ricordare degnamente l'insigne scienziato, a memoria della sua appartenenza, oltre che a Cagliari, sua patria adottiva, anche a Isola, sua città natale, ma anche per ridare la giusta importanza al legame avuto con Garibaldi, che rappresenta vanto ed elemento di rilevanza anche storica per la nostra città.

Manzioli

La casata dei Manzioli venne da Bologna nel 1321, rifugiandosi a Isola per sfuggire alle lotte tra guelfi e ghibellini. Fu ricca e potente. Nel 1459 venne aggregata al consiglio. Molti uomini di questa si segnalarono nelle lettere, nelle scienze e nelle armi. Fra questi ricorderemo *Nicolò Manzioli il vecchio*, di costumi e di lettere ornatissimo; *Nicolò Francesco* vicario e *Marc'Antonio*, bravissimi nel maneggio delle armi e ricchi di beni di fortuna; e *Pietro*, il quale si segnalò come capitano d'una fusta armata di genti isolane andate in soccorso di Muggia, assediata dai nemici. Nel secolo XVIII si segnalò ancora *Domenico Manzioli*, cultore di belle lettere, amico e parente del *Carli*. La suddetta famiglia fu inoltre aggregata nel 1488 alla nobiltà di Capodistria, ove nel 1631 troviamo il dottore *Nicolò Manzioli* rinomato per la sua opera: *Descrizione della provincia dell'Istria*. I Manzioli di Capodistria s'estinsero verso il 1700. L'ultimo dei Manzioli isolani fu *Marco*, il quale abbandonò Isola nel 1799 e si portò a vivere nei dintorni di Treviso sopra i beni dotali recatigli dalla moglie, la quale era probabilmente di casa Querini, patrizia veneziana. Qui visse in unione ai suoi due figli *Publio* e *Dionisio* nati in Isola.

Che la Terra d'Isola sia stata prescelta a dimora dei bolognesi Manzuoli, lo vediamo già nel 1488. Il cronista istriano Prospero Petronio nelle sue Memorie storiche dà per certa l'origine bolognese dei Manzuoli, appoggiato sopra una *Cronichetta* a penna della Terra d'Isola, la quale ebbe in dono da un prete di Grisignana. Anzi egli reca nel suo lavoro il brano che qui riportiamo:

"Sono (nella Terra d'Isola) alcune famiglie ab antiquo originali del luoco, et molte venute et concorse da diverse parti sì per suo diporto, come per fuggir l'Innimititie et discordie, che sogliono partorire le Città grosse et opulenti, et anco allettate dall'amenità del loco et salubrità dell'aria; et già tempo tra l'altre famiglie venero ad habitarui alcuni della nobil famiglia dÈ Manzuoli di Bologna illustrata da loro Maggiori e per virtù di Lette, e per virtù di armi, qual si crede che si fermassero in d.tto luoco per loro quiete e che fossero molto còmodi per i honorati e grandi Casamenti che fabbricarono per loro habitat.e et come benemeriti per le loro ottime qualità furono per il Ser.mo Dominio Veneto fatti Nobili di detto Luoco, tra quali visse un tempo Nicolò Manzuoli il Vecchio, di costumi, e di Lettere ornatiss.o, sì che non degenerò ponto da suoi Maggiori insieme con altri di detta famiglia, molto accomodati de beni di fortuna e di animo splendidiss.o ch'accrebbero in grossiss.e facoltadi al pari di qual si voglia altro Istriano, come fu Nicolò, Vincenzo, M. Antonio huomini di maneggio di Navi e di grossissima suma di danari; Pietro, Balsemino, et Nicolò dell' istessa famiglia di Manzuoli d'animo virtuoso et di nobile operaz.e, i quali mentre che vissero furono in qte. parti di molta estimat.ne."



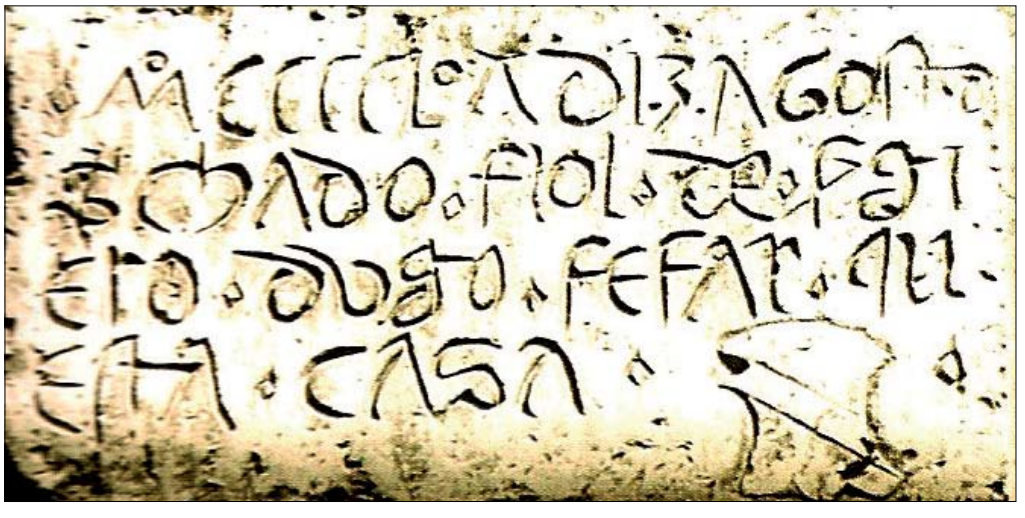
Ugo

Secondo alcuni, la casata degli *Ugo*, o degli *Ughi*, sarebbe originaria di Firenze, trapiantatasi a Pirano e successivamente a Isola nel 1400. In base ad una documentazione più attenta, però, gli *Ugo* sono antica casata piranese antecedente al XV secolo. Il capostipite sarebbe un *Petrus Ugonis saltario*, documentato a Pirano il 24 giugno 1303, detto anche *Petro condam Ugonis* il 3 agosto 1326, e anche *Petro condam Ugi de Pirano* il 24 luglio 1328, che in data 18 settembre 1328 risultava abitare nel quartiere piranese di *Porta Mugla*.

È documentato che alcuni discendenti del ceppo piranese si sono trasferiti verso la fine del '300 a Isola, dove il capostipite della casata fu un certo *Gero de Ugo*, nato a Pirano nel 1350 e che nei primi anni del '400 si accasò a Isola con *Antonia Merissa*, figlia di *Pietro Merissa*, notaio. Si sa che il loro figlio *Gieri quandoam Ugonis*, venne aggregato al Consiglio isolano il 5 dicembre 1450.

Gli *Ugo* o *Ughi* di Isola appartennero al ceto più abbiente della città, come risulta dai testamenti, a partire dal 27 agosto 1493 in cui vediamo *Giacomo figlio di Giero de Ugo* che ebbe altri tre fratelli. Uno di loro *Cado* il 3 agosto 1450 eresse la dimora degli *Ugo* a Isola, come si legge ancora oggi sulla lapide della loro casa in via dei Pompieri, su cui è scolpito anche lo stemma della famiglia. Un altro fratello, *ser Ugone de Ugonibus*, il 20 agosto 1508 era giudice della città, carica svolta pure da un nipote, *ser Ugo condam ser Gerii de Ugo*, il 16 dicembre 1575.

Nel 1945 a Isola c'erano ancora sei famiglie *Ugo*, poi tutte esodate in Italia.



Una proposta per "leggere" il cimitero

In passato soltanto i nobili, la borghesia mercantile e qualche personaggio importante avevano il privilegio di essere tumulati all'interno delle chiese, di norma in avelli o sepolcri privati, o nelle cappelle delle confraternite. Tutti gli altri venivano sepolti nella nuda terra nei cimiteri adiacenti alle chiese o in grandi fosse comuni negli stessi edifici sacri – spazi che poi venivano periodicamente riusati. I poveri non avevano la possibilità ricordare con lapidi o monumenti i propri morti e quindi non si sentiva il bisogno di grandi estensioni per questi cimiteri. L'editto di Saint Cloud stravolse questo sistema e i nuovi camposanti eretti fuori dai centri urbani consentirono di ampliare la sfera di quanti affidavano a lapidi e monumenti la celebrazione dei defunti, pratica che ebbe un notevole sviluppo con la diffusione di un benessere economico più generalizzato. Ovviamente, i monumenti più ricchi ed elaborati erano destinati a testimoniare l'importanza sociale ed economica della famiglia e della persona sepolta.

Tra le tombe più antiche ancora presenti nel cimitero di Isola non si notano monumenti che riflettano quel realismo borghese ottocentesco – fatto di dettagli che illustrano sia i personaggi stessi, sia abbigliamenti e acconciature oppure gli interni delle abitazioni – che si incontra nei cimiteri monumentali (il Verano di Roma, lo Staglieno di Genova, La Certosa di Bologna, Navje di Lubiana, per citarne alcuni dei più noti e più vicini a noi). Chiaramente, ciò va addebitato alla posizione periferica di Isola rispetto ai grandi centri di fermento culturale (gli scultori locali assimilavano con fatica e in ritardo le nuove correnti artistiche) ma anche ad una indubbia minore disponibilità finanziaria. Un segmento particolare nella sfera delle manifestazioni artistiche che si possono cogliere anche nel nostro camposanto in un gran numero di monumenti tombali è quello legato alla simbologia.

I simboli presenti sulle lapidi e sui monumenti nel cimitero di Isola sono per la maggior parte riferibili alla tradizione classica e a quella cristiana, ma non sappiamo quanto dell'uno o dell'altra abbia influito sulla scelta di un dato simbolo. È inoltre più che plausibile supporre che molti dei simboli siano stati impiegati senza una specifica conoscenza del loro significato intrinseco, ma come puri e semplici elementi decorativi, considerazione che vale soprattutto per i tempi più recenti.

Senza entrare nel merito delle espressioni stilistiche che si sono avvicendate nel corso dell'Ottocento e della prima metà del Novecento - esame che richiederebbe una trattazione particolare, in questa sede vogliamo comunque offrire ad un visitatore attento e curioso un breve compendio dei simboli più diffusi e quindi lo spunto per cimentarsi in un percorso ricco di suggestioni. Le fotografie che pubblichiamo si riferiscono alle raffigurazioni che si distinguono per una più pregevole fattura o per il migliore stato di conservazione. Abbiamo intenzionalmente evitato di indicare a quale tomba si riferisce l'immagine che illustra ogni singolo simbolo: è un invito a cercare anche su altri monumenti e lapidi, come in una vera caccia al tesoro, un elemento per lo più trascurato ed ignorato di quel prezioso patrimonio culturale che va conservato, salvaguardato e (ri)scoperto.

acanto: pianta dalle foglie spinose, rappresenta il percorso di chi ha trionfato sulle difficoltà della vita o che, nonostante gli ostacoli - rappresentati dalle sue spine - è riuscito nel proprio intento. Simboleggia la nuova vita dopo la morte.

alloro: simbolo di vita eterna e della nuova vita grazie all'avvento redentore di Cristo. Emblema della gloria sia bellica sia spirituale e anche della sapienza divina.

ancora: usata generalmente come allegoria della vita marittima, simboleggia la fermezza e la certezza della fede in Cristo e la fiducia nella resurrezione; rappresenta l'anima che ha felicemente raggiunto la pace eterna. A volte è presente anche con palme (Messia) o colombe (anime dei defunti).

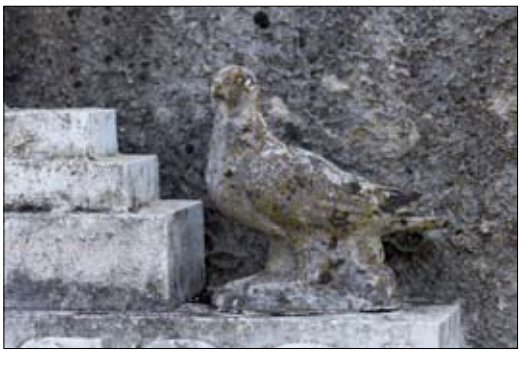
angelo: rappresenta la scorta verso il cielo e il suo significato intrinseco sta nell'atto in cui l'angelo viene rappresentato: ad esempio l'angelo dolente con le braccia abbandonate lungo il corpo, la testa reclinata o che guarda in alto, o l'angelo gettafiori, spesso raffigurato come una giovane figura femminile con fiori in mano - messaggio di speranza e di salvezza eterna. Gli angeli fungono anche da custodi che sorvegliano la tomba. Le ali d'angelo rivolte verso il basso alludono alla caducità della vita terrena.

bastone di Asclepio: verga con un serpente attorcigliato, antico simbolo greco rappresentante le arti della guarigione. A volte anche associato al simbolo della dea Igea, ossia la coppa a cui si abbeverano i serpenti.

casa: simboleggia la chiesa - la casa di Dio, l'ultima dimora – la "casa eterna"

chiocciola: si chiude nel suo guscio in inverno e torna fuori in primavera – simboleggia la resurrezione. Allude anche alla sobrietà, infatti, la chiocciola porta con sé tutto quello che le serve.

cipresso: nella tradizione cristiana è simbolo dell'immortalità, della vita eterna dopo la morte. Per la sua verticalità, l'erigersi verso l'alto, indica l'anima che si avvia verso il regno celeste: segno di speranza nell'aldilà.



colomba: nella tradizione cristiana è diventata il simbolo dell'armonia e della pace ritrovate con Dio dopo il diluvio universale; simbolo di purezza e delicatezza per via del colore del suo piumaggio; nell'arte tombale rappresenta l'anima che si libra verso il cielo.

colonna spezzata: indica la morte dell'ultimo membro di una famiglia importante oppure la scomparsa prematura di una persona giovane.

conchiglia: sinonimo di fecondità e di vita, nella simbologia funeraria rappresenta la resurrezione; è anche l'immagine della tomba in cui è racchiuso l'uomo dopo la morte.

corona di fiori: simboleggia la vittoria della vita sulla morte, anche la vita eterna e la resurrezione. Spesso associati a foglie e frutti, i fiori sono simboli di vita e abbondanza.

crisma: uno dei simboli più diffusi nell'arte funeraria, è un monogramma composto dalle prime due lettere del nome greco di Cristo (X e P). Simboleggia la vittoria del cristianesimo sulla terra e la vittoria del Redentore sul peccato.

croce: segno cristiano della salvezza; anche come albero della vita.

edera: simbolo dell'eternità, della forza vitale e dell'immortalità come tutte le piante sempreverdi, anche un simbolo di amicizia e di fedeltà.

fava: è la prima pianta a perforare il terreno in primavera a simboleggiare la resurrezione delle anime dei morti. Emblema del collegamento metaforico tra il mondo sotterraneo e quello dei vivi; comunicazione fra la vita e la morte.

fiamma: indica la vita eterna.

globo alato: simbolo dell'anima resa perfetta (la sfera) che compie il suo volo (le ali) verso la sorgente primigenia.

nodo: simboleggia il volere divino che intreccia il destino degli uomini.

obelisco: mutuato dalla tradizione egizia, simboleggia la vita eterna.

occhio di Dio: l'occhio divino irraggiante da un triangolo è l'emblema dell'onnipresenza divina e della Trinità. È anche simbolo massonico.

palma: simboleggia la resurrezione, il trionfo della fede sulla morte e sui pagani.

papavero: richiama le proprietà stupefacenti dei suoi semi, da cui si estrae l'oppio, che induce un sonno simile alla morte e quindi simboleggia il sonno eterno.

pentagramma: stella a cinque punte; per il fatto che si può tracciare con un'unica linea chiusa simboleggia la perfezione; anche emblema delle cinque ferite di Cristo, dei cinque pani.

peonia: il fiore con quattro petali, chiamato anche rosa senza spine, è il simbolo di Maria.

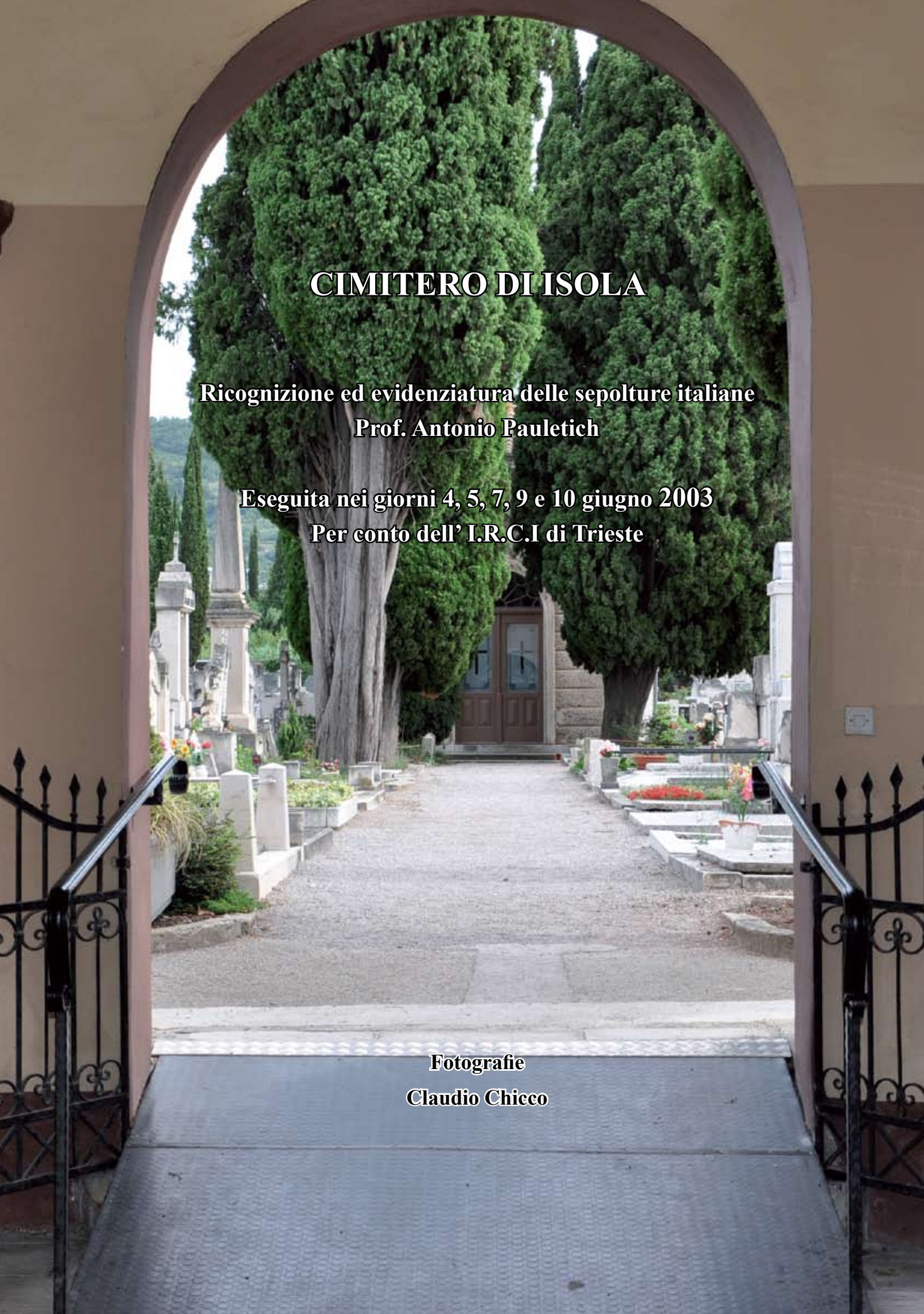
rosa: simbolo estremamente complesso, rappresenta la perfezione celeste e la passione terrestre: la sua bellezza evanescente ricorda la morte, le sue spine la sofferenza e il dolore.

sole: al tramonto indica la morte; il sole che sorge simboleggia la rinascita.

torcia: significa ricordo e commemorazione. La torcia è legata alle usanze dei primi cristiani che erano costretti a celebrare i riti delle sepolture la notte. La fiaccola accesa è un simbolo di vita e di luce che allude anche alla sapienza divina. La torcia accesa ma capovolta simboleggia la fiamma vitale che si spegne.

Per chi volesse approfondire questa tematica non c'è che l'imbarazzo della scelta: dai più classici dizionari dei simboli alle migliaia di pagine internet che trattano questo argomento; si tratta, in ogni caso, di una lettura interessante e avvincente.

Daniela Milotti Bertoni



CIMITERO DI ISOLA

Ricognizione ed evidenziatura delle sepolture italiane
Prof. Antonio Pauletich

Eseguita nei giorni 4, 5, 7, 9 e 10 giugno 2003
Per conto dell' I.R.C.I di Trieste

Fotografie
Claudio Chicco

CAMPO N° 1

TOMBE DI FAMIGLIA

- **Tomba n° 1**: Famiglia/ Papouseh/ Ai/ cari genitori/ Bertetti/ Giuseppina/n. 7.9.1870/Bertetti Natale/n. 24.12.1865/Morti 27.2.1951.

- **Tomba n° 2**: Famiglia Chicco/ Alla cara memoria/ di/ Antonio Chicco/ d'anni 42/ + 1.3.1922/ Vittima di un/ disgraziato accidente/ La dolente famiglia/ pose/. Alla memoria/ dell'adorata mamma/ Pierina Zucca/ ved. Bologna/ d'anni 57/ + 8.8.1952/. Qui giaciono/ le spoglie mortali/ di/ Pietro Bologna/n. 3.4.1893 m. 1.7.1945/.

- **Tomba n° 3**: Famiglia/ Giovanni Zaro/ Dudine/ Serafina/ ved. Degrassi n. 7.8.1882/ m. 13.10.1952/1 congiunti/ RIP/ Zaro Maria in Dudine/ n. 2.4.1879/m. 26.3.1935/ Giovanni Zaro.

- **Tomba n° 4**: Felluga/ Giovanni/ * 13.8.1877/ + 28.7.1942/ Cecilia/ * 3.3.1875/+16.3.1960.

- **Tomba n° 6**: **Gende** Felice/ n. 12.6.1870 m. 11.3.1948/. Contessini/ in Chicco Domenica/ 24.8.1872/ m. 22.7.1948.

- **Tomba n° 7**: D. Degrassi/ Depase Maria fu Nicolò/ n. 25.IX.1888 m.20.XII.1927/ Degrassi Maria fu Cesare n. 1.XII. 1889 m. 1.X.1940/ Degrassi Domenico fu Damiano n. 251.1885 m.22.III.1947/ Benvenuti Regina in Degrassi d'anni 79 +10.11.19../ Degrassi Cesare d'anni 77 + 10.5.1959/. All'anima eletta di/ Degrassi Nicolò/ n. 7..8.1896 m. 1.3.1940/ La moglie e i figli/ invocano alla bontà divina/ riposo eterno.

- **Tomba n. 8**: Famiglia Dudine/ Maria Benvenutti/ in Dudine/ madre e moglie esemplare/ n. 30.5.1875 m. 24.8.1930/ La dolente famiglia/ pose/ Giacomo Dudine/ n. 10.X.1885 m. 24.III.1950/. Teresa/ Dudine/ 13.1.1894/ 2.11.1977/ Riposa/ in pace/. Benvenuti Maria/ n. Deste/ 15.6.1853/ m. 19.1.1927/. Maria Irma/ Dudine/ ved. Toti/ Madre carissima/ 22.2.2899/ 23.6.1987/La figlia.

- **Tomba n° 9:** A/ Giovanni Zustovich/ n. Fianona 19.6.1902/ Maestro esemplare/ Fervente cattolico/ Caduto in Isola/ la notte del 17 luglio 1923/ Vittima d'odio settario/ La popolazione Isolana/ e gli amici/ D.D.D.

- **Tomba n° 10:** Penso Giovanni/ n. 22.5.1885/ m. 22.1.1961/ I desolati parenti/ e nipoti/ RIP.

- **Tomba n° 11**: Famiglia Deste/ Deste Fedilia/ n. 22.2.1902/ m. 7.3.1970/ Elena **Ferenzin** in Delise/ n. 28.11.1871/ m. 3.6.1939/ Deste Iolanda/ n. 9.3.1908/m. 21.3.1924.

- **Tomba n° 12**: Giuseppina/ Bazzarini/ in Carboni/ n. 25.2.1858/ m. 17.4.1948/ Carboni/Domenico/n. 4.10.1880 m. 8.2.1953.

- **Tomba n° 13**: Vittori/ Guglielmo/ n.., .m... .Isola/ Elena Russignan/ n.29.3.1888 m. 21.1.161 a Brescia/ Ventilio/ n. 18.5.1920 m. 3.8.1969 a Lonigo.

- **Tomba n° 14**: Musizza.

- **Tomba n° 16**: Famiglia Viti - Vitez/ * 11 agosto 1843/ m. li 25 novembre 1907/ Anna Vitez/ n. li 22 febbraio 1883/ m. li 13 luglio 1888/ Maria **Settomini** n. Viti/ ...1945.

- **Tomba n°17**: Giovanni Pauh/ d'anni 50/ m. 18.12.1944/ Lasciando nel/ dolore la famiglia/ Davide Pauh/ n. 3.10.1927/ m. 1.5.1948/ Tragico destino/ tolse all'affetto/ dei suoi cari/ la sua giovine vita/ La mamma/ sorelle cognati/ gli amici/ ti ricordano/ con immutato/ dolore e affetto.

- **Tomba n° 18**: Famiglia/ Moscolin/ Lucia Pugliese/ n. 20.3.1888/ m. 4.1.1936/1 desolati congiunti.

- **Tomba n° 19**: Ulcigrai/ Bologna Giovanni/ d'anni 77 m. 26.6.1918/ Ulcigrai Caterina/ v. Bologna/ n. 26.8.1851/ m. 18.9.1937/ I dolenti congiunti/ posero/. Ulcigrai/ Giuseppe/ n. 1.5.1898/ m. 3.5.1948/ I dolenti/ fratelli e/ congiunti/. Sorgeva l'alba/ del 24.8.1931/ quando la bell'anima di/ Lucia Vittori/ di soli 19 anni si librava/ su nel Cielo/ lasciando nel dolore più profondo/ la desolata famiglia/ RIP.

- **Tomba n° 20**: Antonio/ Vascotto/ n. 20.1.1882/ m. 12.4.1937.

- **Tomba n° 22**: Alla cara memoria di/ **Vascotto** Giuseppe fu Sebastiano/ n. 28.7.1877 m. 28.6.1944/ La desolata moglie figlio figlie/ pace/ Laura Vascotto n. 13.5.1932 m. 9.12.1932/ Dolce visione passasti o Laura/ per questa terra per la gioia dei tuoi cari/ ora dal Cielo e prega per i tuoi genitori/ fratelli/ e congiunti.

- **Tomba n° 23**: Pugliese/ Roberto Pugliese n. 4.3.1878 m. 2.2.1932/ Mario Pugliese d'anni 23 m. 28.6.1936/ Ausilia Pugliese n. 27.5.1912 m. 7.7.1945/ Chiara Pugliese n. 2.11.1889 m. 30.3.1955/. Dudine Santina/ n. 13.4.1881 m. 25.8.1939/. Pugliese Lucia/ n. 10.10.1888 m. 15.10.1965/ Pugliese/ Giovanni/ n. 12.8.1886/ m. 19.10.1971/. Bettoso/ Giovanni/ n. 19.XI.1861/ m. 10.X.1943/ Bettoso Giovanni/ n. 8.IXT892 m. 15.IV.1947/ La dolente famiglia/ e congiunti. (*Tomba firmata: Pustetta Domenico*).

- **Tomba n° 24**: Ulcigrai/ Ulcigrai Benedetto/ n. 22.10.1861 m 28.11.1948/ Maria **Degrassi** in Ulcigrai/ n. 22.4.1867 m. 7.7.1942.

- **Tomba n° 25**: Deste/ Deste/ Luciano/ n. 7.XL 189.3/ m. 2.IV.1919/ Deste Anna/ n. Vascotto/ n. 2.XI.1876/ m. 3.1.1942/ La moglie le figlie e congiunti/ di Deste Giovanni/ n. Isola d'Istria 12.VII1.1896 m. New York 28.XII.1949/ Depongono/ adoloratissimi su questa, tomba/ le lacrime e le preghiere non deposte sulla bara/ Vascotto Teresa ved. Ulcigrai in Runceni/ n. 4.4.1905 m. 4.12.1953/ Deste Ezzelino/ n.30.6.1905 m.

18.5.1964/.:./. Prelaz Gregorio/ n. 12.10.1862/ m. 13.12.1932/ Prelaz Maria/ n. 24.6.1869/ m. 12.3.1946/ I Congiunti/ RIPA Vascotto Giuseppe/ n. 3.10.1888 + 14.11.1980/. Zanon Francesco/n. 8.10.1883/m. 13.2.1932.

- **Tomba n° 26**: Famiglia Menis/ Menis/ Nicolò/ * 26.12.1886/ +13.11.1961/ Libero/ * 1914+1959/ n. Pertot Jolanda/ *26.9.1909/ + 6.3.1967/ Biancamaria/ * 27.6.1940/ Anna/ * 11.6.1862/ + 21.5.1943/ Ortensia/ * 22.8.1909/+ 16.3.1961/. Pugliese/Giusto/n. 12,2.1875/m. 15.4.1955/Fani/n. 28.1.1900/ + 29.10.1971/. Biziak Maria/ * 9.5.1903/ + 10.1.1990/. Menis/ Emilio/ * 1890+ 1944/Maria/1921 + 1944.

- **Tomba n° 27**: Dudine/ Dudine Albino/ n. 13.6.1920/ m. 17.9.1938/ I genitori/ Anna Dudine/ ved. Lorenzutti/ n. 20.11.1872/ m. 5.X.1951 figlie e nuore/. Chelleri/ Angela/ ved. Moratto/ * 2.11.1880/ + 1941.

- **Tomba n° 28**: Ulcigrai/ Angela Costantini/ v. Mondo/ n. 15.12.1855/ m. 28.8.1917/ Maria Mondo/ in Ulcigrai/ 8.9.1889 m. 12.2.1939/ Degrassi Giovanni/ d'anni 72/ m. 25.11.1917/ La desolata moglie/ figli e figlie/ RIP.

- **Tomba n° 29**: Famiglia/ Viezzoli/ Enna Sherch/ d'anni 23/ m. 29.5.1919/ Degrassi Domenica/ v. Viezzoli Rinaldo/ n. 28.2.1858/ m. 11.1.1927/ Colomban Adalgisa/ di Egidio/ n. 22/1.1924 + 14.12.1933/ Viezzoli Rinaldo/ li: 19.3.1888/ m. 29.8.1925/ Degrassi ved. Viezzoli Maria/ n. 25.6.1892/m. 17.12.1944.

- **Tomba n° 30**: Ralza.

- **Tomba n° 31**: Dudine/ Meri Dudine n. Drioli/ n. 21.3.1893/ m. 16.3.1927/ Oliva Dudine/ n. 16.4.1905/ m.28.5.1927/ Dudine Giacomo/ n. 3 giugno 1867/m. 9 maggio 1947/ Mariucci Dudine/ n. 8.9.1910/ m. 16.11.1929/ Evelino Drioli/ m. all'età di... + 13.2.1946 lasciando/ nel dolore/ inconsolabili genitori e fratelli/. A perenne ricordo/ di Drioli in Degrassi/ Vittoria/ d'anni 58/ m. 1.2.1936/ Il dolente marito/. Caterina/ Moscolin/ in Degrassi/ n. 12.3.1881/ m. 26.5.1930.

- **Tomba n° 32**: Famiglia Petrich/ Cristina Petrich/ d'anni 56/ m. 19.1.1926/ Giuseppe Petrich / n. 25.6.18697 m.26.1.1949/. Giacomo Vascotto/ n. 30.8.1872/ m. 28.1.1942/. Lorenzutti Domenica/ n. 12.3.1854/ m. 24.3.1922/ Degrassi Giacomo/ n. 29.7. 1874 m. 14.8.1949/. Toncetich/ Angela Ginetta/ n. Degrassi/ * 30.6.1925 + 2.12.1973.

- **Tomba no. 33**: Famiglia Vascotto/Vascotto Pemiro/ n. 11.10.21/ m. 28-8.49/. A nostra Gisella cara/ i tuoi inconsolabili/ genitori figlioletta/ fratelli e sorella/ ti ricorderanno sempre/ri. 10.9.1902 m.23.9.1927/. A/ Vascotto Giacomo/ d'anni 64/ m. 24.1.1928/ I desolati congiunti/ posero/ Carmela Vascotto/ n. Degrassi/ d'anni 44/ m. 29.1.1929/ Vascotto Maria n. Degrassi/ n.• 21.11.1864 m. 3.0; 10.1950/. Elena Dellore/ ved. Vascotto/ n. 3.8.1880/ m. 12.10.1932/ I desolati/ congiunti/ posero/. Crudele destino/ strappò alla vita/ l'anima eletta/ di/ Alma Degrassi/ n. 20.8.1909/m.6.10.1933/. Degrassi Maria/ d'anni 8/ m. 12.10.1932/. Giacomo Degrassi/ n. 1870/ m. 8.11.1932/ I dolenti figli.

- **Tomba n° 34**: Bologna/ Giacomo/ * 12.VII.1862/ + 9.IV.1945/ Giuseppina/ * 17.111.1892/ + 7.V.1942/ Giovanni/ * 20. X.1892/ + 27.X.1923.

- **Tomba n° 35**: Famiglia Felluga/ Maria Felluga n. Colombari/ d'anni 78 m. 2.4.1927/ Giovanni Felluga/ n. 15.9.1858 m. 25.4.1942/ Zennaro Pio Riego/ n. 30.3.1936 m. 28.9.1999/ Libero Zennaro/ n. 17.7.1906 m. 4.9.1997/ Rinalda Viezzoli/ in Zennaro/ n. 14.5.1903 m. 8.10.1992/ Antonio Viezzoli/ n. 15.10.1888 m.15.10.1818/ Natalia Drioli n. Felluga/ n.26.12.1897 m. 22.12.1929/ Cesario Viezzoli/ n. 15.10.1908 m. 25.5.1941/ Libero

Viezzoli/ n. 20.8.1929 m. 19.9.1942/ Michelina Felluga / ved. Viezzoli/ n. 15.11.1883 m. 29.10.1945.

- **Tomba n° 36:** Lorenzutti/ Anna Degrassi in Lorenzutti/ n. 3.12.1875 m. 12.1.1942/ Lorenzutti Antonio fu Giovanni n. 26.5.1874 m. 5.7.1950/. Lorenzutti Luigi/ fu Domenico/ n. 1.1.1885/ m. 25.8.1922/Lorenzutti Giovanni/ fu Giovanni/ n. 12.11.1844/ m. 26.10.1925.

- **Tomba n° 37**: Maria Zaro/ n. 22.IX.1818 m.25.1.1916/ Degrassi Emilio/ n. ...m. 6.VI.1848/ i...e sorelle/...desolati/. Maria Degrassi n. Dudine/ n.26.VIIL1870 m. 11.VI. 1934/I desolati congiunti/ posero/. Giovanni Vascotto/ fu Vincenzo/ Adele Grattoni/ v. Vascotto...

- **Tomba n° 38**: Bruno Bembich/ n. 10.12.1942 m. 26.2.1949/ Brunetto/ piccolo fiore/ reciso dal destino/ I dolenti genitori/ pongono in perenne ricordo di te/...

- **Tomba n° 39**: Naccari/ Perentin Lucia/ n. Lorenzutti/ n. 8.VI.1878/ m. 1.III.1949/ Naccari Angelo/n. 1.5.1871/m. 3.4.1948/La desolata moglie/e congiunti/. Costanzo Marsic Anna/n. 28.6.1923 m. 10.1.1988/ Marsic Palmiro/ 6.1.1925 + 28.4.1989/. Luigi/ Costanzo/10.5.1882 + 4.2.1965/ Agnese/ Lorenzutti/Costanzo/n. 16.4.1885 m. 3.2.1970/.

- **Tomba n° 40**: Vascotto Nicolò/ d'anni 58/ m. 5.12.1902/ Maria /v. Vascotto/ d'anni 27/ m. 12.1.1923/ Giovanni Vascotto/ n. 9.4.1893 m. 10.2.1947/. Carluccio Zuliani/ n. 30.7.1938 m. 9.2.1939/ La di lui memoria/ vive eterna/ nel dolore/ inconsolabile/ dei suoi genitori.

- **Tomba n° 41**: Famiglia/ Bologna/ Troian/ Bologna Giacomina/ n. 23.VII. 1853 m. 26.11.1923/ Troian Roberto/ d'anni 77/ m. 16. IV. 1955/ La desolata/ moglie/ RIPA Bologna Giacomo/ n. 7.9.1840 m. 1.4.1921/. Ugo/ Ulcigrai/ n. 16.4.1892 m. 23.9.1974/ In ricordo/ i figli posero/. Caterina Bologna/ n. Ulcigrai/ 1889 - 1932/ Il dolente/ marito/ e figli posero/ Maria Bolgna/ n. Troian/ 1881 - 1973/ I dolenti/ nipoti/ e cognato posero.

- **Tomba n° 43**: Famiglia/ Degrassi/ Domenica Degrassi/ d'anni 40 m. 3.3.1931/ Una prece/. Come un fiore che si spezza/ nella violenta raffica del/ vento/ come vela che scompare nella/ tempesta del mare/ così veniva abbattuta/ la giovane esistenza ventiquatrenne di/ Emilio Benvenuti/ nel tristo giorno 7 ottobre 1926/ A te adorato Emilio come ultimo tributo/ i dolenti genitori e sorelle/ posero/. Riposa in pace/ Degrassi Giovanna/ n. .11.1.1939/ m. 3.11.1948/ Volata al Cielo/ lasciando nel/ dolore i genitori/ e i congiunti/. Riposa in pace/ Degrassi/ Giuseppe/ n. 20.X.1893/ m. 10.VI.1950/ la moglie/ le figlie/ i congiunti/ addoloratissimi.

- **Tomba n° 45**: Famiglia/ Bortolo Carboncich/ n. 10.2.1878/ m. 22.11.1961/. A/ Carboncich Angela/ d'anni 42/ m. 13.10.1918/ I desolati/ congiunti/ posero/ A/ Giuseppe Carboncich/ fu Antonio/ n. 25 .VIII.1870/ m. 21.111.1932/ La desolata famiglia/ pose/.

Carboncich Virginia/ n. 29.7.1883/ m. 15.10.1918/ Il desolato marito/ pose/. Qui riposa nella/ pace del Signore/ Carboni/ Attilio/ n. 8.3.1904/ m. 20.8.1948/ La dolente/ moglie e figlio/ e congiunti/ RIPA Carboncich Rosa/ d'anni 77 m. 27.2.1940/. Caterina/ Carboncich/ n. Valente/ n.8.8.1872/ m. 21.3.1951/ I nipoti/ RIPA Maria Degrassi n. Depase/...

- **Tomba n° 47**: Fragiacomo/ Il 9.1.1927 se ne partiva/ da questa terra/ lasciando nel dolore i suoi cari/ Fragiacomo Francesca n. Delise/ Moglie e madre incomparabile/ n. 1.1.1867/ La desolata famiglia/ pose/ Fragiacomo Giuseppe/ n. 8.12.1864 m. 3.7.1940/ Fragiacomo Anna/ n. 24.7.1908 m. 19.3.1944/ Fragiacomo Giacomo fu Pietro/ n. 9.1.1877 m. 19.10.1950/ Delise Francesco/ n. 3.6.1874 m. 9.1.1946/ Degrassi Santa/ n. 15.4.1878 m. 31.1.1946/ Degrassi Antonio/ n. 6.10.1878 m. 24.6.1948/ Pugliese Antonio/ n. 1.11.1858 m. 30.1.1935/ Pugliese Giovanna/ n. 21.1.1881 m. 22.4.1938.

- **Tomba n° 48**: Famiglia Bressan/ All'intemerata mamoria/ di/ Domenico/ Bressan/ fu Francesco/ nato a Isola XXVII. X. MDCCCLI/ Morto 3.X. MCMXXIII/ marito e padre affettuoso/ lavoratore indefesso/ patriota fervente/ La famiglia/ pose/. All'indimenticabile/ Nicolina/ quale ricordo/ i desolati fratelli/ Bressan/. Pace sempiterna/ all'anima di/ Degrassi Antonio/ fu Giordano/ n. 9.11.1887/ m. 30.1.1948/ Invocano da Dio/ la moglie/ i figli le figlie.

- **Tomba n° 49**: Colomban/ Mariano/1897 - 1955/ Maria/ Benvenuti/ 1900-1962/ Maria Dudine/ 1876-1952/ I figli/ posero/. Giovanni Degrassi/ n. 30.4.1871 m. 26.9.1942/ RIPA Carboni Antronio...

- **Tomba n° 51**: Dagri/ Dagri Caterina/ * 25.10.1865 + 16.2.1949/ Dagri Vittorio/ * 9.10.1901 + 24.9.1979/ Dagri Rosa/ * 4.11.1906 + 1.2.1993/ Sau Caterina/ * 6.10.1874 + 20.10,1950/ Ulcigrai Dorina/ * 12.9.1949 + 28.3.1955.

- **Tomba n° 52:** Famiglia/ Benvenuto/ Benvenuto Candido/ fu Bonifacio/ n. 7.X.1883 m. 17.X.1944/ Dagri Nicolò/ fu Francesco/ d'anni 91 m. 2.11.1945/ Dagri Maria n. Degrassi/ d'anni 89 m. 26.1.1950/. Qual giovine/ virgulto/ strappato/ dalla bufera/ Fu rapito nel/ fior dell'età/ Oliviero Benvenuto/ studente/ universitario/ d'anni 22/ il 26.5.1941/ .../ Pio credente e/ ottimo figlio/ lo piangono/ i desolati/ genitori/ fratelli/ sorelle e zii.

- **Tomba n° 53**: Ulcigrai Nicoleto/ n. 27.7.1888 m. 6.5.1976/ Ulcigrai Gioachino/ n. 19.11.1856 m. 12.6.1918/ Ulcigrai Libero di Bruno/ n. 24.12.1944 m. 29.1.1945/ Dudine Caterina v. Ulcigrai/ n. 2.5.1860 m. 19.10.1948/ Marina Benvenuti/ di Libero/ n. 13.7.1947 m. 9.10.1947/. Ulcigrai/ Giuseppina/ n. 28.1.1899 m. 21.2.1954/ Ulcigrai Luigi/ n. 3.8.1893 m. 13.8.1963/. Antonio Menis/ n. 21.3.1868 m. 7.9.1948/ Lucia Deste v. Menis/ n. 26.12.1868 m. 19.12.1940/ Stella Ulcigrai n. Menis/ n. 8.10.1898 m. 7.8.1980/. Zennaro/ Giuseppina/ * 1884 + 1957/ Ulcigrai/ Maria/ * 1894 + 1976/ Ulcigrai/ Romeo/ * 1890 + 1978/. Zennaro Giovanni/ n. 16.7.1883 m.7.9.1960.

- **Tomba n° 54**: Famiglia Valenti/ Teresa Bologna/ in Valenti/ d'anni 73 m. 17.3.1943/ Il desolato marito/ e fratelli/. Depase/ Maria n. Chelleri/ * ...+.../. Chelleri Gina/ n. Venturini...

- **Tomba n° 55**: Bembich/ Bembich Marcello/ tenero fiore cui morte/ precoce stroncò/ Genitori e fratelli/ con lo strazio nel cuore/ confortati dalla fede/ invocano l'eterno riposo in Dio/ n. 25.1.1921 m. 9.9.1944/. Bembich Bruno/ n. 21.5.135/ m. 20.8.1940/. Domio/ Antonio/ * 1908 + 1974/ Angela/ * 1908 + .../. Savron Antonia/ n. Puzzer/ n. 13.9.1880 m. 26.2.1964/. Prisco/ Giovanni/ * 28.5.1903/ + 7.5.1952/ Dolente moglie e figli/. Fatale incidente colpiva/ nel fiore di sua virilità/ Bembich Giuseppe/ che lasciava vedova la moglie/ inconsolati i congiunti/ Lassù in Cielo Dio li concederà/ l'eterna requie dei giusti/ n. 10.8.1909 + 7.8.1948/. Valenti Caterina/ n. 1.2.1886 m. 13.1.1970/. Depase Giuseppe/ n. 7.IX.1866 m. 6.IX.1937/ Bembich Lucia/ in Depase/n. 13.XII.1868 m. 22.XII.1945.

- **Tomba n° 56**: Radosic/ Antonio/ n. 22.6.1904/ m. 3.9.1969/ Radosic/ Angela/n. 9.7.1908/m. 20.8.1978.

- **Tomba n° 58**: Dudine/ Ulcigrai Giuseppe/ 6.II.1855 m. 6.XII.1930/ Ulcigrai Domenica/ n. 6.IX.1859 m. 19.X.1935/ Ulcigrai Giovanni/ n. 30.1.1891 m. 10.IV.1939/. Dudine Luigi/ n. 27.1.1896 m. 12.VII.1950/. Degrassi Giuseppe/ n. 19.3.1897 m. 14.1.1970/ Giuseppina Degrassi/ n. Dudine/n. 2.9.1895 m. 14.7.1979.

- **Tomba n° 59**: Famiglie/ Degrassi - Deste/ Degrassi/ Giovanni/ d'anni 47 m. 3.XI.1948/ Degrassi/ Santo d'anni 76 m. 3.11.1951/ Degrassi Flora/ n. 20.2.1876 m. 1.9.1974/. Deste/ Teresa in Mondo/ * 6.1.1911 + 4.10.1989.

TOMBA (oggi) 01 054 – DEGRASSI-DESTE

- **Tomba n° 60:** Bologna/ Giuseppe/ * 18.9.1878/ + 18.2.1949/ Romano/* 28.10.1913/+ 28.10.1962.

TOMBA (oggi) 01 059 - BOLOGNA

- **Tomba n° 63**: Alla cara memoria/ di/ Stradi Pietro/ n. 1.VIIL1900/ m. 10.111.1939/ Strappato sll'affetto dei suoi/ cari/ lasciò nello sconforto/ la moglie/ la figlia e i genitori/ che lo pregano/ e piangono/ per l'immatura perdita/. A/ Vascotto Bernardo/ n. 22.IV.1868/ m. 14.VIII.1949.

CAMPO N° 1

SEPOLTURE

- **sep. n° 71**: Carlovich/ Francesco/ n. 4.10.1909 m. 20.5.1972/ Fu saggio nella vita. Umile e dispensatore/ di bontà, conquistando col lavoro e l'intelligenza, il riconoscimento del prossimo/ Lo piangono sconsolati la moglie, i figli/ parenti e quanti altri conoscendolo/ lo amarono.

- **sep. n° 74**: Ugrin/ Carlo/ * 2.3.1904/ + 21.7.1972/ Figlie e nipoti/posero./ m. …

- **sep. n° 81**: Veliach/ Valentino/1888 - 1961/I figli.

- **sep. n. 87**: Dopo lunga ed/ inesorabile malattia/ decedeva/ Degrassi Antonio/ lasciando nel più/ profondo dolore/ la moglie e figli/ sorelle e nuore/n. 24.9.1887 m. 21.6.1949/ RIP.

- **sep. n° 88**: Caterina/ Zaccaria/ * 10.3.1873/ + 2.6.1961/ Le desolate/figlie e figli.

- **sep. n° 94**: Fermo/ Giovanni/ * 5.9.1905 + 1.12.1949/ Anna/ *24.4.1909+12.5.1999.

- **sep. n° 96**: Carpenetti/ Santo/ 26.2.1899 - 13.2.1991/ Maria/ * 1903 + 1972.

- **sep. n° 104**: Doni il Signore/ l'eterno riposo/ all'anima/ di/Delise Domenica/ fu Bortolo n. 18.IX.1891/ m. 28.11.1950/1 familiari dolenti.

- **sep. n° 117**: Degrassi ved. Gregori/ Angela/ n. 28.8.1880/ m. 18.3.1962/ Le desolate figlie/ e congiunti.

- **sep. n° 123**: Paulich/ in Chelleri/ Giovanna/1915-1985.

- **sep. n° 124**: Dagri Maria/ * 1887 + 1982/ Vascotto Gabriella/ * 1913+1995.

- **sep. n° 126**: Ruzzier/ Lucia/1899 - 1992.

- **sep. n° 132**: Vascotto/ Luigi/ n. 1888 m. 1962.

- **sep. n° 148**: Maria Perhat/ in Majeric/ anni 37/I tuoi cari.

- **sep. n° 150**: Fragiacomo Ilario/ n. 1.3.1891 m. 26.9.1962/ Fragiacomo Maria/n. 13.1.1894 m. 25.1.1972.

- **sep. n° 159**: Carlovich/ Valeria/ 1906 - 1982/ Figli alla/ madre/ esemplare.

- **sep. n° 160**: Renzi/ Carlo/ * 5.1.1905 + 11.9.1973/ Riposa in pace

- **sep. n°163**: Poropat Angela/ n. 1905 m. 1973.

- **sep. n° 172**: Mondo/Giacomo/ * 15.8.1886/ + 1..5.1951.

- **sep. n° 176**: Felluga/ Giovanni/ * 1903 + 1992/ Paulina/ * 1914 + 1996.

- **sep. n° 177**: Vascotto/ Lucia/ * 25.9.1911 + 6.2.1988/ Francesco/ * 3..9.1907 +3.4.1997.

- **sep. n° 178**: Angela/ A/ Russignan Angela/ n. 12..8.1886/ m. 2.8.1951/1 figli figlia e congiunti tutti/ RIP.

- **sep. n: 179**: Irene/ Alla diletta/ memoria di/ Bazzarini in Troian Irene/ n. 20.IX.1892/ m. 17.VI.1951/1 familiari/ dolentissimi/ invocando dalla/ bontà divina/ il premio meritato/ con i nostri dolori.

- **sep. n° 185**: In memoria/ di/ Pugliese Giovanni/ d'anni 75/ m. 12.10.1951.

- **sep. n° 190**: Sincovich Salvatore/ n. 25.4.1903/ m. 10.3.1963/ La dolente moglie/ il figlio e la figlia/ con il marito.

- **sep. n° 194**: Felluga/ Domenico/ n. 19.8.1882/ m. 29.3.1963/ I nipoti/ RIP.

- **sep. n° 196**: Russignan/ Giovanni/ n. 4..5.1889/ m. 29..1.1952/ Pietro/n. 19.7.1867/m. 23.7.1942.

- **sep. n° 203**: Lucia Parma/ ved. Moscolin/ n. 18.4.1881 m. 7.3.1952/ I desolati famigliari/ e congiunti/ Moscolin Lina/ d'anni 29 m. 4.2.1942.

CAMPO N° 2

TOMBE DI FAMIGLIA

- **Tomba n° 1**: Famiglia/ Medizza/ Bosich Elena/ Cerin Maria/ n. Medizza/ m. 1 aprile 1942/ Il marito/ ed i figli/ addolorati posero/. Bosich Elena/ in Medizza/ d'anni 70 m. 19.2.1944/ Medizza Giovanni/ n. 27.12.1882 m. 2.12.1961/Moglie e figlia posero.

- **Tomba n° 2**: Famiglia/ F. Colombari/ Colomban Olivo/ nato il 24.5.1898/ morto il 12.2.1904/ Lasciando nel dolore/ li incosolabili genitori/ Colomban Antonia/ n. Moscolin/ madre e moglie esemplare/ n. il 7.1.1861/ m. il 4.3.1927/ Colomban Lucia di Luigi/ n. il 2.11.1919 m. il 9.8.1925/ Lucia tu sei morta ma vivo è/ il tuo ricordo per noi tutti/ che ti abbiamo tanto amata. I genitori/. Deste Giovanna/ fu Pietro/ n. 20.9.1863/ m. 19.4.1935/ Francesco Colomban /n. 3.5.1870 m. 1.4.1937/ I desolati congiunti.

- **Tomba n° 3**: Degrassi/ Degrassi Ferdinando n. 3.4.1902 m. 11.11.1918/ Degrassi Licia n. 5.1.1933 m. 7.10.1933/ Degrassi Tomaso n. 28.4.1855 m. 31.8.1929/ Degrassi Rodolfo n. 11.1.1888 m. 30.10.1947/ Degrassi Teresa n. Gruber n. 1.11.1861 m. 25.10.1956/. Arduino Ulcigrai/ * 16.6.1922/ + 30.7.1949/. Gandusio/ Giovanni/ * 875 + 934/ Maria/ * 1876 + 1949.

- **Tomba n° 6**: Rasman Francesco/ n. 11.1.1901 m. 30.11.1943/ La desolata moglie e figli/ Degrassi Lauro/ n. 7.6.1870 m. 15.2.1956/. Degrassi/ Giovanni/ * 23.6.1890/ + 30.3.1975/. Francesco Degrassi/ 1882 - 1974/ Una prece/ Moglie e nipoti.

- **Tomba n° 7**: Dudine Donato/ n. 24.7.1895 m. 17.12.1943/ Degrassi

Maria/ n. 1.1.1864 m. 4.11.1949/Degrassi Francesco/n. 8.2.1864 m. 15.3.1951.

- **Tomba n° 8**: Chelleri/ Tiberio/ n. 1927 m. 1971/ Maria/ n. 1929 m. 1997/ Vascotto/ Bortolo/ n. 1863 m. 1937/ Mann/ Orsola/ n. 1869 m. 1943/ Chelleri/Giovanni/ n.1894 m. 1979/ Chelleri/ Maria/ n. 1906 m. 1996.

- **Tomba n° 9**: Parma/ Russignan Giovanna/ ved. Parma/ n. 7.1.1848 m. 6.12.1932/ Parma Ferdinando/ n. 29.5.1980 m. 28.11.1936/. Cecconi Mario/ n. 6.9.1894/ m. 24.9.1949/ A/ Giovanni Cecconi/ n. 1916 m.1941/ Ramani Pietro/22.VII. 1891/ 14.III.1951/.

- **Tomba n° 11**: Russignan/ Ausilia/ Russignan/ 8.8.1912 + 12.12.1943/ Giovanni/ Russignan/ 2.10.1872 + 17.9.1951/. Pieruzzi/ Angela/ in Ruzzier/ n. 2.10.1900 m. 10.3.1932/ RIP.

- **Tomba n° 12:** Parma/ Parma Nicolò fu Giuseppe/ n. 20.2.1879 m. 25.12.1942/ La desolata moglie figlie figli/ Parma Anna n. Zugna/ n. 12.7.1885 m. 3.10.1960/ Delise Maria n. Parma/ n.. 13.5.1883 m. 25.1.1964/. Parma Mario/ n. 13.2.1913 m. 9.11.1967.

- **Tomba n° 13**: Come fiore reciso/ sullo stelo/ riposa qui in pace/ Maria Pesaro/ d'anni 18/ Dolenti genitori/. Bologna Pietro/ d'anni 82/ m. 21.1.1937/1 desolati congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 14**: Degrassi/ Giuseppe * 1878 + 1957/ Antonio/ * 1911 + 1983/ Mario/ * 1920 + 1981/ Maria n. Depase/ * 1874 + 1943/ Anna n. Cernaz/ * 1915 + 1990/ Elena n. Mediza/ * 1883 + 1963.

- **Tomba n° 15**: Moscolin/Pietro/n. 16.1.1904/m. 10.8.1986/ Bruna/ n. 21.11.1904/ m. 27.12.1978/ Maria/ Parma/ n. 31.5.1882/ m. 16.8.194./ Contesini.

- **Tomba n° 16**: Famiglia Pugliese/ Pace all'anima/ di/ Francesco Pugliese/ fu Francesco/ n. 25.XII.1860/ m. 26.11.1921/ La dolente consorte e figli/ pregano/ Elda Pugliese/ n. 16.11.1919/ m. 8.VII.1920/ Lucia Pugliese n. Depase/ d'anni 80 m. 27.1.1940/. Delise Clotilde n. Deste/ n. 4.X.1888 m. 12.X.1918/ I desolati figli/ posero/. Giuseppe Delise fu Mauro/ d'anni 35 m. 21.X.1923/ La desolata moglie e figli/ posero/. Pugliese/

teresa/ in Colomban/ n. 26.12.1892/ m. 18.9.19./ RIPA Mauro Derise/ n. 17.1.1887/ m. 6.12.1937/ Per amore/ nel dolore/ la moglie/ il figlio/ la figlia/ e la sorella/ posero.

- **Tomba n° 17**: Fragiacomo/ Antonio/ n. 20.11.1888 m. 29.5.1932/ Maria/ Fragiacomo/ n. 17.5.1882/ m. 12.5.1932/ I desolati/ congiunti/ posero/ Pace.

- **Tomba n°** 18: Famiglia Degrassi (Mausoleo).

- **Tomba n° 19**: Giovanni Degrassi/ di Luigi/ n. 21.7.1859 m. 8.7.1910/ Degrassi Domenica n. Beltrame/ n. 18.10.1860 m. 20.8.1936/ Giovanni Degrassi/ n. 24.10.1885 m. 12.8.1945/ Domenica Degrassi/ n. 28.9.1889 m. 14.9.1940/ Giuseppina Degrassi n. Carboncich/ n. 28.4.1889 m. 1.8.1913/. Alla Memoria/ di Drioli Dino/... I suoi cari/ nella speranza di...

- **Tomba n° 20**: Cap. Giuseppe Costanzi/ A Gemma/ Ulcigrai/ n./ Degrassi/n. 21.4.1923/m. 21.7.1945/RIP.

- **Tomba n° 21**: Felluga - Delise/ Felluga Marco/ fu Antonio/ n. 16.7.1894 m. 6.12.1934/ I desolati congiunti/ posero/. Ernesto/ Bonini/ nocchiere di porto/ n. 1890/ m. 27.5.1944/ La dolente famiglia.

- **Tomba n° 22**: Eterno riposo/ all'anima eletta di/ Carboni Antonio/ n. 8.XII.1883 m. 15.11.1948/ Invocano dal Signore/ la moglie e i figli/ addoloratissimi.

- **Tomba n° 23**: Famiglia/ Musizza - Colomban/ Colomban Nicolò/ fu Giacomo/ n. 24.X.18.3 m. 27.X.1916/ La dolente moglie/ Giovanni Musizza/ fu Giovanni/ n. 30.VIII.1889 m. 28.5.1918/ Le desolate figlie/ questo ricordo/ posero/. Benvenuti/ Francesco 1871 - 1948/ Pietro 1888 - 1952/ Filomena 1873 - 1954/ Teresina 1893 - 1972/. Klobas Pino/ 1921 - 1976/ Benvenuti Anteo/1920 - 1980.

- **Tomba n° 24**: Famiglia Vascotto/ Giacomo Vascotto/ Assunta Vascotto/ Teresina Vascotto/ Giacomo Vascotto/ n. 12.9.1888/ m. 25.9.1908.

- **Tomba n° 25**: Delise/ Delise Giovanni/ fu Marco n. 9.III.1886 m. 20.VI.1947/ A Dudine Flora/ ved. Colomban/ n. 1.7.1867/ m. 8.5.1952/ Le dolenti figlie/ RIPA Delise/ Caterina/ * 4.3.1892/ + 26.1.1971/. RIP.

- **Tomba n° 26**: Famiglia Parma/ Parma Giuseppe/ n. 16.3.1893/ m. Vascotto Maria/ n. 23.10.1890/ m. 1.3.1945/ A Delise Antonio/ n. 1.4.1878/ m. 17.4.1950/. Vascotto Agostino/ fu Andrea/ n. .../ Vascotto Ernesto/ n. 21.11.1899/m. 21.4.1947.

- **Tomba n° 27:** Famiglia Stolfa/ In memoria/ di/ Maria Stolfa/ d'anni

17/ morta li 28.XI.1904/ Alla memoria/ di Andrea Stolfa/ d'anni 49/ morto li 30.XI.1900/ Elena Stolfa/ d'anni 74/ morta li 9.VIII.1929/. Isidoro Stolfa/ n. 2.1.1886 m. 19.1.1950.

- **Tomba n° 28**: Famiglia/ di/ Giuseppe Delise/ Delise Maria nata Carli/ n. 10.10.1852 m. 26.1.1926/ Delise Francesco/ n. 23.7.1848 m. 29.1.1926/. Vascotto.../ Qui riposa/ aspettando la resurrezione/ Angela Delise/ n. Troian/n. 10.5.1873 m. 23.4.1952.

- **Tomba n° 30**: Moscolin/ Lucia Moscolin/ n. Dudine/ n. 11.9.1883 m. 15.2.1970/ Moscolin Giovanni/ fu Francesco/ n. 2.4.1882 m. 4.7.1965/. Lotti Stefanutti nata Marcovich/ n...X.1932...A Maria Moscolin n. Bologna/ d'anni 28 m. 26.11.1916/ Il dolente marito e figlio/. Lucia Moscolin in Delise/ m. il 8.9.1936 / Lucy amata lasciasti questa terra/ nel fiore degli anni mentre/ ancor bella e rosea ti sorrideva la vita/ Riposa in pace/ anima eletta assieme al tuo pargoletto che doveva essere la tua e la nostra.. ./Grazie e prega per noi che ti piangono/ Dolenti il marito e i genitori.

- **Tomba n° 31**: Famiglia Totis/ L'alba del 15/ sett.1925/ volava al cielo/ la bell'anima di/ Derossi Adele nata..../. Totis Leda.../ Totis Agostino/ n.1855.../Totis Maria/.../Vascotto Giuseppe/n. 21.9.1894/m. 7.1.1957.

- **Tomba n° 32**: Giuseppe Goina/ d'anni 55/ marito e padre esemplare/ donò tutta la sua vita/ per il bene della sua famiglia/ e che morì serenamente nel bacio del Signore/ addì 10.VII.1921/. Vascotto Elisabetta/ n. Dudine/ n. 18.6.1877/m. 5.8.1956.

- **Tomba n° 33**: Ulcigrai/ Ulcigrai Pietro/ n. 28.11.1922/ m. 18.1.1949/ Bella e rosea ti sorrideva la vita/ ma la morte crudele te la tolse/ negandoti la felicità terrena/ Godi la celeste e prega per noi che sempre/ ti ricorderemo/ I desolati congiunti/. Ulcigrai Maria/ n. 5.2.1869/ m. 2.1.1954/I desolati figli e congiunti/ RIPA. Ulcigrai Giovanni/ 1888 - 1974/. Ulcigrai Ferdinando/ n. 17.4.1894/m. 11.3.1942.

- **Tomba n° 34**: Famiglia Vascotto/ Vascotto Domenico/ fu Domenico/ n. 18.8.18../ m. 5.11.1913/ I dolenti figli/ posero/. Vascotto Antonio fu Domenico/ n. 13.1.1884/ m. 23.9.1933/ La desolata famiglia/ pose/. Vascotto Domenico/ n. 3.3.1934 m. 16.3.1936/ I desolati famigliari/ posero/. A/ Maria Vascotto in Menis/ n. 14.1.1868 m. 3.6.1947/ Il dolente marito e nipoti/. A/ Menis Giovanni/ fu Domenico/ n. 3.10.1855/ m. 14.2.1929/ La desolata/ moglie e figli/ posero/. A/ Lucia Menis/ n. Zaro/ n. 7.10.1855/ m....l933/ I desolati/ figli/ posero/. Menis Domenico/ n. 31.3.1876/ m. 15.1.1945/ I dolenti nipoti/ RIP.

- **Tomba n° 35**: Delise/ Il giorno 26 dicembre/ 1942 in seguito di malattia/ contratta in guerra/ decedeva il marinaio/ Bruno Delise di/ Domenico d'anni/ 23. A perenne ricordo/

gli addolorati/ genitori e sorelle/ Degrassi Elisa in/ Delise/ n. 7.8.1882 m. 7.3.1948/ Moglie e madre amorosa/ Il marito e le figlie/ ricordano sempre/. Degrassi Lucia/ n. 30.11.1857 m. 18.2.1930/ Degrassi Ermenegildo/n. 18.4.1888/m. 7.2.1930.

- **Tomba n° 36:** Famiglia Zaro/ Zaro Giovanni/ fu Domenico/ n. 24.11.1875/ m. 16.11.1925/ La desolata famiglia/ pose/. Davanzo Pietro// n. 22.12.1876/ m. 4.7.1955/ La desolata moglie/ RIPA. Zaro Elisa/ nata Gandusio/ n. 15.2.1880/ m. 20.4.1950/ A memoria eterna/1 famigliari/ RIP.

- **Tomba n° 37**: Famiglia Vascotto/ A/ Vascotto/ Giuseppe/ d'anni 23/ rapito dal destino fatale/ il 17.XI.1923/ Gertrude Vascotto n. Troian/ nata il 15.11.1839.../. Vascotto Antonio/ fu Mauro/ marito e padre affettuoso/ n.3.III.1857/ moriva il 5.111.1929/ lasciando inconsolabili/ i figli suoi/ Vascotto Amalia/ n. 1.9.1924 m. 30.9.1946/. Vascotto Giovanni/ fu Mauro d'anni 71/ Strappato/ improvvisamente/ ai suoi cari/ il 30.1.1938/1 desolati figli/ posero/. Ad/ Amalia/ con perenne ricordo/ il fidanzato pose.

- **Tomba n° 38**: Famiglia Dudine/ Dudine Marco/ + 9.5.1929/ Dudine Antonio / * 7.12.1879 + 12.3.1949/ Francesca Vascotto in Dudine/ * 7.6.1885 + 25.1.1953.

- **Tomba n° 39**: Bossi/ Maria/ * 1907 + 1932/. Giorgio/ * 1883 + 1968/. Maria/* 1883 + 1969.

- **Tomba n° 40**: Famiglia de Marcovich/ ed eredi/ Lucia Marcovich/ Orsola Carboncich/ n. 16.10.1885 m. 21.4.1966/ Il desolato marito e figlio/ Carboncich Marco/ fu Matteo/ n. 9.3.1883/ m. 13.12.1967/. Pugliese Giuseppe/ n. 12.2.1890/m. 15.10.1950/ Carboncich Maria/n. 14.8.1893/m. 28.9.1976.

- **Tomba n° 41**: Famiglia/ Dudine - Udine/ Nicolò Udine/ + 27.12.1933/ Dudine Lucia/ d'anni 48 m. 3.4.1898/ Dudine Chiara/ n. 1.3.1831 m. 13.9.1901/Dudine Francesca/n. 14.1.1846 m. 21.7.1911/ Dudine Giovanni/ d'anni 70 m. 5.10.1903/ Dudine Pierina n. Frausin/ d'anni 77 m. 5.10.1916.

- **Tomba n° 42**: Delise/ Giuseppina/ Delise/ * 12.5.1878/ + 5.4.1945/ Bartolomeo/ Delise/ * 7.3.1876/ + 24.5.1954/. Anna/ Delise/ n. 26.7.1904/ m. 19.3.1974.

- **Tomba n° 44**: Famiglia Giorgesi/ Giorgesi Dolce/ n. 2.3.1924/ m. 3.9.1948/ Milovich/ Paola/ n. 4.10.1943/ m. 27.3.2002/ Milovich/ Gianfranco/ n. 23.5.1943/ m. 22.8.1986/ Milovich/ Erminio/ n. 28.2.1910/ m. 5.11.1991/ Milovich Maria/ n. 30.12.1913 m. 20.12.1969/. Milovic/ Ana/ * 12.10.1909/ + 30.4.1988/. Paolich Maria/ in Giorgesi/ n. 2...0.../ m. 21.7.1958/. Milovich Antonio/ n. 28.12.1879/ m. 7.12.1954/ Milovich Maria/ n. 30.5.1882 m. 15.1.1963.

- **Tomba n° 45**: Degrassi - Viezzoli/ Nicolò Degrassi/ n. 20.11.1875/ m. 20.XII.1934/ Maria Degrassi/ n. Cragnaz/ n. 25.12.1875 m. 23.1.1954/ Miclaucich/ Giovanni/ n. 30.3.1902 + 15.1.1949/ A/ Viezzoli/ Rinaldo/ n. 31.VIII.1922/m. 20.V1.1952/ RIP. A Stulle/ Luigi/3.6.1892/m. 5.1.1967/.

- **Tomba n° 46:** Famiglia/ Napoleone Degrassi/ Napoleone 1879 -1918/ Degrassi Caterina/1880 - 1974/ Degrassi Tomaso/ d'anni 58.../ Degrassi Maria/ n. 1885 m. 1953/ RIP./ Vittori.. Generi/ n. 12.9.1885/ m. 14.2.1970/ Maria Stradi/n. 24.5.1886 m. 4.3.1931.

- **Tomba n° 48**: Felluga - Menis/ Felluga Francesco/ n. 10.6.1870 m. 27.11.1945/ A ricompensare la/ tua vita di lavoro e/ sacrificio il Signore/ ti aperse la via del/ cielo Prega per noi/ moglie figlie e congiunti/ Menis Giovanni/ n. 3.9.1875 m. 10.12.1945/ Franco Menis/ n. 26.6.46 m. 29.1.1947/ Felluga / Flora/ ved. Menis/ n. 22.12.1875 m. 7.4.1950/. Zaro Antonia/ n. Dagri/ d'anni 66 m. 22.7.1944/ Perentin Lucia/ n. Felluga/ d'anni 75/ m. 6.6.1943/. Menis/ Virgilio/ * 23.7.1905/ + 28.6.1983/ Menis/ Caterina/ *7.7.1907/ +28.7.1996.

- **Tomba n° 49**: Vascotto/ Vascotto Mario/ n. 6.VIII.1906 m. 1.4.1917/ Vascotto Pietro/ n. 16.1.1901 m. 4.4.1917/ Vascotto Domenico/ n. 3.3.1896 m. 21.3.1947/ Eufemia n. Ugo/n. 3.8.1870 m. 23.4.1964/. Depangher/ Antonio/ n. 21.7.1898 m. 14.11.1970/. Cruschie/ Giovanni/ fu Odorico/ n. / L'unanime/ compianto RIP/ Piemonte 21.III. 1873/ m. Isola 11.IX.1950/ RIPA Antonietta/ Vascotto/ * 21.1.1894/ + 22.6.1986/. Vascotto Bortolo/ n. 8.8.1869 m. 4.12.1948/1 desolati congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 50**: Chicco Vincenzo/ fu Giovanni/ n. 15.IX.1862 m. 24.1.1928/ Chicco Giuseppe/ fu Vincenzo/ n. 28.V.1888 m. 14.IV.1931/. Chicco Lucia/ n. Spitz/ d'anni 81/ m. 6.7.1949/. Udovich Antonia/ n. 21.10.1894/m. 17.9.1969/. Udovich Emilio/n. 5.1.1890/m. 23.10.1965.

- **Tomba n° 51** : Famiglia Carboncich/ A/ Francesco Carboncich/ fu Antonio/ n. 23.IX.1869 m. 3.111.1932/ La desolata famiglia/ pose/. Carboni Francesco di anni 46 m. 26.8.1947/ L'unanime/ Compianto RIPA Dona o Signore riposo eterno/ all'anima di/ Carlin ved. Carboni Lucia/ n. 20.IV. 1876 m. 1.1.1949/1 familiari/. Bessich Antonia/1880 - 1963.

- **Tomba n° 53**: Giuseppe Palcich/ n. 19.3.1891/ m. 20.12.1936/ Moglie/ figli lo ricordano/. Giovanni/ Palcich/ n. 27.7.1896 m. 25.4.1955/ La dolente consorte/ e figli/ posero/ Anna Palcich/ in Fonda/ n. 3.5.1905/ m. 26.2.1991/ I figli posero/. Maria/ Pugliese/ in Ciani/ n. 10.IV.1892/ m. 10.IV.1953/ La dolente/ famiglia/ e congiunti/ RIP/. Palcich Mario/ n. 8.8.1915/ m.15.8.1933/ La desolata/ famiglia/ RIP.

- **Tomba n° 54**: Famiglia/ Zaro/ Angela Zaro/ nata Vascotto/ n. 29.7.1886 m. 24.2.1924/ Zaro Antonio/n. 12.6.1879 m. 12.2.1936/ Maria Zaro/ nata Degrassi/ n. 25.11.1900 m. 9.1.1948/ Zaro Orsola/ in Gandusio/ n. 29.5.1885 m. 9.5.1963. A Zaro Giuseppe/ n. 11.11.1888 m. 17.5.1955/ Moglie figlia/ e congiunti/ RIPA. Margherita Dellore/ in Zaro/ n. 20.9.1906/ m. 29.10.1949. A Maria/ Goina/ 13.8.1930/1.5.1945.

- **Tomba n° 56**: Delise Marco/ 18.12.1907 - 1.12.1946/ Dobrinja/ Marija/ 12.11.1882 - 25..2.1973. A Delise/ Giuseppe/ * 7,3.1887/ + 8.2.1960/ Cecilia/ * 22.11.1885/ + 23.6.1976. A Delise Domenico/ n. 15.12.1882/ m. 21.2.1962/ La dolente moglie/pose/. Bologna Pietro/n. 24.6.1875/ m. 5.5.1948/ Gli addolorati/ moglie e figli.

CAMPO N° 2

SEPOLTURE

- **sep. n° 58**: Alla memoria/ di/ Grisonich Giuseppe/ n. 2.11.1878/ m. 16.2.1960.

- **sep. n: 59**: Vascotto Ida/* 6... 1.1882/+ 19.3.1959/Menis Bruno/* 29.12.1927/+ 26.1.1985.

- **sep. n° 61**: Smolizza/Anna/* 12.7.1894/+ 23.10.1971/1 dolenti.

- **sep. n° 65**: Rebelli Gabriella/ 26.4.1906 + 23.2.1992.

- **sep. n° 67**: Mondo/ Antonio/ n. 21.3.1885/ m. 27.12.1947/ Elisa/ n. 17.6.1887/m. 7.7.1973.

- **sep. n° 73**: Sau/ Giuseppe/ * 20.3.1903/ +19.10.1971/ Antonia/ * 19.2.1907/+ 3.10.1987.

- **sep. n° 78**: Dapretto/ Dapretto Giovanni/ n. 5.7.1895/ m. 8.7.1947/ Dapretto Andrea/ n. 3.7.1891/ m. 29.1.1968/1 desolati congiunti.

- **sep. n° 80**: Vascotto/ Maria/ * 28..7.1900/ + 28.8.1971/ Gerolamo/ * 5.12.1890 / +1.3.1979/ Desolati posero.

- **sep. n° 81**: Gusich/ Rodolfo/ * 2.10.1908/ +13.7.1971/ Bortola/ * 22.5.1909 / +18.2.1993.

- **sep. n° 83**: Romano/ All'amato/ Degrassi/ Romano/ n. 9.6.1892 m. 4.5.1947/ La moglie e le figlie/ dolenti invocano/ il riposo eterno.

- **sep. n° 87**: Mondo/ Giovanni/ * 1882 + 1977/ Giuseppe/ * 1893 + 1959.

- **sep. n° 91**: Furlan/ Giuseppina/ * 1886 + 1959/ Giacomo/ * 1892 + 1980.

- **sep. n° 100**: Tuljak/ Anna/ * 26.1.1884/ + 25.7.1956/ Matteo/ * 8.9. 1882/ + 25.8.1959/ Giuseppe/ * 11.2.1909/ + 26.4.1970/ Moglie e figlie.

- **sep. n° 103**: Zanon/ Marco/ * 3.9.1885/ + 26.7.1959/ Maria/ * 15.2.1888/+ 4.2.1973.

- **sep. n° 105**: Chermaz Giuseppe/ n. 28.V.1895/ m. 4.V.1959/ Il desolato figlio e figlia.

- **sep. n° 108**: Cociancich/ Giuseppe/ * 1886 + 1959/ Antonia/ * 1893 + 1990.

- **sep. n° 109**: Barut/ Giusto/1913 - 1995.

- **sep. n° 116**: Codarin/ Giuseppe/ * 8.10.1893/ + 22.4.1971/ Desolate/ figlie e figli.

- **sep. n° 125**: Fonda Aldo/ 24.4.1925 - 11.5.1990/ Fonda/ Giuseppe/ * 4.6.1888/ + 9.3.1971/Fonda/Caterina/* 2.2.1887/+14.4.1969.

- **sep. n° 128**: Delise/ Fabio/ * 1920 + 1946/ Fausto/ * 1892 + 1978.

- **sep. n° 134**: Chicco Carmela/ d'anni 64 m. 1.10.1958/ Chicco Giovanni/n. 6.7.1892 m. 22.10.1970.

- **sep. n° 135**: Caterina/ Glavich/ ved. Cher/ 7.3.1908 - 11.8.1988.

- **sep. n° 142**: In memoria/ eterna/ di/ Giovanni Delise/ n. 26.11.1898 + 28.2.1946.

- **sep. n° 144**: Fonda/ Fonda Giorgio/ n. 7.8.1903 m. 21.3.1946/ La tua vita di bontà/ e sacrificio resterà/ a perenne ricordo/ di quanti ti amarono/ sconsolati/ moglie e figlio.

- **sep. n° 148**: Gregori in Ulcigrai/ Isolina/ * 6.5.1906/ + 28.12.1970/1 desolati congiunti.

- **sep. n° 152**: Dagostini Maria/n. Dellore/n. 16.6.1888/m. 8.1.1971.

- **sep. n° 154**: Doppigia Antonio/ n. 14.6.1875/ m. 21.12.1945/ La desolata molie/ e figli posero/ Dobrinja Karlo/...

- **sep. n° 160**: Pozzetto/ Nicolò/ * 15.12.1887/ + 11.12.1957/ Aldo/ * 15..1.1902/ +29.1.1974.

- **sep. n° 166**: Marsich/ Augusto/1904 - 1957/ Luigia/1913 - 1973.

- **sep. n° 169**: Colomban Giovanni/ n. 16.11.1887 m. 14.1.1958/ Colomban Anna/n. 27.7.1887 m. 23.12.1970.

- **sep. n° 178**: Zonta/ Maria/ n. 1907 m. 1957/ Martino/ n. 1901 m. 1971.

- **sep. n° 185**: Delise/ Ezio/ 1901 - 1943/ Emilio/ 1877 - 1957/ Valeria/ 1897-1990.

- **sep. n° 187**: Bosich Giovanni/ n. 5.1.1895/ m. 23.11.1957/ La desolata/ moglie e figli/ RIP.

- **sep. n° 192**: Vascotto/ Francesco/ * 14.6.1910 + 4..2.1970/ Anna/ * 6..7.1909 + 19.6.1989/ Derin Anna/ * 8.2.1873 + 7.1.1957/. Laura/ 18.3.1947/ 27.6.2002.

CAMPO N° 3

TOMBE DI FAMIGLIA

- **Tomba n° 1**: Giacomo Goina/ n. 5.VIII.1858 m. 29.5.1905/ Anna Goina/ n. 4.1.1906 m. 4.5.1907/ Domenica Goina/n. 1.2.1893 m. 19.12.1921/ Mario Goina/

n. 2.2.1920 m. 11.1.1921/ Goina Domenica/ n. 4.4.1883 m. 2.4.1937/ Goina Giovanni/ n. 30.1.1897 m. 14.5.1948/. A te/ Lina Goina/ Angelo di bontà e d'amore/ strappata nella fiorente età/ di anni 21/ all'intenso nostro affetto ed/ alle gioie della vita ma che/ ne godi ora di più in cielo/ donde tu voglia sorriderci/ ancora per lenire il nostro/ immenso dolore e sostenerci/ I desolatissimi e inconsolabili/ genitori e fratelli/ a perenne ricordo.

- **Tomba n° 3**: Famiglia Troiani/ Troiani Angelo/ fu Angelo/ n. 8.5.1845 m.29.9.1915/ Degrassi Caterina/ fu Giacomo/ n. 5.3.1855 m. 22.8.1928/ Anna Miloch/ d'anni 10 m. 18.7.1932/. Giovanni Troian/ d'anni 72/ Alla cara/ memoria/ Lucia Troian n. Russignan/ n. 12.8.1898 m. 12.3.1944/ I dolenti congiunti/ posero/. Troian Giacomo/ n. 26.6.1877/ m. 22.8.1943/ I desolati congiunti.

- **Tomba n° 4:** Famiglia Troian.

- **Tomba n° 5**: Zaro Giovanni d'anni 84/ Delise Domenica/ in Zaro/ d'anni 79/ delise Anna in Zaro/ n. 5.IV.1894 m. 28.11.1953/ Il marito figlie e congiunti/ Zaro Giovanni/ n. 29.7.1888 m. 25.4.1973/ RIP.

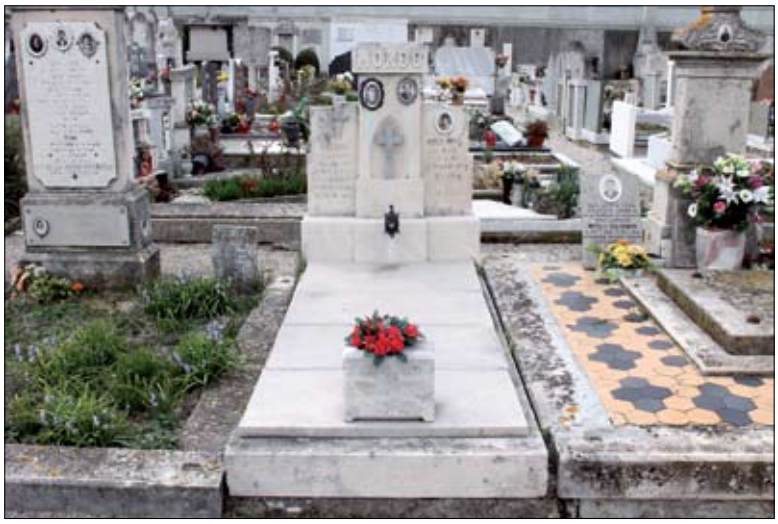
- **Tomba n° 6**: Famiglia/ Fratelli/ Ulcigrai/ Angelo Ulcigrai/ n. 20.6.1826 m. 13.10.1915/ Pietro Ulcigrai/ n. 23.5.1849 m. 24.10.1917/ Pieretto Ulcigrai/ n. 2.10.1920 m. 18.1.1938/. Ulcigrai/ Nerina/ n. 18.6.1921 m. 20.6.1921/ Fanni/ n. 3.1.1911 m. 3.2.1931/ Luigi/ n. 20.6.1877 m. 9.9.1941/ Romildo/n. 8.8.1907 m. 22.10.1947/Pietro/n. 1.7.1904 m. 5.6.1928/Cesare/n. 29.6.1880 m. 3.4.1931/ Giovanni/ n. 5.12.1895 m. 30.3.1947/ Giuseppina/ n. 27.9.1876 m. 20.5.1951/. Marchesan/ Sebastiano/ d'anni 71/ Giovanni Chicco/ n. 21.2.1890 m. 22.8.1954/ Lucia/ d'anni 77/ Lucia Troian/ d'anni 43.

- **Tomba n° 7**: Famiglia Perentin/ Perentin Ugo d'anni 80/. Lucia Perentin/ di Pietro/ n. 4.VII.1906 m. 2.1.1925/ I desolati genitori/ posero/ Degrassi Teresa/ in Perentin/ n. 14.4.1869 m. 15.2.1942/. Maria Ulcigrai/ in Perentin/n. 3.10.1886 m. 4.6.1948/. Silva Perentin n. 15.11.1939 m. 15.3.1946/ Silva cara fosti il sorriso e la gioia/ di nostra vita in terra. Su l'angelo eletto dal Signore in Cielo/ Mamma babbo e fratelli/. A/ Pietro Perentin/ di Giovanni/ n. 30.V.1893 m. 7.X.1918/ I desolati/ genitori/ posero/. Perentin Giovanni/ n. 30.1. 1861 m. 16. 9.19.4/ Lasciò alla famiglia e a quanti/ lo conobbero ricordo indelebile di/ sua grande bontà/ Angela Perentin/ n. Vascotto d'anni 70 m. il 2.5.1949/ I desolati congiunti/. A/ Domenica/ Perentin/ n. 20.7.1886/ m. 27.3.1912/ Pietro Perentin/ fu Ugo/ n. 22.8.1832/ m. 4.1.1922/1 desolati figli/ posero/. Valenti Maria/ in Perentin/ n. 31.5.1881/ m. 5.9.1919/ Perentin Maria/ n. 20.7.1935 + 20.2.1940.

- **Tomba n° 8**: Degrassi/ Nicolò Gracco Caterina/ Beatrice/ Mario/ Gilda Perentin...

- **Tomba n° 9**: Famiglia Degrassi/ Pace all'anima/ di/ Pietro Degrassi/ morto il 20.1.1906/ nell'età di 60/ lasciando i figli/ desolati/ posero/. A/ Margherita v. Degrassi/ n. Brazza/... A Maria/ Degrassi/ n. Tamaro/ di 82 anni/ m.il 4.12.1949/ Visse di.../. La giovine vita stroncata/ del caro/ Egidio Colomban/ n. 1.9.1910 m. 20.3.1946/ Lasciava inconsolabili/ l'addolorata madre/ moglie e bambini/. Dopo lunga vita tutta/ dedicata al lavoro e/ alla famiglia ci lasciava/ improvvisamente/ Nicolò Colombari/ n. 20.7.1884 m.25.1.1946/ A perenne ricordo posero/ l'addolorata moglie/ e figlio.

- **Tomba n° 10**: Mondo/ All'anima/ di/ Mondo/ Vincenzo/ n. 16.1.1876/ m. 14.111.1950/ La moglie e le / figlie i generi/ invocano l'eterno/ riposo in Dio/. Mondo Maria/ n. 16.8.1900/ m. 20.5.1922/ Giustina Pertot/ ved. Mondo/m. 10.12.1949.



- **Tomba n° 11**: Famiglia Chicco/ A/ Luigi Chicco/ n. 11.10.1902 m. 28.9.1912/ Carmela Chicco/n. 28.10.1904 m. 21.10.1921/ Giovanni Chicco/ n. 4.11.1882 m. 27.11.1929/ Marito e padre affettuoso/ A perenne ricordo/ i desolati congiunti/ posero/ Alla cara memoria/ della nostra amata/ Tina/ n. 30.10.1897 m. 24.2.1917/ In perpetuo ricordo/ gli affranti famigliari/ posero/ Moscolin Maria ved. Chicco/n. 10.11.1881 m. 15.12.1947/. Olimpia Chicco n. Carboni/ n. 19.7.1895 m. 13.2.1947/. Pasini Vittorio/ d'anni 76/ m. 17.2.1940/ La desolata nuora/ e nipote/ RIP.

- **Tomba n° 12**: Pustetta/ Silvio 1950/ Angela 1967/ Emilio 1973/ Romildo 1977/ Maria 1995/ Raschini/ Enrico 2000.

- **Tomba n° 13**: Delise Francesco/ fu Mauro/ n. 24.9.1860 m. 11.8.1922/ Lucia Vittori/ in Delise/ n. 29.9.1866 m. 5.4.1951/. Delise Mauro/ d'anni 18 m. 19.XI.1918/ Delise Bortolo/ d'anni 62 m. 1.X.1938/ Delise Maria/ n. Colomban/d'anni 73 m. 15.11.1953.

- **Tomba n° 14**: Nicolò Degrassi/ n. 29.9.1883/ m. 17.9.1936/ Degrassi Angela/n. Bressan/n. 7.8.1883/m. 25.2.1948.

- **Tomba n° 15**: Stipancich - Srebrnich/ Stipancich/ Pietro/ * 1.IV. 1906/ + 19.111.1947/ Srebrnich/ Enrico/ * 10.XI.1940/ + 1.Vili. 1947/ Srebrnich/Maria.../. Savron/ Luigi/* 14.IX.1911/ + 28.XI.1983.

- **Tomba n° 16**: Pecenco Valerio/ d'anni 13 m. 22.8.1925/ Pecenco Lucia n. 12.8.1892/ m. 1.8.1950/ La desolata madre/ alla memoria/ degli indimenticabili genitori/ Pietro e Nicolina/ Codeglia/1 figli e figlie ricordano/. Al caro angioletto/ Codellia Vinicio/ ...Gli addolorati genitori/ posero/. Codellia/ Giuseppina/ v. Russignan/ * ...1.1890 + .../. Mi.xus/ Mario/...

- **Tomba n° 17**: Viezzoli/ Viezzoli Ovidio/ n. 18.2.19../ Studente/ a m. 11.12.1935/ appassionato....fedele fiore di/ brillante giovinezza fu rapito ai suoi cari/ m. 11.12.1935 Gli addolorati genitori e fratellino/ lo ricordano e lo piangono con fiori e lacrime.

- **Tomba n° 18**: Carboni Marco/ d'anni 54 m. 24.5.1948/ La morte ti ha colto/ quando felice ti recavi al/ lavoro lo strazio di quel/ fatale giorno è vivo in noi marito e padre/ esemplare. Ascolta/ il nostro dolore/ che mai avrà fine/ La moglie i figli/ ed i congiunti/. Per incancellabile/ ricordo di/ Giuseppe Colombari/ n. 2.7.1922 m. 31.5.1945/. Dudine Angela/ n. Carboni/ n. 12.8.1866 m. 23..1952.

- **Tomba n° 19**: Famiglia Marin/ Elena Marin/ n. Castro/ n. 3.XI.1871/ m. 29.XI.1941/ Marin Giovanni/ n. 2.VIII.1867/ m. 5.VIII.1947/. Braico/ Giorgio/1871 - 1952/ Maria/ 1882 - 1966/ Valerio/ 1914 - 1998.

- **Tomba n° 20**: Al Luciano Depase/ d'anni 36/ m. li 1.9.1932/ La famiglia dolente/ pose/. Vascotto Francesca/ n. Penso/ n. 5.11.1869 m. 10.1.1943/ Vascotto Ugo/ n. 18.8.1867/ m. 23.3.1954/. Narcisa Depase/ n. 11.5.1892 m. 11.3.1941/ Le dolenti sorelle/. Penso Lucia/ n. Depase/ n. 13.9.1886/ m. 8.4.1971/ La desolata sorella e nipoti.

- **Tomba n° 21**: Famiglia Zugna/ Zugna Agnese n. Degrassi/ n. 21.4.1855 m. 26.10.1925/ Zugna Bortolo n. 18.5.1852 m. 25.7.1935/ Zugna Anita n. 2.2.1920 m. 5.7.1937. Moro Riego/ n.18.8.51 m. 22.10.54/ Caro angioletto/ così presto rapito/ al nostro affetto/ dal cielo guarda/ i tuoi desolati/ genitori/. Zugna/ Roberto/ * 4.7.1873/ + 19.3.1963/. Zugna/ Leda/ 1927 -1947.

- **Tomba n° 22**: In memoria/ di/ Bruna Zennaro/ n. il 18.10.1920/ m. il 14.12.1947/ L'angelo di Dio la portò/ molto presto in cielo/ a lui a godere la via/ che non avrà mai fine/ ha lasciato le spine/ di questa terra per/ cogliere le rose del cielo/ L'addolorata madre.

- **Tomba n° 23**: Famiglia Panjek/ Maria Klun d'anni 83 m. 23.10.1918/ Giovanni Panjek d'anni 80 m. 20.7.1942/ Maria Panjek d'anni 86 m. 10.1.1950/ Elisabetta Panjek 1895 - 1981/ Matilde Panjek 1893 - 1985.

- **Tomba n° 26**: Drioli/ Giovanni Drioli/ d'anni 72/ m. 21.1.1927/ Romano Drioli/ d'anni 48/ m. 7.VII.1939/. Orestella Drioli/ n. Vascotto/ d'anni 85/ m. 25.XI. 1943/ Giovanni Drioli/ n. 24.6.1899/ m. 25.1.1970/ in Varese/. Amelia Drioli/ ved. Malutia/n. 15.9.1880 m. 18.1.1970.

- **Tomba n° 27**: Parma/ Giovanni/ n. 9.4.1886/ m. 31.1.1950/ Degrassi/Parma Maria/n. 11.9.1891/m. 18.4.1944.

- **Tomba n° 28**: A Pietro Vascotto/ n. il 12.9.1910 m. il 5.8.1936/ Fosti buono Giovane e forte amato/ Pierino la vita ti sorrideva/ ma la crudele falce della/ morte recise improvvisamente la tua/ balda giovinezza lasciando nel più/ profondo dolore i tuoi cari che tanto/ amasti./ Dio conceda a te gaudio eterno/ a noi rassegnazione/ Giusto Vascotto/ n. 10.X. 1880 m. 2.VI. 1945/.

- **Tomba n° 29:** Delise Bruno/ d'anni 29 m. 1.8.1935/ Delise Salvino/ n. 12.9.1938 m. 26.11,1942/ Delise Floriano/ n. 2.V.1922 m. 2.X.1947/ Prematuramente rapito/ all'affetto dei suoi cari/ addoloratissimi/ RIPA Flora/ Bortolo/Beniamino/Delise/. Lucia Degrassi/n. 228.3.1894/m. 8.5.1968.

- **Tomba n° 30:** Famiglia Bologna/ Bologna Giovanni/ d'anni 34 m. 16.3.1938/ Maria Russignan/ ved. Bologna/ d'anni 74 m.27,.2.1944/ Riposa in pace/ Bologna Matteo/ d'anni 70 m. 14.XI.1938/ Bologna Giuseppe/ n. 26.11.1892 m. 27.11.1940/. A/Vittorio Pilizzari/n. 23.7.1902 m. 29.2.1953/La desolata moglie/ figli e figlia/ e sorelle.

- **Tomba n° 31**: Famiglia Zanon/ Giacomo Delise/ d'anni 87 m. 18.3.1926/. Antonia Carlin/ d'anni 71 m. 31.9.1937.

- **Tomba n° 32**: Lorenzutti/ Come bufera che annienta/ così la sera del 17.1.1933/ XI E.F./ veniva rapito inesorabilmente/ all'affetto dei suoi a soli 47 anni/ Giovanni Lorenzutti/ marito e padre esemplare dotato d'ogni prela... virtù/ lasciando un'eco di rimpianto/ La

dolente consorte e figlie/ posero/. Pietro Lorenzutti/ n. 13.8.1841 m. 7.5.1931/ Orsolina Lorenzutti/ Lorenzutti Filomena in Benvenuti/ * 4.3.1882/ + 18.10.1952/ La dolente famiglia e congiunti.

- **Tomba n° 33**: Delise/ Delise/ Margherita/ n. 1.8.1913 m. 2.7.1930/ Delise Marianna/ n. 17.10.1864 m. 25.9.1942/ Delise/ Maria/ n. 5.2.1884 m. 3.3.1949/ Maria/ Zaro/ n. 23.9.1918 d'anni 50/ Delise/ Pietro/ m. 1.11.22/ Zaro/ Antonio n. 7.4.1859 m. 18.7.1936/ Zaro/ Giovanni/ n. 23.3.1899 m. 14.4.1961/ Zaro/ Francesco/ d'anni 75 m.21.5.1944/. Delise Mario/ n. 15.5.1897 m. 13.4.1920.

- **Tomba n° 34:** Famiglia Chelleri/ Maria Chelleri/ che a soli 21 anni/ il 27 aprile l919/ fatal destino/ volle rapirla/ ai suoi cari/ Chelleri Francesco/ n. 13.3.1872 m. 4.3.1955/. Carboni/ Antonio/ * 18.11.1889 + 19.10.1946/ Tognon Lidia/n. Carboni/1920 + 9.9.1945.

- **Tomba no 35**: Dellore Antonio/n. 13.12.1887 m. 20.5.1953/Dellore Giovanni/ n. 17.2.1915 m. 25.6.1926/. Bologna Mario/ n. 2.2.1870/ m. 13.3.1941.

- **Tomba n° 36**: Famiglia Degrassi/ Lucia Degrassi fu Bortolo/ n. 2.VI.1907 + 30.V.1925/ Giovanni Degrassi di Bortolo/ n. 20.2.1902 m. 4.12.1929/ Degrassi Bortolo/ n. 23.11.1870 m. 3.7.1939/ Degrassi Maria/ n. Carboni/n. 7.5.1877 m. 22.4.1945.

- **Tomba n° 37**: Moscolin/ Moscolin Maria/ d'anni 52/ m. 23.10.1934/ La terra ti diede lagrime/ Ti doni il cielo gaudio eterno/ Sempre con te/ gli inconsolabili/ marito e figli/ Moscolin Vincenzo/ n. 25.2.1872/ m. 3.3.1943/ I desolati figli/ posero/. Fragiacomo Lucia/ n. 11.IV. 1871 m. 11.11.1954/ Fragiacomo Giovanni/n. 5.X.1865 m. 23.7.1936.

- **Tomba n° 38, 39**: Famiglie/ Felluga e Degrassi.

- **Tomba n° 40**: Famiglie/ Vittori - Marin/ Chiara Vittori n. Vascotto/ n. 8.11.1842 m. 16.3.1927/ Vittori Giovanni fu Pietro/ n. 30.5.1876 m. 11.11.1937/ Vittori Maria n. Drioli/ n. 8.III.1879 m. 3.111.1955/ Nerina Carlini di Amos/ n. 12.11.1923 m. 15.2.1930.

- **Tomba n° 41**: Moratto Bianca/ n. 30.7.1926/ m. 14.3.1943/ lasciando nell'immenso/ dolore i genitori/fratello e sorella/ che tanto l'amavano/. Giovanna/ Bologna/ n. 29.1.1930 m. 1.10.1938/ rapita/ all'affetto dei suoi cari/ Desolati genitori/ e fratelli/ RIP.

- **Tomba n. 42**: Possega/ Marcello/ * 1926 + 1945/ Nerina/ * 1943 + 1963/ Delise Ferruccio/ * 1919 + 2002/ Giorgio/ * 1891 + 1954/ Maria/ * 1898 + 1978.

- **Tomba n° 43**: Mauro/ Degrassi/ d'anni 74/ Elena Degrassi d'anni 70/ Degrassi/ Augusto/ n. 28.1.1901/ m. 1.11.1966/ Dolente moglie/ figli e congiunti.

- **Tomba n° 44**: Pecchiari Giacomo/ n. 17.6.1913 m. 30.10.1940/ Degrassi Antonia/ v. Pecchiari/ e Pugliese/ d'anni 62 m. 10.10.1949/ I desolati/ congiunti.

- **Tomba n° 45**: Vascotto/ Vascotto Celso/ n. 25.12.1889 m. 20.3.1934/. Degrassi/ Giovanni * 1899 + 1944/ Vittoria/ * 1896 + 1951.

- **Tomba n° 46**: Famiglia Brunoro/ Salotto/ Teresa/ ved. Beltrame/ n. 10.10.1874/ m. 23.7.1938/ I figli la ricordano.

- **Tomba n°47**: Silvia Degrassi/d'anni 14 morta 18.9.1937/ Silvia adorata/ vive eterna la tua cara/ memoria nel dolore/ inconsolabile dei tuoi/ genitori e sorelle/. Moratti/ n. Dagri Maria/ n. 31.5.1878/ m. 9.2.1915/ Moratti Giuseppe/ n. 9.9.1859 m. 10.2.1928.

- **Tomba n° 48:** Famiglia Delise/ Pietro Delise/ n. 17.1.1899/ m. 3.5.1938/ Maria Lessi/ ved. Delise/.../. Delise nata Udovich/ Maria/ 1897 -1984/ Nicolò Delise/ n. 18.X.1876/ m. 9.IV.1944.

- **Tomba n° 49**: Degrassi Amelia/ n. Dudine/ n. 5.9.1908 m. 20.2.1952/ Degrassi Luigi/ n. 16.4.1897 m. 19.5.1978/ Degrassi/ Elisabetta/ in Dudine/ n. 1870 m. 1933/ Dudine Francesco/ n. 1865 m. 1936/ Degrassi Ugo/ d'anni 65 m. 3.4.1952.

- **Tomba n° 50**: Contesini/ Francesco/ n. 24.8.1899 m. 11.7.1929/ Contesini Maria/ n. 24.5.1928 m. 2.7.1932/ Parma Francesco/ n. 13.6.1860 m. 31.3.1939/ Parma Giovanni/ n. 14.2.1897 m. 5.2.1950/ Goina/ Francesca/ n. Parma/* 30.1.1887/+14.7.1969/Costante/* 12.12.1887/ +8.7.1976.

- **Tomba n° 52**: Degrassi/ Al caro angioletto Mariano Degrassi * 1939 + 1940/ A te Romilda che a soli 12 anni t'involasti al cielo/ Amata figlia e sorella consola di lassù i tuoi desolatissimi/ genitori e le dolenti sorelle + 28.8.1942/ Degrassi Mariano n. 21.11.1902 m. 11.10.1944/ Dopo una vita di lavoro e di operosità trascorso/ fra l'affetto dei familiari e la stima di quanti/ lo conobbero passava tragicamente all'eternità/ I desolati congiunti/. Riposo eterno/ all'anima di/ Bacci Pietro/ n. 15.VI.1892/ m. 2.XII.1949/ La dolente/ moglie e figlie/ i congiunti/ RIP / Degrassi/ Concetta/ * 1890 + 1933/ Giacomo/ 1886+1918/ Ricordando i figli.

- **Tomba n° 53:** Benvenutti/ Roberto Benvenutti/ n. 8.2.1848 m. 20.12.1942/ Ottimo marito e padre, dedicò la sua vita al lavoro/ cuore generoso amato e benvoluto da tutta la/ famiglia. Straziata lo piange e ricorderà sempre/ Maria Benvenutti nata Delise n. 25.3.1888 m. 28.1.1944/ Raggiunge dopo un anno nella pace eterna/ il suo compagno/ La famiglia lo piange e prega.

- **Tomba n° 54**: Dorigatti/ Giuseppe/ Dorigatti/ * 11.10.1890/ + 29.11.1933/. Maria/ Dorigatti/n. Dalmaso/ * 13.1.1876/+ 19.10.1952.

- **Tomba n° 55**: Zaro/ Zaro Maria d'anni 16 m. 15.11.1939/ Colomban Francesco/ n. 17.11.1860 m. 7.2.1937/ Colomban Maria/ n. 21.8.1864 m. 20.12.1942/ Colomban Lucia n. 16.3.1887 m. 25.4.1951/. Zaro/ Maria/ 1899 - 1963/ Giovanni 1897 - 1973/ Valente/ Marian 1923 -1986/. Vascotto Maria/ n. 22.4.1867 m. 23.8.1918/ Menis Nicolò/ n. 21.9.1865 m. 19.2.1947/ Zaro Maria/ n. Pavletic/ n. 27.4.1899 m.

- **Tomba n° 56**: Vascotto/ A/ Mario Vascotto/ n. 20.11.1908 m. 23.8.1941/ morto/ Mario caro nel fiore di/ tua vita ti lasciasti nel/ pianto per raggiungere/ il cielo. Godi fra i beati/ e prega per noi/ I dolenti genitori/ i fratelli e le sorelle/. Vascotto Maria/ n. Degrassi/ n. 22.4.1874/ m. 22.11.1942/. Saulle Matteo/ n. 22.7. 1881/m. 20.10.1969.

- **Tomba n° 57**: Degrassi/ Caterina Degrassi/ n. 13.2.1867/ m. 12.2.1949/ Ida Musizza/ n. 16.5.1893/ m. 7.5.1949/ Damiano/ Degrassi/ n. 20.12.1856/ m. 21.1.1937/ Giacomo Troian/ n. 30.10.1895 m. 14.4.1962/ Caterina Troian/ n. 3.1.1898 m. 18.5.1962/. Sossi Giovanni/ n. 24.4.1878/ m. 16.2.1954/ La desolata moglie efigli.

- **Tomba n° 58**: Felluga/ Anna Felluga nata Dudine/ n. 29.8.1865 m. 21.2.1938/ I dolenti figli/posero/. Marchesan Lucia/ n. 10.6.1920 m. 13.6.1944.

- **Tomba n° 59**: Goina/ Mario Goina/ * 18.10.1913 + 18.9.1980/ Gemma Chelleris/ * 9.6.1915 m. 28.7.1992/ Caterina Goina/ * 8.10.1850 + 8.1.1931/ Mansueto Goina/ * 6.12.1882 + 28.1.1952/ Maria Colomban/ * 19.11.1883 + 20.12.1972.

- **Tomba n° 61**: Delise Nicolò/n. 11.VI. 1868 m. 9.11.1922/Giacomo Degrassi/ n. 7.7.1874 m. 4.7.1953/ Delise Mario/ n. 2.3.1904 m. 4.8.1953/. Pozzetto/Augusto/* 1894 + 1949.

- **Tomba n° 62**: Degrassi/ La desolata mamma e moglie pose/ Bruno/ * 1906 + 1944/ Augusto/ * 1896 + 1963/ Eli * 19..2. + 1976.

- **Tomba n° 63:** Alla cara memoria/ di/ Vascotto Gina/ nata il 25.7.1899/ morta il 10.8.1942/ La sorella il cognato/ i nipoti desolati/ posero/. Requiem/. Ulcigrai Giuseppe/ n. 22.8.1885/ m. 13.10.1954/ La desolata moglie/ figli e figlie/ RIPA Vascotto Francesco/ n. 25.12.1871 m. 17.3.1945/1 desolati congiunti/ posero/. Possega Biaggio/ * 4.12.1886/ + 19.11.1971/ Rosa n. Babich/ * 1891/+ 11.1.1954/. Bruno Possega/1924-1983.

- **Tomba n° 64**: Ulcigrai/ Giovanni/ * 26.3.1896/ + 25.4.1944/.

- **Tomba n° 66**: Lorenzutti/ Giovanni/ n. 17.9.1879/ m. 24.10.1940/. Alla cara memoria/ di/ Giuseppe Degrassi/ n. 28.8.77 m. 19.1.54/ La dolente moglie/ figlie e congiunti/. Maria Carboni/ d'anni 89 m. 25.7.1937/I dolenti congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 27**: Angela Pugliese/ in Cortese/ madre e moglie/ esemplare/ n. 29.4.1879/ m. 27.5.1943/ Angelo Cortese/ n. 23.5.1906/ m. 18.12.1928.

- **Tomba n° 69**: Dagri/ Dagri Lucia/ n. Depase/ n. 4.9.1875 m. 22.6.1944/ Dagri Marco/ n. 28.3.1871 m. 11.3.1951/. Depase/ Giovanni/ n. 5.5.1893 m. 23.6.1949/. Dagri Tomaso/ n. 1.9.1873 m. 1.2.1951/. Gisella Vitali.

- **Tomba n° 70**: Olivia Derossi/ n. Dudine/ n. 24.11.1910/ m. 19.IX.1944/ Maria Pugliese/ ved. Dudine/ n. 24.11.1885/ m. 13.XI. 1954.

- **Tomba n° 71**: Lucia/ Benvenuti/ d'anni 65/ m. 28.2.48/ Filomena/ Degrassi/ d'anni 85/ m. 8.1.1934/ I congiunti/ RIP/. Degrassi/ Domenico/ 2.1.1888/ + 5. 1954/. Clai/ Maria/ * 1890 + 1969/ Trivisondoli/ Giuseppina/ * 1912 + 1940/. Alla cara/ memoria/ di/ Bacci/ Emilio/ n. 9.9.1901/ m. 15.7.1952/ La dolente famiglia/ e congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 76**: Sardot/ Antonio/ * 17.1.1875/ + 2.2.1953/ Giovanna/ * 14.9.1887/+ 23.1.1972/.

- **Tomba n° 97**: Alla santa memoria/ di/ Olivia Derossi n. Dudine/ n. 24.11.1910/ m. 19.IX.1944/ Il marito le gemelle/affranti dal dolore/ ma confortati dalla speranza/ di rivederla in cielo/ Requiem/. Alle care gemelle/ Graziella e Flavia/ Fontanot/ nate il 20.12.1942 morte il 1.1.1943/ I dolenti genitori/ posero.

CAMPO N° 3

SEPOLTURE

- **sep. n° 61**: Dudine/ Anna/ De Ponte Bruno/ * 20.10.1913/ + 18.7.1977/. Chicco/ Libera/ * 7.7.1913/+ 14.8.2002.

- **sep. n° 65**: Tonde/ Francesca/ * 1884 + 1952/ Pietro/ * 1880 + 1951/ Blaschich/ Emilia n. Toncich/ * 1914 + 1970.

- **sep. n° 71**: A/ Rosalia/ Friedschall/ ved. Hlavka/ ved. Huber/ 1.7.1872/ 8.11.1952/1 figli riconoscenti/ posero.

- **sep. n° 73**: Gruber/ Giuseppina/ ved. Moratto/ ved. Pozzetto/ n. 29.11.1873/ m. 6.XII.1952/1 dolenti/ figli figlie/ e nipote RIP.

TOMBA 03 073 - GRUBER

- **sep. n° 77:** Dudine Salvatore/ n. 18.8.1908 m. 15.1.1953/ Figlie e fratelli/ RIP.

- **sep. n° 79**: Menis/ Anna 1881 - 1940/ Giovanni 1907 - 1941/ Giovanni 1880-1953.

- **sep. n° 99**: Troian Giovanni/ * 13.7.1909 + 18.7.1953/ Pozzetto Troian Bruna/ * 5..7.1916 + 16.6.1985.

- **sep. n° 103**: Angelini Rosa/ n. Bosich/ d'anni 50/ m. 2.9.53/ Il desolato/ marito e figlia/ e congiunti/ RIP.

- **sep. n° 108**: Filipic/ Ursola/ n. 2.3.1878/ m. 4.5.1964.

- **sep. n° 110**: Crisman Francesco/ n. 31.7.1881 - 29.4.1964/ Crisman Margherita/ 8.4.1895 - 7.4.1973.

- **sep. n° 118**: Sorgo/ Agostino 1902 - 1943/ Matteo 1871 - 1953/ Maria 1907-1995.

- **sep. n° 125**: In memoria/ Delise Tomaso/ n. 12.12.1881/ m. 18.2.1954/1 desolati congiunti/ RIP.

- **sep. n° 128**: Codarin/ Giuseppe/ * 25.9.1919/+ 24.5.1964/ Michela/ * 22.7.1886 /+ 2.1.1976.

- **sep. n° 129:** Apollonio/ Caterina n. Prelaz/ n. 10.12.1900/ m. 24.5.1975/ Desolati marito e figlie/ PAX.

- **sep. n° 130**: Perini/ Lorenzo/ * 23.11.1890/ + 27.12.1974.

- **sep. n° 133**: Perentin Anna/ n. Fonda/ n. 11.11.1906/ m. 12.11.1955/ I desolati congiunti/ RIP/ Perentin Luigi/ n. 30.11.1900 m. 7.11.1964.

- **sep. n° 136**: Razza/ Paolo/ 1898 - 1954.

- **sep. n° 139**: Prelaz/ Katina/ * 14.11.1891/ + 22.12.1949/ Giovanni/ *12.3.1889 /+ 12.10.1964/1 desolati.

- **sep. n° 142**: Vesnaver Orsola/ d'anni 71/ m. 14.4.1954/ Le desolate figlie/ RIP.

- **sep. n° 144**: Vegliach/ Eugenio/ 1913/ 9.1./ 1981/ 31.3./ Maria/ 1889/ 6.2./ 1964/10.7./ Ivana/ 1916 - 1996.

- **sep. N° 156, 157**: Delise/ Giulio/ * 1.10.1891 + 21.10.1974/ Maria n. Vascotto/ n. 21.7.1896 m. 12.4.1984/ Desolati figli e figlia posero/ Delise/ Mario/1930-1994.

- **sep. n° 161**: Degrassi Giacomo/n. 4.8.1888/ m. 10.3,1965.

- **sep. n° 169**: Palcich/ Antonia/ 1904 d'anni 84.

- **sep. n° 175**: Bessi/ Antonio/ * 1872 + 1954/ August/ * 1904 + 1965/ Ljudmila/* 1907+1990.

- **sep. n° 176**: Pozzetto/ Caterina/ * 9.2.1880/ + 30.3.1965/ Fermo/ Maria/ * 14.7.1903/ + 25.12.1983/ Mamma sei sempre/ nei nostri cuori/ Carmela, Bruna,/ Ucci, Giuliano/ parenti tutti.

- **sep. n° 177**: Zaro/ Antonio/ * 28.4.1894/ + 20.8.1976.

- **sep. n° 182**: Paludan Andrea/ * 25.10.1903 + 2.3.1986.

- **sep. n° 187**: Vegliach Francesco/ * 17.10.1907/ + 19.3.1970/ Ricordandolo sempre/I famigliari.

- **sep. n° 191**: Ipsa/ Ludovica/ 1927 - 1955/. Zonta/ Maria/ 1902 -

• 1957/Martino/1901 -1971.

- **sep. n° 193**: Depase/ Antonia/ n. Mondo/ n.l882/ m. 14.11.1955/ Tomaso/ n. 22.4.1877/ m. 20.2.1969/ Vittorio - Augusto/ * 4.1.1924 + 23.3.1996.

- **sep. n° 196:** Bortola/ Fragiacomo/ ved. Predonzani/ d'anni 97/ m. 15.2.1956.

- **sep. n° 204**: Al Franz/ Braila/ * 26.11.1890/ + 17.6.1970/ La moglie Maria/ e la figlia Anna/ dolenti posero.

- **sep. n° 221, 222**: Fam./ Pugliese/ Bonassa/ Maria/ * 25.3.1885/ + 7.12.1956/ Giacomo/ * 17.3.1883/ + 23.3.1952/ Primano/ * 3.10.1916/ + 14.4.1982/ Giustina/ 2.4.1920/ + 26.11.1995

CAMPO N° 4

TOMBE DI FAMIGLIA

- **Tomba n° 1**: Degrassi - Zennaro/ Nicolò/ 1867- 1939/ Maria/ 1869 - 1940/ Giovanni/ 1894 - 1970/ Giovanni/ 1871 - 1938/ Lucia/ 1900 - 1977/ Salvatore/1903-1985.

- **Tomba n° 2**: Moscolin/ Moscolin Maria. 10.10.1870/ m. 8.1.1948/ Depase Caterina n. 5.4.1867/ m. 14.1.1935.

- **Tomba n° 3**: Degrassi/ Anna Stolfa n.19.3.1896 m. 4.4.10/ Degrassi Aneliana n. 12.12.21 m. 7.2.25/ Stolfa Maria n. Degrassi n. 24.12.1860 m. 7.7.1927/ Stolfa Flora in Degrassi/ n. 4.2.1883 m. 2.2.1949/ Degrassi Antonio/n. 16.2.1888 m. 1.8.1962/ Anita Degrassi/n. 12.3.1928/m. 21.9.1946/ Civran Lucia/ ved. Degrassi/ n. 12.6.1897/ m. 13.10.1954/ Degrassi Virgilio/ n. 31.12.82 m. 17.8.29/ Degrassi Elisa/ n. 26.4.97 m. 25.4.44/ Degrassi Flora/ n. 13.8.60 m. 27.12.54.

- **Tomba n° 4**: Vascotto/ Pace all'anima/ di/ Vascotto/ Luigi/ n. 15.6.1904/ m. 10.7.1949/ Implorano addoloratissimi la/ moglie e famigliari/ Alla cara e/ indimenticabile/ memoria di/ Cortese Maria/ n. 15.1.1873/ m. 9.6.1942/ I congiunti/ Vascotto/ Mario 1901 - 1928/ Maria 1874 - 1944/ Domenico 1871 - 1947/ Luigi 1904 - 1949/ Francesco 1904 - 1949/ Maria 1906-1996.

- **Tomba n° 5**: Depase/ Maria Felluga/ in Depase d'anni 71/ m. 4.8.1941/ Il dolente marito e congiunti/ Depase Domenico/ n. 24.10.1870 m. 15.9.1948/ Zaro Francesco/ n. 19.2.1877 m. 4.4.1959/ Lorenzutti Anna/ vedova Zaro/m. 12.3.1951.

- **Tomba n° 6**: Ferluga/ Olga/ in Ulcigrai/ n.21.7.1895/ m. 17.3.1952/ RIPA D. Colomban/ n. 18.1.71 m. 11.5.47/ C. Ulcigrai/n. 26.7.71 m. 24.3.40.

- **Tomba n° 7**: Delise/ Stolfa Luigi/ n. 13.2.1859/ m. 20.7.1934/ Stolfa/ Antonio/ n. 5.4.1897/ m. 6.1.1969/ Delise Domenico/ n.17.7.1897/ m. 28.1.1955/ La desolata moglie/ e figli/ Delise Marco/ n. 12.7.1862 m. 10.12.1937/ Stolfa Maria ved. Delise/ n. 23.7 1865 m. 20.3.1941/ Delise Luigi fu Marco/ n. 15.12.1892/m. 1.3.1953/ Parma Luisa in Delise/n. 19.9.1891 m. 3.5.1934/ Menis Mario/ n. 20.10.1947 m. 21.10.1947/ Delise Maria in Pittoni/ n. 28.9.1894 m. 19.11.1949/ Stolfa/ Lia/ n. 7.8.1903/ m. 3.3.1981/ Menis/ Gentile/n. 30.11.1900/m. 7.11.1964.

- **Tomba n° 8**: Benvenuti/ Benvenuti Francesco fu Antonio/ n. 20.8.1881 m. 25.5.1942/ Gli addolorati congiunti/posero/ Carboni Giovanni/n. 24.3.1874 m. 1.3.1958/ Menis Maria ved. Benvenuti/ d'anni 85 m. 10.5.1933/ Nevio/ Benvenuti/ 20.11.1927/ m. 24.10.1935/ Bucci/ Antonia/ n. Benvenuti/ d'anni 61 m. 17.10.1936/I desolati/ figli figlie/ posero.

- **Tomba n° 9**: Benvenuti/ Giuseppe Benvenuti n. 8.3.1908 m. 29.10.1940/ Antonio Benvenuti n. 23.9.1875 m. 17.1.1941/ Luigi/ Menis/ n. 27.7.1873/m. 3.7.1946.

- **Tomba n° 10**: Goina Gastone di Gualtiero/ n. 25.5.1922 m. 16.3.1923/ Goina Claudio di Gualtiero/ n. 14.11.1919 m. 2.9.1940/ Goina Fernanda di Mauro/ n. 10.8.1901 m. 24.1.1942/ Ulcigrai Maria in Goina/ n. 19.7.1862 m. 20.10.1942/ Goina Mauro/ n. 18.8.1862 m. 20.11.1943/ Pietro Derossi/ d'anni 73/ m. 4.5.1942.

- **Tomba n° 11:** Anita/ Carboni/ n. 21.4.1920/ m. 20.5.1940/ Lucia/ Carboni/ n. 31.7.1934/ m. 30.4.1937/ Costantemente/ presente nel/ cuore dei suoi/ genitori/ e fratello/ Una prece/ Carboni Giacomo/ n. 18.7.61/ m. 28.3.42/ I dolenti congiunti/ posero/ Carboni Anna/ .../ Basiacco Mario/ n. 8.6.1928/m. 8.8.1944/ Basiacco Aldo/n. 28.2.1922/m. 8.8.1944.

- **Tomba n° 12**: Zanon/ Alla memoria/ di/ Zanon Antonio/ n. il 25.7.1885 m. il 26.6.1942/ La moglie ed i figli inconsolabili/ piangono l'immatura tua morte/ e ti ricordano nelle loro/ preghiere/ Vascotto Elisabetta ved. Benvenuti/ n. 14.1.1869 m. 7.12.1943/

Depase/ Domenico/ n. 12.1.1886 m. 14.3.1968/ Depase/ Maria/ 1911 - 1992/ Angela/ 1908 - 1993/ Maria Zanon/ n. Bonato/ d'anni 71/ m. 29.4.1929/ Mauro Zanon/ d'anni 85/ m. 2.1.1939/ Giusto Zanon/ d'anni 49/ m. 23.12.1943/ Mauro Zanon/ d'anni 62/ m. 23.12.1954.

- **Tomba n° 13**: Degrassi/ Dorotea Argenti/ in Degrassi/ n. 6.3.1917 m. 14.2.1952/ Degrassi Nicolò/ n. 11.1.1869/m. 16.3.1955.

- **Tomba n° 15**: Derossi/ Alla memoria/ di/ Derossi Aldo/ n. 19.12.1912 m. 7.12.1937/ Derossi Tomaso/ n. 17.5.1878 m. 13.1.1943/Derossi Bruna in Degrassi/ n. 1.4.1920 m. 2.2.1944/ Derossi Umberto/ n. 1.3.1906 m. 22.2.1944/ Derossi Domenica n. Ulcigrai/ n. 3.7.1880 m. 7.1.1950.

- **Tomba n° 16**: Famiglia Ricordi/ Giorgio Ricordi/ n. 27.4.1862/ m. 7.1.1943/Carlin Ugo/* 7.11.1863/+ 27.2.1938.

- **Tomba n° 19:** Famiglia/ Pertot/ Andrea Pertot/ d'anni 91 morto 6.4.1938/ Maria Pertot/ d'anni 89/ morta 14.12.1944/ Nevia Zanon in Pertot/ nata 11.11.1919 m. il 23.12.1945/ Strappata da atrocissima malattia/ all'affetto dei teneri pargoletti e del/ marito. I quali uniti nel profondo dolore/ alla madre, fratello, suoceri, cognate e cognati/ in perenne ricordo posero/ Pertot n. Degrassi, Maria/ n.22.2.1876 m. 8.11.1935/ Pertot Carlo/ n. ...1875 m. 2.3.1963/ Mondo Angela/ n. Ulcigrai/ n. 13.3.1875/ m. 30.9.1930/ Mondo Pietro/n. 17.1.1873/ m. 1.5.1944.

- **Tomba n° 20**: Famiglia Deluca/ Musizza/ Santa/ n. Perentini/ n. 30.10.1886/ m. 16.8.1953/ I dolenti/ congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 21**: Pugliese/ Pugliese Massimo/ n. 3.5.1868 m. 21.2.1941/ Pugliese Flavia/ n. 25.1.1938 m. 5.5.1942/ Antonia Pugliese/ n. Derossi/ n. 25.3.1902 m. 26.11.1931/ Ivancich Maria in Pugliese/ n. 18.8.1888 m. 4.1.1933/ Pugliese Elda/ n. 4.10.1915 m. 16.6.1939/ Pugliese Luigi/ n. 8.10.1877 m. 10.2.1949/ Jolanda Czbert/ n. 22.11.1911 m. 18.2.1952/ Pugliese Massimo/ n. 24.12.1908/ m. 23.12.1990/ Troian Guerrina/ n. 18.12.1914/ m. 24.2.1997/ Qui/ riposa la salma/ di/ Nino/ Perentin/ n. 24.2.1930/ m. 23.12.1946/ Un piccolo gruppo/ di compagne/ ti offrono/ questo modesto/ tributo di affetto/ caro Nino/ a dimostrazione/ che la nostra amicizia/ vive ancora/ dopo la tua/ scomparsa.

- **Tomba n° 23**: Famiglia Dagri/ Dagri/ Ermenegildo * 1906 + 1932/ Francesca * 19.1 + 1933/ Francesca * 1879 + 1945/ Guglielmo * 1899 + 1964/ Giovanni/* 1871 + 1943.

- **Tomba n° 24**: Antonio Delise/ n.5.1.1872/ m. 11.VIII.1934/ Anna Felluga/ ved. Delise/ n. 10.7.1875/ m. 25.1.1943/ Degrassi/ Giovanni/ fu Antonio/d'anni 37/ Degrassi/ Guerrino/ fu Giacomo/ d'anni 40/ Felluga/ Antonio / fu Marco/ d'anni 86/ Felluga/ Maria/ fu Antonio/ d'anni 60.

- **Tomba n° 24**: Gustavo Collocci/ n. 15.1.1873 m. 6.10.1931/ Anna Russignan/ ved. Collocci/ n. 28.10.1876 m. 26.8.1947/ Edda Collocci/ * 27.10.1940/+10.7.1951.

- **Tomba n° 25**: Drioli/ Luigi Drioli fu Mauro/ n. 1.4.1873 m. 18.3.1910/ Vittoria Drioli n. Stolfa/ n. 20.9.1874 m. 23.4.1921/ Fatal morbo/ recideva sul/ fiore della vita/ Luigi Stolfa/ I dolenti genitori/ e fratelli/ n. 4.11.1901 m. 8.9.1926/ Con eredità d'affetto/ a/ Luigi Stolfa/ consacrato al culto/ della famiglia/ e del lavoro la moglie/ ed i figli dedicano/ 9.11.1867 -4.11.1942.

- **Tomba n° 26:** Dudine/ Giovanni/ 1909 - 1968/ Margherita/ 1912 -1971/ Tiziana/1975-1996.

- **Tomba n° 27**: Famiglia Vascotto/ Drioli Giacomina/ nata Felluga/ n. 11.10.1865 m. 10.6.1949/ I dolenti Congiunti

- **Tomba n° 29:** Famiglia/ Benvenuti* Opassi.

- **Tomba n° 30**: Giuseppe Viezzoli fu Giuseppe/ n. 14.VI.1855 m. 29.VIII.1915/ Maria Viezzoli n. Degrassi/ n. 15.XII.1860 m. 2IV. 1927/ I desolati figli quale ricordo/ Giuseppe Viezzoli di Luigi/ n. 15.VII.1921 m. 5.VII.1922/ Carlo Alberto Viezzoli di Luigi/ n. 24.XII.1924 m. 5.VIII.1925/ I desolati genitori.

- **Tomba n° 32**: Famiglia/ Perentin/ A/ Perentin Francesco/ n. 25 gennaio 1865/ chiamato da Dio nel regno/ eterno addì 30.1.1925/ La desolata famiglia/ che sempre lo ricorda/ Codellia Giuseppe/ n. 5.8.1888 m. 23.1.1920/ Perentin Antonia/ n. 29.10.1868 m. 28.4.1949.

- **Tomba n° 33**: Famiglia/ Russignan/ Luigi Russignan/ n. 18.X.1874 m. 31.1.1922/ Lucia Russignan/ n. 24.11.1877 m. 6.8.1930/ Pietro Ragaù/ n. 12.XII.1848 m. 1.VI.1930/ Ulcigrai Domenico/ n. 30.VIII.1882 m. 6.XII.1935/ La moglie e figli/ Ragaù Maria/ n. 5.X.1880 m. 23.III.1948/ Alla cara memoria di/ Dapretto Giorgio/ padre affettuoso/ lavoratore/ esemplare/ La moglie e figli/ desolati dedica/ questo ricordo/ all'anima tua/ n. 17.1.1894 m. 18.6.184/ Dellore Domenico/ d'anni 71/ m. 27.10.1925/ I desolati congiunti/ posero/ Al caro/ angioletto/ Dudine Loris/ n. 28.10.1948/ m. 21.12.1948/ I dolenti genitori/ Alla cara/ memoria di/ Ragaù/ Antonio/ d'anni 72 m. 2.4.1945/ La dolente moglie/ figlia figli/ e congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 34**: Famiglia Costanzo/ Alla cara memoria/ di/ Carolina Costanzo/ d'anni 19/ morta li 18.IV. 1903/ Riposa/ in pace/ Pace all'anima/ di/ Nicolò Costanzo/ d'anni 61/ morto li 12.2.1919/ Lasciando la desolata/ famiglia/ Costanzo Antonia/ n. 27.V.1863/ m. 24.V.1933/ Costanzo Palma/ n. 2..4.1898 m. 8.2.1945/ Il marito e figli dolenti/ Pace/ Il 2.XI.1939 veniva/ recisa la giovane/ esistenza di/ Costanzo/ Giannina/ n. il 23.11.1918/1 desolati genitori/ fratello/ e sorelle.

- **Tomba n° 35**: Dagri/ Giovanni/ n. 6.4.1864 m. 23.11.1941/ Agnese/ n. 11.5.1871 m. 27.4.1944/ Anna Delise in Colomban/ n. 15.4.1913 m. 8.9.1939.

- **Tomba n° 36**: Dagri/ Dagri Bruno/ n. 26.2.1929 m. 24.7.1947/ I genitori e sorelle addolorati/ Dagri Giovanni/ n. 20.9.1888 m. 12.8.1968/

- **Tomba n° 37**: Moscolin/ Libero/ n. 5.3.25/ m. 3.12.1943.

- **Tomba n° 38**: A/ Nicolò Chicco/ fu Andrea/ n. 14.XII.1860 m. 27.1.1930/ La desolata famiglia/ pose/ Chicco Maria/ d'anni 80/ m. 10.12.1943/ I desolati congiunti/ posero/ Giovanna Chicco/ d'anni 23 m. 25.IX.1918/ Chicco Vittorio/ n. 27.11.1894/ m. 3.11.1953/ Dopo una vita dedicata/ al lavoro morì serenamente/ lasciando nel dolore/ la moglie e i figli/ e congiunti/ Chicco Egidio/ n. 25.8. 1890/ n. 29.11.1970/ Emilia/ n. 20.5.1892/ m. 8.5.1979/ Russignan Salvatore/ n. 2.7.1914./ m. 2.7.1939/ I dolenti congiunti/ posero/ Maria Decleva/ fu Enrico/ n. 18.1.1888/m. 16.10.1917/ lasciando nel/ più profondo/ dolore/ la desolata/ madre/ e fratelli.

- **Tomba n° 39**: Russignan/ Anna Russignan/ n. 6.2.77 m. 8.10.51/ Russignan/ Emilio * 13.2.1908/ + 14.4.1985/ Nerina/ * 3.10.1912/ + 11.3.1985.

- **Tomba n° 40**: Eugenio/ Benvenuti/ n. 11.7.1905/ m. 21.10.1928/ Luigia/ Benvenuti/ n. Delise/ n. 15.3.1876 m. 20.9.1948/ Una prece.

- **Tomba n° 41**: Dalmistro/ Amalia/ n. 29.3.1870 m. 8.12.1818/ Dalia/ n. 3.8.1885 m. 14.12.1918/ Giovanni/ n. 11.7.1859 m. 18.12.1918/ Ezio/ n. 6.7.1887 m. 28.8.1944/ Pozzetto Lucia/ n. 1.8.1852 m. 30.5.1922/ Degrassi Carlo/ n. 15.10.1866 m. 21.2.1929/ Degrassi Maria/n. 7.3.1873 m. 12.7.1950/ Corradina Giovanni/n. 3.12.1833 m. 21.7.1921.

- **Tomba n° 42**: Famiglia Benvenuti/ Benvenuti Emma/ n. Toth/ d'anni 21 m. 17.4.1915/ Marchetti Giuseppina/ n. Benvenuti/ d'anni 21 m. 8.11.1921/ Vascotto Margherita/ n. Benvenuti/ d'anni 22 m. 5.12.1918/ Degrassi Nicolina/ di Nicolò/ di anni 5 m. 14.9.1918/ Lucia Benvenuti/ n. Gi. Comisso/ n. 23.4.1850 m. 11.10.1930/ Benvenuti Domenico/ n. 7.10.1857 m. 23.11.../ Gina Clai in Degrassi/n. 23.3.1914 m. 5.8.1941/ Il marito e la figlia/ e famigliari.

- **Tomba n° 43**: Dudine/ Dudine Pietro/ d'anni 48 m. 6.3.1946/ Dudine Domenico/ d'anni 86 m. 3.1.1954/ Oblak Gino/ n. 20.8.1955/ m. 29.8.1955/ Dudine Leda/ in Oblak/n. 25.10.1927/m. 31.12.1980.

- **Tomba n° 44**: In memoria/ dell'amato padre/ Gubertini Giovanni/ nato li 9.1.1842/ morto li 12.11.1917/ Alla memoria della cara madre/ Maria Gubertini/ nata Cattunar/ d'anni 66/ morta addi 29.1.1924/ In memoria/ di/ Gubertini Nerina/ n. 6.2.1930 m. 22.5.1930/ I dolenti genitori/ posero/ Alla nostra cara/ Gubertini Bianca/ n. 6.2.1933/ m. 6.9.1933/ La desolata/ famiglia pose.

- **Tomba n° 45**: Pace eterna/ alla bell'anima/ di/ Carlin Vittorio/ nato il 29.1.1912/ morto il 6.4.1943/ Strappato nel fior/ degli anni all'affetto/ della moglie e della/ figlioletta alle/ quali aveva dedicato/ tutte le sue cure/ Alla memoria di/ Dudine Giovanni/ n. 8.VII.1906 m. 19.X.1946/ La moglie il figlio/ i congiunti con dolore/ ...dedicano.

- **Tomba n° 46**: Goina Giovanni/ fu Bortolo/ n. 25.XI.1840 m. 8.11.1912/ Goina Filomena n. Vascotto/ n. 16.11.1846 m. 28.IV.1920/ Goina Alcide/ di Giovanni n. 16.VIII.1922 m. 27.V.1928/ Goina Maria/ n. Degrassi/ n. 20.11.1886 m. 6.11.1929/ Il desolato marito e figli/ posero/ Goina Maria/ in Geissa/n. 26.3.1906 m. 28.23.1950.

CAMPO N° 4

SEPOLTURE

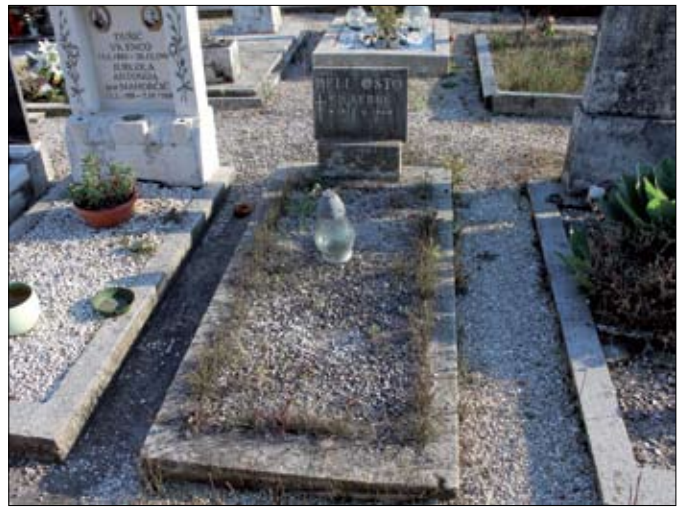
- **sep. n° 128**: Al nostro caro/ indimenticabile/ Claudio Krbavcich n. 17.5.1951/ m. 3.3.1955/ Lasciando nel dolore/ chi gli voleva bene/ I desolati genitori.

- **sep. n° 129**: Il caro angioletto/ Menis Roberto/ n. 14.7.54/ volò in cielo il 7.2.55/ lasciando nel dolore/ i genitori.

- **sep.n° 152**: Pertot/Vittoria/31.8.1906/ 16.7.1991.

- **sep. n° 155**: Gruber/ Gruber/ Rodolfo/ n. 14.VI.1904 m. 1.IX.1948/ Morte improvvisa/ ti strappò/ crudelmente/ La moglie/ figli/ e congiunti/ desolatissimi/ invocano dal Signore/ l'eterno riposo/ Benvenuti/ Giacomo/ n. 27.4.1868/ m. 24..6.1949.

- **sep. n° 159**: Dellosto/ Giuseppe/ * 1915 + 1960/ Pax.



- **sep. n° 163**: Costanzo Francesca/ n. 21.4.1869 m. 7.11.1948/ I desolati figli/ e figlie/ RIP.

- **sep. n° 165**: Alla memoria/ della cara mamma/ Zugnaz Giuseppina/ ingerman/../ posero/ 13.6.1886-9.1.1961.

- **sep. n° 169**: Delise/ Maria/ n. Stradi/ * 30.1.1894 + 10.2.1960/ Enrico/* 11.1.1898 + 2.4.1975.

- **sep. n° 171**: Marsic Nazario/ n. 9.6.1888 m. 7.11.1960/ Marsic Domenica/ n. 2.2.1892 m. 2.11.1972.

- **sep. n° 179**: Delbello Giordano/ n. 22.1.1928 m. 18.8.1960/ E stato il destino/ a troncarti la vita/ Riposa in pace/ Ti amo ti porto/ per sempre in cuore/ Moglie e bambini.

- **sep. n° 182**: Vascotto/ Giovanni/ 1905 - 1960/ Lucia/ 1905 - 1982/ Riposano in pace.

- **sep. n° 186:** Fam. Russignan/ Ugo/ n. 5.7.1897 m. 7.6.1960/ Vittoria/n. 13.11.1908 m. 21.6.1986.

- **sep.no. 192**: Pace sempiterna/ all'anima buona/ di Zaro/ v. Delise Anna/ n. 8..7.1868/ m. 12.4.1948/ Invocano/ figlio mamma/ e congiunti/ RIP.

- **sep. n° 205**: All'angioletto/ Bozic Fabio/ n. 21.2.52/ m. 17.10.52/1 genitori/ RIP.

- **sep. n° 207**: Cleva Filomena/ n. 12.1.1948/ m. 6.2.1952/ I desolati genitori/ RIP.

- **sep. n° 233**: Derin/ Vittorio/ * 27..7.1907/ + 31.12.1971/ Desolati sorella/ e cognato.

CAMPO N° 8

TOMBE DI FAMIGLIA

- **Tomba n° 1**: Bologna/ Bologna Vittoria n. 12.4.1912 m.5.9.1924/ Zanon Maria in Bologna n. 2.2.1889 m. 17.2.1931/ Bologna Salvatore n. 28.8.1920 m. 16.12.1936/ Bologna Giacomo/ n. 31.12.1886 m. 31.1.1971/. Romano/ Maria/ + 18.10.1927/. Delise/ Giovanni/ * 1907 + 1947/ Gioconda/ * 1912 + 1952/ Ennio/ * 1934 + 1936.

- **Tomba n° 2**: Sfiligoi/ Sfiligoi Antonio/ 1887 + 1971/ Pierina/ 1894

-1979/ Gino/ 1933-1997.

- **Tomba n° 3**: Alla/ benedetta memoria/ di/ Simeone Vascotto/ fu Almerigo/ nato il 27 agosto 1852/ morto il 27 maggio 1901/ L'afflitta consorte/ a pio ricordo/ pose/ Russignan Maria/ fu Francesco/ n. 27.9.1904/ m. 24.1.1923/ Desolati congiunti/ posero/. Prodan Maria/ n. 10.9.1878/ m. 18.7.1952/ le dolenti figlie/ Degrassi Chiara/ n. 22.8.1866/ m. 4.9.1952/ I congiunti/ RIPA Drioli Bruno/ n. 11.9.1933 m. 24.7.1934/ Drioli Bruna/ n. 1.9.1935 m. 1.9.1938/ I dolenti/ genitori e fratelli/ RIP/. Drioli Bruna.../.

- **Tomba n° 4**: Famiglia/ Goina - Delise/ Goina Anna/ d'anni 80 + 20.12.1917/ Delise Antonio/ - 56 + 26.8.1920/ Goina Giuseppe/ - 82 + 23.9.1920/ Delise Giuseppe/ - 80 + 18.7.1976/. Drioli/ Davide/ * 21.1.1888 + 18.1.1958/ Irma/ * 16.1.1917 + 14.6.1939/ Maria/ * 27.1.1889 + 20.1.1975/. A/ Teresa Degrassi/ in Viezzoli/ 14.5.1877 + 27.9. 1907/ La dolente famiglia/ pose. Delise Giuseppina/ d'anni 42 m. 8.6.1933/ Carlin Giacomina ved. Delise/ d'anni 75 m. 15.8.1942.

- **Tomba n° 5**: Delise Giovanni n. l.VI. 1827 m. 23.IX.1905/ Delise Lucia n. Depase n. 1.X.1887 m. 2.IV.1901/ Delise Giovanni n. 7.10.1889 m. 10.9.1901/ Delise Lucia n. l.VIII.1897 m. 16.VI.1918/ Delise Elisa n. 3.V.l858 m. 28.VI.1842.

- **Tomba n° 5**: Pietro Devescovi/ Si spense il 30 dicembre 1932 X/ dopo una vita di sacrificio e di bontà/ dedicara interamente/ alla famiglia alla scuola alla patria./. Antonia/ ved. Benussi/ n. 7.VI.1866 m. 2.XI.1937/ Federico Benussi/ n. 6.III.1897 m. 22.VII.1948/ La dolente famiglia/ RIP.

- **Tomba n° 7**: Nella pace dei giusti/ le spoglie dei coniugi/ Giovanni Mondo n. 18.9.1835 m. 2.2.1911/ Maria Bologna/ n. 16.7.1845 m. 27.12.1935/ attendono lo squillo/ della resurrezione.

- **Tomba n° 9**: Felluga/ Giuseppina/ n. Poletti/ n. 10.12.1921/ m. 13.9.1950/. Alla cara memoria di/ Angela Vascotto n. Poletti/ d'anni 70/ Il marito ed i figli dolenti/ posero/. Vascotto Domenico/ n. 21.1.1860 m. 23.3.1945/ Poletti Maria/ ved. Ulcigrai/ d'anni 75/ m. 30.3. 1939/ I figli ed i congiunti/ desolati posero/. Alla memoria/ di/ Poletti/ Francesco/ n. 4.7.1903/ m.2.10.1952/ La dolente/ moglie, figli/ e cognati/ RIP.

- **Tomba n° 10**: Famiglia Gottardi/ Vigilio Gottardi/ n. 26.111,1871/ m. 17.VI.1950/ Sempre con te/ moglie e figli/ Ida Gottardi/ d'anni 41/ m. 20.10.1920/ Pace all'anima tua/. Al venerato maestro/ l'imperitura gratitudine/ dei discepoli/ da lui con affetto/ educati all'arte e al bene/. Alla/ loro adorata mamma/ Luigia ved. Craiaz/.../ ad eterna memoria/.

- **Tomba n° 11**: Alla cara memoria/ di/ Antonio Ulcigrai/ m. 9.3.1892 d'anni 80 La desolata/ moglie e dolenti figli/ Alla memoria di/ Ulcigrai Giuseppe/ n. 24.VII.1863 m. 19.XII.1945/ Sposo esemplare e padre/ amoroso. La dolente moglie/ Colomban Maria/ ved. Ulcigrai/ n. 27.X.1888 m. 2.12.1942/ RIP/. Alla cara memoria/ di/ Derossi Anna nata Colomban/ andata ai suoi cari il 18 giugno 1939/ nella precoce età di anni 39/ Il dolente marito e figli/ questo tenue ricordo/ posero/. Ad accrescere le schiere angeliche/ il 9 marzo 1930 all'età di mesi 4/ volava al cielo/ Ulcigrai Antonio di Giuseppe/ e di Maria Colombari/ che addoloratissimi/ questo tenue marmo/ posero/. Maria Moratto/ ved. Ulcigrai/ n. 5.VII.1871/ m. 10.VII.1946/1 dolenti figli/ Ulcigrai Gisella/ n. 27.4.1902 m. 28.1.1945/. Sonia Ulcigrai/ nata Perentin/ 19 giugno 1839/ 13 luglio 1911/ Maria Ulcigrai/ fu Antonio/ n. 12 marzo 1870/ m. dicembre 1910/. Derossi Mario/ n. 12.VI. 1922/ m.8.XII.1949/ RIP.

- **Tomba n: 12**: Famiglia/ Amedeo Degrassi/ Degrassi Maria n. Drioli/ n. 16.XL1856 m. 8.XI.1921/ Degrassi Giovanni fu Antonio/ n. 20.X.1853 m. 29.XII.1930/ Degrassi Antonio fu Sebastiano/ n. 24.1.1874 m. 11.8.1915/. Alla memoria/ di/ Goina Giovanni fu Nicolò/ n. IV. 1973 m. 1.XI. 1955/ La moglie e figli e nipoti/ e congiunti Requiem/. Crudel destino/ strappò alla vita/ l'anima cara/ di/ Maria Degrassi/ n. 20.2.1894/ m. 11.9.1935/ La desolata mamma/ e fratello/ ad eterna/ memoria.

- **Tomba n° 13**: Famiglia Chicco/ Antonia Chicco n. Troian/ n. 3.XII.1863/ m. 7.XII.1915/ Chicco Luigi fu Luigi/ n. 11.VIII.1858/ m. 6.XII.1921/. Vascotto/ Marco/ n. 28.1.1844/ m. 5.3.1923/ I dolenti/ congiunti/ RIP.

- **Tomba 13/a**: Alla cara memoria/ di/ Nicolò Perentin/ nato il 25 marzo 1892 morto il 2 gennaio 1937/ La desolata moglie e figli in unione/ ai genitori fratello sorella/ questo ricordo posero/.

- **Tomba n° 14**: Bernardo Delise fu Mauro/ nato 2.4.1864/ morto addì 29 settembre 1939/. Troian Angelo/ n. 10.6.65 m. 3.5.49/ Con perenne ricordo i figli posero.

- **Tomba n° 15**: Maria Troian nata Parma/ n. 8.3.1892 m. 22.10.1945/ dopo lunghe e atroci/ sofferenze decedeva/ lasciando nel dolore il/ marito ed i figli/. Parma Nicolò/ n. 10.6.1888 m. 21.1.1956/ Dopo lunga e penosa malattia/ lasciava nel più profondo/ dolore i figli e la sorella.

- **Tomba n° 16**: Famiglia Ulcigrai/ Qui riposa in pace/ Ulcigrai Raimondo/ n. 16.5.1881 m. 12.4.1948/ Tra le lagrime dei famigliari/ addoloratissimi/. Francesco/ Ulcigrai/ n. 3.8.1868/ m. 14.1.1930/ La desolata/ famiglia/. Margherita/ Ulcigrai/ n. Carboni/ d'anni 38/ RIP/. Filomena Degrassi in Ulcigrai/ n. 17.VI.1843 m. 11.IX. 1903/ Ulcigrai Giacomo fu Giacomo/ n. 7.1.1842 m. 5.III.1932/ Libera Pugliese in Ulcigrai/ n. 26.II.1910 m. 25.IX.1943/ Fosti o Libera cara moglie madre/ nuora sorella e cognata esemplare/ e Dio ti volle con lui per concederti/ il premio di tue rare virtù/ Godi il gaudio eterno e dall'alto dei cieli veglia su noi/ che sempre ti ricorderemo/ I congiunti.

- **Tomba n° 17**: Famiglia Pesaro/ A/ Mauro Pesaro/ padre affettuoso/ cittadino benemerito/ n. 2 gen.1843/ m. 3 nov.1900/ La desolata famiglia/ pose/. Pesaro Antonio/ d'anni 56/ m. 8.2.1929/ La desolata/ moglie e figli/ Pesaro Maria/ d'anni 68/ m. 10.9.1945/ I dolenti figli/. Pesaro Pietro/ n. 18.4.1903/ m. 23.11.1964/ I dolenti congiunti/ Vegliach Cassio/ Anna ved. Pesaro/ n. 13.5.1913/ m. 14.10.1996/ I tuoi cari/. Pesaro Mauro/ n. 24.12.1898 m. 24.10.1972/ Balestier Stelio/ n. 4.4.1927 m. 8.3.1972/. Queste fredde zolle coprono/ l'amata spoglia di/ Giovanni Pesaro/ che a soli 22 anni/ fu troncata la sua giovane/ esistenza morendo il 19.12.1923/ Lasciò nel più profondo dolore/ i suoi congiunti/ che questo ricordo/ posero/. Rapito all'affetto dei suoi cari/ spira nel bacio del Signore/ il 24 marzo 1927/ Giovanni Pesaro di anni 57/ marito e padre affettuoso/ uomo pieno di virtù/ egregie. Lasciò questa misera/ terra per volere dell'altissimo/ I desolati congiunti/ posero/. A/ Giuseppe Pesaro/ d'anni 41/ + il 19.12.1918/ L'addolorata/ consorte e madre/ e fratelli/ posero/. Pesaro Maria/ ved. Mauro n. Goina/ n. 17.11.1848 m. 11.11.1929/ I desolati congiunti/ pose/. A/ Pesaro / Rodolfo/ fu Mauro/ n. 2.1.1887/ m. 9.IV.1906/ La desolata/ madre fratelli/ e sorella posero/. Pesaro Caterina/ n. Goina/ n. 8.3.1871 m. 26.12.1954/ A perenne ricordo/1 desolati congiunti/ RIP.

- **Tomba n° 19:** Ulcigrai/ Elena/ * 11.11.1888 + 7.3.1962/ Ulcigrai/ Giuseppe/ * 25.2.1895 + 4.1.1973/. Famiglia Ulcigrai/ Ulcigrai Giovanni di Ugo/ n. 6.II.1901 m. 21.V.1915/ Ulcigrai Francesco di Ugo/ n. 2.VIII.1890 m. 2.IV.1925/ Ulcigrai Giovanna n. Delise/ n. 25.VI.1870 m. 16.X.1929/ Ulcigrai Ugo fu Giuseppe/ n. 20.5.1863 m.20.10.1929/ Ceregon Anna in Ulcigrai/ n. 25.7.1897 m. 13.4.1934/. Giorda Albino/ n. 1.11.1916/ m. 30.12.1919/ Giorda Alfredo/ n. 8.XI.1850/ m. 23.X.1929/ Posero../. Podrecca/ Giuseppina/ ved. Ulcigrai/ * 18.3.1901 + 25.12.1986/ RIP.

- **Tomba n° 20**: Gandusio/ Giuseppe/ * 25.4.1846/ + 18.12.1920/ Anna/ n. Brainich/ * 12.9.1846 + 7.7.1937/ Pietro/ * 15.10.1880/ + 27.1.1947/ Maria/n. Stocovich/ * 3.9.1879 + 6.8.1952.

- **Tomba n° 21**: A/ Maria Bettoso/ d'anni 68/ il 6 giugno 1926/ veniva /strappata/ all'affetto dei suoi cari/ che tanto la piangono/ Bettoso Teodoro fu Nicolò/ n. 9.11.1853/ m. 23.5.1930/ La desolata famiglia pose/. Giuseppe Bettoso/ n. 30.3.1878/ m. 21.2.1952/. Alla memoria/ di/ Giovanni Feliciani/ padre e marito esemplare/ n. 28.1.1853 m. 17.9.1933/. Domenico Degrassi/ fu Andrea/ n. 21.10.1848 m. 17.2.1929/ Santa Bettoso/ d'anni 88 m. 22.12.1935/. Alla memoria di Maria Chicco/ ved. Viezzoli n. 23.2.1867/ m. 18.1.1947 madre buona/ lasciando nel profondo/ dolore figlie e la figlia le/ nuore il genero ed i congiunti/ ti ricorderanno sempre/. A memoria di/ Fiorello Viezzoli/ d'anni 54/ capitano del m/v Lucia/ sul quale tragicamente perì/ il 13 aprile 1945/ in seguito a incidente di guerra/ Con immenso dolore inconsolabili/ madre la moglie e figli, fratelli e sorella/ e tutti quelli che ti conobbero/ ti ricorderanno sempre/ I nipoti.

- **Tomba n° 22**: Famiglia Zaves/ Zaves Nicolò/ n. 23.7.1871 m.23.3.1937/ Zaves Santa n. Degrassi/ n. 8.8.1877 m. 2.12.1927/ Zaves Francesco/ n. 6.3.1908 m. 17.3.1920/ La desolata famiglia/ pose/. Civran Palmira/ n. 7.5.1900 m. 26.10.1919/ Civran Flaminia nata Zaves/ n. 12.3.1874 m. 14.1.1948/. A Zaves Antonio e moglie Maria/ anime elette specchio di virtù/ che s'addormentarono nel Signore/ il 6.1.1930 -10.2.1930/ Qual mesto tributo/ I dolenti figli/ posero.

- **Tomba n° 23**: Giovanni Marchetti/ d'anni 59/ strappato ai suoi cari da/ crudel morbo/ addi 26 agosto 1886/. Rita Marchetto/ d'anni 5/ raggiunge in cielo il nonno/ addi 26.3.1897/. Bortolo Marchetti/ a soli 49 anni moriva/ addi 26.3.1902/. Maria ved. De Maurizio/ n. 6 marzo 1862/ m. 24 gennaio 1940/. Caterina Marchetti/ d'armi 80/ si ricongiungeva/ al marito figlio e nipote/ addi 13.4.1909/. Rodolfo Maurizio/ nob. De Mahnvefeld/ n. 10.3.1855/ m. il 24.4.1920/ Pianto dalla consorte affranta/ qui/ l'ultimo suo sonno/ riposa/. Cociangich/ Nino/ Al nostro caro angioletto.../.

- **Tomba n° 24**: Famiglia/ di/ Vincenzo Delise/ Francesco Delise/ d'anni 33/ morto il 28 agosto 1886/ Maria Delise/ d'anni 60/ morta il 3 settembre 1886/ Giuseppe Delise/ di mesi 2/ morto il 7 agosto 1886/ La famiglia ed i parenti/ .../. Vincenzo Delise d'anni 74/ morto li 27.2.1904/ Angela Delise n. Civran d'anni 53/ morta li 6.4.1905/ Delise Giacomo/ n. 12.9.1884 m. 30.3.1932/. Delise/ Giovanni/ 1876-1918/ Flora Gubertini / 1887 - 1942/ Francesco 1901 - 1918/. Quì giace le spoglie mortali/ Angela Delise n. 4.VI.1907 m. 25.VI.1909/ Francesco Delise n. 28.VIL1908 m. 27.V. 1909/ Mario Delise n. 14.V.1912 m. 7.IV.1913/ Maria Delise n. 14.V.1913 m. 2.XI.1919/ Vincenzo Delise n. 17.V.1880 m. 19.IV. 1930/ La desolata consorte e figli/ Antonia Delise n. Paolich/ n. 25.5.1886 m. 28.3.1954.

- **Tomba n° 25**: A/ Giovanni Dagri/ n. 23.2.1861/ m. 4.7.1920/ La desolata famiglia/ pose/ Al soldato/ Giuseppe Dagri/ n. Isola d'Istria 19.2.1906/ m. Basovizza di Trieste 30.10.1927/ I congiunti e i amici/ Posero/ in perenne memoria/. Qui eternamente riposa/ Vincenzo Dagri/ d'anni 67/ mancato ai vivi dopo breve malattia/ addì 31 maggio 1930/ L'affranta moglie e figli posero/. Destino fatale rapiva al nostro affetto/ a soli 27 anni/ Dagri Mario/ la madre fratelli sorella e congiunti/ Una prece.

- **Tomba n° 26**: Lucia Longo nata Costanzo/ moglie affettuosa/ madre incomparabile/ centro d'affetti specchio di sole virtù/ morta il 21 settembre 1888 d'anni 49/ vale o dilettissima/ e prega per noi/ Addì 27 marzo 1903/ improvvisamente all'affetto del figlio/ veniva crudelmente rapito/ Giovanni Longo maestro muratore/ d'anni 59/ fu sempre integerrimo e laborioso/ Longo Ettore/ costruttore edile/ n. 12.VII.1876 m. 31.12.1930/ Franco e sincero/ Amò Dio famiglia e patria/ Riposi in pace.../. Eugenio Marchesan/ n. 9.6.1906 m. 25.3.1948/ Giovannina/ Longo/ n. 17.3.1878/ m. 7.6.1964/Rip/. Giacinto Menis/ n. 1.8.1899 m. 6.12.1943/. Smilovich/ Martino * ...+ 1973/ Riposi in pace/ l'anima bella di/ Delise Marchesan/ Elisa n. 10.111.1891 m. 6.XI.1949/ Ricordata con immenso affetto/ dal marito e figlio/ e famigliari/.

- **Tomba n° 27**: Famiglia Chicco/ .../ .../ Marito fedele/ padre esemplare/ anima forte di/ cristiano e cittadino/ integerrimo/ e benemerito/ . Con affetto perenne/.../. Roberto Chicco/ n. 6.5.1868 m. 31.12.1945/ Maria Chicco in Delise/ nata 1.6.1873/ morta addì 6 aprile 1939/. Chicco Giuseppe/ n. 16.9.1876/ m. 17.2.1937/ La desolata/ consorte/ questo ricordo/ pose/. Dragovich Giuseppina/ in Chicco/ n. 16..7.1865/ m. 24.1.1944.

- **Tomba n° 28**: Famiglia Degrassi/ Giovanni Degrassi d'anni 69 m. 8.10.1917/ Giovanni Degrassi d'anni 63 m. 8.3.1931/ Gabriele Degrassi d'anni 60 m. 6.9.1932/ Carlini Gentile d'anni 31 m. 26.8.1920/ Giovanni Degrassi d'anni 69 m. 25.7.1942/ La dolente moglie e figlio e figlie congiunti/. Degrassi Santa d'anni 94 m. 12.12.1942/. Il 14.10.1933/ la falce spietata/ recise l'angelo nostro/ Carmen Russignan/ n. 12.7.1930/ lasciandoci inconsolabili/ I desolati genitori/ posero.

- **Tomba n° 29**: Degrassi/ Sulla tomba/ tragica e immatura di/ Degrassi Fernando/ n. 2..10.1913 m. 29.4.1945/ salito nella gloria a/ raggiungere la figlioletta/ Sandra/ n. 14.9.1944 m. 1.2.1945/ La famiglia dolente/ piange e prega.

- **Tomba n° 30**: Famiglia Bettoso/ Bettoso Nicolò/ d'anni 84 m. 27.V.1929/ Bettoso Giovanni/ n. 13.X.1884 m. 4.XI.1934/ Rapito da crudele destino/ lasciò nel più profondo dolore/ la desolata moglie e figlia/ Degrassi Carmela/ in Bettoso/ n. 18.6.1903 m. 17.2.1938/11 desolato marito/ mamma fratelli e cognati/. Bettoso Nicolò/ n. 12.3.1881/ m. 29.6.1952/ Styrmah/ Maria/ in Bettoso/ n. 2.2.1880/ m. 26.11.1956/ I figli nuore nipoti/. Bettoso/ Rodolfo/ * 1914 + 1942/ Felluga/ Antonio/ * 1887 + 1950/. Maria Bettoso in Ulcigrai/ n. 1.11.1878 m. ..5.1953/Le desolate figlie e generi/RIP.

- **Tomba n° 31**: Babich/ Mamma/ Michela/ n. 10.4.1894/ m. 11.5.1975/. Papà/ Vittorio/ n. 29.2.1896/ m. 19.6.1961/. Babic/ Marcello/ * 26.8.1922/+1.5.1981.

- **Tomba n° 32**: Famiglia Depase/ Le mortali spoglie/ dei figli/ Ezio Depase di Giovanni/ n. 1.5.1906 m. 18.7.1912/ Alveglio Depase/ n. 4.6.1898 m. 6.8.1916/ Giovanni Depase/n. 25.2.1897 m. 2.4.1918/ Qui deposte fra le lacrime/ dei desolati genitori/ attendono la ressurezione/ Depase Giovanni/ n. 2.X.1873 m. 20.XII.1923/ Depase Flora/ nata Deste/ n. 6.12.18.. m. 2.11.1925/. A/ Depase Giovanni/ fu Giacomo/ n. 27.V.1873/ m. 22.XII.1923/ La desolata consorte/ e figli posero/. Qui riposa/ Antonio Bettoso/ d'anni 70/ morto il 9

novembre 1883/ lasciando la figlia dolente/ che questa lapide pose/ Depase Giacomo/ fu Pietro/ morto il 9 novembre 1881/ Bettoso Giovanna/ n. 6.XII.1846 m. 30.XI.1911/ I desolati figli/ Depase Ofelia/ n. Degrassi/ n. 16.1.1911 m. 20.IX.1938/ Il desolato marito/ e congiunti/. Depase Giovanni/ n.27.5.1873 m. 22.12.1923/. Depase Flora/ n. Deste/ n. 6.9.1875 m. 9.2.1949/. Al nostro caro/ Alberto Depase/ n. 21.10.39/ m. 20.10.1940/ I genitori.

- **Tomba n° 33**: Maria Felluga n. Vascotto/ d'anni 51/ morta li, 14.8.1886/ Nicolò Felluga/ d'anni 67/ morto li, 3.7.1895/ Nicolò Felluga/ d'anni 5/ morto li, 5.6.1897/ Maria Felluga n. Carboncich/ d'anni 37/ morta li, 2.5.1903/ Il marito ed i figli dolenti/ questo ricordo/ pose/. Felluga Francesco/ di Domenico/n. 8.6.1891 m. 8.7.1928/ I desolati congiunti/ posero/. Silvestro/ Felluga/ 31.12.1897/ 24.9.1967/ Maria Felluga/ n. Poli/ * 21.5.1907/ + 28.8.1970/. Domenico/ Felluga/ fu Nicolò/ n. 17.febbraio 1855/ m. 25.gennaio 1940/ Una prece/. Lucia Felluga/ n. Carboncich/ n. 30.7.1857/ m. 16.5.1922/. A/ Lucia Felluga/ n. Carboncich .../Il desolato marito e figli/ posero/. Felluga/ Nicolò/.../. A Perentin Maria/ n. Felluga/ n. 21.7.1905 m. 7.2.1943/ Che visse/ pia modesta laboriosa/ e/ santamente morì/ Beati i morti che/ muoiono nel Signore/ I famigliari/. A/ Maria Viezzoli/ n. Felluga d'anni 28/ + li 14.5.1918/ Il dolente marito/ e congiunti/. Felluga Maria/ n. Pagan 28.8.88/ m. 24.12.1950/ RJP.

- **Tomba n° 34:** De Cuccardi/ Codelia/ Romana * 21.6.1927 + 2.5.1992.

- **Tomba n° 35**: Famiglia Tamaro/ Alla/ memoria indelebile/ di/ Maria Tamaro/ angelo d'innocenza di fede/ d'amore/ diciottenne rapita all'affetto/ dei suoi giunta aspettata e felice/ dove muto è il dolore/ il dì 30 ott.e MDCCCLXXVII/ Giorno di pianto/ ai genitori/ desolatissimi/. Qui giacciono/ le spoglie mortali/ del/ D.or Domenico Tamaro/ n. a Pirano 1815 m. in Isola 1899/ dopo quasi nove lustri/ d'ininterrotto lavoro/ esercitato in questo Comune/ con sapienza disinteresse valore/ mente eletta carattere integro/ specchiato patriota/ si meritò da ultimo/ dalla riconoscente popolazione/ il dolce nome di Padre/ Alla sua benedetta memoria/ le inconsolate consorte e figlie/. Ad/ Ottavia Tamaro nata Menzel/ d'anni 83/ che/ venuta a rinfrancar la malferma salute/ crudele morbo rapiva/ all'affetto dei suoi/ addì 28 agosto 1886/ lasciando cara ed onorata memoria/ di/ virtù, cultura, sapere/ A lei/ dal dolente marito, da Giovanni/ l'affezionato zio di Domenico/ A perenne ricordo/ posero.

- **Tomba n° 39**: Famiglia/ Giovanni Benvenuti/ Francesco Benvenuti/ d'anni 75 morto li 11.2.1890/ Luigia Benvenuti di Giovanni d'anni 7 morta li 24.11.1900/ Maria Benvenuti di Giovanni/ d'anni 7 morta li 25.11.1900/ Benvenuti Giovanni di Francesco/ nato 9.6.1912 m. 10.1.1918/ Benvenuti Luigia di Francesco/ n. 12.11.1910/ m. 23.1.1920/ Benvenuti Anna/ di Francesco/ n. 9.11.1920 m. 29.9.1930/ Benvenuti Giovanni/ d'anni 75 m. 11.12.1938/. Nicolò Drioli/ Drioli Silvio/ d'anni 36/ Drioli Elvira/ d'anni 23/ RIP.

- **Tomba n° 40**: Parma Giuseppe/ n. 19.3.1868 m. 27.4.1930/ Parma Caterina/ n. 12.2.1873 m. 24.12.1934/ Parma Renato/ n. 17.4.1897 m. 10.4.1942/. Parma Antonia/ n. Degrassi/ n. 10.10.1879 m. 5.1.1921/ Parma Domenico fu Antonio/ n. 2..6.1873 m. 30.7.1927/. Parma Ancilla n. Moratto/ n. 27.8.1899 m. 20.10.1954/ Parma Francesco/ n. 2.3.1895 m. 12.10.1965.

- **Tomba n° 41**: Famiglia/ Parma/ Renato * 189. + 1942/ Giuseppina * 1895+ 1983.

- **Tomba n° 42**: Pace all'anima/ di/ Giuseppe Degrassi/ fu Girolamo/ n. 13.1.1857 m. 27.2.1924/ La famiglia desolata/ Pesaro Flora/ in Degrassi/ d'anni 82 + 31.1.1949/ Degrassi Giovanni/ n. 1.3.1888 m. 28.10.1954/ La desolata moglie/ e congiunti/ RIP/ Degrassi Luigi// n. 10.6.1888/ m. 3.6.1958/ La desolata moglie/ RIPA Degrassi/ Maria/ d'anni 85/ + 23.11.1976.

- **Tomba n° 43:** Famiglia Dagostini/ Maria n. Dellore/ n. 1800 m. 1887/ Pietro n. 1837 m. 1899/ Pietro n.1826 m. 1901/ Maria Dagri n. 1837 m.1902/ Francesco n. 1902 m. 1904/ Francesca n. Pitacco/ n. 1843 m. 1917/ Sebastiano n. 1863 m. 1917/ Roma n. 1894 m. 1918/ Lucia n. Degrassi/ n.1872 m. 1921/. Pierantonio Piccin/1887 -1924/ Maria Piccin Dagostini/ 1872 -1950/. Peppino Tranquillini/1915 - 1920/ Albino Tranquillini/ 1889 - 1920.

- **Tomba n° 45**: A/ Marco Depase fu Arsenio/ n. 20.11.1860 m. 26.X.1932/ La dolente consorte/ pose/ Drioli ved. Depase Maria/ n. 9.IV.1883 m. 21.XI. 1950/ Poletti/ Antonietta/ nata Depase/ * 1901 + 1931/. Depase Giovanni fu Arsenio/ n. 18.4.1888 m. 2.12.1909/ Depase Antonia fu Giovanni/ n. 27.10.1906 m. 12.7.1918/ Depase Maria fu Giovanni/ n. 23.5.1899 m. 25.11.1950/ Stipancich Maria in Depase/ n. 18.3.1870 m. 28.3.1953/ Dudine n. Orlini Caterina/ n. 2.6.1887 m. 9.1.1956.

- **Tomba n° 46**: Lucia / Ferluga in Dudine/ n. 11.1.1896/ m. 27.1.1931/. Alla santa/ memoria/ di Lucia Moscolin/ ved. Bacci/ n. 3.12.1879/ m. 28.2.1949/ I desolati figli/ posero/. A/ Drioli Giusto fu Giovanni/ n. 10.V.1875 m. 21.1.1933/ La desolata consorte/ pose/.

- **Tomba n° 47**: Delise/ don Giovanni/ n. 21.8.1843/ m. 5.4.1887/ Domenica/ + 1929/ Gabriele/ + 1939/. Troian/ Angela Troian ved. Delise/ n. 29.12.1875 m. 16.4.1955/ Maria Vascotto in Delise/ n. 19.10.1903 m. 17.12.1978/. Maria delise/ d'anni 661 m. 29.3.1940/ I desolati fratello/ sorella e congiunti/ posero/. Francesca Vascotto/ d'anni 71 m. 3.1.1953/ Lasciando alla famiglia e a quanti la conobbero/ ricordo indimenticabile di sua grande bontà/ i desolati marito e figlio/ madre fratelli e sorelle/ posero.

- **Tomba n° 49**: Degrassi/ Soppa/ Almira Soppa/ m. 19.V.1951/ Antonia Soppa/ n. Degrassi/ m. 14.6.1934/ Filomena Degrassi/ m. 25.4.1884/ Maria Degrassi/n. Taboga/ m. 19.12.1892/ Domenico Degrassi/ m. 12.IV.1893.

- **Tomba n° 50**: Russignan Giovanni/ fu Sebastiano e fu Bettoso Giacomina/ n. 12.11.1844 m. 11.6.1914/ Vascotto Lucia/ di Bartolomeo/ moglie di Russignan Giovanni/ n. 21.10.1868 m. 5.4.1939/ Russignan Luigi/ di Giovanni e di Vascotto Lucia/n. 5. 8.1903 m. 21.9.1918.

- **Tomba n° 51**: Carboni/ Carboni Domenico/ n. 18.11.1855 m. 2.4.1915/ Carboni Domenico/ n. 13.11.1905 m. 22.9.1933/ Carboni Claudio/ n. 13.7.1944 m. 22.12.1944/ Carboni Maria n. Moscolin/ n. 4.3.1856 m. 22.4.1919/ Carboni Mario/n. 3.10.1901 m. 5.12.1950.

- **Tomba n° 52**: Famiglia Felluga/ Giovanna Felluga/ n. Carboni/ n. 12.1.1896 m. 28.4.1934/ Caterina Felluga n. Dudine/ n. 19.12.1852 m. 30.8.1914/ Luciano Felluga/ n. 6.1.1896 m. 14.11.1962/ Francesco Felluga/ n. 3.2.1846 m. 10.1.1944/. Bettoso/ Gianna/ n. 8.12.1936/ m. 26.8.1938/. Alla santa memoria/ di/ Dellore Maria n. Felluga/ n. 24.3.1857 m. 18.6.1938/ Con la speranza/ di rivederla in cielo/. Dagri in Felluga/ Michelina n. 7.9.1875/ m. ..8.1954/. Pace all'anima di/ Renzo Flego/ n. 8.2.1886/ m. 15.4.1947/ Implorando/ addoloratissimi/ la moglie e famigliari.

- **Tomba n° 53**: Famiglia Sterle.

- **Tomba n° 54**: Degrassi Giusto n. 31.10.1894 m. 29.4.1944/ Dopo una vita di onesto lavoro dedita tutta alla/ tua amata famiglia volasti al cielo anima eletta/ lasciando nel pianto la desolata moglie e figlie/ Colomban Giovanni n.25.3.1876 m. 2.10.1945.

- **Tomba n° 55**: Marcovich/ Maria m. 11.VI.1882/ Domenico m. 24.IX.1887/ Luigia m. 24.IX.1895/ Aurelia m. 9.VII.1898/ Carlo m. 13.V.1900/ Maria m. 29.III.1922/. Steffè Giacomina ved. Disertori/ n. 27.7.1875/ m. 23.6.1955/ Le desolate figlie/ RIPA Pugliese Antonia/ m. 24.11.1919.

- **Tomba n° 56:** Moro/ Gloria eterna agli eroi del popolo/ Qui riposa il compagno Mario Moro/ n. 27.8.1928 m. 29.5.1945/ che per difendere la libertà del popolo/ venne spezzata la sua giovane esistenza/ dal fuoco micidiale dell'oppressore/ dell'umanità/. A te figlio e compagno Mario/ che dasti la tua giovane vita per la/ nostra libertà vada il nostro/ riconoscimento e nostra gratitudine/ La madre Elena/ il fratello e nipoti/ e i compagni di lotta posero/. Ciriaco Damiani/ n. 28.VI.1859/ m. 2.III.1932/ Moro Giovanni/ n. 7.6.1879/ m. 17.10.1937/. n. 17 novembre 1878/ m. 1 maggio 1944/ Alla memoria buona/ di/ Antonio Delise/ che santamente visse come morì/ L'inconsolabile moglie fratelli sorella/ cognati e cognate/ Moro ved. Delise Lucia/ n. 18.11.1877 m. ...IV. 1946.

- **Tomba n° 57:** Vascotto Domenico/ d'anni 66 m. 25.V.1938/ Vascotto Maria/ d'anni 62 m. 1.12.1938/ Vascotto Antonio/ d'anni 71 m. .../ Maria/ Dudine/ in Vascotto/ n. 2.7.1883 m. 11.3.1953/ La dolente famiglia/ e congiuntu/ RIP.

- **Tomba n° 58**: Famiglia Lugnani/ Qui riposano le spoglie/ di/ Lugnani Francesco/ n. 10.VI.1840 m. 20.IV.1876/ Lugnani Marco/ n. 3.V.1860 m. 31.VII.1915/ Lugnani Antonio/ n. 27.XII.1835 m. 11.II.1917/ Requiem/ Giovanni Lugnani/ fu Antonio/ n. 26.4.1867 m. 18.1.1925/. Lugnani Giacomo/ n. 18.8.1875/ m. 13.11.1944/ La desolata moglie figli e congiunti/ posero/. Lugnani Giacomo/ n. 30.Xi.1864/ m. 2.IX.1949/ I desolati congiunti/ RIP/. Lugnani Giuseppe/ n. 8.10.1899 m. 21.9.1932/ RIP/. Lucia Lugnani/ in Degrassi/n. 22.2.1873 m. 10.12.1934/ Degrassi Giuseppe/n. 1869 + 1949.

- **Tomba n° 60**: Famiglia Depase/ Lucia Depase/ n. Drioli/ d'anni 48/ m. 6 aprile 1882/ Francesco Depase/ d'anni 82/ morto li 22 agosto 1880/ Depase Benvenuto/ fu Francesco/ n. 20.6.1834 m. 16.11.1894/ Depase Mariano/ di Pietro/ n. 20.5.1884 m. 3.4.1896/ Depase Emilio/ di Pietro/ n. 12.8.1895 m. 2.8.1896/ Depase Guido/ di Pietro/ n....8 m. 11.6.1938/. Guerrini/ Francesco/ nato 2..1878/ morto ...1947/. Gubertini Francesco/ nato 28.10.1873/ morto 2.2.1947/RIPA

- **Tomba n° 61**: Famiglia Benvenuti/ A/ Francesco Benvenuti/ fu Antonio/ d'anni 75/ m. li 14 maggio 1902/ La desolata famiglia/ pose/ Caterina Benvenuti/ n. 21 giugno 1869/ m. 30 gennaio 1918/ Maria Benvenuti/ n. 12 aprile 1894/ m. 3 giugno 1920/ Benvenuti Filomena/ n. 29.111.1888/ m. 15.11.1955/ Giuseppe Benvenuti/ n. 15.12.1890/ m. 3.7.1935/ Maddalena Benvenuti/ n. 15.5.1891/ m. 10.2.1944/ Lucia Benvenuti/ n. 10.5.1888 m. 1.3.1945.

- **Tomba n° 64**: Vascotto/ Vascotto Ubaldo/ n. 8.2.1908/ m. 26.12.1983/. Vascotto Giuseppe/ fu Giacomo/ n. 1.12.1882 m. 13.2.1942/ Vascotto Lucia/ n. Delise/ n. 15.4.1885 m. 12.11.1966/. Antonio/ Bacci/ n. 16.9.1887/ m. 14.2.1952/ RIPA Delise Antonio/ fu Bortolo/ n. 20.11.1872 m. 19.2.1949/ Pace sempiterna.

- **Tomba n° 65**: Perentin/ Giovanni/ 1883 - 1941/ Iolanda/ 1914 -1994/ Lucia n. Dambrosi/ 1888 - 1971/ Andrea/ 1867 - 1926/ Degrassi Francesco/1887-1943.

- **Tomba n° 67**: A/ Giacomo Delise/ d' anni 32/ Caro ed affettuoso giovane/ da violento morbo/ in breve ora strappato/ allo immenso amore de suoi/ che disperati/ invano lo ridomandano a vita/ Isola 3 settembre 1835.

- **Tomba n° 68**: Pietro Veliach/ * 6.5.1900 + 3.9.1968/ Valeria Veliach/* 9.12.1911+23.9.1972.

- **Tomba n° 72**: Famiglia Benvenuti/ Benvenuti Marco/ d'anni 85/ m. 28.9.1898/ Benvenuti Maria d'anni 87 m. 18.7.1897/ Giovannina d'anni 21 m. 30.9.1904/ Francesco d'anni 20/ m.7.1.1908/ Giusto d'anni 20/ m. 20.1.1912/ Marco d'anni 26/ m. 7.3 1912/ Desolati genitori e sorelle/ a perenne memoria/ posero/. Alla cara memoria/ di/ Federico Petelin/ d'anni 66/ mancato all'affetto della sua consorte/ addì 26 agosto 1936/. Rina Deste/ n. 7.8.1914/ m. 2.7.1931/ I desolati genitori/ posero/. Virginia/ Benvenuti/ n. Russignan/ d'anni 52/ m. 25.12.46.

- **Tomba n° 74**: Lippi/ Elisa Lippi n. Benussi d'anni 66 m. 31.12.1930/ Lippi Arturo fu Ettore n. 4.4.1892 m. 12.11.1947/. Elena/ Dudine Lippi/ n. 24.12.1903/ m. 20.2.1996.

- **Tomba n° 75**: Maria Contento ved. Mares/* 12.12.1882 + 18.1.1940/ Concedi o Signore/ all'anima della tua serva/ gaudio perenne/ nella tua misericordia/. Al nostro amato/ Giuseppe Mares/ fu Francesco/ n. 18.4.1856/ m. 20.3.1920/ Pace/. Mons. Francesco cav. Muiesan/ * 2.IV.1851 + 1939/ Parroco/ canonico della cattedrale/ di Capodistria/ prel. dom. di S. Santità/ Protonotario apost./ AD I.P.

- **Tomba n° 76**: Domenico Vittori/ 1866 - 1887/ Margherita Vittori/ m. 1884 -1898/ Giuditta Vittori/ 1875 1897/ Eligio Chelleri/ 1848 - 1929/ Luigia Chelleri n. Vittori/ 1855 - 1938/ Nicolò Chelleri/ 1848 - 1939/ Lucio Chelleri/ 1887-1941.

- **Tomba n° 77**: Famiglia/ Vincenzo Chicco fu Francesco/ n. 1.2.1801 m. 30.3.1890/ Famiglia Chicco di Vincenzo Chicco/ Lorenzetti Gisella/ d'anni 28/ m. 13.3.1934/ Lorenzetti Maria/ d'anni 42/ m. 16.7.1946/ Lorenzetti Roberto/ n. 26... m. 4.2.1914/. Chicco Luigi/ n. 14.1.1847 m. 24.5.1894/ Domenica Chicco/ La desolata famiglia/ Chicco Antonio/ n. / Pugliese Giovanni n. 27.12.1876 m. 22.7.1945/ 22.11.1888 m. 16.9.1943/. Luigi Chicco n. 1913 m. 1932/ Antonia Chicco/ n. 1880 m. 1944/ Giuseppe Chicco/ n. 1886 m. 1972/ Pace.

- **Tomba n° 80:** Drioli Giovanni fu Giovanni/ n. 22.VIII.1884 m. 12.1.1927/. Depase ved. Drioli Valeria/ n. 3.XI. 1885 m. 4.XII.1941/ I Desolati figli/ A/ Marina Drioli.../ caro angioletto/ presa dal Signore/ Gli inconsolabili tuoi genitori fratello e nonna/. Bologna/

Amalia/ in Drioli/ n. 27.10.1887 m. 20.3.1944/ I figli dolenti.

- **Tomba n° 81** : / Pagan/ A/ Pagan Francesco/ 1860 -1935/ Vissuto in pratica/ costante virtù/ amando Dio la patria e la famiglia/ E/ Pagan Flora/ moglie esemplare/ e madre affettuosa/ I figli posero/ Luigi Pagan/ 1896 - 1937/ m. Francesco Pagan/ 1867 -1953/. Maria Pagan v. Petronio/ madre integerrima volata/ al cielo li 8.2.1934 XIV lasciando ricco esempio/ di nobili virtù/ Sublimati dal dolore/ i figli posero/. Anna Rigo/ n. 18.6.1902 m. 25.5.1972/ Marco Rigo/ n. 25.5.1899 m. 28.5.1973/. Pagan/ Beatrice/. A/ Don Francesco Pagan/n. 14.10.1835 m. 8.9.1915/ Pagan Salvatore/n. 16.5.1897/m. 4.1.1982/ La desolata famiglia/ posero/. Luigia Pagan/ n. Degrassi/ n. 4. 10.1870 m. 18.7.1942/ Almerigo Pagan/n. 27.4.1862 m. 20.10.1948.

- **Tomba n° 82**: Pugliese/ Caterina Pugliese/ di Bartolomeo/ d'anni 60 + li 3.2.1.../ Pugliese Antonia di Bartolomeo/ n. 4.6.1907 m. 20.6.1909/ Pugliese Bartolomeo fu Giovanni/ n. 13.6.1844 m. 21.5.1911/ Pugliese Caterina di Bartolomeo/ n. 4.6.1897 m. 18.9.1918/ Pugliese Vittorio di Giovanni/ n. 24..11.1919 m. 14.8.192000/ Pugliese Albino di Giovanni n. 5.2.1921 m. 23.9.1921/ Pugliese Giovanni/ n. 27.12.1876 m. 22.7.1945/ Maria Colomban n. Depase...

- **Tomba n° 83**: Colomban/ Flora/ Nerina/ 1921 - 1946/. Flora Costanzo n. Bologna/ n. 1.5.1886/ m. 8.1.1953/ Concedi o Signore all'anima/ eletta del tuo servo Giacomo Costanzo/ m. 15.9.1935/ et pace/ la tua moglie/. Maria Costanzo/ d'anni 71 m. 21.4.1910/ Sebastiano Costanzo/ d'anni 83 m. 1.5.1933.

- **Tomba n° 83/a**: Dudine Giovanni/ fu Giacomo/ n. 15.1.1857 m. 10.3.1941/ La dolente moglie/ e figli.

- **Tomba n° 85:** Famiglia Vascotto/ Giuseppina Vascotto fu Antonio.. ./n. 17 agosto 1885/ Delise Giuseppe/ Adelia Delise/ n. 1.9.1928 m. 10.10.1933/ Iddio ti tolse/ ai nostri sguardi/ ma nei nostri cuori/ tu vivi eternamente/ I desolati genitori posero/. Antonio Vascotto fu Giuseppe/ d'anni 62 morto li 16.6.1902/ Domenica Carboncich/ n. Vascotto/ n. 11 marzo 1844 m. 13 gennaio 1920/ Tomaso Carboncich fu Marco/ n. 24 settembre 1843/ m. 11 novembre 1921/ A/ Caterina Vascotto/ n. Degrassi/ d'anni 89 morta li 20.9.1903/ Maria Vascotto nata Depase/ d'anni 59/ morta il 5 dicembre 1903/ Pietro Vascotto/ di Raffaele morto li 12.7.04/ in età d'anni 17/1 genitori dolenti posero/ Vascotto Raffaela/ n. 13.8.1922/ m. 18.9.1923/ I desolati genitori/. Vascotto Raffaele/ n. 20.2.1849/ m. 1.5.1935/ Vascotto Antonio/ n. 15.12.1876/ m. 1.5.1947/ Vascotto Maria/ n. 15.2.1892/ m. 22.5.1982/. A/ perenne memoria/ di/ Vascotto Giovanni/ nati il 26 luglio 1889/ morto il 29 dicembre 1934/ Marito e padre amorosissimo/ che tutta dedicò la vita/ al lavoro indefesso/ e al compimento/ dei santi doveri della famiglia/ Cittadino illibato onesto e buono/ con affetto e immenso cordoglio/ l'aflittissima moglie/ e il dolente figlio posero.

- **Tomba n° 85/ a**: Delise Giuseppe fu F.co/ d'anni 73 + li 11.2.1913/ La desolata famiglia/ pose/ Francesco Delise fu G.pe/ d'anni 57 + li 6.12.1918/ L'addolorata consorte/ e figli/ Pace/ Alma Delise in Veinvurm/ n. 7.9.1887/ m. 4.3.1920/ Il desolato marito/ pose/ Delise Anna/ ved. Francesco/ d'anni 75 m. 27.1.1940/. Jerman/ Mario/ * 26.3.1911/ + 9.11.1971/ desolata moglie/ e figlia/. Ierman Annamaria/ * 31.5.1947/ + 2.12.1988/. Adelia Delise/ n. 1.9.1928 m. 10.10.1933/ Iddio ti tolse/ ai nostri sguardi/ ma nei nostri cuori/ tu vivi eternamente/ I desolati genitori posero/. Delise Giuseppe/ n. 1.11.1881 m. 4.8.1962/ La desolata moglie e figli/ RIP/. Zaro Claudio/ * 4.10.1921/ + 4.1.2001.

- **Tomba n° 88**: Famiglia Perenti/ Agli amati genitori/ Perenti Mauro/ n. 12.11.1863/ m. 17.4.1935/ E/ Dudine Antonia/ n. 3.5.18655 m. 28.10.1942/ Le addolorate figlie/ Delise Giovanni/ n. 2.10.1882 m. 15.8.1960/ La desolata moglie e figlio/. Bortolo Colomban/n. 1.7.1901 m. 29.12.1952/. Salvina Delise/ n. 29.5.1927/m. 29.9.1945/.

- **Tomba n° 89**: Famiglia di Bortolo/ Fanganel/ fu Giovanni ed eredi/ anno 1886/. Drioli Maria n. Parma/ n. 31.V.1881 m. 5.VII. 1929/ Drioli Virgilio/n. 16.X.1878 m. 27.111.1945.

- **Tomba n° 90:** Dandri/ Antonia/ n. Trani/ d'anni 73/ Antonio/ d'anni 85/ Alice/ anni

4/ Fulvia/ mesi 3/ Caterina/ n. Moscolin/ anni 79/. Alla memoria/ di/ Giovanni Vascotto/ n. 8.X.1850/ m. 29.111.1925/ RIP.

- **Tomba n° 94**: Famiglia Vascotto/ Vascotto Benvenuto/ n. 12.10.1851 m. 12.10.1924/ La desolata famiglia/ pose/ Vascotto Benvenuto/ n. 26.11.1904 m. 7.10.1948/ I dolenti genitori/ moglie/ e figli/ Vascotto Antonio/ n... m. 12.3.1874 m. 29.11.1930/ La desolata moglie/ madre e nipoti/ Antonio Degrassi/ n. 7.10.1869 m. 6.1.1924/ La desolata famiglia pose/ Vascotto Claudia v. Marcello n. 1.3.1953/. Al nostro caro/ Angioletto/ Beltrame Bruno/ n. 24.2.1943/ m. 17.9.1943/ Lo ricordano/ genitori e fratelli/. Al nostro angioletto/ Teresina Beltrame/ n. 10.5.1934 m. 30.11.1938/ Morbo crudele ti tolse/ al nostro affetto come/ bufera improvvisa strappa/ dallo stelo il delicato fiore/ che appena sboccia/ Ricordandoti sempre/ desolati genitori/ e fratelli.

- **Tomba n° 96**: Famiglia Vascotto/ Antonio Vascotto fu B.lo/ morto li 25.2.1902/ d'anni 84/ Maria Vascotto n. Parma/ n. 25.VIII.1886/ m. 25.IX. 1918/ Il desolato marito / e figli/ pose/ Teresa Vascotto/ d'anni 78 m. 17.12.1920/ I desolati figli/ posero/. Eugenia Vascotto/ n. 1850 m. 1937/ I famigliari/ la ricordano/. Bettoso Pietro/ n. 1.VII. 1883 m. 20.IX.1944/. Zanon Nicolò/ d'anni 57/ m. 13.9.1941/ La desolata moglie/ e figli/ RIP/. Vascotto Luigia/ n. 15.2.1887 m. 24.9.1934/ Donna di elette virtù che spese/ la sua nobile esistenza a favore/ dei figli volò al cielo lasciando/ inconsolati i figli ed i congiunti/ che l'adoravano/ Una prece/. A/ Rodolfo/ Vascotto/ fu Antonio/ n. 25.V.1881/ m. 18.11.1926/ La desolata/ moglie e figli/ posero.

- **Tomba n° 97**: Famiglia Colomban/ Francesco Colomban/ fu Giacomo/ n. 4.X.1883 m. 7V.1923/ Caterina Colomban/ n. Gastelliz/ n. 11.XI.1885 m. 15.V.1928/ Caterina Antonini in Colomban/ n. 16.9.1874 m. 22.4.1956/ Il desolato marito e figlia/ Riposa in pace/ Colomban Giuseppe/ n. 19.5.1871 m. 20.4.1960/ Padre buono e amoroso amante di ogni/ santa virtù La / m. dolente figlia/ RIP/ Barinik Carmela n. 18.4.1898 m. 29.4.1966/. Maria/ Degr.assi/ n. 20.1.1900 m. 23.2.1981/. Chelleri/ Ernesto/ n. 30.9.1909/ m. 23.3.2002/. Nicolina/ Degrassi/ ved. Chelleri n. 11.4.1887 m. 8..2.1980/. Vasilia Chelleri/n. 18.1.1921 m. 20.2.1997.

- **Tomba n° 98**: Famiglia Pegan/ Derossi Caterina/ in Pegan d'anni 72/ morta 8.7.1929/ Pegan Antonio/ d'anni 77 morto 16.6.1932/ Pegan Ersilia/ ved. Forcolin/ n. 6.1.1881 m. 30.9.1947/1 desolati figli e congiunti/ posero.

- **Tomba n° 99**: A/ Miriana Carboni/ d'anni 12/ m. 7.4.1938/ lasciando/ nell'immenso dolore/ i genitori e fratello/ che tanto l'amarono.

- **Tomba n° 100**: Delise Giovanni/ n. 22.8.1911/ perito tragicamente/ il 25.3.1945/ I desolati congiunti posero/. Ciclamina Perentin/ d'anni 17 m. 28.8.1903/ Maria Balbi n. Perentin/ d'anni 24 m. 23.6.1905.

- **Tomba n° 101**: Famiglia/ Pietro Depase/ Depase Pietro/ padre/ n. 1829 m. 1890/ Domenica n. Dellore/ madre/ n. 1827 m. 1891/ Pietro Depase/ fu Pietro/ d'anni 68 m. 12.VIII.19../ La dolente moglie/ pose/. Maria Depase/ n. 21.11.1860 m. 16.6.1946/ Depase Mariano/ d'anni 34 m. 31.3.1932/. Italo Ulcigrai/ si addormentò nel/ sonno eterno/ L'11.6.1942/ con il candore/ innocente/ dei suoi 16 anni/. A/ Mario/ Colomban/ * 8.9.1904/ + 30.9.1952/ Una prece/. Tina Colomban/ n. Ulcigrai/ n. 10.1.1877/ m. 29.1.1943/ Colomban Luigi/ n. 12.5.1876/m. 1952.

- **Tomba n° 102**: Giacobetti - Delise/ Bortolo Marchetti/ d'anni 51/ + 11.8. (3) 04/ Delise Flora/ d'anni 18/ All'alba del 4.IV.1924/ volava al cielo l'anima/ della figlia adorata/ Delise Teresa n. Marchetti/ n. 2.XI.1885 m. 14.XII.1957/. Claudio Prencis d'anni 61 Saliva al cielo il 21.4.1946/ Gli inconsolabili genitori/. Delise Antonio/ n. 19.11.1880/ m. 7.VIII.1971/Delise Giuseppina/1907-1983.

- **Tomba n° 103**: Drioli/ A/ Gioachino Drioli/ fu Bort./ Affettuosissimo marito/ e padre/ n. 19.VI.1834/ m. 18.XII.1907/ La desolata famiglia/ pose/. Drioli Domenica/ n. Bressan/ n. 2.VI.1839/ m. 4.111.1914/ L'addolorato/ figlio/ pose/. A/ Bortolo/ Drioli/ fu Gioachino/ n. 14.VII.1864/ m. 17.VII.1925/ L'addolorata consorte/ e le orfane figlie/ dedicano/. Bortoli Augusto/ + 1.3.1943/ Bortoli Maria/ n. Naccari/ + 18.1.1971/. Pozzetto/ Libera/ n. 8.4.1900/ m. 20.10.1918/ Fernanda Giani/ di Antonio/ n. 12.XII.1913/ m. 4.IV.1932/./

- **Tomba n° 104**: Requiem/ Fragiacomo/ Alla memoria/ di/ Almerigo Fragiacomo/ medico valente modesto pietoso/ appassionato patriota/ n. 8.X.1871/ m. 7.11.1926/ Le inumerevoli attività illustri/ in questo luogo perpetuate../.

- **Tomba n° 105**: Contesine Contesini Cristina/ n. 22.9.1968 m. 23.7.1946/1 figli/ posero/. Santo * 1895 + 1978/ Lucia * 1896 + 1980/ Maria * 1901 + 1982/. Contesini Caterina/n. 22. ..8.1878 m. 23.7.1941/ I figli/posero.

- **Tomba n° 106**: Bressan/ Nella pace del Signore/ riposan le lacrimate/ spoglie/ di/ Bressan Giovanni/ n. 26.1.1877 m. 15.2.1928/ Nella tormenta/ sanguinosa/ il Signore/ gradì il sacrificio/ della sua sposa/ suor Passiflora Carmela Bressan/ n. 29.11.1915 m. 6.5.1944/ che la madre fratelli/ parenti e superiori/ e consorelle/ ricordano e piangono/ attendendo il segnale della Resurrezione/. Bressan Giovanni/ n. 1.8.1904 m. 13.4.1928/. Bressan Luciano/ 1906 - 1979/ Bressan Luigi/ 1908 - 1972/ Degrassi Bressan/ Albina/ 1907-1991.

- **Tomba n° 107**: Marchesana Maria/ 1904 - 1983/ Bruno/ 1907 -1955/ Mario/1926 - 1998/ Anna/1920 - 2003/ Concetto/1902 - 2002.

- **Tomba n° 108**: Zanon/ Maria/ Covacich/ d'anni 44/ m. 17.7.1937/ Pietro Covacich/ n. 29.6.1884/ m. 30.9.1966/ Bruno Covacich/ n. 27.1.1924/ m. 17.9.1973/. Qui/ dorme nel sonno dei giusti/ Degrassi Maria n. Bolco/ d'anni 86 morta il 21.2.1926/ Quale nostro saluto/ d'affetto i desolati congiunti posero/ Domenico Degrassi/ n. 12.6.1885/ m. 1.2.1952/. Zanon Francesca/ 1858 -1956/. Zanon Mauro/ 16.6.1882 - 28.9.1933/. Delise Elena/ n. Zanon/ n. 12.1.1889/ m. / I familiari dolenti.22.9.1918/. Maria Zanon n. Degrassi/ n. 5.12.1888 m. 25.7.1929/ I desolati congiunti/ posero.

CAMPO N° 7 – CAPPELLA

TOMBE

- **Loculo 1**: Fam. Moscolin - Bologna/ Pace all'anima/ di Domenico Moscolin fu Giovanni/ n. 20 aprile 1820 m. 11 marzo 1896/ Maria Colomban n. Bologna/ n. 4 nov.1867 m. 4 febb. 1894/ Aurelio Colomban/ figlio/ n. 19 marzo. 1881/ m. 10 marz. 1895/ Luigi Colomban/ di Luigi/ n. 13 febb. 1863 m. 28 nov.1895/ Francesco Bologna/ fu Giacomo/ n. 18 die. 1885/ m. 22 nov. 1918/ La desolata moglie/ Adriana v. Bologna n. Moscolin/ n. 28. III. 1844 m. 23.III. 1924.

- **Loculo 3**: Maria Degrassi nata Pesaro/ m. 5.3.1900/ Domenico Degrassi fu Pietro/ m. 9.1.1910/ Degrassi Virginia fu Domenico/ n. ll.VI.181867m. 29.VIII. 1950/ Degrassi Giovanni/n. 16.3.1874 m. 19.1.1955.

- **Lato 2**: A/ don Lino Mistruzzi/ che/ consacrati sette lustri/ al culto divino e al bene delle anime/ li 23 febbraio 1896/ in età d'anni 89/ volava al cielo/ Perpetua pace.

- **Loculo 2:** Don Giovanni Poccecai/ n. Umago 6.9.1890/ bontà esemplare/ morì a Isola 28.9.1918/ vittima del malore.

- **Lato 4**: Mons. D. Giovanni cav. Zamarin/ Per sette lustri parroco di questa città/ amato qual padre riverito qual genio/ a tutto il suo gregge luce sostegno ed esempio/ Il popolo d'Isola/ in questo pietoso marmo/ perenne tributo/ di fede gratitudine ed affetto/ consacra/ Nato 24 giugno 1821 morto 1 maggio 1895.

- **Loculo 5**: A/ Luigi Delise fu Luigi/ n. 13.IV. 1826/ m. 7.XII.1914/ I dolenti congiunti/ posero/. Pace all'anima/ di/ Giuseppe Pugliese/ morto il 26 febbraio 1885/ in età d'anni 88/ La figlia Elisabetta/ e il genero Luigi Delise/ dolenti posero/. A/ Delise Elisabetta/ n. Pugliese/ n. 14.11.1833 m. 24.VIII.1918/ Le famiglie/ Troian e Degrassi/ posero/. F.D./. A pio ricordo/ di/ Mario Degrassi/ d'anni 35 m. 3.10.1943/ La dolente moglie/ madre ed i figli/ posero/. Degrassi Giuseppe/ n. 33.5.1880 m. 4..6.1927/ I figli - posero/ Degrassi Pietro/ n. 1.3.1863 m. 6.3.1935/ Chicco Maria/ in Degrassi/ n. 3.VI.1865 m. 14.VI.1950/. Degrassi Maria/ n. Colomban/ n. 25.3.1900 m. 12.2.1944/ Con preghiera che il/ Signore conceda all'anima/ eletta della sua serva/ la grazia perenne/ della sua misericordia/ Marito figlio suocera/. Troian Maria/ nata Bettoso/ n. 8.9.1853/ m. 8.4.1943/ La desolata/ famiglia posero/ Troian Giovanni/Battista/n. 5.8.1865 m. 14.1.1948.

- **Loculo 6**: Giovanni Degrassi fu Giuseppe/ n. 2.10.1824 m. 23.1.1901/ Lucia Degrassi n. Vittori/ n. 11.1825 m. 22.11.1865/ Giuseppe Degrassi fu Giovanni/ n. 3.8.1849 m. 23.2.1908/ Francesco Degrassi fu Giovanni/ n. 19.7.1862 m. 2.10.1913/ Maria Degrassi n. Ietzel/ n. 1.9.1888 m. 11.8.1918/ Degrassi Luigi fu Giovanni/ n. 22.IX.1885 m. 27.2.1926/ Antonio Degrassi/ n. 2.VII.1860 m. 9.III.1937/ Maria Gustin n. Degrassi/ n. 24.11.1889 m. 24.12.1944.

- **Loculo 7**: A/ Nicolò Drioli/ negoziante onesto/ senza iallanze e senza paura/ che/ corso impavido che il mie della vita spirava/ col nome di Dio e della patria sul labbro/... sempiterna/ nato 2 febbraio 1810/ morto 23 maggio 1893.

CAMPO N° 5

SEPOLTURE E TOMBE

- **Tomba n° 1**: Lanza/ Giovanni/ 1871 - 1949/ Giovanni/ 1894 -1950/ Enrico/ 1908 - 1953/. Chicco Livia/ n. 18.10.1923/ m. 7.10.1939/. Lanza Caterina/ n. Benedetti/ n. 30.3.1894/ m. 26.10.1947/ I dolenti/ congiunti/ RIP/. Lanza/ Filomena/ * 18.3.1891/ + 20.9.1970/ Le desolate/ figlie e nipoti.

- **Tomba n° 3**: Deste/ Luigi * 1883 + 1951/ Amabile Dagri/ ved. Deste/ * 1899 + 1981/ Lasciando immersi nel dolore la/ moglie e figli.

- **Tomba n° 4**: Degrassi/ Caterina/ * 6.7.1886/ + 4.11.1948/ Giovanni/ * 15.8.1880/ + 6.5.1955/. Costanzo Maria/ vedova Degrassi fu Tomaso/ n. 1.IX. 1893 m. 26.VIII.1965/ Degrassi Marco fu Pietro/ n. 25.1.1903 m. 30.V.1918/ Questa memoria ti offrono la figlia e nipoti/ Contesini Pietro/ n. 18.9.1875 m. ...1946.

- **sep. n° 13**: Degrassi/ Giovanni * 1893 + 1965/ Maria * 1899 + 1986.

- **sep. n° 22**: Crasti/ Antonia/ * 21.10.1885/ + 24.4.1976/ I desolati.

- **sep. n° 23**: Repic/ Antonia/ Giuseppe/ + 24.7.1965.

- **sep. n° 27**: Zaro/ Maria/ in Carboni/ * 19.9.1891/ + 22.5.1976.

- **sep. n° 35**: Qui riposa/ Stulle Maria/ n. 9.3.1890 m. 3.12.1965/ Figli e nuora/ e nipoti posero.

- **sep. n° 36, 37**: Rozac/ Giovanna/ 1887 - 1945/ Giovanni/ 1888 -1965/ Dudine/ Albino/1921 - 1977.

- **sep. n° 39**: Vidali Amedeo/ * 11.11.1906/ + 10.10.1965/ Vidali/ Antonia Menis/* 15.1.1908/+ 16.1.1984.

- **sep. n° 42**: Savron/ Pietro n. 11.8.1900 m. 16.3.1983/ Paola/ n. 15.4.1904 m. 5.11.1990.

- **sep. n° 56**: Attilio/ Iurissevich/ 1929 - 1966.

- **sep. n° 57**: Giovanna Maria/ Zlatich/ * Richter 1908 + 1966/ Zlatich/ Carlo//1900+1973.

- **sep. n° 65**: Kobal Ruta/ Cortese/ * 22.6.1910/ + 12.5.1966.

- **sep. n° 66**: Bazzara/ Pietro/ * 1926 - 1991.

- **sep. n° 78**: Baruzza/ Giuseppe/ * 1905 + nella L.P.L./ Antonia/ * 1904+1978.

- **sep. n° 88**: Degrassi/ Agnese/ 1908 - 1983/ Degrassi Caterina/ n. Vascotto/1888 -1966.

- **sep. n° 94**: Giuseppe/ Marsic/ n. 26.4.1908/ m. 19.8.1978.

- **sep. n° 95**: Steli Anna e Andrea/ n. 26.6.1901 n. 22.5.1899/ m. 4.1.1967 m. 10.12.1981/ Il desolato marito e figli/ RIP.

- **sep. n° 96**: Krampf/ Giovanni/ n. 3.2.1891/ m. 5.1.1967/ Carolina/ n. 23.8.1895/ m. 25.11.1995/ La desolata/ moglie e figli.

- **sep. n° 101**: Stulle/Nicolò/ * 12.8.1887/m. 29.1.1967.

- **sep. n° 112**: Craievich Pietro/ n. 21.11.1888/ m. 17.3.1987/ Le desolate figlie e figli/ posero/. Natalina Craievich/ n. Busdon/ n. 24.12.1896 m. 20.1.1958.

- **sep. n° 113**: Dudine/ Francesco/1907 - 1978/ Fausta/1913 - 1999.

- **sep. n° 122**: Degrassi Duilio/1920 - 1985.

- **sep. n° 123**: Smilovic/ Giovanni/ * 14.10.1879 + 14.5.1967/ Giovanni/ * 27.1.1910 + 17.5.1992.

- **sep. n° 124**: Kodarin/ Libero 1929 + 1979.

- **sep. n° 130**: Pribac/ Andrea/ Pribac/ Anna/ 1899 - 1985.

- **sep. n° 132**: Gobbo/ Wilma/ * 15.2.1936/ + 29.6.1978.

- **sep. n° 138**: Pustetta Adelia/ n. 2.4.1930/ m. 24.11.1967/1 desolati figli.

- **sep. n° 139**: Giuseppe Savarin/ * 11.11.1897 + 6.10.1967/1 figli a ricordo.

- **sep. n° 156**: Marino/ Gobbo/ * 27.9.1896 + 18.11.1963.

- **sep. n° 164**: Bozic/ Gregorio 1871 - 1950/ Mario 1914 - 2001/ Giovanni 1904 - 1960/ Elena 1877 - 1972.

- **sep. n° 165**: Buonassisi/... Vincenzo 1915 - 1992.

- **sep. n° 166**: Fragiacomo/ Maria * 2..2.1896 + 19.2.1956/ Aurelio * 11.2.1888 + 28.12.1963.

- **sep. n° 167**: Pustetta/ Pustetta Nereo/ n. 27.8.1921 m. 8.7.1965/ Pustetta Maria/ n. 5.7.1889 m. 20.11.1972/. Pustetta Maria/ n. 20.9.1885 m. 26.8.1954/ Bacci Maria/ d'anni 68 m. 25.11.1929/ Pustetta Narciso/ d'anni 72 m. 10.8.1955/. Borsi Adelmo/n. 14.8.1927 m. 6.10.1976.

- **sep. n° 168**: Zennaro/ Giuseppe/ * 1873 + 1952/ Maria n. Vascotto/ * 1874 + 1953/ Il figlio Libero.

- **Tomba n° 169**: Prelaz - Menis/ Prelaz Antonio/ n. 9.6.1894/ m. 13..1.1962/ Menis Domenico/ n. 5.2.1891/ m. 18.2.1953/. Prelaz Lucia/ n. 25.11.1901/m. 15.11.1973/. Antonio/Apollonio/ * 20.7.1899/m. 8.10.1978.

- **Tomba n° 170**: Puzzer/ Aureliano/ 1921 - 1941/ Giovanni/ 1882 -1946/ Giovanni/ 1906 - 1953/ Puzzer Caterina/ n. Posega/ 1887 - 1958/ Puzzer Maria/ v. Poretti/ 1908 - 1981/ La desolata figlia/ nipoti e congiunti/. Puzzer Giovanni/ n. 24.1.1888 m. 6.11.1946/ Morì improvvisamente/ lasciò nel più/ profondo dolore/ la moglie i figli ed i nipoti e congiunti/ posero.

CAMPO N° 6

SEPOLTURE E TOMBE

- **Tomba n° 1**: Herman/ Giuseppina Carboni/ in Herman/ 9.3.1904 -12.12.1953/ Herman Pietro/18.3.1898-15.6.1974.

- **Tomba n° 5**: Alla cara memoria/ di/ Cach Giovanni/ fu Giovanni/ n. 12.XII.1881 m. 1.IV. 1949/ Fidando in Dio/ cosolatore/ le addolorate/ moglie e figlia/ RIP./. Felluga Maria/ n. Damiani/ n. 31.12.1883/ m. 29.10.1955/ Il desolato marito/ RIP.

- **Tomba n° 6**: Fam. Tinelli/ Iolanda n. Bersan/ * 30.5.1928 + 4.6.1971/ Vittorio/ * 25.7.1923 + 4.9.1986/ Il dolente marito e figlio/posero.

- **Tomba n° 7**: Chicco/Anna 1910- 1995/Nicolò 1913-2000.

- **Tomba n° 8**: Tognon - Ragau/ Tognon/ Giacomo/ * 22.7.1890/ + 21.12.1953/ Libero/ * 27.2.1917/ + 30.9.1943/ Licerio/ * 31.3.1930/ + 1.9.1978/ Ragau/ Giuseppina n. Depase/ * 5...3.1889/ + 31.3.1972/ libertà n. Colomban/ * 23.10.1918/ + 26.2.1954/ Giliola/ * 27.3.1941/ + 25.2.1944/ Renato Ragau/ * 310.1908/ + 1.4.1989.

- **sep. n° 12**: Zaro/ Luigi/ * 1892 + 1969/ Margherita/ * 1894 + 1981/ Antonia/* 1914+1936.

- **sep. n° 37**: Zaro/ Angela/1904 - 1981.

- **sep. n° 40**: Pobega Bruno/1913 - 1980.

- **sep. n° 71**: Bosich/ Giovanni/ n. 7.V.1896 m. 20.12.1978/

Margherita/ Bosich/ Ostanek/ * 8.2.1896/+ 12.10.1977.

- **sep. n° 74**: Ivancich Andrea/ n. 27.V.1896/ m. 2.1.1969/ I desolati figlia e figli/ generi e nuore.

- **sep. n° 80**: Chicco/ in Dagri/ Maria/ * 16.9.1888/ + 14.3.1969.

- **sep. n° 91**: Benussi/ Nevio/ * 28.2.1932/ + 20.6.1969/ I desolati moglie/e figli.

- **sep. n° 94**: Vittorio/ Benvenuti/n. 28.8.1899 m. 14.3.1984.

- **sep. n° 106**: Mattica/Francesco/ * 17.12.1935/+ 10.3.1995.

- **sep. n° 134**: Menis/ Giuseppe/ * 8.3.1896/ + 1.1.1970/ Desolata moglie/ figlia e figli.

- **Tomba n° 151** : Laura Prelaz/ La tua giovane esistenza si spegneva/ quando una nuova vita sbocciava/ per questo sacrificio di sublime maternità/ Il marito la figlioletta/ i genitori e parenti tutti/ Ricordandoti sempre posero/ n. 16 giugno 1935 m. 25 dicembre 1954/.

- **Tomba n° 156**: Mamma/ un grande nome/ un grande dolore/ Benvenuti Maria/ nata Russignan/ n.29.8.75 m. 30.4.1950/ RIP/. Benvenuti Domenico/ 7.5.1873/ 15.5.1966.

- **Tomba n° 157**: Perentin/ Delise Francesco e Lucia/ Delise Giovanni/ 31.8.1889 - 19.2.1973/ Sedmak Carlo/ 26.10.1912 - 16.11.1990/ Dudine n. Delise Elisa/ 16.2.1894 + 2.1.1978/.

- **Tomba n° 158**: Marchesan/ Marchesan Giuseppe/ n. 17.1.1906 m. 6.10.1953/ Al caro angioletto/ Marchesan Alfieri/ n. 6.5.1944 m. 23.8.1944/. Alla cara memoria di/ Marchesan Alfieri/ n. 21.1.1926/ m. 17.4.1945/1 genitori ed il fratello/ invocandogli dal Signore/ il riposo eterno/. Davanzo Marsilia/ d'anni 29/m. 24.1.1944/. Marchesan/Duilio/n. 10.1.1923/m. 26.2.1950.

- **Tomba n° 159**: Degrassi/ Degrassi Maria/ n. 5.11.1907 m. 25.5.1951/ Degrassi Giuseppe/ n. 19.3.1902 m. 3..4.1953/ Anna n. 19.6.1887 m. 1.10.1967.

- **Tomba n° 163**: Delise/Vilma/ n. 25.111.1921 m. 20.XII. 1937/ Delise Giovanni/ n. 5.VII. 1880 m. 23.1.1947/ Vittori Giovanni/ n. 3.IV. 1895 m. 8.V.1932/ Anna Demarchi/ ved. Troian/ n. 29.VIII.1891 m. 26.X.1969/ Giuseppe Troian/ n. 19.III.1889 m. 23.1.1962.

- **Tomba n° 164**: Giulio Delise/ n. 6.1.1901 m. 21.7.1952/ Delise Anna/ n. 11.11.1906 m. 20.3.1970/ Delise Gigliante/ * 1930 +1968/ Giuseppina Ferfoglia/ n. 23.1.1880 m. 2.4.1961/ Giuseppe Costanzo/ n. 16.2.1899 m. 25.12.1949.

- **Tomba n° 166**: Vascotto in Davanzo/ Carmela/ n. 2.2.1923 m. 29.9.1944/ Vascotto Giovanni/ n. 18.IX.1869 m. 6.XI.1948/. Francesco Davanzo/n. 5.11.1891 m. 11.4.1951.

- **Tomba n° 168**: Vascotto/ Vascotto Caterina/ n. Perentin/ n. 24.7.1882 m. 29.9.1953/ Vascotto Bortolo/ n. 25.11.1879 m. 28.12.1962/ Vascotto Virgilio/n. 11.2.1906 m. 28.1.1963.

CAMPO N° 9

SEPOLTURE

- **sep. n° 2**: Galbiati/ Enrico/1910 - 1985.

- **sep. n° 10**: Vesnaver/ Antonio/ * 28.3.1906/ + 21.1.1975/ Giuseppina/ * 18.10.1904/ + 28.10.1975/ Desolate figlie e famiglie.

- **sep. tra 23 - 24**: Rota Giuseppe/ 1898 - 1975.

- **sep. n° 38, 39:** Vascotto Giovanni/ * 1904 + 1988/ Maria/ * 1908 + 1990.

- **sep. n° 50, 51**: Coslovich/ Giovanni/ * 1.3.1893 + 8.11.1975/ Maria/ *2.2.1899 + 17.4.1993/ Romano Kocijancic/ * 10.3.1922 + 7.4.2001.

- **sep. n° 53**: Chenda/ Carlo/ * 21.10.1898/+ 19.1.1976.

- **sep. n° 65**: Martissa Nazario/ Nino/ * 4.8.1918 + 26.10.1989/ Il nipote Libero.

CAMPO N° 10

SEPOLTURE

- **sep. n° 31**: Vatovec/ Carlo/ 1888 - 1979.
- **sep. n° 40**: Valente/ Giovanni 1899 - 1979.

- **sep. n°42**: Vegliak/ Cicilia/1903 - 1967/ Pasquale/ 1899 - 1979.
- **sep. n° 80:** Klun/ Caterina/ * 10.10.1892/ + 16.3.1981/ Alla cara mamma.

CAMPO N° 11

SEPOLTURE

- **sep. n° 32**: Gergeta Vittorio/ 1923 - 1983/ Gergeta Maria/ 1926 -1981.
- **sep. n° 37**: Giuseppina/ Giassi/ * 11.1.1910 + 10.6.1982.
- **sep. n° 51**: Degrassi/ Luigi/ * 21.7.1921/ + 22.1.1983/ desolati.
- **sep. n° 66**: Gasperini/ Serafino * 1901 + 1981/ Caterina * 1904 + 1989/ Gino* 1927 + 2000.

- **sep. n° 83**: Sau Antonio/ * 5.3.1906 + 3.1.1984/ Teodora/ 6..1.1908 + 28.5.1991.

CAMPO N° 12

SEPOLTURE

- **sep. n° 38, 39**: Pugliese/ Virginia/ n. Braico/ * 6.6.1911/+2.12.1982/ Antonio *2..7.1906/+ 10.2.1983.
- **. n° 87, 88**: Bergamasco/ Giordano * 1908 + 1983/ Vittoria * 1913 + 1990.
- **sep. n° 93, 94**: Bordon/ Aldo *1930 + 1983-

CAMPO N° 13

TOMBE

- **Tomba n° 5**: Krampf/ Armido/ * 31.10.1920/+ 15.1.1975/ Antonio /* 1887+1965.
- **Tomba n° 18**: Cianci/ Enzo n. 10.2.19554 m. 23.1.1976/ Francesco 1924- 1986/ Justina 1928-2003.

- **Tomba n° 23**: Barbo/ Antonia/ nata Kocijancic/ * 6.1.1894/ + 4.10.1977.

- Foto n° 2, Tomba n° 34: Bologna/ Mario/ * 30.11.1908/ + 17.2.1980/ Mirella n. 16.6.1939/ m. 10.1.1991/ Emilia/n. 3.10.1906/ m. 10.9.1994.

- **Tomba n° 35**: Orsic/ Giuseppe/ 31.1.1898/ 18.2.1980/ Maria/ 8.9.1905/ 9.1.1998/ Aldo Visintin/ 12.6.1931/ 13.7.1962.

CAMPO N° 14

SEPOLTURE

- **sep. n° 10**: Carpenetti/ Lidia * 5.1.1913 + 23.5.1986/ Eugenio * 14.7.1912 + 27.12.1988.

- **sep. n° 27**: Famiglia Moimas/ Bruno n. 16.8.1920 m. 29.12.1986.

- **sep. n° 35**: Stipancich/ Giovanni/ * 21…1897/ + 13.8.1969/ Maria/ * 4.7.1909+ 21.3.1987/ Romano/ * 10.4.1926/+ 13.3.1992.

CAMPO N° 15

SEPOLTURE

- **sep. n° 20**: Perossa/ Francesco/ * 2.3.1913 + 13.10.1988.

- **sep. n° 51**: Bologna/ Cristiano 1907 - 1989/ Maria 1905 - 1995.

- **sep. n° 75** : Lui/ Armando 1929 - 1990/ Laura 1942 - 1991.

CAMPO N° 16

SEPOLTURE

- **sep. n° 2:** Alessio/ Nela * 1953 + 1990/ Giovanni * 1921 + 1995/ Marina* 1956 + 2000.

- **sep. n° 7**: Radoicovich/ Egidio/ 3.8.17 - 90/ Maria 23.10.22 - 67/ Sergas/ Claudio/ 4.10.42 - 85.

- **sep. n° 19**: Malissa/ Maria/ n. 1920 m. 1991/ Branko/ n. 1922 m. 2001.

- **sep. n° 24:** Cobalti/ Giovanni 1911 - 1991/ Graziella 1910 - 2000.

CAMPO N° 17

SEPOLTURE

- **sep.n° 10**: Busechian/ Maria/ * 2.2.1907/ + 23..6.1986.
- **sep.n° 13/a**: Cleva/ Rosa/ * 17.4.1900/ + 3.9.1985.
- **sep. n° 14**: Basolo/ Genoveffa/ * 10.10.1900/ + 17.9.1986.
- **sep. n° 23**: Scotto di Minico/ Antonio/1922 - 1987.
- **sep. n° 27**: Bettoso ved./ Degrassi/ Alma/ n. 15.5.1913 m. 13.11.1987.
- **sep. n° 29**: Bankovich/ Valeria/ * 16..4.1901/ + 26.11.1987.
- **sep. n° 48**: Emma Degrassi/1911 - 1989/ Riposa in pace.

CAMPO N° 19

SEPOLTURE

- **sep. n° 3**: Marussi/ Ettore/ 1918 - 1993/ Natalia/ 1920 - 1997.
- **sep.n°7:** Ipsa/Nevio/ * 16.10.1924/ +7. ..9.1993.
- **sep. n° 29**: Gobbo/ Grazijela/ 1922 - 1995.

CAMPO N° 20

SEPOLTURE

- **sep. n° 1** : Zaro/ Maria/ 24.1.1931 -7.11.1994.
- **sep. n° 51**: Sorgo/Marija 1922- 1998/Natale 1911-2001.
- **sep. n° 54:** Giachin/ Gisella/ 1927 - 1998.

CAMPO N° 21

SEPOLTURE

- **sep. n° 8**: Zornada/ Romano *1910 + 1992/ Gina - Maria * 1919 1997/ Remigio * 1943 + 1999.
- **sep. n° 14**: Chicco Luigi/ * 1922 + 1992/ Brez Carlo/1918 - 1963.
- **sep. n° 51**: Calligaris/ Bologna/ Onorina/ n. 25.8.1937/ m. 16.10.1997/ I tuoi cari.

CAMPO N° 22

SEPOLTURE

- **sep. n° 22**: Valente/ Maria/1919 - 1994/ Guerrino 1915 - 1999.
- **sep. n° 46**: Bevitori/ Domenico/ 29.11.1917 - 3..2.1990.

CAMPO N° 23

SEPOLTURE

- **sep. n° 5**: SCHER/ Lucia n. Pugliese/n. 15.VI.1919 m. 14.111.1998

- **sep. n° 7**: Trani/ Martina/ 10.3.1976 - 1.5.1998.

- **sep. n° 11** : Bordon/ Bruno/ * 1925/ + 1999.

CAMPO N° 25

SEPOLTURE

- **sep. n° 26**: Crevatin/ Mario/1921 - 2000.

CAMPO N° 26

SEPOLTURE

- **sep. n° 11** : Glavina / Romana/ * 1927 + 1999

BIBLIOGRAFIA

- **Pietro Kandler** - *Codice Diplomatico Istriano*, Tipografia Riva S.p.A. Trieste, 1986

- **Marino Bonifacio - Giovanni Radossi**; *Cognomi e stemmi di Isola* - Editrice "Il Mandracchio", Isola, 2000

- **Vanda Bezek**: *Analitični Inventar Fonda Občine Izola - 1849 - 1900*, Pokrajinski Arhiv/Archivio Regionale, Koper - Capodistria, 1979

- **Ugo Foscolo**: *I Sepolcri*

- **Bollettino ufficiale - Isola**

- **Daniela Tomšič, Jure Mušič**: *Tihi pomniki minljivega časa, Drobci o šegah slovesov in pokopališki kulturi na slovenskem etničnem ozemlju - Izola*, Forma 7, Ljubljana, 1999.

- **Andrej Capuder** - *SVETI MISION - Kronika Župnijske cerkve sv. Mavra v Izoli, sestavljena v letu 1958*. (dattiloscritto, inedito), 1958

- **Autori Vari**: *ISOLA D'ISTRIA dalle origini all'esilio*, Edizioni "Isola Nostra", Trieste, 2000

- **Pietro Stancovich**: *Biografia degli uomini distinti dell'Istria*, Carlo Priora editore, Capodistria, 1888.

- **Franco Degrassi - Silvano Sau**: *Statuti del Comun d'Isola* - "Il Mandracchio" - Isola, 2003

- **Luigi Morteani**: *Isola e i suoi statuti*, Parenzo, 1888

- **Antonio Vascotto**: *Ricordando Isola*, Cesena, 1980

- **Antonio Vascotto**: *Voce della parlata isolana nella prima metà di questo secolo*, Cesena, 1996.

- **Raul Marsetič**: *Il Cimitero Civico di Monteghiro a Pola (1846 - 1947)*, Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, 2013.

- **Milena Piškur**: *Ljubljanske Žale, Vodnik po pokopališču* - Založba Družina, Ljubljana, 2004

- **A.A.V.V.**: *La nostra storia - calendario storico di Isola fino al 1954* - "Il Mandracchio" Isola, 1997.

- **Antonio Pauletich** - *Cimitero storico di Isola - Ricognizione ed evidenziatura delle sepolture italiane* - I.R.C.I. Trieste, 2003

- **Nina Avramidou - Benedetta Maio** (a cura di): *Guida storica di San Cataldo*, Aracne editrice, 1971

- **"Libro dei morti"**, *1700-1800, vol. VIII* – Archivio Parrocchia di Isola

- **Paolo Naldini**, *Corografia ecclesiastica (O sia descrizione della Città e della Diocesi di Capo d'Istria)*, Venezia, 1700

INDICE

Prefazione	5
Nota della Redazione	9
INTRODUZIONE	11
CAMPO I	33
CAMPO II	77
CAMPO III	109
CAMPO IV	135
CAMPO VII	173
CAMPO VIII	183
CASATE ESTINTE	229
Una proposta per “leggere” il cimitero	243
CIMITERO DI ISOLA - Ricognizione ed evidenziatura delle sepolture italiane del Prof. Antonio Pauletich - Eseguita nel giugno 2003 per conto dell’ I.R.C.I di Trieste	255
BIBLIOGRAFIA	318

Editore/ *Izdajatelj*

Comunità Autogestita della Nazionalità italiana – Isola
Italijanska samoupravna narodna skupnost – Izola

Edizioni / *Založnik*
Il Mandracchio – Isola/*Izola*

Titolo / *Naslov*
Il cimitero storico di Isola

Redazione / *Uredništvo*

Agnese Babič, Claudio Chicco, Daniela Milotti Bertoni,
Silvano Sau, Andrea Šumenjak

Stampa / *Tisk*
Birografika "Bori" – Isola /*Izola*

Tiratura / *Naklada*
500 copie / *izvodov*

Isola, 2014 / *Izola, 2014*

La pubblicazione del volume è stata possibile grazie al supporto finanziario
del Ministero per la Cultura della Repubblica di Slovenia
e del Comune di Isola

Izdajo knjige sta finančno omogočila
Ministrstvo za kulturo Republike Slovenije
in Občina Izola